IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 202 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 29 AGOSTO 1999

Trattative incerte, e sullo sfondo resta il «nodo» pensioni

Finanziaria e welfare: è conto alla rovescia

ELEZIONI

Cautela sulle nuove alleanze sia a sinistra che a destra

ROMA Il dibattito sulle alleanze elettorali, sia nel centrosinistra che nel Polo, si svolge ora con maggiore cautela. A sinistra sta prevalendo l'esigenza di procedere ad accordi con Rifondazione Comunista regione per regione, tenendo conto delle situazioni locali, e senza quindi dare all'iniziativa un significato politico nazionale che del resto non vuole lo stesso Bertinotti. Analoga è la situazione a destra. Il segretario del Movimento sociale Pino Rauti conferma di essere disposto a siglare con il Polo accordi esclusivamente elettorali a livello locale, ma senza rinnegare i motivi per cui il suo partito è nato prendendo le distanze da An, rifiutando la «svolta di Fiuggi», ritenuta un «errore».

Quasi mine vaganti le ipotesi di accordo con Rifondazione da una parte, con Rauti dall'altra

Nella maggioranza a chiedere una certa cautela nell'affrontare il problema delle alleanze sono i Verdi. Per Alfonso Pecoraro Scanio prima di parlare di alleanze bisogna discutere di programmi. E il peggiore sbaglio, mette inn guardia, è quello di pensare ad alleanze decise centralisticamente «con buona pace delle tante professioni di federalismo». Anche il sindaco i Venezia Massimo Cacciari (Democratici) dice no ad un accordo con Rifondazione Comunista a livello nazionale per le elezioni regionali, e preme per decisioni da prendere nelle singole regioni, caso per caso e sui programmi.

A pagina 2

ROMA Da domani si fa sul serio: sul fronte della Finanziaria e della riforma dello stato sociale parte una delle trattative più difficili degli ultimi anni e dagli esiti quanto mai incerti. La riforma delle pensioni non sarà nella manovra di fine anno, ma l'obiettivo del governo resta quello di anticipare la verifica al 2000. La Cgil potrebbe aprire a questa eventualità, ma la Cisl minaccia persino la rottura dell' unità sindacale. I tecnici governativi, comunque, sono al lavoro per mettere a punto la Finanziaria da 15.000 miliardi. Già tra la fine della settimana e l'inizio della prossima Palazzo Chigi potrebbe convocare le parti sociali per avviare il confronto sul welfare. Riformare gli ammortizzatori sociali, completare il rinnovo dei contratti pubblici, rilanciare i consumi delle famiglie, sviluppare la previdenza integrativa, tagliare i privilegi pensionistici: questi gli obiettivi del governo che deve approvare la manovra entro il 30 settembre. La vera riforma delle pensioni potrebbe invece prendere corpo con legge delega contenuta in uno dei disegni di legge collegati alla Finanziaria. E' questo il piano «in due tempi» che D'Alema e Amato avrebbero in mente. Ma il percorso è pieno di incognite.

A pagina 2

Ieri sera Bologna-Torino, oggi altri sette incontri mentre la Lazio scende in campo soltanto domani

Campionato, ombre sul «via»

Dopo il caso doping, quello del pentito - Nizzola: «Deve costituirsi»

COMMENTO

Calcio, una rivoluzione tv Non parliamo di scandali

Palla al centro, bentornato campionato! Ti aspettavano 25 milioni di italiani, diecimila poliziotti in servizio d'ordine, mille miliardi di diritti televisivi e altri mille di ingaggi. Ogni volta torno a sbranarmi le unghie, grazie di cuore.

Nel frattempo non è successo nulla. L'arbitro che lamentava le pressioni dei potenti va in pensione; l'allenatore che aveva denunciato il doping è disoccupato; il giocatore che confessa a un settimanale di aver venduto una partita resta anonimo. Ma se incontro uno che di questo si scandalizza, giuro che gli sputo in un occhio. È un fatto, non un'opinione: i giovani cattolici vanno in delirio per il pluri-inquisito Andreotti mentre al latitante Craxi si guarda come a un esule. Non vedo perchè la serie A dovrebbe farsi tanti scrupoli, roba da dilettanti. Veniamo alle cose serie. Con questa televisione, cambia il calcio, cambia tutto, cambia il costume. Il vero hobby non è più la partita, ma la tv, con la quale ti puoi costruire il tuo campionato. Chi va allo stadio, spende. Chi va in trasferta, non ne parliamo. Chi si compra la partita in tv, spende tra le 25 e le 35 mila lire, che non basterebbero per un pedaggio in autostrada; ma i ragazzi risparmiano anche quelle: loro privatissimo stadio diventa il bar di quartiere, dove ti fai una pizza e incontri soltanto fanatici della tua stessa squadra. Il massimo della goduria.

È un fenomeno appena cominciato, che rivoluzionerà il calcio. Sarà sempre più uno spettacolo cittadino, per residenti: l'Inter a San Siro ha già superato i 50 mila abbonamenti.

Segue a pagina 3

Giorgio Lago

ROMA Il campionato è partito, anche se a singhiozzo. Ieri sera Bologna-Torino, oggi altri sette incontri, mentre Lazio-Cagliari si gioca domani. E su tutto ancora una volta un «caso», dopo quello del doping. Il nome del «pentito» che ha gonfiato di sospetti il mondo del pallone resta chiuso a chiave nei cassetti di «Famiglia Cristiana». Il settimanale cattolico intende mantenere la massima riservatezza sull'identità del calciatore che si è venduto una «partita importantissima». A saperne comunque di più è il procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, che ieri ha interrogato il direttore Don Antonio Sciortino, curatore della rubrica dove è apparsa la lettera-confessione. Il giornalista avrà fatto il nome o si sarà fatto scudo del segreto professionale? Il massimo riserbo degli inquirenti consente solo di fare supposizioni ma davanti a difficoltà oggettive le tre Procure potrebbero evitare di farsi «concorrenza» e unire gli sforzi. E mentre c'è chi chiede l'intervento parlamentare come il senatore Ferdinando Imposimato, la Federcalcio (Nizzola) continua ad invitare il pentito a costituirsi. Sembra comunque scongiurata l'ipotesi di un «blocco» cautelativo: «Non sapremmo quale campionato sospendere dato che in quella lettera non esiste alcun riferimento preciso», ha detto Maurizio Laudi, giudice sportivo di serie A.

A pagina 3 e in Sport

FORMULA UNO

Hakkinen in pole position, Irvine appena sesto. Incidenti a Villeneuve e Zonta

Dominio McLaren in Belgio

SPA Mika Hakkinen su McLaren-Mercedes ha conquistato la pole position del Gran Premio del Belgio di Formula 1. Il finalandese ha preceduto il compagno di squadra David Coulthard. In ritardo le Ferrari: sesto tempo per Eddie Irvine, che partirà in terza fila, nono per Mika Salo. Per Hakkinen è la decima pole position del mondiale. E ancora una volta la prima fila sarà tutta McLaren. Le prove di qualifica sono state sospese due volte per spettacolari incidenti a Villeneuve e Zonta, rimasti entrambi fortunatamente illesi.

In Sport

CONTROESODO

Rallentamenti, code, incidenti

ROMA Rallentamenti, code, tamponamenti, ma anche brutti incidenti nel giorno del grande rientro dalle vacanze. Tra i più gravi quello sull'A1: un pullman è uscito fuori strada e l'autista è morto. Inevitabile il serpentone di automobili, lungo ben 16 chilometri.

A pagina 4

Il tesoriere del Cremlino, braccio destro di «zar Boris», spara a zero contro il giudice svizzero Carla Del Ponte

«Russiagate», Eltsin va al contrattacco

Forse fuga di capitali da Mosca per anticipare la svalutazione del rublo

È la tesi dell'industriale Khodorkovsky, presidente di una compagnia petrolifera. Clinton: nessun cambiamento nella politica americana verso la Russia

MOSCA Una vile montatura. Niente prestiti fantasma, prezzi finti e società offshore. Per il Cremlino il «Russiagate», storia di criminalità e cleptocrazia, di fondi neri e riciclaggio, è soltanto pura invenzione americana. Il presidente degli scandali, Boris Eltsin, è accerchiato sotto il tiro delle inchieste, i suoi rivali ed ex alleati politici sgomitano per la successione, ma lui non molla. E dopo aver «purgato» la Procura di Mosca cacciando i tre magistrati che indagavano sugli scandali della «Famiglia», fa scendere in campo i suoi uomini di fiducia e li schiera al contrattacco. Il tesoriere del Cremlino, Pavel Robodin, «braccio destro» di zar Boris, si è ieri scagliato duramente contro il procuratore federale svizzero, Carla Del Ponte, reagendo con pesanti accuse al dilagare degli scandali finanziari che coinvolgono il presidente russo, intestatario, secondo la stampa, insieme alle due figlie di tre carte di credito nella procura svizzera. «Le inchieste della Del Ponte, che è diventata una celebrità a perseguitare i potenti, porteranno a zero».

Bill Clinton

Intanto, mentre nell'amministrazione Clinton molte voci si levano per garantire che non ci saranno cambiamenti nella politica americana verso Mosca, da Washington rimbalza una nuova tesi sul colossale scandalo: una poderosa «fuga» di capitali per anticipare la svalutazione del rublo. Secondo l'industriale russo Mikhail Khodorkovsky, presidente di una della maggiori compagnie petrolifere russe, la Yukos, il fiume di denaro «sporco» affluito alla New York Bank, che ha sospeso due funzionarie dopo l'esplosione dello scandalo, sarebbe costituito in gran parte dai frutti delle speculazioni di funzionari e banchieri russi impegnati nella corsa disperata alla svalutazione. Gli inquirenti Usa hanno detto che gran parte di questo denaro sarebbe stato spostato tra il marzo e l'autunno del '98 e che altri dieci miliardi di dollari non provengono solo dalle attività della malavita russa.

A pagina 8

ANALISI

Privatizzazioni e democrazia terreno fertile per le cupole

Duecento organizzazioni criminali su base etnica: è questa la mafia russa. Un'organizzazione tentacolare che si sviluppa su quello che fu il vecchio scheletro dell'Unione sovietica e che controlla tutto, dal barbone che chiede la carità sul marciapiede - e che per farlo deve versare la sua tangente per poter occupare la sua piccola porzione di suolo pubblico - al privato che vuole ristrutturare la casa o all'imprenditore che vuole costruire un albergo. Su, su, fino al Cremlino, passando per le porte principali non attraverso scomodi usci secondari. E così prospera il traffico della droga, quello dei materiali radioattivi, lo sfruttamento della prostituzione, il racket. Per giungere al riciclaggio del denaro sporco guadagnato attraverso i flussi monetari e i canali bancari internazionali.

Il più grosso affare del secolo per i mafiosi russi è stato, al di là del crimine «tradizionale», il processo di privatizzazione dopo lo sfascio del sistema comunista. Molti dei boss locali si sono allora scoperti, grazie soprattutto alla grande disponibilità di valuta pregiata, imprenditori o manager, controllando così gli accessi ai sofisticati meccanismi finanziari del macromondo globale capitalista.

Segue a pagina 8

Mauro Manzin

ALL'INTERNO

Lo spettacolo di gusto un po' macabro potrebbe andare in onda negli Usa su un'emittente di Rupert Murdoch

Un Jumbo che si schianta, in diretta

NEW YORK *Che cosa avviene quando un Jumbo di linea si schianta al suolo a causa di un incidente? Come vengono ridotti i sedili dei passeggeri? Cosa rimane della cabina di pilotaggio? Milioni di americani saranno presto in grado di rispondere a queste drammatiche domande, grazie ad un' agghiacciante diretta televisiva che andrà probabilmente in onda il prossimo novembre negli Stati Uniti.*

Il macabro show è in via di definizione in questi giorni fra la televisione Fox, di proprietà del magnate Rupert Murdoch, e la Faa, l'ente federale di Washington per l'aviazione civile. La Fox ha chiesto l'autorizzazione di riprendere e mandare in onda uno dei test che periodicamente la Faa conduce per determinare la sicurezza degli aerei. Sono test solitamente condotti in gran segreto in una zona desertica in California o in Arizona. Se la Fox otterrà l'okay sarà uno show il cui realismo angosciante supererà qualsiasi film che Hollywood abbia mai prodotto sugli incidenti aerei.

Morti e feriti non ce ne dovrebbero essere perchè a bordo ci saranno solo tre piloti che azioneranno il bottone di espulsione d'emergenza qualche attimo prima dell'impatto. Nel timore che qualcosa possa andare storto, la tivù si è premunita programmando una messa in onda dello show differita di alcuni secondi. Se il bottone d'emergenza dovesse incepparsi o i paracadute non dovessero aprirsi i tecnici della Fox avrebbero modo di eliminare le eventuali immagini cruente.

L'effetto shock comunque è assicurato. Non è un caso infatti che la televisione di Murdoch stia trattando per mandare in onda l'incidente simulato proprio durante la settimana più importante della stagione televisiva autunnale. In novembre infatti si svolgono i cosiddetti sweep, cioè i rilevamenti-dati sulla bese dei quali fissare le tariffe per gli spot pubblicitari.

La notizia della diretta tivù è venuta lo stesso giorno in cui sono emersi nuovi aspetti della tragedia del Jumbo della Twa. Esplose in volo il 17 luglio 1996 facendo 230 morti. Da alcuni dati radar rimasti fino ad ora riservati a 3 miglia dal luogo dell'esplosione vi era una nave tuttora non identificata. Questo particolare ripropone la teoria di un missile che avrebbe colpito per errore l'aereo commerciale.

Andrea Visconti

Due appuntamenti delicatissimi aspettano al varco il governo D'Alema: disoccupazione e previdenza

Manovra, il confronto sarà duro

E risulterà difficile trattare con un sindacato sempre più diviso al suo interno

Dal milione di posti di lavoro previsti dal premier alla verifica del sistema previdenziale da anticipare al 2000: sullo sfondo una ripresa ancora molto timida

ROMA Questa sarà la Finanziaria della verità. Con la manovra che il governo varerà entro settembre, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema dovrà dimostrare che alle parole, criticate soprattutto quando ha previsto un milione di posti di lavoro in più entro il '01, dei quali la metà sarebbero già all'attivo, saprà far seguire i fatti. Il Paese ha bisogno di confermare e rinforzare la ripresa, e di rilanciare i consumi delle famiglie, se non si vuol far girare a vuoto le imprese. Ma per consumare bisogna avere denaro, e per avere denaro, di solito, bisogna poter lavorare. Il governo di D'Alema oggi, al di là dell' entità della manovra (15 mila miliardi, soprattutto da maggiori risparmi), è stretto fra due bombe a orologeria, che guarda caso si trovano una all'inizio e una alla fine del ciclo lavorativo: la disoccupazione e le pensioni.

Da qui è facile dedurre che gli attriti e le polemiche delle ultime settimane saranno nulla al confronto di quanto ancora ci aspetta. E non si illuda chi si sente al sicuro perchè nella prossima manovra è stato confermato che le pensioni non si toccheranno (a parte qualche intervento di maniera); in realtà, nelle stanze dei bottoni l'appuntamento con la Finanziaria è già superato. Piuttosto, è nella gestione del futuro immediatamente successivo che sono concentrati i problemi e annidati i conflitti maggiori. Non si parla solo delle difficoltà della maggioranza, ma degli stessi rapporti con le parti sociali. E, all'interno di essi, dell'ostilità che sempre più sta dividendo la Cgil di Sergio Cofferati dalla Cisl e dalla Uil di Sergio D'Antoni e Pietro Larizza.

Non a torto, dunque, quella che sta per partire può essere considerata una fra le trattative più difficili e complesse degli ultimi anni. Tra l'altro, una trattativa dagli esiti estremamente incerti, a meno che non si voglia tener conto delle previsioni del presidente della Rcs Cesare Romiti, che ha paventato addirittura il rischio di sommovimenti sociali.

Sull'occupazione, c'è da chiarire una volta per tutte se i lavori a tempo determinato sono da considerarsi lavoro a tutti gli effetti pur nella sua precarietà, oppure no.

E c'è da capire se, come da tempo prevede la Confindustria di Giorgio Fossa, sarà questo il tipo di lavoro a cui ci si dovrà abituare di qui in avanti. Ma nulla avrà mai valore se D'Alema non affronterà e risolverà il vero nodo della disoccupazione: il sud. Un milione di posti di lavoro è un numero impossibile al nord, che ha già piena occupazione, ed è per ora un numero improbabile al sud dove, come lamenta il sindacato, in realtà non sono ancora partiti i famosi contratti d'aerea e dove problemi enormi come criminalità e infrastrutture latitanti frenano lo sviluppo.

Sulla previdenza, l'obiettivo del governo è anticipare al 2000 la verifica della riforma, visto che nel '01 ci saranno le elezioni politiche e nessuno ci tiene a far accavallare gli appuntamenti. La Cgil è possibilista e così fa infuriare Cisl e Uil, tanto che più volte si è parlato di rottura dell'unità sindacale. I tre leader si dovranno incontrare, anche perchè in questi ultimi tempi le occasioni di divisione non sono mancate.

Roberta Sorano

Caso Baraldini, situazione economica, riforme: «governo incapace e fazioso»

E Fini preannuncia battaglia

ROMA Gianfranco Fini annuncia che tra qualche giorno, alla ripresa dell'attività politica, comincerà «una stagione di scontro e non di dialogo» con il governo e la maggioranza. La fase del confronto è così conclusa e le riforme, avverte il presidente di An, si potranno fare solo con i referendum. Veltroni, quindi, che aveva parlato di «linea dura» nei confronti del Polo, «avrà pane per i suoi denti». Alleanza Nazionale ha intanto già ottenuto una vittoria. Entro oggi per i due referendum proposti saranno raccolte 600 mila firme.

Il presidente di An, intervenendo alla Festa del Referendum a Torvaianica, sul litorale romano, ha definito «spudorata» la maggioranza perchè riapre a Bertinotti. «Incapace e fazioso» è poi il governo presieduto da D'Alema che sui posti di lavoro «dà i numeri» e non mantiene le promesse fatte in economia. Mentre si è prodigato per il rientro di Silvia Baraldini, «non per umanità ma per solidarietà tra comunisti». Quanto all' ipotesi di un patto elettorale con la Fiamma di Rauti, Fini ha precisato che sarà possibile solo se ci sarà accordo sul programma, senza «desistenze o furberie».

Sono quindi ad un passo dal traguardo i referendum di An per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e della quota proporzionale della legge elettorale. A questo successo An è arrivata mobilitando dirigenti e militanti per l'intera estate in tutte le città d'Italia e sulle spiagge affollate di vacanzieri. Per ieri ed oggi sono stati indetti due «referendum days». Gianfranco Fini ed i massimi dirigenti del partito sono impegnati in manifestazioni a sostegno della raccolta di firme. Ieri Fini, insieme al presidente della provincia di Roma Silvano Moffa, ha partecipato alla Festa del Referendum a Torvaianica, sul litorale laziale. Il portavoce del partito Adolfo Urso, invece, è stato impegnato a Capri.

Mentre i 20 referendum dei radicali sono a rischio per mancanza di firme, i due di An stanno così per tagliare il traguardo. Politicamente è anche la vittoria personale di Gianfranco Fini che aveva condizionato il ritiro delle sue dimissioni da presidente (a causa della sconfitta alle elezioni europee) al successo della raccolta di firme per la quale ha preteso l'impegno di tutti i dirigenti del partito, pena la loro destituzione.

La decisione era stata annunciata nella riunione dell'assemblea nazionale di giugno quando Fini chiese ai parlamentari ed ai dirigenti nazionali e periferici di rimboccarsi le maniche e di rinunciare alle ferie per raccogliere le firme per i referendum. Non mancarono i dissensi. A dissociarsi dall'iniziativa furono Teodoro Buontempo, Alessandra Mussolini ed anche il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone.

Una curiosa immagine d'archivio del presidente di An, Gianfranco Fini, impegnato ieri nel «rush» finale nella raccolta di firme per i due referendum proposti dal suo partito

Entro oggi dovrebbe essere centrato l'obiettivo delle firme per i due referendum

FISCO

Ci sarà tempo fino al 20 settembre

Parte il conto alla rovescia per pagare le cartelle del «740 lunare» datato '93

ROMA Conto alla rovescia per il pagamento delle cartelle esattoriali che il Fisco ha inviato a circa 7 milioni di italiani per contestare errori o mancati pagamenti relativi al «740 lunare» del 1993 e al bollo auto del 1995.

Anche se le cartelle recapitate riportavano scadenze diverse, il ministero delle Finanze ha spostato la scadenza al 10 settembre: di fatto, però, il versamento potrà essere effettuato fino a lunedì 20 settembre in base alle «vecchie» regole della riscossione coattiva. Queste regole saranno applicate per l' ultima volta perchè subito dopo scatteranno i nuovi meccanismi previsti dalla riforma della riscossione.

Il numero delle cartelle inviate dal fisco è alto, anche se ulteriori verifiche effettuate negli ultimi mesi hanno consentito alle Finanze di scremare alcune cartelle errate. A gennaio lo stesso ministero delle Finanze aveva annunciato che erano in arrivo circa 4,5 milioni di cartelle per le dichiarazioni dei redditi «lunari» e le dichiarazioni Iva 1996 ai quali si aggiungono altri 2,8 milioni di cartelle riguardanti il bollo auto del 1995.

Per il contribuente queste settimane sono quindi le ultime per chiedere chiarimenti agli uffici compenenti e per ottenere, in caso di errore, l' annullamento della cartella.

Il rischio di errori - secondo lo stesso ministero - riguarda in particolare il bollo auto. Circa 275 mila cartelle sarebbero state infatti inviate per l' impossibilità di collegare uno specifico versamento ad una autovettura. In questo caso, con il bollettino di pagamento, si potrà chiedere la cancellazione dell' iscrizione a ruolo.

Sarebbero state corrette «in corsa», invece, le cartelle del 740 «lunare» che non tenevano conto delle sanzioni super-ridotte previste per gli errori formali e quelli sugli sconti di spese sanitarie e interessi dei mutui. Nel '93, infatti, le spese che prima erano deducibili dal reddito divennero detraibili (per un 27%) dalle imposte. E - sull' onda della protesta per le difficoltà del modulo - con una norma legislativa il parlamento decise di applicare sanzioni scontate del 90% per gli errori formali e quelli riguardanti questi oneri detraibili. I contribuenti hanno comunque due possibilità di contestare i rilievi delle Finanze. La prima è il ricorso, ma può essere presentato solo entro 60 giorni dalla notifica della cartella. L' altra, valida per gli errori palesi, è la richiesta di annullamento, anche parziale, dell' iscrizione a ruolo tramite la cosiddetta "autotutela": in questo caso non ci sono scadenze e basterà inviare una domanda in carta libera con copia della documentazione che spieghi le proprie ragioni.

In scadenza anche la «sanatoria» per i bolli auto sbagliati nel '95. Come fare ricorso

Fa discutere l'ipotesi di allargare i cartelli elettorali del centrosinistra e del Polo per le regionali europee ai partiti più «estremi»

Bertinotti e Rauti, due stampelle su fronti opposti

Cacciari vorrebbe l'autocritica di Rifondazione, mentre la Fiamma non «berrà la Fiuggi»

ROMA Il dibattito sulle alleanze elettorali, sia nel Centrosinistra che nel Polo, si svolge ora con maggiore cautela. A sinistra sta prevalendo l'esigenza di procedere ad accordi con Rifondazione Comunista regione per regione, tenendo conto delle situazioni locali, e senza quindi dare all'iniziativa un significato politico nazionale che del resto non vuole lo stesso Bertinotti.

Analoga è la situazione a destra. Il segretario del Movimento Sociale Pino Rauti conferma di essere disposto a siglare con il Polo accordi esclusivamente elettorali a livello locale, ma senza rinnegare i motivi per cui il suo partito è nato prendendo le distanze da An, rifiutando la «svolta di Fiuggi», ritenuta un «errore».

Nella maggioranza a chiedere una certa cautela nell' affrontare il problema delle alleanze sono i Verdi. Per Alfonso Pecoraro Scanio, prima di parlare di alleanze, bisogna discutere di programmi. Ed il peggiore sbaglio, mette inn guardia, è quello di pensare ad alleanze decise centralisticamente «con buona pace delle tante professioni di federalismo». Anche il sindaco i Venezia Massimo Cacciari (Democratici) dice no ad un accordo con Rifondazione Comunista a livello nazionale per le elezioni regionali, e preme per decisioni da prendere nelle singole regioni, caso per caso e sui programmi. Per le elezioni politiche, invece, secondo Cacciari, il discorso è molto diverso. Ci vorrebbe infatti prima «l'autocritica di Bertinotti e la presa d'atto degli errori commessi con il governo Proidi». Nel ripensamento di Bertinotti spera anche il senatore a vita Francesco Cossiga. Mi auguro, è il suo auspicio, che Bertinotti «invece di fare il tardo epigono del comunismo, diventi il Lafontaine italiano e faccia definitivamente la scelta della socialdemocrazia europea». Magari «iscrivendosi ai Ds - aggiunge Cossiga - che è l'unico vero partito socialdemocratico in Italia, e lì faccia la corrente di sinistra».

Nel Polo intanto si discute dell'ipotesi di un'alleanza con il Movimento Sociale. Pino Rauti è soddisfatto perchè il discorso è stato avviato, ma fa sapere che una decisione sarà presa dal partito nel congresso di fine anno. Intanto avverte di non essere affatto «pentito» di non aver aderito ad An e di non avere alcuna intenzione di «andare a passare le acque a Fiuggi». Il discorso con il Polo, quindi, precisa, dovrà essere esclusivamente a carattere elettorale e non politico. A dire chiaramente no ad un patto con il Centrodestra è invece Adriano Tilgher, leader di un altro partito di estrema destra, il Fronte Nazionale. Non svendiamo il nostro «patrimonio antagonista», risponde al presidente dei senatori di An Giulio Maceratini che ha proposto al Polo di aprire anche al Fronte Nazionaole oltre che alla Fiamma di Rauti.

Elvio Sarrocco

Comino presenta «Piemont», la Lega degli anti-Bossi

TORINO «Bossi ha una concezione medievale del potere politico: non ammette il dibattito interno, ma preferisce lanciare l'anatema che ha più eco sull'esterno». Non sembrava parlare volentieri della Lega e di Bossi, Domenico Comino che, ieri, a Torino ha presentato il manifesto programmatico del Movimento federalista piemontese «Piemont», che nascerà ufficialmente il 19 settembre prossimo.

Ai giornalisti che gli chiedevano un giudizio sulla Lega, Comino ha risposto: «Cosa volete che vi dica? Io sono stato espulso dalla Lega. L'ultimo epiteto, che mi è stato rivolto è stato quello di "cane rognoso". Quello che deve essere chiaro è che Piemont non vuole essere un soggetto anti-Lega, non ci interessa fare una battaglia politica contro la Lega, ma battaglie politiche per la nostra gente e il nostro territorio, Non intendiamo certo rubare i voti alla Lega, ci interessa un modo di far politica costruttivo, che passa attraverso il confronto».

Da oggi, dunque, nasce in Piemonte il nuovo soggetto politico che, ha spiegato Comino, sta raccogliendo interesse anche in altre regioni: dalla Lombardia al Veneto, al Friuli, alla Toscana, Umbria, Molise e Lazio. «Piemont - ha detto l'ex capogruppo alla Camera della Lega Nord - è il primo passo verso un movimento confederale, al quale potrebbero aderire tredici regioni italiane».

Cossiga: «Mi danno sui nervi i discorsi sul dopo-D'Alema»

ROMA C'è chi vuole tagliare le gambe a Massimo D'Alema, ma «non certo io». In un'intervista Francesco Cossiga, intervistato da «La Stampa», precisa: «Da me ha totale sostegno e, francamente, cominciano a darmi ai nervi le cene e le colazioni in cui si parla del dopo D'Alema». Quanto al ruolo del centro, l'ex presidente della Repubblica osserva: «Sono d'accordo con Mattarella: ce ne può essere uno solo. E il centrosinistra deve capire che si vince al centro, non a sinistra, tantomeno all' estrema sinistra. Sennò facciamo un favore a Berlusconi».

Su par condicio e conflitto di interessi Cossiga avanza proposte precise: «Semplicemente: in materia di propaganda televisiva adottiamo la legislazione tedesca, o francese, o britannica. Ne prendiamo una, la traduciamo e la applichiamo. Punto e basta. Non dirà Berlusconi che in quei paesi c'è un regime illiberale. E per il conflitto d'interessi idem: copiamo le norme americane. E fissiamo l'inellegibilità di chi controlla società televisive».

Su Bertinotti, infine (a proposito dell'ipotesi di un accordo tra maggioranza e Rifondazione in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, Cossiga nota: «Mi auguro che Bertinotti, invece di fare il tardo epigono del comunismo, si iscriva i Ds, che poi è l'unico vero partito socialdemocratico in Italia, e lì faccia la corrente di sinistra. Io non avrei nulla da obiettare. Anzi direi: benvenuto».

Padre Sorge auspica un'aggregazione politico-culturale dei cattolici, ma...

Gesuiti contro un polo di centro

NUORO *La costituzione di una «aggregazione» politico-culturale dei cattolici è stata riproposta al Seminario di Aritzo da padre Bartolomeo Sorge, che si è espresso contro la formazione di un «polo di centro».*

Il gesuita si è chiesto se dopo le ultime elezioni europee, che hanno ridotto di molto la rappresentanza dei vari eredi della Dc, abbia ancora un significato e un futuro la presenza dei cattolici in politica. Spinte dall' improrogabilità del momento, che va verso la dissipazione del cattolicesimo politico - ha sostenuto - diverse forze fresche e giovani si sono mosse e intendono coinvolgere tutto il paese.

Partendo dalla premessa che è lecita una presenza politica di ispirazione cristiana e che è legittima una pluralità partitica al suo interno, Sorge ha detto che è l'ora che si ricostruisca in Italia «un'area politica popolare» che riprenda il popolarismo, l' ispirazione sturziana ripensandola e adeguandola ai tempi. Sorge ha sostenuto che il Ppi «non ha avuto la forza del salto di qualità» per attuare il popolarismo sturziano.«La cultura politica popolare - ha detto - è alternativa a quelle neoliberista; mentre il popolarismo sturziano si fonda su personalismo, solidarietà comunitaria e responsabilità sussidiaria, le tendenze neoliberiste si fondono sul mercato, ritegono fisiologici gli squilibri sociali e sostengono il primato dello sviluppo sull'occupazione».

«Per questo, sancita inequivocabilmente, per ora, la scelta maggioritaria e quindi bipolare voluta dal referendum - ha detto padre Sorge - non va riaggaregato un polo di centro. Occorre creare con un luogo politico nuovo, catalizzatore, nel quale convergano uomini e donne che si ispirano al cattolicesimo democratico sociale, ma aperto a uomini liberi e forti che si trovano in altre parti».

«I Popolari non hanno la forza di riproporre l'esperienza di don Sturzo»

Un'area politica fondata sul pensiero democratico popolare che vuole mandare avanti alcuni valori e un programma riconoscibile per progettualità e qualità. «I valori fondanti sono la difesa della vita, la giustizia sociale, la politica di prevenzione del disagio e la punibilità del reato, la difesa dell' ambiente, la lotta alla disoccupazione, il creare «una società di lavoro, impresa e partecipazione», la parità scolastica, per creare una «civiltà delle libertà, della solidarietà e delle autonomie».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 28 agosto 1999 è stata di 60.950 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

L'illecito denunciato mette in crisi un mondo scintillante di denari

Il pallone fagocita più di 1200 miliardi E adesso le società si quotano in Borsa

ROMA Con oltre mille miliardi di diritti pagati solo per le partite di serie A, i club potrebbero finalmente vedere la luce del profitto stabile. Ma la battaglia per accaparrarsi i fuoriclasse rischia di mantenere in rosso i conti di diverse grandi squadre.

La partita sui diritti non è certo conclusa. Rispetto allo scorso anno, grazie alla battaglia che si è scatenata tra le pay tv e le emittenti in chiaro, gli introiti sono più che raddoppiati. I club incasseranno secondo le previsioni più ottimistiche oltre 1200 miliardi di lire, quattro volte il volume degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti che l'anno scorso è stato di 310 miliardi. Già oggi si superano ampiamente i 1000 miliardi, con alcune trattative ancora tutte aperte.

Per le squadre di serie A rimane però il delicatissimo problema di non produrre ulteriori contrazioni degli spettatori negli stadi: il modello da seguire è quello statunitense. I diritti tv del Superbowl sono una fonte di introiti formidabili per le squadre di football americano, ma grazie alla trasformazione delle partite in veri e propri spettacoli, con grandi attori in campo, premi e concorsi per gli spettatori, gli incassi da biglietti e abbonamenti non hanno risentito minimamente del boom dei canali televisivi tematici.

Un modello che le squadre italiane, soprattutto quelle di serie A, devono affrettarsi a seguire perchè anche lo scorso anno gli spettatori presenti negli stadi sono calati dell'1,5%, con una presenza media di 30.704 persone contro le 31.161 del precedente campionato.

In questo contesto si inserisce il capitolo merchandising: secondo stime di analisti finanziari dalle royalties per la cessione dei marchi i club potrebbero incassare complessivamente altri 250-300 miliardi a regime. Ma solo battendo definitivamente la contraffazione di magliette, cappellini, accendini, gadget elettronici e persino telefonini griffati con il simbolo della propria passione calcistica.

E difficile concepirlo, ma quegli oggetti valgono suon di miliardi, nè più nè meno del telefonino Ferrari o delle borse di Prada.

La gestione sicuramente più trasparente e sotto osservazione è quella della Lazio, dallo scorso anno quotata al listino di Piazza Affari. Per questo deve rispondere sia alla Consob che ai piccoli azionisti: come quello che ieri ha annunciato un esposto alla Consob ed ha chiesto alla società di fare lo stesso.

La vicenda del calciatore pentito potrebbe avere penalizzato la Lazio con conseguente deprezzamento delle azioni.

Esposti alla magistratura vengono minacciati anche per le sviste arbitrali, perchè anche quelle danneggiano questo o quel club. Purtroppo sbagliare è umano, sia che si parli di arbitri e sia che si parli di calciatori. Calciatori che scrivono lettere di denuncia ma anche calciatori che tirano male un calcio di rigore. Facciamo un esposto alla Consob o alla magistratura se Mihajlovic non butta in porta tutti i calci di punizione?

Il direttore di «Famiglia cristiana» a colloquio col pm di Torino, Guariniello che da un anno indaga a largo raggio sul mondo del calcio

Dietro il calciatore pentito si muovono le procure

L'allenatore del Perugia, Mazzone, e Del Piero solidali con Calori, additato come autore della confessione

DALLA PRIMA

Il campionato sarà più sicuro, con meno gente in trasferta, meno treni ad alta gradazione alcolica, meno contatto tra tifosi contro. Gli attuali nove milioni di spettatori della serie A o caleranno o vedranno mutare la loro composizione: decide la tv, dal canone fino al satellite.

Sento un sacco di commentatori temere l'overdose di calcio in tv. È la voce dei conservatori, ciò che corre spaventa, ciò che cambia insidia le abitudini; un mondo vecchio, questo, che non vuole sforzarsi di capire. Ammetto anch' io che si corre qualche rischio nel frammentare lo spettacolo, con partite ogni giorno tra campionati e coppe. Ma mi convince un argomento forte come una quercia: finchè in tv c'è sport, non c'è tv spazzatura, talk show, teatrino, mutandate da impotenti, telefilm fatti con i piedi, vagine parlanti, giochi da ritardati mentali, tarocchi, tappeti, maghi e pignatte.

Lo sport è gesto. Agnelli chiama Del Piero Pinturicchio: non esagera se pensa all'istinto decorativo. Lo sport è gusto; la galleria di volti, tic, paure, fobie, sogni, furori, dolore, lacrime e felicità di un mondiale di atletica eguaglia gli Uffizi. Grandi gallerie umane. Ho ammirato una meta del Sudafrica, se non ricordo male. Anche se non capisco niente di rugby, è come se avessi visto sul campo una macchina bellica di Leonardo. Che forza.

Più calcio, più sport, più quark, più documenti, più cinema, più musica, più informazione. Meno spazzatura: anche il pallone può avere una funzione edificante. È una balla che i miliardi rappresentino le campane a morto per lo sport. Nonostante le follie e le iperboli, nemmeno il denaro riesce a uccidere la bellezza del gesto atletico. La grande pittura veneziana era generosamente ingaggiata dai patrizi, e i goleador di allora si chiamavano Giorgione e Tintoretto. Capolavori a pagamento.

Paradossi a parte, rispetto al calcio tradizionale la serie A del 2000 diventa un mondo a sè, come la Formula uno rispetto ai go kart. Così straniera e così interetnica, aiuta a far passare nell'inconscio dei ragazzi l'idea che la classe e la dedizione non hanno colore della pelle nè latitudine o passaporto. Se vale per il calciatore, deve valere altrettanto per la persona. Sa tanto di business, ma in coerenza con i tempi. Una banca ha appena emesso certificati obbligazionari pagabili in vino pregiato. Si va in Borsa con il rosso come con il gol.

Non è più come una volta, quando lo scudetto riguardava un paio di squadre. Adesso lo possono vincere in sei, forse in sette, ma le più affamate sono Inter e Fiorentina, Roma e Lazio. Gli assi sono tanti che, in soli tre anni, i diritti televisivi sono schizzati da 200 a 1000 miliardi, più 194 miliardi di commercializzazione dei marchi. Ho detto marchi, non bandiere, ma non è una tragedia. Queste sono pur sempre bandiere lievi, che sventolano anche senza vento, per i soli boatos degli stadi, dei barsport e dei solitari di Telepiù. Il Bologna è una fede, si diceva. In fondo, tifare è un po' pregare.

Giorgio Lago

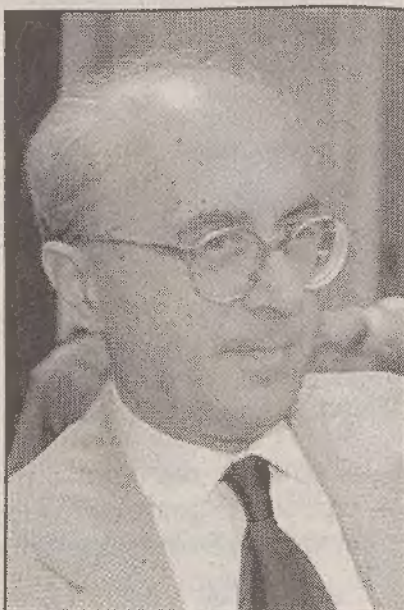
TORINO Il direttore di «Famiglia cristiana», don Antonio Sciortino, è stato ieri mattina a colloquio con il procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, a proposito della lettera-confessione che un giocatore di calcio pentito di avere venduto una partita ha indirizzato al settimanale cattolico.

L' audizione si è svolta nel massimo riserbo, tanto che il direttore non è nemmeno stato notato entrare o uscire da Palazzo di giustizia. Sul colloquio non si sono appresi per ora particolari, ma va ricordato che don Sciortino ha più volte ripetuto che intende mantenere la massima riservatezza per quanto riguarda l' identità del calciatore.

Nella redazione milanese di «Famiglia cristiana» si sono presentati gli ispettori di due Procure, prima quella di Torino e poi quella di Alba (Cuneo), con la richiesta di esibire la lettera: i responsabili del settimanale, però, hanno opposto il segreto professionale e non hanno consegnato il documento.

Adesso il procuratore Guariniello ha preso contatto con i colleghi Luigi Riccomagno (di Alba) e Vincenzo Roselli (di Roma), che hanno anch' essi avviato indagini sullo stesso argomento, ipotizzando un illecito sportivo (legge 401 del 1989). Lo scopo è quello di cercare una soluzione comune per superare l' impasse in cui si sono trovati.

Ricordiamo che Guariniello da un anno si sta interessando con un'indagine molto vasta al mondo del calcio, partendo da un appello lanciato da Zeman per ridurre i farmaci somministrati ai calciatori. Si è passati poi a frasi rivolte a certi calciatori muscolarmente sviluppati in pochi mesi fino a sospettare uso di ormoni. lo stesso magistrato indaga anche sul ciclismo, e in particolare su Pantani.

Guariniello ha anche voluto conoscere, oltre le funzioni dei medici sportivi e dei controlli antidoping, l'attività del settore arbitrale, attento alla regolarità dei campionati. Questa lettera del giocatore a «Famiglia cristiana» arriva come il cacio sui maccheroni e il

pm torinese intende approfondire l'argomento.

Tutto gira attorno all'identità del giocatore reo confesso di illecito sportivo. La denuncia grava sul campionato come un nuvolo nero nero e lascia il sospetto su tutti e su tutto. Non è solo un problema di coscienza, o un segreto del confessionale. E' soprattutto un affare da Codice penale. E il segreto che don Sciortino difende è quello giornalistico, a protezione delle fonti dell'informazione.

Non piace a Nizzola l'anonimato, e non piace nemmeno a Mazzone. «Io capisco che si può anche sbagliare, anche se questo calciatore avrebbe dovuto pensarci bene prima di farlo. Se invece l' ha fatto e si è poi pentito venga allo scoperto, per non infangare altri suoi colleghi». E' una sorta di appello, quello che Carlo Mazzone, allenatore del Perugia, lancia alla vigilia dell' inizio del campionato e di Perugia-Parma. «Anche perchè - spiega il tecnico - questa storia ha creato turbative ad un nostro giocatore. Ripeto: che il pentito lo dica pubblicamente. Nella vita si può sbagliare, ma il pentito venga fuori, perchè altrimenti si dipinge un mondo del calcio in una maniera sporca. Io, invece, vi garantisco dopo 31 anni di professione, che è molto più pulito di tanti altri mondi».

Il giocatore del Perugia turbato, cui fa riferimento Mazzone, è Alessandro Calori, indicato da certe voci come l'autore della lettera-denuncia alla rivista dei Paolini.

«Chi ha scritto quella lettera deve avere il coraggio di dire il proprio nome». Alessandro Del Piero commenta la vicenda del pentito, aggiungendo: «La cultura del sospetto è sbagliata. Ho sentito Calori, che è distrutto: deve discolparsi della sua innocenza ed è assurdo. Senza il nome di chi ha mandato la lettera, ci sentiamo coinvolti tutti. Io aspetto a giudicare, quando ci saranno elementi certi. E' vero che nel calcio ci sono ormai tanti interessi che nulla può essere escluso, anche che abbia scritto un tizio qualunque firmandosi con il nome di un calciatore».

Ipotesi degli addetti ai lavori sull'anonimo giocatore venduto

Forse è solo uno sconosciuto: nessuno rischia la carriera

ROMA Che l'anonimo calciatore-pentito sia proprio un militante di serie A non c'è, al momento, prova.

Nell'ambiente del mondo del pallone gira invece l'ipotesi che, se davvero quella lettera l'ha scritta un calciatore di prima serie, si tratterebbe non certo di un mister-miliardo che, in un baleno, getta all'aria carriera e soldi ma di uno dei tanti semi-sconosciuti di una squadra in A che, può anche cambiare professione.

Potrebbe trattarsi di uno che corre in una serie minore, C1 o C2. Perchè? Semplicemente per una questione di calcolo: l'autodenuncia porta all'automatica fine della carriera. E allora, in questo caso, finirebbe la carriera di uno dei tanti signori X che palleggiano in squadre non illustri o da scudetto.

Ipotesi cinica e semplicistica? Forse, ma negli ambienti calcistici sembra quella più quotata. Nessuno crede che un campione, magari uno che appare una settimana sì e l'altra pure sulle copertine dei settimanali, o un giocatore in A che ambisce a fare altri salti di qualità, possa farsi corrompere e dopo firmare il suicidio professionale.

Ipotesi, solo ipotesi. Come quella che, dietro il suddetto anonimo calciatore dall' anima sporca, si nasconda un giocatore che, per vendetta, ha deciso di far scoppiare il bubbone in quanto quel `contratto miliardario', per il quale ha inficiato il campionato, alla fine non è poi stato così tanto miliardario.

Se il suo nome spunterà, è ovvio che rischia di pagare dal punto di vista giudiziario, ma l'aver sollevato un così pesante polverone potrebbe aver ripagato il senso di vendetta e lavato la sua coscienza.

Potrebbe darsi però che il calciatore pentito sia uno che gioca in serie A. Magari a fine carriera. Poco o nulla da perdere, quanto a denaro (il conto in banca sufficientemente pingue). Ma con la gran voglia di farla pagare a qualcuno.

È se fosse, infine, solo uno scherzo pesante?

Nizzola, presidente Figc: «Deve andare a costituirsi»

FIRENZE «Se potessi parlare a questo calciatore-pentito, ammesso che quanto racconta sia vero, gli direi solo una cosa: vieni a costituirti». I campionati di A e B stanno per decollare, ma il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola, a Coverciano per salutare gli arbitri e la nuova stagione, deve anche far fronte allo scalpore provocato dalla lettere-confessione su «Famiglia Cristiana», dove un calciatore ha ammesso di aver falsato il campionato in cambio di un ricco contratto. «Dicono - aggiunge Nizzola - che non sia troppo pentito, visto che non si è presentato direttamente alla giustizia sportiva. Non mi pronuncio, ho preferito agire recandomi di persona dal magistrato competente e offrendo la disponibilità della federazione ad aprire un' inchiesta. Tutto questo per dimostrare che siamo pronti a colpire duro in caso di reato accertato. Se questo calciatore esistesse lo avrei già fulminato. Chiediamo chiarezza per tutelare l' immagine del calcio».

Sulla vicenda si pronuncia anche il giudice sportivo di serie A Maurizio Laudi. «Premesso che il contenuto della lettera è verosimile ma non è detto che sia vero, ritengo che su un fatto del genere «Famiglia cristiana», e non capisco il suo stupore, debba contribuire a far emergere la verità avendo gettato ombre sull' intero ambiente».

Per Ferdinando Imposimato, senatore Sdi: «Adesso ci vuole un'inchiesta parlamentare»

ROMA Un'inchiesta parlamentare «per stabilire se siamo in presenza di un caso isolato o, come sembra, di un diffuso cancro che ha diramazioni in tutto il calcio»: la chiede il senatore Ferdinando Imposimato, responsabile giustizia Sdi. Secondo il quale è necessaria anche una pena esemplare se i fatti dovessero essere confermati così come serve che il Parlamento disciplini il reato di vendita delle partite come corruzione.

«La politica dello struzzo dell'omertà e dell'inerzia - afferma Imposimato - rischia di favorire il ripetersi di episodi di corruzione sportiva e di uccidere il mondo del calcio. Occorre che la magistratura ordinaria, evitando paralizzanti conflitti di competenza tra le varie procure, individui corrotto e corruttore. Se l'episodio dovesse essere confermato, al di là delle sanzioni penali per il delitto di truffa, occorre una pena esemplare per il giocatore e per la squadra corruttrice.

Maurizio Zamparini, presidente del Venezia: «Quel giocatore è una persona biasimevole»

VENEZIA «Questo pentito è una persona biasimevole che, prima di scrivere ai giornali, deve guardarsi allo specchio e fare un esame di coscienza con se stesso».

Così il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, ha commentato la vicenda del calciatore autodenunciatosi con la lettera a «Famiglia Cristiana». Zamparini, che sulla vicenda non ha aggiunto altro, è però tornato a sottolineare le disparità esistenti nel campionato tra grosse e piccole società.

«Ogni competizione, per essere bella, deve avere un ritorno economico. Ma sarebbe giusto stabilire regole che mantengano la necessaria competitività tra le varie squadre. Gli squilibri fra grandi e piccole della massima serie provocano mutazioni di costo pazzesche.»

Mediaset e Lega discutono ancora per trovare un accordo sul prezzo per le immagini del campionato in seconda serata

Le tv a pagamento nel tempio dello sport

ROMA L'attesa della ripresa del campionato è spasmodica per milioni di appassionati. Ma per i manager di Mediaset è una vigilia di grande lavoro e di incontri sino all'ultimo minuto. Le emittenti del Biscione rischiano infatti di rimanere senza immagini delle partite per la seconda serata (cioè dopo le 22,30), perchè non riescono a trovare un'intesa con la Lega Calcio. Ieri Maurizio Carlotti, amministratore delegato di Mediaset, ha visto per quattro ore il presidente della Lega, Franco Carraro: la trattativa serrata è poi proseguita in serata via telefono.

Il Biscione considera eccessiva la richiesta dei club di dieci miliardi per quest'anno e dodici per il prossimo: d'altra parte, spiegano a Cologno Monzese, si tratta solo della seconda serata dove Mediaset voleva mettere in onda 'Controcampo' come concorrente diretto della 'Domenica sportiva'.

In attesa che si chiariscano i dettagli delle ultime trattative, si modificano gli assetti proprietari e le quote di mercato dei grandi operatori delle tv a pagamento. La guerra per le parabole sembra destinata a proseguire, anche perchè Authority e governo non hanno ancora detto l'ultima parola sul futuro della piattaforma. Il sottosegretario alle comunicazioni, Vincenzo Vita, anche nei giorni scorsi si è espresso a favore dell'unica piattaforma, sul modello statunitense dove la Federal Comunication Commission ha deciso il passaggio di tutte le emittenti ad un'unica piattaforma digitale secondo un calendario ben definito e con procedure che tutelino le piccole emittenti rispetto ai colossi.

La mossa dell'Enel di acquisire il 30% di Telepiù, che pochi giorni fa ha superato i due milioni di abbonati, è considerata strategicamente di grande rilievo. A livello internazionale sono infatti molte le società di utilities, fornitrici di servizi essenziali come gas, luce e acqua, che si sono lanciate nel multimediale. L'obiettivo è molto chiaro: fornire agli utenti una gamma di servizi sempre più ampi, sfruttando le opportunità tecnologiche e gli accessi già realizzati per le forniture base.

Da alcune settimane si parla con insistenza di un interessamento crescente di Aem, la società energetica di Milano recentemente portata in Borsa, alla televisione digitale. Anche perchè il set on box, il ricevitore di segnali satellitari e via cavo, sta scatenando l'interesse di colossi del calibro di Microsoft, Philips, Cisco e di tutti gli altri operatori di Internet.

Un morto e sei feriti nel pullman (che rientrava da Eurodisney) rovesciatosi sull'Autosole vicino a Prato

Rientro con lunghe code e incidenti

A4: per una serie di tamponamenti 15 chilometri di auto incolonnate allo svincolo di Palmanova

Nel Barese

I colpi di grazia alla nuca dopo l'agguato a giovane coppia

BARI Un uomo e una donna sono stati uccisi ieri pomeriggio con colpi di arma da fuoco nelle campagne del Barese. I cadaveri sono stati trovati da un contadino. Le vittime sono Mario Calia, di 37 anni, e la sua fidanzata, Stella Giorgio, di 33: sono stati uccisi con due colpi di pistola ciascuno e a entrambi è stato inferto il colpo di grazia alla nuca. I cadaveri erano ad una decina di metri di distanza da una «Renault 5», di proprietà dell'uomo, con gli sportelli e il portabagli aperti. A poca distanza è stata trovata una pistola, una «Smith and wesson» calibro 22 che potrebbe essere quella utilizzata per il duplice omicidio. Oltre che alla nuca, Calia è stato colpito al torace mentre la sua fidanzata è stata raggiunta da un proiettile anche alla schiena, forse mentre tentava di fuggire. I cadaveri erano a circa due metri di distanza uno dall'altro. Le vittime non avevano precedenti penali; l'uomo era separato.

ROMA Rallentamenti, code, tamponamenti, ma anche brutti incidenti nel giorno del grande rientro degli italiani dalle vacanze. Il più grave sull'A1 nei pressi dell'uscita Prato-Calenzano in direzione Sud: un morto e sei feriti. Un pullman è uscito fuori strada e rovesciandosi in una scarpata ha schiacciato l'autista Michele Vanni di 31 anni. I 47 passeggeri di Campobasso tornavano da Eurodisney a Parigi. Inevitabile il serpentone di automobili lungo 16 chilometri: la situazione è tornata alla normalità soltanto nel tardo pomeriggio.

Un'altra tragedia si è consumata lungo la provinciale numero 40 vicino ad Avezzano in Abruzzo: uno scout, Salvatore Alessio Passalacqua, 24 anni, di Palermo è morto e altri tre sono rimasti feriti in un violento incidente mentre tornavano a casa alla fine di un campo nazionale per giovani dirigenti. Due di loro, Mauro Giacomin di Treviso e Andrea Volpi di Pontedera (Pisa) sono finiti in rianimazione, il terzo, Francesco Ricci, anche lui di Pontedera, ha una prognosi di 40 giorni.

Perde la vita la moglie è grave il marito e illesi i due figli nel Range capotatosi sull'Autobrennero

Tragico rientro dalle vacanze per una famiglia bergamasca: una donna è morta, e suo marito è rimasto gravemente ferito, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'Autostrada del Brennero, nei pressi del casello di Pegognaga (Mantova). Con la coppia viaggiavano due figlioletti che hanno riportato solo lievi contusioni e che si sono salvati grazie all'intervento di due altri viaggiatori.

I quattro viaggiavano su un fuoristrada Range Rover 4600, con targa tedesca, che all'improvviso ha sbandato ed è finito in una scarpata «capotandosi» più volte. Tutti gli occupanti sono stati sbalzati all'esterno. La donna è morta sul colpo mentre il marito è stato ritrovato, gravemente ferito, accanto a un cespuglio. I figli - una bimba di 10 anni e un bimbo di 7 - finiti vicino all'auto, sono stati salvati prima che la vettura si incendiasse da due giovani bergamaschi sopraggiunti subito dopo l'incidente. Per tre ore il traffico è stato deviato su un'unica corsia.

E tre persone sono morte carbonizzate in un incidente avvenuto ieri alle 19.20 sull'A15 Parma-La Spezia, all'uscita dalla galleria di valico della Cisa in direzione Nord sull'Appennino parmense: una Opel Corsa è sbandata all'uscita dalla galleria, schiantandosi contro il guard-rail e prendendo fuoco.

Il traffico è stato intenso in tutta Italia. E, secondo il Cciss (Centro coordinamento informazioni sicurezza stradale), si intensificherà oggi.

Ieri una serie di piccoli tamponamenti ha provocato 15 chilometri di coda sulla «A 23» Tarvisio-Udine, all'altezza della confluenza con la «A4» Trieste-Venezia (code in entrata e uscita a Latisana e in entrata al Lisert)); lunghe file tra il valico del Brennero e la barriera di Vipiteno, in direzione Sud, questa volta per una nuova ondata di turisti dal Nord Europa verso l'Italia. Pesanti rallentamenti anche sulla statale 16 «Adriatica».

Un milione di italiani programma le ferie nell'ultimo mese d'estate

E c'è chi parte in settembre

ROMA Settembre, tempo di partire. Sono circa un milione gli italiani che per le vacanze hanno scelto l'ultimo mese d'estate, con un aumento del 10 per cento rispetto al '98. A partire mentre gran parte dei «vacanzieri» è sulla strada del ritorno - secondo l'Osservatorio di Milano - sarà chi è riuscito a stringere i denti in città per tutto il mese di agosto, un'abitudine in crescita rispetto all'estate scorsa proprio del 5-10 per cento. Le città dove le vacanze a settembre hanno più successo sono Roma e Milano, con 50 mila partenze ciascuna. Oltre la metà di questi turisti (il 55%) tirerà al risparmio, passando una o due settimane nella seconda casa oppure in quella di amici e parenti. Gli altri andranno invece in albergo, sfruttando le offerte delle agenzie di viaggio ed evitando la confusione dei mesi clou dell'estate. Ma a settembre le partenze potrebbero essere ancora di più: «C'è ancora una forte rigidità del settore industriale e di quello commerciale che ad agosto chiudono rispettivamente al 95 e al 70% - osserva Massimo Todisco, direttore dell'Osservatorio di Milano - ciò costringe tanti italiani a fare le ferie in agosto, cosa che non accade in Inghilterra, Germania e Francia dove le fabbriche sono aperte al 30-40% e i negozi al 50%».

Ma dove vanno i vacanzieri di settembre? Cambia il periodo, restano uguali le destinazioni. In cima alle preferenze ci sono sempre i «grandi classici» del turismo. Per chi preferisce il mare, ai primi posti costa Adriatica, Liguria e Sardegna. Per la montagna, Dolomiti, Valtellina e Val d'Aosta: Per chi sceglie il lago, in vetta alla classifica il Garda e il Maggiore. Tra le mete estere vanno forte i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo: Spagna, Grecia e Francia.

CONTRABBANDIERI

Si costituisce l'omicida degli sposini

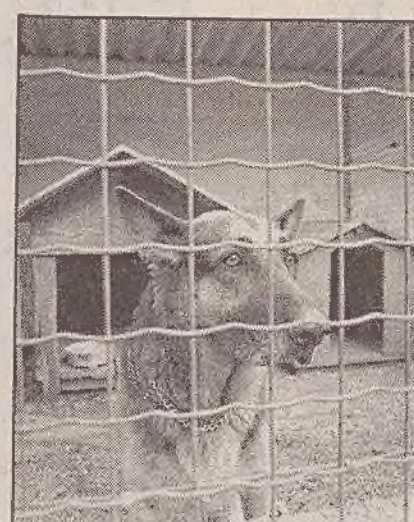
NAPOLI Si è costituito ieri sera a Torre Annunziata Mario Monaco, di 32 anni, uno dei contrabbandieri che hanno investito e ucciso due sposini che rientravano in moto dalle ferie. L'accusa, duplice omicidio colposo.

Gli animalisti del Peta chiedono di inasprire le norme di legge

Centomila animali abbandonati sulle strade negli ultimi tre mesi

Cani, un'estate senza ritorno

ROMA Le vacanze 1999 sono «senza ritorno» per circa 100 mila cani e gatti. Sono tanti infatti gli animali abbandonati nei tre mesi estivi di giugno, luglio e agosto, addirittura il 15 per cento in più di quelli lasciati sulla strada lo scorso anno (circa 85 mila).

Il grido d'allarme lo lancia l'associazione animalista Peta che sottolinea come per l'80 per cento di questi animali senza più padrone il destino sia la morte per fame, sete o incidente stradale e per il 20 per cento la reclusione in un canile o la tortura in un laboratorio di vivisezione.

Il mese con il più alto tasso di abbandoni è stato luglio con 34 mila cani e gatti lasciati per strada, seguito da giugno (33 mila) e agosto (32 mila). Ogni anno in Italia vengono abbandonati 350 mila animali e le regioni in cui ci si disfa più facilmente di animali sono la Basilicata, la Calabria e la Sicilia.

«Si tratta di dati preoccupanti che impongono una seria riflessione alle autorità competenti - ha detto Walter Caporale, rappresentante italiano della Peta - sono troppi i circa 100 mila cani e gatti abbandonati durante i tre mesi estivi all'ingresso dei canili, nelle campagne e nelle autostrade, dove gli abbandoni provocano ogni anno almeno 4 mila incidenti stradali con 400 feriti e 20 morti».

Per Caporale è giunto il momento di rivedere le norme che puniscono l'abbandono degli animali (l'art. 727 del codice penale stabilisce solo multe da 2 a 10 milioni). «Forse l'unica arma contro l'abbandono - dice - è l'aumento della pena, fino ad arrivare all'arresto per chi si macchia di questi crimini, come avviene in Gran Bretagna, in Francia e negli Stati Uniti».

La Peta ricorda che ancora l'80 per cento dei canili pubblici e privati continua a ignorare l'obbligo di iscrizione all'anagrafe canina, di tatuaggio e di sterilizzazione dei cani e dei gatti. «Gli animalisti della Peta - sottolinea Caporale - continuano contro le stragi la loro campagna per il rigoroso rispetto delle leggi in materia di animali d'affezione in particolare la legge quadro del '91».

Ecco la mappa degli abbandoni di quest'anno (tra parentesi il dato del '98: giugno 33 mila (25 mila), luglio 34 mila (38 mila), agosto 32 mila (21 mila).

Roma: prima udienza del processo, già rinviato al 17 settembre

C'era una donna con l'albanese a bordo della Bmw assassina

Stefano Conti, papà di Alessandro, all'uscita dall'aula giudiziaria in cui si è svolta la prima udienza del processo al protettore albanese che una settimana fa ha ucciso suo figlio scappando poi in macchina.

Il papà di Alessandro: «Chiedo solo giustizia per ciò che ha fatto, per la gravità del gesto. Se uscirà dal carcere certamente scapperà»

ROMA C'era anche una donna a bordo dell'auto che domenica scorsa a Torre Angela ha travolto e ucciso sul colpo il piccolo Alessandro Conti. Una presenza finora negata dall'albanese Bita Panajot, che ha confessato di essere stato lui a guidare la Bmw «assassina». E, invece, una testimonianza dell'ultimo minuto ha confermato che a fianco di Panajot sedeva qualcuno: una novità tirata in ballo ieri mattina dal pm Paolo Ferraro nella prima udienza del processo. «Si conosce lo scopo per cui Panajot correva tanto - ha detto il titolare dell'inchiesta - ma su questo sono in corso accertamenti». L'udienza si è svolta in un'aula affollata di carabinieri, giornalisti, teleoperatori.

C'era anche il padre della vittima, Stefano Conti, scivolato in silenzio tra i banchi. «Sono qui perchè voglio guardarlo in faccia» ha sussurrato, contenendo la rabbia. Quando l'albanese - vestito come il giorno della cattura, con maglietta mimetica e tuta blu - è entrato a capo basso, Conti ha scosso più volte la testa. «Io chiedo soltanto giustizia per quello che ha fatto, per la gravità del gesto. Lui non deve uscire dal carcere, altrimenti scappa, figuriamoci». E infatti: la richiesta della difesa è proprio quella di concedere all'imputato una misura più «soft» di quella retrittiva dietro le sbarre. Gli avvocati Gianluca Riitano e Cosmo Basso, che assistono il cittadino extracomunitario, hanno intanto ottenuto «i termini a difesa», ovvero alcuni giorni per poter studiare le carte raccolte dal pm.

E il pretore Roberto Carelli Palombi ha preso tempo per decidere sull'istanza della difesa di far uscire Panajot dalla prigione. «Panajot è rimasto in carcere per il reato di omicidio colposo. Il gip ha motivato il provvedimento ritenendo che l'imputato possa reiterare il reato. Ma come è possibile ciò - hanno spiegato i difensori al giudice - se il nostro imputato non ha più la patente e la sua auto è stata sequestrata?». Dura la replica del pm: «Il fatto contestato non è solo grave, è gravissimo. È accusato infatti di aver guidato l'auto ad altissima velocità, di essersi dato alla fuga e di non aver prestato soccorso ai due bambini». Accanto aveva una donna - «sappiamo anche perchè, conosciamo il suo vero mestiere» ha aggiunto il pm - che sarebbe stata «fatta sparire dalla circolazione». Una donna che ha assistito all'incidente, che ha visto sbalzare Alessandro a oltre quattro metri di distanza, ma che non si è mai presentata a denunciare l'accaduto. Gli investigatori sono in possesso di qualche elemento sull'identità di questa persona, per la quale è prevista l'accusa di omissione di soccorso, ma non sono ancora riusciti a rintracciarla.

Si potrebbe trattare di una delle otto albanesi che Panajot - il Panajot che ha dichiarato di essere un manovale, sposato e con un figlio, lo stesso che per tutta la durata dell'udienza non ha mai sollevato il capo in segno (reale o apparente?) di contrizione - avrebbe fatto venire in Italia e che avrebbe fatto prostituire in quattro appartamenti presi in affitto. Un «lavoro» che gli rendeva dieci milioni al mese a donna: in totale, ottanta milioni di lire.

Elisabetta Martorelli

Palermo: incendio doloso, ma forse il racket non c'entra

PALERMO Un incendio doloso. Ma non necessariamente innescato dal racket delle estorsioni, che resta comunque uno degli obiettivi su cui si concentrano le indagini. È questo il quadro nel quale si muove l'inchiesta sull'incendio seguito da esplosione e crollo che venerdì ha ucciso un vigile del fuoco, ne ha feriti altri 18 e ha provocato miliardi di danni. Carabinieri e polizia continuano ad indagare. E hanno «torchiato» Nicolò Licata e i suoi due figli, proprietari del «Licata baby», il magazzino di giocattoli da cui è partito il devastante incendio. I Licata operano nella zona di via Montepellegrino da 40 anni, hanno altri due negozi di abbigliamento, non hanno mai denunciato pressioni dal racket. Avrebbero continuato a escludere anche ieri la pista del racket, non essendo però in grado di fornire ipotesi alternative sulla causa delle fiamme. Gli investigatori hanno allo studio, tra l'altro, i loro contratti di assicurazione. La pista del dolo viene così spiegata da Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile, al termine di un sopralluogo in via Montepellegrino, dove alle 13 di ieri i vigili erano ancora al lavoro per domare le ultime fiamme: «I focolai erano tre, su tre punti distanti. Ciò è inquietante, lascia pensare a un fatto doloso». Barberi ha poi aggiunto che «sembra scongiurato, al momento, il pericolo di un collasso delle strutture dello stabile. Successivamente, a fiamme definitivamete spente, i tecnici dovranno stabilire l'incidenza negativa del calore delle fiamme sul cemento armato». Non crede alla pista mafiosa Tano Grasso, commissario antiracket «anche perchè - osserva - chi fa pagare il pizzo non distrugge la fonte di ricchezza di cui pretende una fetta».

INDAGINI

Pisa: continuano gli interrogatori dei parà

«Lele» non fece la telefonata annunciata al compagno: lo dice il tabulato del cellulare

PISA I buchi neri dell'inchiesta sulla tragica fine di Emanuele Scieri, il giovane parà trovato morto nella caserma Gamerra di Pisa, cominciano a colmarsi. Inoltre il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, ha confermato che il comandante della Folgore, generale Enrico Celentano, sarà sostituito entro ottobre.

Emanuele Scieri, Lele per gli amici, non ha fatto alcuna telefonata col suo cellulare dopo le 22.30 del 13 agosto. A quell'ora Emanuele disse al compagno Stefano Viberti che doveva fare una telefonata e si diresse, da solo, verso la zona della caserma dove poi è stato trovato morto. Ma quella telefonata, secondo quanto emerge dal tabulato delle chiamate effettuate dal suo cellulare che è al vaglio degli inquirenti, non è mai stata fatta. L'ultima chiamata che risulta è quella che Emanuele fece alla madre, quella sera alle 21, quando era sotto la torre di Pisa.

Procuratore perplesso: vigilanza negligente se il cadavere non è stato trovato per tre giorni

Ieri mattina il pm Giuliano Giambartolomei ha effettuato altri interrogatori sentendo un'altra decina di paracadutisti della caserma Gamerra. Gli investigatori stanno cercando di far luce su almeno tre punti: a che ora Emanuele è precipitato da quella scala (l'abitante della villetta confinante con la caserma e distante una decina di metri dal luogo dove è stato ritrovato il cadavere, ha detto di aver sentito un lamento e qualche rumore alle 3.30 del mattino); perchè la vittima aveva le scarpe allacciate e perchè nessuno lo ha cercato all'interno della caserma se, come dice Stefano Viberti il commilitone di Torino, gli ufficiali erano informati che i due si erano lasciati sul vialetto che porta alla torre pochi minuti prima del contrappello. Il procuratore capo di Pisa, Enzi Iannelli, ha detto di essere rimasto perplesso dal fatto che un cadavere possa restare per tre giorni in una caserma senza essere trovato. Una dichiarazione pesante che potrebbe essere letta anche come messaggio diretto al suo sostituto Giambartolomei, affinchè l'inchiesta accerti, prima di tutto, se ci siano state negligenze nella vigilanza interna.

Il sottosegretario Massimo Brutti intanto in un incontro a Catania con i giornalisti ha detto che sulla vicenda del parà morto l'esecutivo è unito. «Certo - ha osservato - ognuno ha una propria sensibilità, ma nel governo c'è totale uniformità di vedute, un atteggiamento rigoroso senza divergenze interne». Anche sul caso del generale Celentano? «Anche su quello - ha affermato Brutti - non ci sono contrapposizioni: sarà sostituito entro ottobre». Il sottosegretario alla Difesa ha poi ribadito le proprie critiche allo «Zibaldone», giudicandolo «un insieme di oscenità razziste», e ha ricordato «la valutazione unanime del governo e dello Stato maggiore che lo ha fatto togliere dalla circolazione».

Con le tecniche dell'Fbi e con l'uso del computer si esaminano i corpi ritrovati (due in ottimo stato) nella chiesa della Santissima Annunziata a Siena

Le malattie, i cibi e la vita di tre mummie del Quattrocento

Le tre persone sarebbero il rettore dell'ospedale e la sua consorte e probabilmente Lorenzo Vecchietta che affrescò il nosocomio senese

ROMA *Sono stati scoperti a maggio. Adesso verranno analizzati dagli studiosi dell'università di Pisa. Si tratta di tre corpi mummificati, due dei quali perfettamente conservati, ritrovati nella chiesa della Santissima Annunziata di Siena. «Lo stato di conservazione, almeno di due dei corpi, - spiega il professor Francesco Mallegni del laboratorio di paleoantropologia del dipartimento di scienze archeologiche dell'università di Pisa - è eccezionale. Le mani della donna, il cui volto è coperto da un cappuccio, sono ancora bellissime. Chissà se si tratta veramente di Margherita Sozzini Capacci, moglie di Salimbeni Capacci, rettore dell'ospedale».*

Per saperlo con sicurezza occorrerà aspettare le conclusioni a cui arriveranno - fra qualche mese - gli studiosi che nel frattempo, grazie ai materiali d'archivio e alle ricerche fatte finora dal professor Balestracci e dalla dottoressa Martellucci, sanno le date di nascita e di morte di Salimbene (1432-1497) e di Margherita (1445-1511). Se ci sarà corrispondenza di età e di sesso l'identità potrà essere di sicura attribuzione.

Per conoscere l'identità del terzo corpo, che si è conservato meno bene e appare in più punti già scheletrito, e attribuito a Lorenzo Vecchietta, il «pittore dello spedale» bisognerà fare ricerche più approfondite.

L'interesse storico-scientifico riguarda anche il perfetto stato di conservazione delle vesti con le quali furono sepolti, che verranno analizzate, e successivamente raccolte nella chiesa di Santa Maria della Scala, trasformata in museo.

Fra i primi esami a cui verranno sottoposte le tre mummie c'è la Tac, poi le radiografie per esaminare eventuali fratture, seguiranno i prelievi di vario genere per mettere in evidenza varie patologie. Gli studiosi ricostruiranno, secondo le tecniche della polizia scientifica americana e con l'uso del computer, il volto delle tre mummie, e la paleopatologia ci dirà anche la causa della loro morte.

L'esame spettrofotometrico ad assorbimento atomico, usato dai paleonutrizionisti, di questi tre corpi ci dirà come mangiavano, se erano più vegetariani o più carnivori, quanto calcio c'era nelle loro ossa, quanti inquinanti e di che tipo. Ma sono ancora altre, e interessanti, le prospettive della ricerca nel passato per ricerca medica. «È l'unico punto di contatto reale con il passato, e con le malattie del passato», spiega Gino Fornaciari, anatomopatologo ma esperto anche di paleopatologia. Tutte le altri fonti sono indirette, e passano attraverso rielaborazioni. «Attraverso questo tipo di diagnosi possiamo avere dei dati che ci permettono di studiare i virus, i batteri, i protozoi e gli oncogeni del passato, possiamo vedere loro eventuali variazioni e mutazioni avvenute nel tempo - dice Fornaciari -. Insomma, l'interesse scientifico e medico attorno a questi ritrovamenti è altissimo».

Licia Ugo

Gli Stati Uniti ormai padroni del mondo

L'umiliazione dell'Europa continua e sembra non dover finire più. Dopo quella di vedere Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria accettare il protettorato americano attraverso un'adesione alla Nato che ha «saltato» l'Unione Europea, ecco la nuova umiliazione di Sarajevo dove americani, canadesi e giapponesi sono venuti a decidere il futuro di un'importante parte dell'Europa come fosse loro proprietà. Una «res nullius», potenziale dominio di tutti i potenti del mondo che ci sbarchino.

Ma questa invertebrata e miserabile Europa dei mercanti, del denaro, delle banche e dell'affarismo d'assalto, l'Europa ufficiale insomma, viceversa esulta felice di come sono andate e stanno andando le cose.

Gli uomini d'affari sono felici per il «business» della ricostruzione su cui si preparano a calare come falchi – o come avvoltoi –, a seconda dei punti di vista. Non ricostruiranno le vite perdute, – come con sacrosanta amarezza rileva Mauro Manzin –, ma questo è un insignificante «effetto collaterale» che non deve turbare la digestione a nessuno. Non dobbiamo però colpevolizzare gli uomini d'affari – e parlo seriamente. Il loro mestiere è proprio quello di fare affari e non già quello di aiutare le vecchiette ad attraversare la strada nelle ore di punta. Criticarli sarebbe moralistico e donchisciottesco. Se un'abdicataria e povera classe politica europea ha dato la preminenza all'economia sulla politica, facendo dei protagonisti dell'economia gli unici protagonisti della società, non si vede proprio la ragione per cui essi dovrebbero rinunciare al regalo.

Felici, a loro volta, i politici d'Europa e ne hanno tutte le ragioni. La misera classe politica oggi al potere in Europa, meschina e mediocre, incapace di esprimere un uomo di Stato e un progetto politico, dedita solo all'asfittico «piccolo cabotaggio» senza orizzonti della «politica politicante», asservita al vero potere, quello economico, è felice perché fra Kosovo e Sarajevo, è riuscita in pieno a «riciclarsi» dando una mano, con caldo impegno, agli Stati Uniti a portare al successo il «giochetto» che ad Algeri, nel '42, dopo lo sbarco di novembre, fallì loro miseramente grazie al coraggio, alla determinazione e al duro decisionismo di De Gaulle.

Il Kosovo si prestava magnificamente agli Stati Uniti per ripetere con successo la fallita «Operazione Algeri» e anche stavolta hanno trovato la gente giusta: gli «orfani» del «Muro di Berlino» in disperata ricerca di qualcuno che li adottasse. Nell'89 la sinistra europea si è trovata con le chiappe a terra, senza più santi in Paradiso. Nel mondo restava ormai un solo padrone: gli Stati Uniti. Era urgente «allinearsi», pena la scomparsa politica. C'era molto da farsi perdonare: gli ex comunisti la loro ferrea obbedienza al Cremlino durante la guerra fredda; i socialisti il loro antiamericanismo, il loro neutralismo, le lotte contro la Nato, le sue «basi», i missili. C'era tutta la «materia» per un nuovo «accordo d'Algeri». È ovvio che l'America voleva fatti e non chiacchiere a prova del «pentimento». Quale «fatto» più «fatto» del pressante «invito» ai «riluttanti» Stati Uniti a venire a mettere ordine nei Balcani? E purtroppo stavolta l'Europa non ha un De Gaulle che faccia «saltare» il «giochetto»...

Povera sinistra europea, quanto è caduta in basso. Ridotta ad essere, con Tony Blair in testa, la supposta antidolorifica del «turbocapitalismo», per usare l'espressone di Edward Luttwak! Al momento, forse, non possiamo far nulla per una riscossa dell'Europa; ma penso che, per cominciare a prepararvisi, potremmo intanto dire alla sinistra europea che da lungo tempo non crediamo più alle fate e ai nani di Biancaneve.

Mario Cravich
Gorizia

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta la nostra amata madre e moglie

Gioia Clemente in Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio la figlia ERIKA, il marito FABIO, il fratello EDOARDO e il genero WALTER.

Resterai per sempre nei nostri cuori.

Un grazie particolare ai medici curanti, dottori MICHELE FOGHER e PIERPAOLO SAVONA, al personale medico e paramedico della casa di cura Pineta del Carso, nonché a tutti gli amici a noi vicini.

L'estremo saluto verrà dato il giorno 1 settembre, alle ore 12.20, presso la chiesa cimiteriale.

Trieste, 29 agosto 1999

Ciao

mami mami

- ERIKA

Trieste, 29 agosto 1999

Unita nel dolore la famiglia FRANCHETTO.

Trieste, 29 agosto 1999

Si associano al dolore LORENZO, ANNAMARIA, WALTER con la figlia ALESSIA PLOSSI.

Trieste, 29 agosto 1999

Sono vicini a FABIO ed ERIKA gli amici di sempre LUISA e TORE.

Trieste, 29 agosto 1999

EVA e LUCIANA si uniscono al vostro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

I Soci, il Consiglio di Amministrazione e i collaboratori della DIGAS sono particolarmente vicini a FABIO ed ERIKA per la perdita della loro cara

Gioia

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipano al lutto di FABIO ed ERIKA gli ex colleghi della SLATAPER e titolari e collaboratori della CERLIENCO e TAMPIERI.

Trieste, 29 agosto 1999

Si associano al lutto FONTANONE e SEREN.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipano al dolore dell'amico FABIO il direttivo e i soci dell'Amatori Bonsai Trieste.

Trieste, 29 agosto 1999

Si associano al lutto LAURA, MARINO, GIANLUCA.

Trieste, 29 agosto 1999

Vicini ad ERIKA.
- FRANCESCA, GUIDO, ROBERTO

Trieste, 29 agosto 1999

I parenti di

Ada Piccoli ved. Paduani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una messa verrà celebrata il 31 agosto alle ore 19 presso la chiesa di San Giovanni.

Trieste, 29 agosto 1999

I ANNIVERSARIO

Attilio Tersalvi

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

I tuoi cari

Una Santa Messa sarà celebrata domani 30 agosto alle ore 8.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

Addolorati, annunciano la scomparsa improvvisa di

Elisabetta Marion in Gianesello

il marito FABRIZIO, la figlia VALENTINA, la mamma AMELIA, il papà GIORDANO con il fratello FABIO, la nuora ALESSANDRA e GIULIA.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 30 agosto, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

Alla mia

mamy

Ci sarà sempre un posto per te nel mio cuoricino.

Trieste, 29 agosto 1999

Commossi partecipiamo al dolore.
- ADA, OTTAVIO, MARIELLA, GIORGIO e famiglie

Trieste, 29 agosto 1999

Vi siamo vicini: MAURIZIO, FABIO, MARIO, DARIO, MAURIZIO, MIKI.

Trieste, 29 agosto 1999

I colleghi della PAM ti ricordano con affetto.
Ciao

Betty

Trieste, 29 agosto 1999

Vicini alla famiglia in questo triste momento: GINO e GINA VARESANO; ELENA e RANIERO VARESANO unitamente alla famiglia GIACCHETTI.

Trieste, 29 agosto 1999

Il 27 agosto è mancata al grande affetto dei suoi

Filomena Biddau
già ispettrice Provinciale delle crocerossine italiane

Con profondo dolore lo partecipano le nipoti MIETTA e GIOVANNA con il marito ROBERTO PAPPACENA e i figli LAURA e ANDREA con CATERINA.
Un grazie particolare per l'affettuosa assistenza al dottor ANTONIO DE CANDIA, alla sorella Crocerossina RITA MORETTI, alla signora MARISA SECHI e a tutte le amiche che le sono state vicine negli ultimi anni.

Sassari-Trieste,
Cortina d'Ampezzo,
29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

Silvano Maslich

Ringrazio di cuore tutte le persone che mi sono state vicine in questo triste momento.

La moglie

Trieste, 29 agosto 1999

I familiari di

Carmelo Predonzan (Nello)

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Sondrio, Ney Jersey,
Australia, 29 agosto 1999

X ANNIVERSARIO

Pierina Brainich ved. Costagliola già ved. Macor

Ciao

mamma

vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

OLIVIERO FIORENTINA e familiari

Trieste, 29 agosto 1999

XXX ANNIVERSARIO

Angelo Rusalem

Lo ricordano con rimpianto i figli VITO e RITA e familiari.

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Franza ved. Sodomaco

Donna forte e coraggiosa.

Ne danno il triste annuncio i figli GIANNA con GIUSEPPE, EDY con GRAZIELLA, i nipoti ERICA, SABRINA, FABRIZIO, MONICA, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipano all'immenso dolore MARIA, ALFREDO, GIANNI, IRMA, GRAZIA, ALDO e figli.

Trieste, 29 agosto 1999

Siamo vicini a GIANNA e famiglia ricordando con affetto la cara mamma.
- I cognati GOSDAN, VARIN

Trieste, 29 agosto 1999

I colleghi autisti della INTERSERVIZI si uniscono al dolore del loro presidente SODOMACO.

Trieste, 29 agosto 1999

Si è spenta serenamente giovedì 27 agosto

Elda Calzi ved. Girometta

Ne danno il triste annuncio i figli MASSIMO e GIULIANO.
I funerali seguiranno martedì 31, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

I condomini del Viale partecipano commossi al dolore di MASSIMO.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipano: SERENA, RITA.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Adriano Zago

i familiari sentitamente ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Derganz

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Blasizza

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

ANNIVERSARIO
agosto 1997 agosto 1999

Mario Bonetta
Professore di educazione fisica

Ricordiamo il nostro caro marito, papà, nonno a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato.

Trieste, 29 agosto 1999

VIII ANNIVERSARIO

Angelo Loschiavo

Sempre con noi.

Moglie e figli

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

Confortato dall'affetto e dalle cure della sua famiglia, che ha sempre tanto amato, ci ha lasciati, inconsolabili, il nostro caro

Filippo Zuccarello

le cui ceneri sono state traslate nella tomba di famiglia.

La moglie GIULIANA, il figlio VINCENZO con PAOLA, la figlia MARIA CRISTINA con FABRIZIO, le congiunte famiglie COLAUTTI e VASCOTTO e i parenti tutti lo ricordano a quanti hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarne le doti di cuore e di intelletto.

Trieste, 29 agosto 1999

La sorella NEREA unitamente al marito, alle figlie e zia CESIRA sono vicine a GIULIANA e alla famiglia ZUCCARELLO nel dolore per la perdita del caro FILIPPO.

Trieste, 29 agosto 1999

«Là stelle si uniscono a stelle: son grappoli, nuvole, ammassi di stelle e stelle e stelle, crescenti a un sospir che passi. Là splendono le anime, intatte, serene, con l'essere immerso nella goccia di latte che fluisce per l'universo».

Giorgio Novak

ci ha lasciati.
Ti ricorderemo sempre: la moglie LILIANA, il nipote DAVIDE, LOREDANA e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 1 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipa al dolore RINA MINCA.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Guido Weber (El picio)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara mamma

Teresa Marchesich ved. Martinolli

I figli

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Maffi ved. Baso

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

XX ANNIVERSARIO

Dina e Michele La Mattina

Ricordandovi sempre.

I familiari

Trieste, 29 agosto 1999

I ANNIVERSARIO

Nives Slatich ved. Cok

La ricordano con dolore il figlio GIORGIO, parenti e nipoti tutti.

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

Ci ha lasciati la nostra amatissima mamma e moglie carissima

Graziella Ruotolo in Antulov già ved. Sellitri

Inconsolabili ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito OTTONE, i figli NINO con GIULIANA e MARIAGRAZIA con ROBERTO, i nipoti DIEGO con FEDERICA, e FRANCO.
Si ringraziano i dottori BERGAMINI e DEGOBBIS, nonché SONIA, DORA, LISA, ANNA e MARIA CALIC per le cure prestate.
Un grazie particolare al dottor PAGONI.

Trieste, 29 agosto 1999

Ciao

cara nonna

ti ricorderemo sempre.
- DIEGO e FRANCO

Trieste, 29 agosto 1999

Prendono parte al dolore cugine LINA e SAVINA.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipa al dolore la famiglia D'AMATO.

Trieste, 29 agosto 1999

Fraternamente: MARY e RAFFAELLA.

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

È mancato

Giulio Vanzan

Lo annunciano, a esequie avvenute, la figlia MARIARITA e la nipote IRENE con LORENZO.

Trieste, 29 agosto 1999

Grazie di tutto

papà

- MARIARITA

Trieste, 29 agosto 1999

Nonno

sarai sempre nel mio cuore.
- IRENE

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Zbogar

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella MARIA, le care amiche GABRIELLA, MARIA e SONIA con ARMANDO.
Un sentito ringraziamento al Reparto Tulipano dell'I.T.I.S.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stelio Accerboni

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

I familiari di

Adriano Brecelli

ringraziano quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 29 agosto 1999

I familiari di

Ernesto Milazzi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

XIX ANNIVERSARIO

Marcella

Veloce corre il tempo, ma quella dolcezza tua è sempre viva in questo cuore ancora di te innamorato.

MARIO

Trieste, 29 agosto 1999

VIII ANNIVERSARIO

Olga Opara Poggini

Sempre con noi.

Figli e nipoti

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cioffi

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie ANNA e il figlio ENZO.
Un particolare ringraziamento al professor BELLINI, al dottor COSENZI, ai medici e al personale della Medicina clinica dell'ospedale di Cattinara.

Trieste, 29 agosto 1999

Partecipano con dolore PASQUALE e GABRIELA GAMBA.

Trieste, 29 agosto 1999

L'Ordine dei Medici chirurghi e degli Ondontoiatri della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Giuseppe Cioffi

Trieste, 29 agosto 1999

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il giorno 26 agosto 1999

Silvano Luin

Lo piangono dandone il triste annuncio la moglie MIRA, le figlie LAURA e DANIELA, il genero SINIŠA e il nipote MARKO.
Un grazie a tutto il personale della Chirurgia generale.
I funerali avranno luogo, domani, lunedì 30 agosto, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

Ciao

Nino

- RANIERI e famiglia

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

«Siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli».

(1 Gv, 3,14)

Ci ha lasciati

Anna Pribaz

raggiungendo il suo adorato STANKO.
La ricorderanno sempre la figlia EMILIA con CARLO, il figlio MIRANDO con VANESSA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 31 ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Prodan

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Una riconoscenza particolare a tutti i vicini di casa.

Trieste, 29 agosto 1999

La moglie GIUSEPPINA e la figlia ANTONELLA di

Alfredo Catucci

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Salvatore Di Pinto

ringrazia per tutto l'affetto dimostrato in questo triste momento.

Ravascletto, 29 agosto 1999

X ANNIVERSARIO

DOTTOR

Libero Zanier

I suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 29 agosto 1999

XX ANNIVERSARIO

Renato Garofalo

Con infinito rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Canciani in Elzeri

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO con LIBERA, ELDA e ADRIANA con PINO, unitamente ai nipoti e pronipoti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor GIORGIO DARIS.

I funerali partiranno mercoledì 1 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 29 agosto 1999

«In te Signore mi sono rifugiata, mai sarò delusa».

(Sal 31,2)

La figlia ADRIANA con PAOLO, CHIARA, PAOLA e la consuocera RITA, annuncia a quanti la conobbero che è serenamente tornata al Padre

Anna Moscolin ved. Piemonte
di Isola d'Istria

amorevolmente assistita anche dagli affezionati nipoti GABRIELLA, PAOLA e FABRIZIA con ORNELLA.
Si ringrazia tutto il personale della II Medica e della Medicina d'urgenza per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno mercoledì 1 settembre alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 29 agosto 1999

---

†

Il 24 agosto è mancata

Anita Rude ved. Vladovich

Lo annunciano quanti la conobbero e le vollero bene.
I funerali seguiranno martedì 31 agosto alle ore 10.40 da via Costalunga per la chiesa San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 29 agosto 1999

MIKI MUSTACHI, DARIA e MAX FABIAN con tutta la DEMUS S.p.A. partecipano affettuosamente alla perdita di

Vittorio Cernich

che per tanti anni ha collaborato con l'azienda.

Trieste, 29 agosto 1999

Nella necrologia di

Alessio Figliola

doveva leggersi:
In Cielo c'è un angelo in più.

Trieste, 29 agosto 1999

I familiari di

Giuseppe Di Ciaula

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

La moglie EDDA ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Silvio Ziberna

Trieste, 29 agosto 1999

III ANNIVERSARIO

Bruno Bradaschia

Sei sempre vivo nei nostri cuori: FRANCESCA, FULVIO, SERENA, MATTEO, LUCA.

Trieste, 29 agosto 1999

CREDITO Svanisce, dopo una maratona notturna, il sogno della Bnp: a Parigi la Cecei blocca l'operazione

Banche, stop al supergruppo francese

Deve abbandonare la Société Générale e «accontentarsi» della fusione con Paribas

Ma le dimensioni restano notevoli: anche in Italia

ROMA Niente argento, solo bronzo. Con la decisione del Cecei per Bnp niente secondo posto nella classifica mondiale degli istituti di credito. Ma ha strappato il controllo dell'altra grande banca commerciale d'oltralpe, Paribas. Conquistando il 65% dell' istituto di Andrè Levy-Lang, Bnp ha infatti raggiunto un bilancio di oltre 690 miliardi di dollari, inferiore solo a quello (teorico) delle tre giapponesi Ibj, Fuji Bank e Dkb, pari ad oltre 1.200 miliardi di dollari, e a quello della. Deutsche Bank che vanta 868 milioni di dollari. I vertici di Bnp e Paribas si sono riuniti per gettare le basi di quella che sarà la più grande operazione di ristrutturazione bancaria finora realizzata in Francia. Il nuovo gruppo, che avrà 76 mila dipendenti, disporrà di una rete internazionale in 83 paesi. In Italia, il colosso avrà una forte presenza, grazie a Paribas che ha una quota del 4% della Comit, il 3,5% della Cassa di Risparmio di Firenze, il 4,6% della Banca del Salento e il 35% di Centroleasing. Paribas è anche presente in Italia con Cortal (gestioni patrimoniali) e una filiale di PAI, il suo polo di finanziamenti industriali che ha accumulato negli anni un 'bottino' valutato a 5,6 miliardi di euro.

Termina la più grande battaglia borsistica mai svoltasi Oltralpe: sorpresi gli analisti che si attendevano un esito favorevole. Ora Sg ad alto rischio di raid

PARIGI Il sogno della Bnp di creare un colosso che potesse competere alla pari con le più grandi banche del mondo si è infranto nella notte davanti al «no» delle autorità bancarie francesi al progetto di creare un unico istituto insieme a Sg e Paribas.

La decisione del Cecei, l'organo di tutela delle banche, di non autorizzare la Bnp a conservare la sua quota di minoranza del 37,1% nella Sg, è stata presa dopo una maratona notturna durata 11 ore ed il fallimento di ogni tentativo di mediazione da parte della Banca di Francia.

L'attesissimo verdetto ha posto fine alla più grande battaglia borsistica del paese e a mesi di suspense che hanno messo a dura prova la credibilità del sistema bancario e delle autorità di tutela, sotto accusa per non essere riuscite a trovare una soluzione di compromesso. Per il momento, infatti, la Bnp sembra escludere sia nuove offensive in borsa sia un ricorso al consiglio di stato.

La decisione ha sorpreso gli analisti che si attendevano piuttosto un via libera alla conquista della Société Générale, magari accompagnata da un rilancio dell'offerta della Bnp per garantirsi il 100% del capitale. Il progetto della Bnp era del resto dato per favorito anche da parte delle autorità francesi, sia quelle bancarie che politiche, in quanto portava alla creazione di un colosso al riparo da appetiti stranieri.

La 'guerra delle banche' si è in sostanza conclusa con una vittoria di Pirro, con i protagonisti che hanno ottenuto tutti e due una semi-vittoria e una semi-sconfitta. La Bnp, che voleva un matrimonio a tre, si ritrova con una fusione a due, che era il suo obiettivo meno ambito. La Sg, che puntava a un'unione con Paribas, ha subito su questo fronte una cocente sconfitta ma è riuscita a vincere la sua battaglia per rimanere indipendente dalla Bnp.

Ora, mentre la Bnp si 'consola' gettando le basi con Paribas per la creazione della prima banca di Francia e tra le prime in Europa e nel mondo, tutti gli occhi sono puntati sul futuro della Sg, banca diventata ad alto rischio di raid. Lo stesso ministro dell'economia Dominique Strauss-Kahn aveva sottolineato ieri la necessità di 'rafforzare' la terza banca nel paese, nel caso il Cecei non avesse autorizzato la Bnp a prenderene il controllo. La Sg ha già indicato che intende continuare la sua strada da sola, ma rafforzandosi con la ricerca di nuove alleanze sul tipo di quella che ha con Unicredito in Credit Fiditalia.

Unicredito, banca di cui la Sg ha una quota dell'1%, è stata indicata negli ultimi tempi, insieme al colosso spagnolo Banco Santander Central Hispano (BSCH) e la compagnia di assicurazioni inglese Commercial Union come un possibile «conquistatore».

Bnp-Paribas: i numeri del colosso

- Mezzi propri: **21,1 miliardi di euro**
- Utile netto: **2,1 miliardi di euro**
- Dipendenti: **76.000**
- Sportelli in **83 paesi**

La presenza di Paribas in Italia
- Comit: 4%
- Cassa di Risparmio di Firenze: **3,5%**
- Banca del Salento: **4,6%**
- Centroleasing: **35%**
- Cortal (gestioni patrimoniali)
- Filiale di PAI: valutato a **5,6** miliardi di euro

La Bnp in Italia
- San Paolo Imi: **1,51%**

ANSA-CENTIMETRI

CREDITO L'epilogo della vicenda fa arrabbiare il ministro degli interni Chavenement

«Colpito l'interesse nazionale»

PARIGI *La decisione del Cecei di non autorizzare BNP al controllo di Société Générale rappresenta «un attentato contro l'interesse nazionale» che non è stato preso in considerazione «in nessun momento e a nessun livello». E' il duro commento del ministro dell'Interno, Jean-Pierre Chevenement, che, parlando a Perpignano dove si svolge la riunione del partito Mouvement des citoyens di cui è presidente, ha definito l'organo di controllo del sistema bancario un «comitato di bancheri irresponsabili e indipendenti che la dice lunga sulla decadenza dello Stato». Chevenement ha quindi messo in guardia dai pericoli della globalizzazione e dalla concorrenza straniera. «Société Générale - ha detto - è ormai esposta ai raid dei predatori stranieri». «Se lo Stato non è capace di riaffermare il suo ruolo vuol dire che non c'è più possibilità di difendere l'interesse nazionale». Più distaccato il commento del ministro del Bilancio francese, Christian Sautter, secondo cui il governo ha preso atto del verdetto del Cecei e lo ha accettate. «Si tratta di una decisione - ha detto - presa da un organismo indipendente le cui decisioni si applicano a tutti». «Il governo - ha quindi aggiunto Sautter - spera che una volta le tensioni vengano risolte ci possa essere più cooperazione tra le grandi banche».*

Ma il panorama bancario francese non è ancora al riparo di nuove battaglie. Gli analisti già hanno gli occhi puntati sulle possibili vittime di nuove offensive. Prima tra queste la Sg, la banca che è riuscita ad ottenere dal Cecei la sua indipendenza dalla rivale Bnp, e che appare ora troppo debole e isolata per continuare indisturbata la sua vita senza alleati. Unicredito, la Santander e Commercial Union vengono citati come possibili raider. Più imminente però, secondo i mercati, è l'ipotesi di un'opa sul Ccf (Credit Commercial de France), una delle banche più redditizie del paese che è corteggiatissima da parte dei suoi principali azionisti, la Swiss Life, l'olandese Ing e la belga Kbc. Anche il Credit Lyonnais potrebbe tra un paio di anni ritrovarsi sotto l'ala del Credit Agricole, che è già il suo principale azionista. Nella sua scalata al Credit Lyonnais, il gigante verde può contare anche su Banca Intesa, il gruppo italiano di cui è il primo azionista. Il governo vuole vendere poi l'ultima banca ancora sotto suo controllo, la Banque Hervet: potrebbe interessare a San Paolo Imi.

IN BREVE

Il suo capitale è calato di 1,6 miliardi

Greenspan, re della Fed, non è un buon affarista: investimenti in perdita

WASHINGTON Alan Greenspan, lo zar dell'economia Usa, è un pessimo investitore e l'anno scorso, nonostante il 'boom' di Wall Street, è riuscito a perdere soldi con i suoi investimenti. Il riepilogo annuale dei beni del presidente della Federal Reserve mostra infatti che nel 1998 il suo capitale è calato ad una fascia massima di 6,4 milioni di dollari, mentre nel 1997 la fascia massima era stata di 7,3 milioni di dollari, con una perdita così di 900 mila dollari (pari ad oltre 1,6 miliardi di lire). Greenspan ha scelto per i suoi investimenti soluzioni diverse dal mercato azionario e ha puntato così sui Buoni del Tesoro e su altre forme d'investimento. Fino a due anni fa Greenspan teneva i suoi beni in un 'blind trust', ma dopo il matrimonio con la giornalista televisiva Andrea Mitchell aveva optato per una forma 'visibile'.

Prestiti obbligazionari pubblici e privati nel mondo: le inadempienze hanno raggiunto i 53 mila miliardi

LONDRA Ha già raggiunto 29 miliardi di dollari (circa 53 mila miliardi di lire) il valore delle inadempienze degli emittenti pubblici e privati globali sui prestiti obbligazionari nei primi 8 mesi di quest'anno: un livello che spingerà il totale '99 ben oltre i 29,6 miliardi di dollari dell'intero '98 ma, soprattutto, che ha già contribuito per il 20% alle inadempienze registrate dal 1990 a oggi, valutate in 146,5 miliardi di dollari (oltre 266.500 miliardi). Ma il fenomeno dei 'default', e cioè il mancato pagamento degli interessi, o dello stesso capitale, sui prestiti obbligazionari, è destinato a crescere almeno fino a tutta la prima metà del 2000. La previsione è degli economisti della società statunitense per la valutazione del credito, Moody's Investors Service, che hanno pubblicato due studi in materia.

Tractebel, «boss» dell'elettricità nel Belgio, dice sì all'offerta presentata da Suez e Sgb

BRUXELLES Fumata bianca, ma senza unanimità, del «board» della compagnia belga Tractebel all'ops da 14 mila miliardi di lire lanciata dal gruppo francese Suez Lyonnaise des Eaux e dalla Societe Generale de Belgique per l'acquisizione del 100% della compagnia. Il ministro Reynders ha ricordato che il governo ha l'intenzione di accelerare la liberalizzazione del mercato dell' elettricità: Tractebel è il principale azionista di Electrabel e Distrigaz, le due maggiori compagnie del settore.

Ancora polemica sulla decisione degli enti previdenziali di vendere parte degli immobili

«Svendopoli», Confedilizia s'arrabbia

Affitti: privilegiati inquilini con redditi tutt'altro che popolari

ROMA E' ancora polemica sulla decisione degli enti previdenziali di iniziare a cedere parte del loro patrimoinio immobiliare. Tra accuse di «qualunquismo» e rimandi ad «Affittopoli» c'è anche chi, al contrario, lamenta l'esiguo numero di immobili immessi sul mercato nonostante il vasto programma di dismissioni da anni annunciato dallo Stato.

Un dato dovrebbero però tranquillizzare almeno i proprietari di immobili: il mercato, assicurano gli agenti immobiliari, non subirà alcuna flessione in quanto gli alloggi che dovrebbero essere messi in vendita non superano il 5% dell'ammontare delle vendite previsto per l'anno in corso.

Ad intervenire, invece, sul merito della decisione con una nuova presa di posizione del suo presidente è la Confedilizia: «Al privilegio di un acquisto scontato del 30% - dichiara Corrado Sforza Fogliani - si aggiunge anche il privilegio di poter contare sul diritto, comunque, al rinnovo del contratto di locazione e per inquilini portatori di redditi che sono tutto meno che popolari». La Confedilizia rende noto che viene garantito dal provvedimento in questione il rinnovo del contratto di locazione agli inquilini titolari di reddito famiiliare complessivo inferiore ai limiti di decadenza previsti per la permanenza negli alloggi di edilizia popolare. Un limite che - afferma ancora Confedilizia - l'Emilia Romagna fissa a 105 milioni. Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Trentino, Umbria e Valle d' Aosta in 70 milioni - aggiunge Confedilizia - e le altre regioni in 61 milioni 250 mila lire, eccettuato il Molise che stabilisce il reddito di decadenza a 59 milioni. «Si usa uno scandalo, quello della permanenza nelle case popolari con questi redditi - conclude - per crearne un altro, quello di assicurare a portatori di questi redditi la permenanza anche nelle case degli enti».

Parlare di «Svendopoli» gli replica il rappresentante degli inquilini del Sunia, Luigi Pallotta, «è assurdo e scandaloso: si fa un gran dire di 1.000 inquilini eccellenti e ci si dimentica delle oltre 90 mila famiglie convolte nei piani di vendita, lavoratori e pensionati con redditi 'normali' che formano famiglie 'normali'». Gli agenti dell'Anema (Confesercenti) invitano a non allarmarsi per la vendita del patrimonio degli enti che rimarrà per molto tempo fuori mercato (per 10 anni chi compra non potrà vendere) ma a capire che «fine hanno fatto gli oltre 10 mila miliardi di immobili da immettere sul mercato 'vero'».

Accanto a telegrammi e francobolli, anche offerte immobiliari «on line»: il sito Internet delle Poste Italiane arricchisce e diversifica i servizi alla clientela ciberneutica con uno spazio dedicato alla vendita di immobili. Per invogliare gli acquirenti, l'azienda ha dedicato ad ogni immobile messo sul mercato una pagina web: dal palazzetto storico sul Canal Grande di Venezia, ai 1293 mq di uffici di Trento, all'imponente edificio a Fortezza (Bz), fino al «centralissimo» ex ufficio postale di Pieve Tesino.

Per i costruttori friulani iter burocratici insopportabili

UDINE I costruttori edili aderenti all'Associazione Industriali di Udine, in una nota, hanno evidenziato «il grave stato di disagio in cui operano le imprese di costruzione costrette a operare a stretto contatto con la pubblica amministrazione». Secondo i costruttori, «anche le recenti norme delle cosiddette leggi Bassanini per allegerire il peso degli adempimenti burocratici trovano difficoltà nell'applicazione perchè stabiliscono innovative procedure e impongono l'assunzione di responsabilità nei confronti dei soggetti tenuti ad applicarle». «Particolari disagi» sono stati segnalati nelle procedure per l'ottenimento delle concessioni edilizie, «regolate - ha evidenziato l' Assindustria - da una legge regionale che ha imposto pesanti e defatiganti iter burocratici a coloro che intendono realizzare opere edilizie». I costruttori friulani, inoltre hanno detto di condividere «le recenti indicazioni espresse dalla Regione di procedere a una revisione organica delle norme che interessano il mondo delle costruzioni» e hanno auspicato che abbiano l'obiettivo di «rivitalizzare l'edilizia». Particolari aspettative vengono riposte nella revisione organica della legge regionale 52 in materia urbanistica e nelle norme regionali in materia di lavori pubblici e di edilizia residenziale pubblica.

Il punto sul quarto trimestre dello scorso anno a cura del Cref (Università di Udine)

Meno disoccupati, più cassa integrazione: in chiaroscuro il '98 dell'economia regionale

UDINE Calo della disoccupazione, lieve ripresa della cassa integrazione, boom dell' export: sono i dati più significativi dell'analisi congiunturale dell'economia del Friuli-Venezia Giulia nel quarto trimestre del 1998 pubblicati dalla rivista «Congiuntura» del Centro Ricerche Economiche e Formazione (Cref) dell'Università di Udine. A fine dicembre gli iscritti alle liste di collocamento in Friuli-Venezia Giulia erano 64.932, contro i 77.132 di fine settembre (terzo trimestre) e i 68.949 di fine 1997. La diminuzione su base annua degli iscritti - hanno evidenziato i ricercatori del Cref - è stata pari al 5,8 per cento, dovuta sia al calo consistente degli iscritti in cerca di prima occupazione (-9,2%), sia a una variazione più contenuta (-4,7%) del numero degli iscritti disoccupati. Nel 1998 - ha poi precisato il Cref - gli avviamenti al lavoro hanno superato l'ammontare delle cessazioni con un saldo positivo pari a 7.426 unità. Alla diminuzione della disoccupazione ha fatto da contraltare un aumento delle ore integrate: nel 1998 il ricorso è aumentato del 10,2%.

Per quanto riguarda la produzione, i ricercatori del Cref si sono basati sui consumi di energia elettrica. «Tendenzialmente - hanno ricordato - nel quarto trimestre del 1998 tali consumi sono diminuiti. Così la dinamica positiva che aveva caratterizzato l'andamento nei tre trimestri precedenti è stata interrotta da una flessione dell'1% rispetto allo stesso periodo del 1997 e del 3,9% nel settore industriale complessivo. Il comparto manifatturiero è stato contrassegnato da un calo del 3,8%, con punte negative del 23,2% nella chimica di base, seguito dalle altre industrie manifatturiere (-12,1%) e dal ramo tessile (- 11,5%)». Il risultato negativo è riconducibile alle imprese siderurgiche e metallurgiche con un calo tendenziale dell'8,2%.

A Udine «l'intonazione è stata decisamente negativa rispetto all'andamento regionale», mentre il Pordenonese ha fatto registrare performance più positive. Aumenti più contenuti, anche se superiori alla dinamica regionale, hanno caratterizzato la produzione in provincia di Gorizia, ma di questo aumento non ha beneficiato il settore manifatturiero». Infine, in provincia di Trieste «nel 1998 i consumi di energia hanno raggiunto il 15,2%, con un aumento del 5,2% rispetto al 1997».

I segnali più positivi sono invece arrivati dall'export, aumentato dell'11,8% nel 1998, «un risultato nettamente superiore alla dinamica registratasi a livello nazionale». I risultati più brillanti sono stati messi a segno dalle imprese delle province di Gorizia e di Trieste.

Ingresso dell'Enel in Telepiù: perplessi politici e sindacalisti

ROMA *Lo sbarco dell'Enel nelle «tlc», con l'acquisto del 30% della pay-tv Telepiù controllata dalla francese Canal-Plus, fa discutere e i commenti sono all'insegna della preoccupazione. «Se l'obiettivo è il profitto, l'operazione è corretta. Solo che così l'Enel perde la sua missione aziendale, che è di essere fra i primi operatori del settore elettrico»: queste sono le osservazioni del presidente della commissione attività produttive della Camera Nerio Nesi (Pdci). Nesi rileva che tutti i gruppi italiani «diventano multisettoriali, un fenomeno tutto italiano, non europeo, che ripercorre il cammino del capitalismo statunitense». Per Nesi «il limite è proprio la qualità del servizio elettrico». Spiega infatti che «gli investimenti dell'Enel dovrebbero indirizzarsi principalmente per migliorare gli impianti di produzione e, di conseguenza, la qualità del servizio offerto all'utenza, che paga la bolletta». Per fortuna, conclude l'esponente comunista, con la vendita di centrali per 15 mila megawatt «avremo un po' di concorrenza» che costringerà Enel a investire anche nel servizio elettrico.*

«E' chiaro che in questa fase l'Enel sta scegliendo quale suo core business le telecomunicazioni piuttosto che l'energia. I più recenti investimenti si sono concentrati tutti nelle tlc». Si mostra preoccupato il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda per l'operazione condotta dall'Enel. Cerfeda rileva che gli investimenti in Wind e soprattutto nella pay-tv provengono dai ricavi delle bollette elettriche. «Gli utenti, che devono ottenere un miglioramento del servizio elettrico, - aggiunge - vanno prima garantiti nel rifacimento del parco elettrico».

«Il dramma è che l'Enel non risponde a nessuno, nemmeno al governo», afferma il segretario della Flaei-Cisl Arsenio Carosi, che valuta comunque positivamente la diversificazione della «Spa» elettrica, contesta solo che «di core business e servizio se ne parli tanto ma poi l'attenzione è altrove». Pertanto «ci fa piacere lo sviluppo nei media - aggiunge - vorremmo solo che si ponesse lo stesso interesse nella produzione elettrica».

La tesi è sostenuta dall'industriale Kagalovsky e trova conferme anche nelle ipotesi fin qui elaborate dalle autorità americane inquirenti

«Russiagate», una fuga illecita dal debole rublo

Non solo mafia e riciclaggio - Intanto Clinton ribadisce che nulla cambia nei confronti di Mosca

Il «travaso» di denaro sarebbe stato provocato anche da speculazioni dei banchieri per evitare le conseguenze della svalutazione della moneta

WASHINGTON Mentre la Casa Bianca ha ribadito che il «Russiagate» non modificherà la politica americana verso Mosca, negli Usa è rimbalzata ieri una nuova tesi sul colossale scandalo: una poderosa «fuga di capitali» per anticipare la svalutazione del rublo.

La tesi è sostenuta, in una intervista al New York Times, dall'industriale russo Mikhail Khodorkovsky: il fiume di denaro sporco affluito alla Bank of New York sarebbe costituito in gran parte dai frutti delle speculazioni di funzionari e banchieri russi impegnati in una corsa disperata per anticipare la svalutazione del rublo. Il deprezzamento della valuta russa (avvenuto nell'agosto 1998) era stato appreso in anticipo dagli speculatori. L'industriale ricorda di aver partecipato ad una riunione negli uffici della presidenza russa (alla vigilia della svalutazione) dove i banchieri erano riusciti a convincere le autorità a stabilire una moratoria di 90 giorni sul pagamento dei debiti.

Questo periodo sarebbe stato usato dalle banche russe, nell'autunno 1998, per convogliare all'estero i loro capitali. Gran parte del denaro russo riciclato tramite la Bank of New York sarebbe stato spostato tra il marzo e l'autunno del 1998. Gli inquirenti Usa ammettono che la stessa enormità della somma (si parla di dieci miliardi di dollari) esclude che il denaro provenga solo dalle attività della malavita russa.

Khodorkovsky è presidente della Yukos, una delle maggiori compagnie petrolifere russe, e della Menatep, una banca russa diventata insolvente. Suo vice in entrambe le attività è Konstantin Kagalovsky, marito di una delle due funzionarie della Bank of New York sospese dalle attività dalla banca dopo la esplosione dello scandalo.

Finora i due uomini d'affari non sono stati chiamati in causa ma entrambi hanno espresso il timore di diventare bersagli della indagine. «La Menatep non ha mai riciclato denaro», afferma Khodorkovsky nella sua intervista al New York Times.

Nel frattempo l'amministrazione Clinton ha ribadito che il «Russiagate» non modificherà la politica americana verso Mosca.

«Esiste una solida maggioranza politica, anche in seno al Congresso, convinta che la transizione della Russia in una democrazia che professa il libero mercato sia nell'interesse del popolo americano», ha sottolineato David Leavy, portavoce del Consiglio per la Sicurezza Nazionale.

Lo scandalo è stato comunque sfruttato immediatamente dai rivali elettorali di Al Gore (che nella Casa Bianca segue da molto vicino i rapporti con la Russia). Steve Forbes ha detto che Gore «deve scusarsi» con gli americani per la sua miopia nella vicenda. Elizabeth Dole ha accusato Gore di aver 'fallitò nell' unico campo di politica estera in cui si è cimentato.

Parla Pavel Borodin, colui che viene indicato come il depositario dei segreti del Cremlino

«Sono solo scandali inventati»

Carla Del Ponte

«Il giudice Del Ponte è diventata qualcuno perseguitando i potenti»

MOSCA Gli scandali che rischiano di travolgere il Cremlino «sono invenzioni del procuratore svizzero Carla Del Ponte che è diventata una celebrità mondiale perseguitando i potenti». Lo sostiene, in un'intervista all'Ansa, Pavel Borodin, indicato dalla stampa come il depositario dei segreti del Cremlino e attualmente indagato in Russia e in Svizzera per corruzione. La signora Del Ponte «ci ha provato con Berlusconi e il risultato è stato zero, ci ha provato con Chirac e il risultato è stato zero, ci ha provato con Benazir Bhutto e il risultato è stato zero». Borodin si interrompe, riprende fiato e conclude la sua filippica: «zero sarà il risultato delle sue inchieste sulla famiglia Eltsin». Ma perchè mai la signora Del Ponte dovrebbe perseguitare qualcuno, ammesso che possa farlo? «Io parto dai fatti. Tutti sappiamo che la Svizzera è un paese ordinato e civile. Ma possibile che lì non ci siano farabutti, teppisti, criminali? Se facesse inchieste contro la criminalità, nessuno saprebbe dell'esistenza del procuratore, invece la signora Del Ponte ci ha preso gusto e allora insiste sui potenti con inchieste che finiscono in una bolla di sapone». Nella procura svizzera sarebbero conservate - stando alla stampa - tre carte di credito intestate al presidente Eltsin e alle figlie Ielena e Tatiana i cui conti sembra venissero pagati dall'imprenditore Bahgjet Pacolli.

E' il titolare dell'impresa Mabetex che ha realizzato lavori al Cremlino. «L'idea del presidente Eltsin che usa una carta di credito mi sembra semplicemente ridicola. Nei suoi viaggi è accompagnato da persone che pagano tutto quello che c'è da pagare. E' una storia inventata». E lei una carta di credito pagata da Pacolli ce l'ha? «No, anche questa è una storia inventata». Ma la procura russa ha aperto un' inchiesta... «L'indagine dura da dieci mesi, ho avuto un incontro col pm Ciuglazov, gli ho chiesto di farmi vedere una fotocopia della carta di credito, una ricevuta da me firmata, una prova. Non aveva nulla. E' tutto inventato». Ciuglazov è stato esonarato venerdì. Investigatori americani sostengono che la mafia russa ha dirottato 10-15 miliardi di dollari versati a Mosca dal Fondo monetario internazionale. Cosa risponde? «E' la campagna elettorale americana, vogliono mettere fuori gioco il vice presidente Al Gore e per questo tirano fuori queste vicende, si tratta di un gioco politico».

Primakov e Luzhkov lanciano la sfida

MOSCA Boris Eltsin appare in difficoltà e i suoi rivali ed ex alleati politici già sgomitano per la successione. Congressi e assemblee di gruppi politici russi si susseguono a ritmo incalzante e ieri in molti si sono dati appuntamento: a cominciare dall'emergente blocco centrista raccoltosi attorno al sindaco di Mosca Iuri Luzhkov e all'ex premier Ievghieni Primakov, che ieri hanno presentato insieme la loro ambiziosa creatura. Mentre il presidente è sotto il tiro delle inchieste, loro hanno avviato la campagna per le elezioni parlamentari di dicembre, ormai intravvedendo pure le presidenziali del 2000. Dato in grande ascesa dai sondaggi, il blocco Luzhkov-Primakov, denominato «Patria-Tutta la Russia», ha illustrato ieri i suoi programmi dinanzi a una platea di notabili che dopo essere stati a lungo nell'orbita eltsiniana, si propongono ora come alternativa. Primakov, uno degli uomini politici più popolari (o meno impopolari) nel Paese ha presentato la coalizione come un' unione di «forze centriste, patriottiche e democratiche», senza «impacci ideologici».

DALLA PRIMA PAGINA

Il passo successivo è stata l'appropriazione e il controllo degli strumenti di amministrazione locale che ha dato vita a una sorta di «decentramento» criminale attraverso il controllo delle cosiddette «privatizzazioni di nomenklatura». Un altro buon affare è stata la corsa all'accaparramento e al controllo delle ricchezе siberiane, nelle aree nord-occidentali, abbandonate da Mosca, ma ricchissime di materie prime, di metalli e di pietre preziose. Il tutto attraverso l'appoggio di propri candidati locali o di militari al fine di consolidare lo strapotere sul territorio.

Ma la mafia russa non solo ha sfruttato il processo di privatizzazione, ma si è infiltrata anche in quello di democratizzazione, strettamente connesso se non complementare al primo. Il mafioso-candidato è una figura quasi istituzionalizzata nell'ex Unione sovietica. E così dalle sperdute municipalità dell'estremo oriente alle turbolente terre del Caucaso si arriva fino al cuore dello Stato: a Mosca, direttamente nelle stanze dei bottoni. Un perverso groviglio di interessi si attorciglia più che dipanarsi dal centro alla più lontana provincia. Polizia e magistratura sembrano impotenti di fronte al proliferare della collusione mafia-politica-affari.

Nella capitale russa la più fiorente è la mafia cecena che controlla il maggior numero di attività, anche se i suoi componenti sono di differenti e numerose nazionalità: Il «coordinamento» tra le duecento entità locali è tenuto da una sorta di «cupola» che in vere e propri «conclavi» mafiose appiana le dispute territoriali e decide le operazioni da condurre. La protezione è organizzata in base a un modello rigorosamente paramilitare. Tale sorta di coordinamento si muove e opera attraverso il guazzabuglio dei confini interni ex sovietici. E se esistono pericoli di conflitto interetnico tra i clan, questi hanno unicamente un carattere interno alla mafia stessa e non coincidono con quelli esistenti nella società.

L'attività più «tipica», o quella che i criminologi definiscono «territorialmente orientata», è quella dei furti di uranio dalla regione di Mosca, dalla Repubblica di Udmurtia e dagli Urali (Arzamas-16). Il prezioso malloppo viene poi instradato attraverso l'export verso i Paesi baltici e l'Europa centrale (Polonia e Ungheria). Flussi sono indirizzati verso India, Iran e Pakistan, ma anche verso l'Europa occidentale attraverso la collaborazione diretta della mafia italiana. Per quel che concerne la droga, invece, questa arriva da Cambogia, India, Thailandia, Pakistan, Afghanistan e Iran per transitare via Mosca e Scandinavia e confluire poi in Europa.

C'è poi l'assunzione da parte della mafia russa di vere e proprie funzioni giuridiche e di arbitrato, riuscendo così a imporre sul territorio il proprio ordinamento. A essa si rivolgono privati, banchieri e uomini di Stato. I cosiddetti «nuovi imprenditori», tra cui molti figli della privattizzazione sporca, sono dei veri e propri «habitué» del sistema mafioso e ad esso ricorrono per dirimere questioni e controversie, per liberarsi di scomoda concorrenza e per riscuotere crediti di difficile esazione. Il che non fa che aumentare la legittimità dell'autorità criminale. La mafia dispone di veri e propri organi legislativi ed esecutivi, di tribunali, di pattuglie armate a connotazione territoriale, nonché di veri e propri «statuti», elaborati come quelli statali. Senza dimenticare poi il problema militare. Dall'Aramata rossa all'Armata russa il processo porta a un legame sempre più stretto tra esercito e autorità locali, dove la mafia la fa da padrona. Il primo risultato è stata l'implicazione degli uomini in mimetica nel commercio di armamenti e nella loro svendita alle organizzazioni criminose.

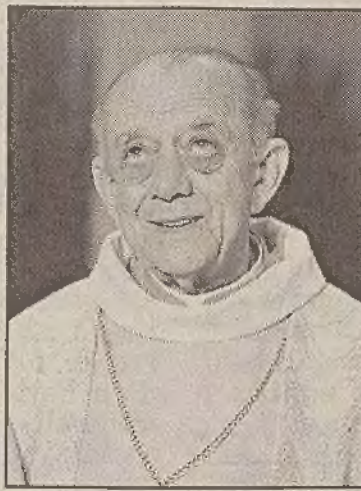
In Russia si sta vivendo l'epopea del boss. Vestito nero, cravatta bianca e occhiali rigorosamente scuri costituiscono la sua uniforme. Un potente fuoristrada è, allo stesso tempo, il suo mezzo di locomozione e il suo status symbol. A lui nulla sfugge. Dal medicante alcolizzato al manager rampante della nuova Russia. E il motto che ne contraddistingue l'azione si commenta da sè: «Contro un concorrente, o un proiettile o la prigione». E le finestre del Cremlino sono ogni giorno più appannate dall'alito pesante di questi «Cresi del crimine».

Mauro Manzin

Il «vescovo rosso» si è spento all'età di 90 anni nella sua casa di Recife

È scomparso in Brasile monsignor Camara Una vita dedicata a poveri ed emarginati

SAN PAOLO E' deceduto all'alba di ieri, nella sua casa di Recife a 90 anni, l'arcivescovo Helder Camara. Spesso indicato come il «vescovo rosso» dal governo militare brasiliano, era noto per il suo impegno sociale anche se non ha mai aderito alla teologia della liberazione. Camara era stato ricoverato il 18 agosto scorso per un'infezione urinaria, ma tre giorni dopo era stato dimesso. La segretaria di tutta la vita, Maria Josè Duperron Cavalcanti, ha detto che venerdì l'arcivescovo aveva dato segni di stanchezza e si era lamentato di «sentirsi soffocare». E' stata la Cavalcanti che alle 3 di mattina di ieri è andata a controllare lo stato di salute di Camara e lo ha trovato già senza vita. Il «vescovo rosso» sarà sepolto nelle prossime ore nella Igreja das Fronteiras (Chiesa delle Frontiere) di Recife, dove celebrava messa dal 1964. Helder Camara era nato a Fortaleza il 7 febbraio del 1909 ed era stato ordinato sacerdote nel 1931. Nello stesso anno aderisce alla Gioventù Operaia Cristiana, di destra, e già un anno dopo diventa dirigente della Legione del Lavoro dello stato del Cearà, una organizzazione legata all'Azione Integralista Brasiliana, il movimento fascista brasiliano.

Inviato ad una parrocchia a Rio, i superiori gli vietano qualsiasi attività politica, proibizione che Camara rispetterà fino al 1963, con l'avvento del regime militare brasiliano, del quale diventerà l'avversario più conosciuto e temuto. Nel frattempo, se non fa politica, Camara lascia comunque il segno anche in seno alla chiesa: nel 1952, fonda la Cnbb, la Conferenza Episcopale brasiliana, prima organizzazione al mondo a riunire i vescovi di un paese. Solo dopo il Concilio Vaticano II questo tipo di organizzazione sarà approvato e incoraggiato nel resto del mondo, e intanto la Cnbb diventa una potenza in Brasile, con un notevole peso anche politico. Durante il Concilio, con l'appoggio di Paolo VI, Camara si fa promotore della «Chiesa dei poveri», per inserire la chiesa nelle fasce più umili della popolazione mondiale e nel Terzo Mondo, conquistandosi così il soprannome di «vescovo dei poveri». «La povertà è sopportabile, ma la miseria è un'offesa alla natura umana», afferma in Concilio. Malgrado questo atteggiamento di grande interesse per il sociale, non approderà mai alla Teologia della liberazione, il più radicale dei movimenti religiosi dell'America latina, che per la sua ispirazione marxista fu condannato dalla Chiesa di Roma.

Mons. Helder Camara

POLEMICHE

Washington contraria all'incontro con Saddam

La Casa Bianca al Pontefice: «Sarebbe meglio rinunciare al viaggio in terra irachena»

WASHINGTON «Sua Santità, non credete alle parole di Aziz e ripensateci. Andare in Iraq è troppo pericoloso». Questo è stato detto, con toni più diplomatici, dagli Stati Uniti a Giovanni Paolo II intenzionato a visitare una terra «dove esiste una dittatura brutale». Il viaggio del Papa in Iraq sta sempre più diventando un caso internazionale. Il Paese di Saddam Hussein è pronto a garantire la sicurezza del Pontefice, gli Usa invece sono preoccupati che una possibile visita papale finisca per legittimare l'Iraq e per favorire possibili manipolazioni politiche.

Venerdì scorso il vicepremier iracheno, Tariq Aziz, aveva tranquillizzato il Pontefice («Rapporti eccellenti, non dovrà tenere nulla») accusando, neanche troppo velatemente, statunitensi e britannici che effettuano quasi ogni giorno raid nelle zone di interdizione al volo (ieri, secondo un portavoce militare iracheno avrebbero ferito cinque cittadini): «Se sono veri cristiani non dovrebbero compiere alcun atto di aggressione contro l'Iraq. Se però non sono buoni cristiani io che posso farci?».

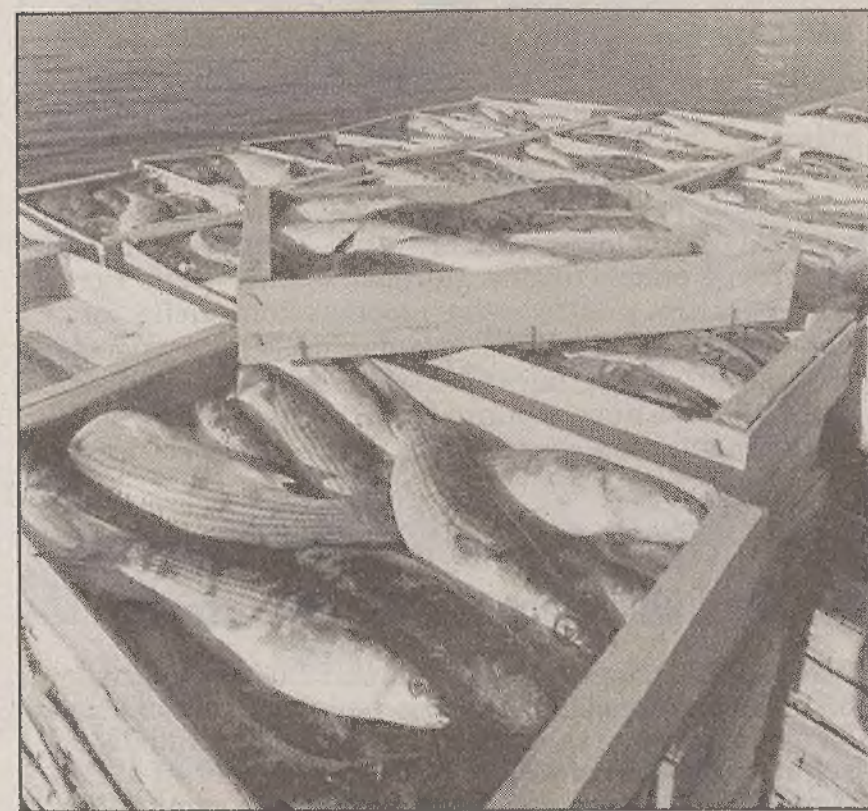
Ieri da Washington è arrivata la controreplica. Un portavoce del Dipartimento di Stato Usa, James Foley, ha di fatto chiesto al Papa di valutare bene tutte le implicazioni politiche di una sua eventuale visita in Iraq data la natura assolutamente repressiva del regime di Saddam Hussein. La Casa Bianca ha però messo le mani avanti affermando che Washington non solo comprende ma simpatizza con il desiderio di Giovanni Paolo II di recarsi anche a Baghdad in occasione del suo pellegrinaggio a fine anno in Terra Santa, Siria, Egitto e Grecia per celebrare il nuovo Millennio. Ma ha tuttavia ricordato che in Iraq esiste una dittatura che fa largo ricorso alla tortura ed esecuzioni sommarie e che in generale nega ai propri cittadini i diritti fondamentali.

Il Vaticano negli ultimi giorni aveva ribadito che il viaggio del Papa è esclusivamente religioso e volto a visitare i luoghi sacri legati alle tre religioni monoteiste fra cui Ur dei Caldei, dove ha vissuto Abramo.

Redazione: Capodistria, via Zupančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Un vigilante disonesto apriva le porte del conservificio Delamaris ai camion dei complici

Pesci e frutti di mare trafugati

I surgelati venivano venduti a basso prezzo a tre ristoranti

ISOLA D'ISTRIA Un giovane vigilante, occupato fino a pochi giorni fa in un'agenzia di sorveglianza del Capodistriano, era alla testa di un gruppo di malviventi che negli ultimi tre mesi sono riusciti a trafugare oltre quattro tonnellate e mezzo di frutti di mare e prelibati pesci surgelati dal locale conservificio Delamaris. Si calcola che il danno materiale complessivo subito dalle imprese Frigomar, Eurogel e Delamaris ammonta a sei milioni di talleri (all'incirca una sessantina di milioni di lire).

A conclusione di lunghe indagini, è stata individuata la tecnica usata dai malviventi per appropriarsi senza grande fatica di ingenti e costosi quantitativi di confezioni di surgelati.

Il vigilante incriminato Z.C. di 25 anni, per arrotondare lo stipendio si era accordato con due autotrasportatori e tre ristoratori della zona per alleggerire le capaci celle frigorifere dell'azienda. Lo stratagemma era molto semplice. Il disonesto custode, grazie alla sua specifica funzione, invece di tutelare gli interessi della Delamaris, operando solitamente con il favore delle tenebre, consegnava le chiavi dei magazzini refrigeranti ai due complici.

I due autotrasportatori aprivano i magazzini e trasferivano i surgelati nei loro furgoni. Più tardi si trovavano con i ristoratori, i quali con denaro sonante acquistavano il prelibato bottino ovviamente a prezzi sensibilmente ridotti.

Nei giorni scorsi alle porte della fabbrica si sono presentati alcuni investigatori della questura di Capodistria. Dapprima hanno fermato l'autotrasportatore P.K. di 44 anni, il quale senza alcun documento, si apprestava a trasferire nel suo furgone 900 chilogrammi di surgelati. Più tardi è stato arrestato anche il secondo complice, l'autotrasportatore Z.P. di 36 anni.

Nel contempo hanno fornito agli inquirenti anche i nomi dei tre ristoratori compiacenti della zona, che praticamente hanno finanziato la disonesta operazione.

Parte del bilancio comunale a Fiume a sostegno dei poveri

Più di 700 cittadini alla mensa popolare

FIUME Continua a lievitare senza sosta il numero delle persone che sono costrette a rivolgersi alle mense popolari di Fiume per poter mangiare un pasto caldo al giorno. Attualmente questa categoria comprende 777 indigenti. Nonostante il dipartimento municipale per la previdenza sociale che sovrintende alle mense dei poveri abbia deciso di rendere più severi i criteri per l'assegnazione dei pasti gratuiti, contribuendo così a far alare il numero di fruitori, nell'ultimo anno la cifra è ripresa a salire superando di slancio quota 700.

Agli inizi dell'anno scorso erano 500 le persone che quotidianamente richiedevano un pasto caldo in una delle quattro mense popolari. L'aumento continuo e inarrestabile conferma che a Fiume (ma la situazione è pressoché uguale anche nelle altre città della Croazia) il tenore di vita non è migliorato. Nel capoluogo del Quarnero, che conta circa 175 mila abitanti, in pratica uno ogni dieci abitanti è costretto a fruire di una qualche forma di sussidio sociale.

E l'esempio delle persone costrette quotidianamente a bussare alla porta di una cucina popolare è molto indicativo di quale sia la situazione. Da lunedì a venerdì le 777 persone, puntuali a mezzogiorno, vengono a richiedere il pranzo nei rioni di Belvedere, Potok, Zamet e Pecine. Ed è così dal 1992, quando su iniziativa della Giunta municipale, vennero istituite le cucine popolari.

Quest'anno del bilancio cittadino vengono attinti 2 milioni e 200 mila kune (circa 550 milioni di lire) per l'attività delle mense popolari, attività svolta dall'organizzazione municipale della Croce rossa, dal centro per l'assistenza agli anziani e da volontari.

v.b.

Sbaragliata un'organizzazione malavitosa con basi a Novo Mesto e Murska Sobota che contattava danarosi clienti di oltre confine

Auto di lusso, rubate in Italia, finivano in Croazia

NOVA GORICA Stroncata nei giorni scorsi l'attività di una organizzazione malavitosa, la quale negli ultimi cinque mesi si dedicava al contrabbando internazionale di automobili di grossa cilindrata rubate in Italia. Al termine di complesse indagini e numerosi appostamenti effettuati in particolare nelle vicinanze di alcuni tra i principali valichi di frontiera tra Slovenia, Croazia e Italia, uno speciale pool di inquirenti del ministero per gli Affari interni della Slovenia, ha fatto scattare le manette a tre cittadini sloveni.

Stando alle prime indiscrezioni trapelate si tratta di Marko S., 44 anni automeccanico senza fissa occupazione di Vrtojba, nei pressi di Nova Gorica; Zivko H., 34 anni elettricista disoccupato di Divaccia, il quale ultimamente risiedeva a Sesana e Lubiana; Kamilo P., 47 anni titolare di alcune officine meccaniche a Nova Gorica e Villa del Nevoso. Finora gli investigatori avrebbero appurato che il terzetto in stretta collaborazione con alcuni meccanici croati, dagli inizi di maggio a oggi sarebbero riusciti a trasferire da alcune località della Lombardia, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia in Slovenia e quindi in Croazia almeno una ventina di costosissime automobili il cui valore commerciale si aggirerebbe dai 70 fino a 150 milioni di lire.

In base alle dichiarazioni rilasciate agli inquirenti dai membri della banda, parte delle automobili erano state rubate in collaborazione con un gruppo di complici italiani.

Dopo essere entrate illegalmente in Slovenia le lussuose automobili proseguivano il loro itinerario alla volta di Murska Sobota e Novo Mesto, ovvero in due località chiave nelle vicinanze del confine sloveno-croato.

Gli inquirenti sostengono che i membri della banda, per evitare grattacapi, si accordavano telefonicamente con danarosi acquirenti croati, i quali personalmente arrivavano a Novo Mesto e negli altri centri sloveni vicino al confine con la Croazia, dove le automobili rubate venivano vendute, ovviamente a prezzi notevolmente ribassati.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,90	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	255,10	Lire
Kuna	1,00	=	0,1318	Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l	128,50	=	1336,47	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,61	=	1176,02	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	115,00	=	1196,14	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,23	=	1079,08	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

La cartiera fiumana tra un paio di mesi tornerà a produrre

FIUME **Nessun dipendente verrà licenziato e inoltre saranno corrisposti gli stipendi arretrati e le liquidazioni.**

È quanto promesso ieri ai 280 occupati della Cartiera fiumana da Zlatko Grgic, a nome della spa Vidra di Zagabria, che ha rilevato il pacchetto di maggioranza dello storico stabilimento quarnerino.

Grgic ha rilevato che la produzione riprenderà tra 60 giorni, con 140 dipendenti in pianta stabile e altrettanti in lista d'attesa.

Lunedì sul tema Cartiera si intratterranno i sindacati e il premier Matesa.

Lussinpiccolo campione del turismo

LUSSINPICCOLO **Va a Lussinpiccolo il titolo di campione turistico per il 1999.**

Si tratta di un premio istituito dal quotidiano zagabrese «Vecernj List» e che vede i giornalisti impegnati a valutare l'offerta delle varie località di villeggiatura istriane, quarnerine e dalmate.

Lussinpiccolo si è imposta sbaragliando una concorrenza agguerritissima: al secondo posto si è piazzata Lesina, terza posizione per Parenzo, quarta Rovigno.

Seguono, via via, le varie Makarska, Pola, Umago, Ragusa, Abbazia e via continuando.

Complessivamente quasi otto anni in cella per un terzetto di sloveni «intraprendenti»

Invece della bella vita andranno in carcere tre spacciatori di lire false nel Litorale

CAPODISTRIA Prime condanne al tribunale circondariale di Capodistria per produzione e spaccio di grosse somme di denaro falso. Al termine di un processo-fiume durato quasi cinque mesi, il collegio giudicante ha comminato complessivamente sette anni e dieci mesi di reclusione e un'ammenda di 850 mila talleri (all'incirca 8 milioni e mezzo di lire) a tre spacciatori di bigliettoni contraffatti da 100 mila lire. Stojan Babic, 26 anni elettricista senza fissa occupazione di Divaccia è stato condannato a tre anni di carcere, il cittadino italiano Salvatore Ranio, 34 anni rappresentante di commercio di Catanzaro a 2 anni e 10 mesi di reclusione; il terzo complice, Franko Sluga, 38 anni artigiano disoccupato di Sesana dovrà scontare una pena di due anni di carcere.

Dopo la lettura della sentenza la corte ha deciso di prolungare il fermo preventivo ai tre spacciatori di lire false. Nel corso delle lunghe e complesse indagini durante il processo dapprima uno speciale pool di inquirenti del ministero per gli Affari interni della Slovenia e più tardi i magistrati del tribunale capodistriano hanno appurato che il terzetto si sarebbe organizzato con l'intento di porre in circolazione in brevissimo tempo centinaia di milioni di lire false.

Lo stratagemma escogitato era molto semplice e ben presto avrebbe dovuto fruttare loro diverse decine di milioni di lire. Impossessatisi di una prima, grossa somma di lire contraffatte, le avrebbero dovute spacciare per buone ricevendo in cambio consistenti importi di marchi originali. Incassati i marchi avrebbero nuovamente acquistato ancora maggiori somme di banconote false, sempre da 100 mila lire, offrendole per lauti compensi in marchi. Dunque un continuo e sempre maggiore giro d'affari di denaro italiano contraffatto in cambio di marchi originali.

Però questa volta i tre soci hanno fatto veramente i propri conti senza l'oste. Stando ai verbali degli inquirenti e all'atto di accusa formulato dal p.m. durante il processo agli inizi di luglio dello scorso anno, in un locale di Sesana Stojan Babic si sarebbe procurato una cinquantina di milioni di lire, tutte in banconote da 100 mila lire, spacciandole quindi per una ricompensa di 9 mila marchi a due collaboratori di giustizia. Successivamente con lo stesso trucco avrebbero cercato di piazzare in vari ristoranti e discoteche dell'altopiano carsico altri grossi importi di lire false per compensi in sonanti marchi.

Infine, lo scorso 16 ottobre, l'epilogo del grosso traffico di banconote false nella discoteca Titanic di Sesana. I tre soci erano riusciti a procurarsi ben 250 milioni di lire false. Come al solito tutte in banconote da 100 mila lire. Avrebbero dovuto cambiare la somma di lire contraffatte per 62 mila 500 marchi. Al termine di lunghe trattative i tre spacciatori si accorsero di essere stati beffati in quanto avevano da fare con alcuni collaboratori di giustizia.

A questo punto tentarono la fuga, ma la discoteca era stata circondata dalla polizia e ben presto scattarono le manette per il terzetto.

Sempre più caro il prezzo delle case in Slovenia

PORTOROSE Prezzi sempre più proibitivi nell'edilizia abitativa non soltanto nel Capodistriano, ma nell'interao Slovenia. Attualmente il prezzo minimo di un metro quadro di superficie abitativa nel più modesto dei condomini sloveni si aggira ormai dai 180 mila ai 200 mila talleri (ovvero dal milione e 800 mila lire ai due milioni di lire).

Il dato è emerso nel corso di una consultazione allestita nella principale località turistica della zona costiera, alla quale, oltre ai dirigenti di alcune tra le maggiori imprese edili del Paese, hanno preso parte anche esponenti di banche e istituti di credito.

Tra l'altro, è stato rilevato che tenendo conto della sempre più critica situazione economica nella quale versa il Paese, creatasi in particolare dopo il 1.o luglio con l'applicazione della speciale imposta sul valore aggiunto, l'impopolare Iva, il caro vita reale nei primi sette mesi dell'anno è aumentato di almeno il 20 per cento.

Mentre l'inflazione sicuramente è salita oltre al tetto del 10 per cento.

Alla riunione è stato fatto ancora presente che l'ultimo rincaro dei carburanti, al quale già tra breve dovrebbe aggiungersi quello dell'energia elettrica e di altri generi di primaria importanza, rincareranno ulteriormente anche l'edilizia abitativa.

Ovviamente una sontuosa cifra (4 milioni di lire) va riferita alle abitazioni di lusso oppure a quelle che vengono costruite in particolari zone residenziali di alcuni tra i principali centri della Slovenia, o anche in località turistiche esclusive.

Stando alle valutazioni degli addetti ai lavori i prezzi dovrebbero aumentare ancora in questo particolare settore, in quanto, nonostante le ottimistiche previsioni del governo, il tasso di inflazione è in costante e preoccupante aumento.

Inoltre sempre maggiori oneri fiscali stanno oberando in particolare proprio l'edilizia abitativa.

Insomma possedere una casa per uno sloveno medio rappresenterà sempre di più una chimera.

La Regione vuole sfruttare appieno le sue peculiarità e avvia una serie di iniziative rivolte ai Paesi dell'Est

Ministero degli Esteri in piazza Unità

E' la nuova Direzione rapporti internazionali voluta dal presidente Antonione

La Giunta attende le indicazioni dei Comuni sugli immobili che lo Stato vuole regalare

Beni, riparte la trattativa

TRIESTE La Giunta regionale, presieduta da Roberto Antonione ha esaminato lo stato della trattativa in corso nella Commissione Paritetica per la definizione dei beni statali da trasferire a titolo gratuito alle amministrazioni locali con le prossime norme di attuazione.

Lo ha reso noto ieri la stessa Giunta precisando che a tutti i Comuni e le Province, che a suo tempo avevano formulato le richieste, è stato reso noto l'elenco dei beni che la Presidenza del Consiglio dei Ministri sarebbe disposta a trasferire.

Antonione ha sottolineato come sia particolarmente importante che adesso Comuni e Province facciano conoscere tutte le indicazioni possibili per consentire la prosecuzione delle trattative al fine di acquisire il maggior numero di beni immobili a suo tempo richiesti.

Si tratta in particolare di edifici militari, di strade e di terreni che verranno dismessi e potranno quindi essere utilizzati dagli enti locali.

All'inizio di settembre le indicazioni raccolte saranno presentate ai rappresentanti della Regione nella Commissione Paritetica per l'attuazione dello statuto per la conclusione del confronto con lo Stato.

Mandato in Slavonia, task-force col Veneto per il Kosovo e ufficio a Bruxelles

TRIESTE Fra le competenze primarie che il Friuli-Venezia Giulia rivendica nei confronti dello Stato figura quella in materia di politica estera: infatti è questa che soprattutto sostanzia – l'ha ribadito nei giorni scorsi il presidente Roberto Antonione in relazione al confronto in atto col governo sulla riforma della legge elettorale – la nostra specialità statutaria.

Insiste Antonione: «Per la sua collocazione geopolitica e per le sue tradizioni storiche e culturali il Friuli-Venezia Giulia deve poter sfruttare appieno queste sue peculiarità, rappresentando in questo senso una risorsa per l'intero Paese. Se un tempo eravamo considerati speciali per lo svantaggio della nostra marginalità a ridosso di un diverso sistema politico ed economico, oggi lo siamo all'opposto per la nostra centralità, per l'essere diventati un naturale punto di riferimento e d'incontro».

Ed ecco, per poter esercitare appieno il proprio ruolo, la Regione ha ultimamente separato gli Affari europei e i Rapporti internazionali, facendone due distinte Direzioni, la seconda alle dirette dipendenze del presidente della Giunta. «E un primo abbozzo – commenta ora Antonione – di una sorta di ministero regionale degli Esteri, un punto di riferimento sia per le istituzioni pubbliche che per le categorie imprenditoriali per quanto riguarda i loro collegamenti con l'estero».

Roberto Antonione

Non è un caso, dunque, che il Friuli-Venezia Giulia sia la prima regione italiana – sottolinea il presidente – a ricevere dal governo uno specifico mandato per la ricostruzione della Slavonia: «È intanto un piano di cooperazione decentrata, sostenuto da un primo finanziamento di 7 miliardi, che ci vede costantemente collegati col nostro ministero degli Esteri e con il governo croato in un'azione che impegna la nostra assistenza tecnica e il lavoro delle nostre imprese. Mi recherò personalmente in visita in Krajina, accompagnato dal nostro sottosegretario agli Esteri, alla fine di settembre».

Ma Antonione guarda anche al Kosovo, per la cui ricostruzione gli organismi internazionali hanno impegnato 2500 miliardi: «Abbiamo già sottoscritto col Veneto un protocollo d'intesa – spiega – per la formazione di una sorta di taskforce, di cui sceglieremo fra qualche giorno i componenti, per connettere il nostro mondo imprenditoriale a questa grande opportunità. E ciò avendo presente l'analoga iniziativa assunta dal governo, che l'ha affidata a Bernabè, per mettere in sinergia banche e imprese».

Rimarca il presidente della giunta regionale: «È significativo che il ministro Treu abbia proposto Trieste, già sede dell'Ince, per una riunione trilaterale fra Italia, Slovenia e Ungheria, estesa all'Ucraina e finalizzata a iniziative di cooperazione nei Balcani. Senza dimenticare l'invito al Friuli-Venezia Giulia a un importante appuntamento a Maribor, in ottobre, per una riflessione sulla cooperazione decentrata fra i Paesi europei e la Slovenia».

In altrettanti protocolli d'intesa si sono tradotti numerosi contatti non solo con la Carinzia e la Slovenia ma anche con la Repubblica Ceca, con la Romania e con vari voivodati polacchi. «Che vedono in noi – rileva Antonione – il loro punto di riferimento col mondo occidentale. E abbiamo anche coinvolto tutti i Paesi interessati al "Corridoio 5" per spronare l'Unione Europea a sostegno di un collegamento che ci vede centrali: con riscontro di grande apprezzamento da parte del nostro stesso governo».

Anche il Friuli-Venezia Giulia si appresta infine a darsi un proprio punto di riferimento a Bruxelles, intanto con l'apertura di un ufficio. La prima idea, confrontata con la Carinzia, era quella di sfruttare allo scopo la società «Senza confini» messa in piedi con la Slovenia per la candidatura olimpica. Ma è prevalsa l'idea di servirsi, in tandem col Veneto, di una società di consulenza messa in piedi da Venezia. «Per superare – spiega Antonione – i rilievi mossi alle Regioni che a Bruxelles hanno aperto proprie sedi dirette».

g.p.

BUONI DELLA STRADA Scade martedì il termine per le segnalazioni

Parola a chi ama gli animali

TRIESTE Si è giunti al serrate le file per partecipare alla 15.a edizione del concorso nazionale «I buoni della strada», bandito dal Comune di Trieste, per premiare pubblicamente chi avrà salvato una bestiola abbandonata per andare in ferie. L'ultimo termine per inviare le segnalazioni al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, (34121) scade martedì prossimo, 31 agosto. Poi avrà inizierà il lavoro della giuria, presieduta da sempre dall'astrofisico Margherita Hack, di cui fanno parte il magistrato Antonio De Nicolo, l'avvocato Franco Bruno, l'assessore comunale Mauro Tommasini, il vice direttore di Quattrozampe, Saverio Paffumi, il delegato regionale della Lega antivivisezionista Massimo Gobessi, il veterinario-scrittore Alessandro Paronuzzi, e il parroco don Ugo Bastiani.

Il concorso, che è stato diffuso in tutto il Paese da rotocalchi e quotidiani, fu lanciato nell'84 dal Piccolo e in seguito dalla civica amministrazione. La manifestazione è nota dalle Alpi alla Sicilia, e prova ne è la caterva di segnalazioni pervenute da tutto il Paese e in prevalenza dalle regioni del meridione. Purtroppo però nè la campagna di informazione, nè le sanzioni inducono i malvagi alla ragione forse perché hanno la quasi certezza dell'impunità.

Sinora sono state consegnate 458 coppe della bontà, e due sono state conferite alla memoria di un maresciallo del carabinieri e di un operaio ventenne che perdettero la vita per salvare l'uno un cane e l'altro un gatto abbandonati. I buoni 1999 saranno premiati sabato, 2 ottobre, nella sala del Consiglio comunale il cui accesso è libero a tutti.

Miranda Rotteri

IN BREVE

Lignano, nessuna traccia e nessuna denuncia

Si sono concluse le ricerche del presunto annegato alla foce del Tagliamento

LIGNANO Ormai possono dirsi archiviate le ricerche lungo la foce del Tagliamento. Sul presunto annegamento, segnalato giovedì alla Polizia lignanese da una testimone, che avrebbe assistito al misterioso «tuffo» di un bagnante dal proprio materassino (l'unico elemento certo in questa vicenda) in una zona comunque vietata alla balneabilità, ora ci si mette una pietra sopra. Ieri è stata l'ultima giornata dedicata alle ricerche, peraltro ridotte nella mobilitazione delle forze dell'ordine, affidate alla «ronda» delle motovedette. Nè risulta ad oggi alcuna denuncia di scomparsa, il che rafforza a questo punto la fortunata ipotesi che effettivamente non esista alcun cadavere da recuperare.

Auto fuori strada: muore un giovane alpino Tre feriti (di cui uno grave) in uno scontro

PORDENONE Il maresciallo degli alpini Luca Mariutti, di 33 anni, di Zoppola, in servizio nella caserma di Vacile, è morto la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale numero uno, nei pressi di San Giorgio della Richinvelda. Da quanto si è saputo, Mariutti era alla guida della propria automobile che, per cause imprecisate, è sbandata ed è finita fuori strada. Quando sono arrivati i soccorritori, Mariutti era già morto.

Altre tre persone sono rimaste ferite - una in maniera grave - nello scontro fra due automobili avvenuto venerdì sera a Villanova di Pordenone. Il ferito più grave è Alessandra Del Col, di 30 anni, di Porcia, che è ricoverata con prognosi riservata nell'ospedale di Pordenone.

Udine, madre e figlia dormono sulle panchine Dopo lo sfratto sono rimaste senza una casa

UDINE Da tre mesi senza una casa e costrette a dormire sulle panchine dei giardini pubblici: è la storia di Anna Luisa Minin, di 54 anni, figlia di uno dei medici storici di Udine, Umberto Minin, tra i fondatori della casa di cura «Città di Udine», e di sua figlia Marcella Donner, di 26 anni, che non ha voluto abbandonare la madre. In novembre la famiglia Minin - che viveva a Pasian di Prato - è stata sfrattata e non è ancora riuscita a trovare un tetto. Il marito di Anna Luisa Minin è tornato a vivere dalla madre, a Udine, che non ha accolto la moglie e la figlia. Dopo un inverno passato da amici, si sono trovate in strada e mangiano dai frati. Del caso si interessano Caritas, Assessorato all'Assistenza e il dottor Mario Cozzi, direttore sanitario della «Città di Udine».

Primo episodio dopo la tragedia del Cermis, denuncia di un cittadino

Aereo a volo radente su Caneva Inchiesta della procura militare

PADOVA Il procuratore militare Maurizio Block ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla segnalazione pervenutagli alcuni giorni fa da un cittadino di Caneva secondo il quale un velivolo non in utilizzo alla nostra Aeronautica – e verosimilmente decollato dalla base di Aviano – avrebbe effettuato un volo radente.

Il jet sarebbe passato proprio sopra il centro del paesetto a non più di cento metri d'altezza, in barba quindi alle disposizioni che regolano questa specifica materia. In molti, secondo quanto si è saputo, avrebbero preso paura, temendo addirittura per il peggio. Block ha dato mandato ai Carabinieri della locale stazione di condurre tutti gli accertamenti del caso, ossia stabilire con esattezza il tipo di aereo, individuare la base di partenza e, infine, acquisire i piani di volo.

Si tratta, in ordine cronologico, del primo episodio verificatosi dopo la tragedia de Cermis (febbraio '98) che, come molti ricorderanno, costò la vita a venti turisti precipitati nel vuoto dopo che un EA-6B Prowler dei Marines, in volo radente, aveva tranciato di netto con un'ala i cavi della funivia.

Va ricordato che alcuni mesi fa, mentre ancora erano in atto le operazioni militari in Serbia e Kosovo, venne raggiunto un accordo con gli Stati Uniti per un profondo mutamento delle regole per i piloti della Nato che utilizzano le basi Nato per voli di addestramento. Non vi è più, infatti, la totale autonomia ma, anzi, i piani di volo, una volta stilati, debbono essere preventivamente sottoposti anche alle autorità aeronautiche italiane.

Se l'episodio di Caneva venisse quindi confermato, potrebbe configurarsi una violazione di questi accordi bilaterali. Di qui l'intenzione di Block di andare sino in fondo per individuare l'autore di quella che sembra essere a tutti gli effetti una nuova, pericolosa bravata sui cieli del nostro Paese.

Massimo Boni

Studenti di fisica: in palio dieci borse di studio milionarie

TRIESTE L'ateneo triestino informa che è stato bandito un concorso per dieci borse di studio da lire 10 milioni ciascuna, rinnovabili annualmente, rivolte ai giovani che intendono iscriversi al primo anno del corso di laurea in Fisica dell'università di Trieste. La domanda, in carta semplice, dovrà pervenire entro il 31 agosto alla Direzione del collegio per le scienze fisiche, c/o Consorio per la fisica, Strada Costiera 11, 34014 Trieste. La selezione verrà fatta sulla base di una prova scritta e orale che si terranno il 14 e 19 settembre. Per informazioni telefonare ai numeri 040-2240216 oppure 040-6763377.

Da oggi a Cormons

In assaggio gli uvaggi doc

CORMONS Si apre oggi alle 10.30 la quarta mostra-assaggio degli uvaggi doc del Friuli-Venezia Giulia ospitata nell'Enoteca di Cormons. Nella sala degustazione sarà possibile «testare» oltre una cinquantina di nuovi vini locali e anche vini toscani, ospiti d'onore della manifestazione. Gli assaggiatori potranno compilare una scheda che sarà elaborata e i risultati (senza vincitori) saranno presentati al pubblico. La rassegna si concluderà domenica 12 settembre.

L'esercito si mostra a Grado per conquistare volontari

GRADO Lo sbarco dei lagunari sulla diga e il lancio a mare di una ventina di paracadutisti provenienti da Pisa di fronte alla stessa passeggiata a mare, saranno il clou della manifestazione promossa dall'Esercito per invogliare i giovani ad arruolarsi come volontari. Le esercitazioni sono previste per oggi alle 17 ma già al mattino (10-13), e al pomeriggio (16-20, nel vicino Largo San Grisogono i giovani (e non) potranno non solo visionare le moderne attrezzature dell'esercito (fuori strada, ambulanze, mezzi cingolati, radio e internet con collegamento con i militari italiani in Kosovo) ma anche mettere alla prova le proprie capacità su un breve percorso di guerra e varie «missioni da vincere» (con premi consistenti in capi d'abbigliamento originali dell'esercito). «Mettiti alla guida di un carro armato, punta gli obiettivi con il laser, scopri le spettacolari tecnologie reali e virtuali in dotazione all' Esercito Italiano». E' uno degli slogan coniati per l'occasione, con l'invito a partecipare anche alle donne. Ieri sera intanto "Rap Camp 1999" ha avuto il suo prologo con l'applauditissimo concerto della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli".

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

H26504

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al conto consuntivo 1997:
1) i dati relativi alle entrate e alle spese sono i seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1999	ACCERTAMENTI CONTO CONSUNTIVO 1997
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	782.844	640.855
TRIBUTARIE	5.392.500	3.369.059
Tributi propri	(-)	(-)
Tributi devoluti dallo Stato	(5.392.500)	(3.369.059)
TRASFERIMENTI dallo STATO	123.008	1.548.382
di cui a valere sul fondo sanitario nazionale	(47.578)	(1.440.106)
ALTRE ENTRATE	69.020	101.228
Totale entrate correnti	6.367.372	**5.659.524**
TRASFERIMENTI	257.459	459.739
di cui:		
dallo Stato	(257.459)	(459.739)
da altri soggetti	(-)	(-)
ALTRE ENTRATE	68.572	55.820
ASSUNZIONE MUTUI e PRESTITI	99.597	218.359
Totale entrate conto capitale	**425.628**	**733.918**
PARTITE di GIRO	6.646.000	3.736.770
di cui per prelevamenti da		
Tesoreria dello Stato	(6.646.000)	(3.736.770)
Totale entrate	**13.439.000**	**10.130.212**
SOMME TRASFERITE DAL 1996		2.152.120
Totale generale	**13.439.000**	**12.282.332**

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1999	IMPEGNI CONTO CONSUNTIVO 1997
CORRENTI	5.017.336	3.513.091
di cui:		
trasferimenti a UU.SS.LL.	(2.310.566)	(2.308.037)
trasferimenti ad enti pubblici	(1.362.681)	(354.420)
DI INVESTIMENTO	1.680.890	2.106.415
RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI (Quota capitale)	94.774	68.266
PARTITE DI GIRO	6.646.000	3.736.770
di cui per versamenti nei c/c presso la Tesoreria dello Stato	(6.646.000)	(3.736.770)
Totale spese	13.439.000	9.424.542
SOMME TRASFERITE AL 1998		2.304.553
AVANZO DI GESTIONE		553.237
Totale generale	**13.439.000**	12.282.332

2) La classificazione delle principali spese correnti e di investimento, desunte dal consuntivo dell'anno 1997 secondo l'analisi economico funzionale, è la seguente:

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Azioni e interventi campo abitazioni	Azioni e interventi campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Interventi in campo economico	Oneri non ripartibili	TOTALE
Personale in attività e in quiescenza	333.825.970.269	–	–	2.000.000.000	–	–	–	335.825.970.269
Acquisto beni e servizi	116.891.047.644	5.760.555.730	113.209.946	4.353.788.435	999.645.085	1.921.284.235	2.432.481.199	132.472.012.274
Trasferimenti correnti	4.426.196.257	95.675.308.282	1.477.490.009	2.563.657.512.467	163.916.042.031	129.001.828.524	3.323.341.092	2.961.477.718.662
Interessi passivi	–	–	–	52.206.415.943	–	–	–	52.206.415.943
Investimenti diretti	58.568.390.159	92.500.000	192.120.005	17.886.147.765	11.791.747.501	82.190.758.032	72.444.190.260	243.165.853.722
Investimenti indiretti	–	51.455.990.934	211.183.013.590	543.558.054.407	47.417.843.584	467.830.727.504	530.248.885.037	1.851.694.515.056
Altre spese	11.276.570.119	–	–	–	–	–	958.247.449	12.234.817.568
Totale	**524.988.174.448**	**152.984.354.946**	**212.965.833.550**	**3.183.661.919.017**	**224.125.278.201**	**680.944.598.295**	**609.407.145.037**	**5.589.077.303.494**

3) Risultanze finali a tutto il 31/12/1997 desunte dal consuntivo:

FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO........842.521.480.492
RESIDUI ATTIVI........4.485.790.774.323
RESIDUI PASSIVI........2.428.111.112.828
SOMME TRASFERITE AL 1998 - ART. 6 L.R. 10/1982........2.307.275.269.686
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1997........553.237.245.204
RESIDUI PASSIVI PERENTI ESISTENTI
ALLA FINE DELL'ESERCIZIO........146.123.900.344

4) Le principali entrate e spese correnti pe abitante, desunte dal conto consuntivo 1997 sono le seguenti:

Entrate correnti........L. 4.770.961
di cui:
tributarie........L. 2.840.106
contributi e trasferimenti dello Stato.....L. 1.305.281

Spese correnti........L. 2.961.524
di cui:
Fondo sanitario nazionale........L. 93.667
Integrazione regionale fondo sanitario.....L. 1.852.001

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (dott. Roberto Antonione)

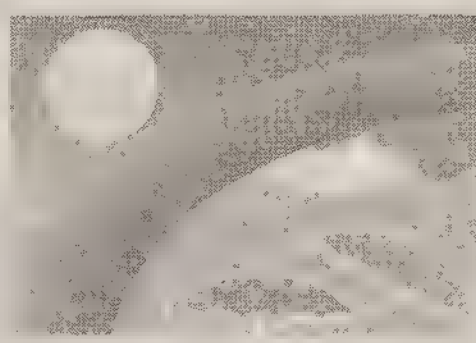
OGGI		
Il Sole:	sorge alle	6.22
	tramonta alle	19.49
La Luna:	si leva alle	21.24
	cala alle	8.50

34.a settimana dell'anno, 241 giorni trascorsi, ne rimangono 124.

IL SANTO

Martirio di S. Giovanni Battista

IL PROVERBIO

La paura dell'amico è un veleno, la paura del nemico è un tonico.

TEMPO	
Temperatura:	21,7 minima
	30,1 massima
Umidità:	43 per cento
Pressione:	1016,2 in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	20,5 km/h da N-E
Mare:	23,4 gradi

MAREE				
Alta:	ore	11.55	+50	cm
	ore	23.48	+38	cm
Bassa:	ore	5.29	-56	cm
	ore	17.59	-36	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.26	+48	cm
Bassa:	ore	5.59	-50	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il questore annuncia controlli notturni a raffica dopo le proteste degli abitanti e dei commercianti

Borgo Teresiano, guerra alle lucciole

All'iniziativa della polizia si affiancano quelle dei carabinieri e dei vigili urbani

Una dichiarazione di guerra alle prostitute del Borgo Teresiano. L'ha firmata il questore Alessandro Fersini solelcitato dai mugugni dei commercianti e dalle proteste degli abitanti della zona. Un provvedimento analogo a quello emesso qualche giorno fa dal questore di Udine, Giuseppe De Donno. In pratica un «avviso» perentorio alle lucciole che ai loro frequentatori: «Il Borgo Teresiano è off-limits. Di lì non si passa».

«Faccio il commerciante da mezzo secolo. Il commercio a Trieste aveva il suo punto forte nel Borgo. Oggi invece questa parte della città viene identificata solo come il quadrilatero della prostituzione», aveva detto qualche settimana fa un negoziante rabbioso, ma purtroppo rassegnato. Gli avevano fatto eco altri colleghi e alcuni abitanti. «Questo è un quartiere borghese. In questo palazzo abitano medici, un ingegnere e un direttore di banca. Quando alla sera vado via c'è già il giro di prostitute», aveva affermato esasperato il portiere di uno stabile. Poi episodi dopo episodi.

Gente scoperta seminuda e avvinghiata nell'ingresso di qualche condominio. Madri di famiglia fermate per strada da clienti occasionali. Una situazione

- limite. Venti giorni fa in sordina erano ripresi dopo l'altra estate i blitz. della mobile e degli investigatori dell'Ufficio stranieri. E anche quelli dei carabinieri. Prima solo nel week-end. Poi sempre con maggior frequenza.

E Il Comune non è stato da meno nella guerra alla prostituzione. L'ordinanza dello scorso anno è stata «rispolverata» e così gli automobilsti- clienti che fermano le loro vetture in determinate aree dovranno pagare la multa di un milione di lire. Eventualmente conciliabili sul posto sborsando "appena" 333.500 lire. Altrimenti il verbale arriverà a casa.

L'ordinanza si rifà a norme che tutelano la quiete pubblica, l'incolumità delle persone, la decenza, ma soprattutto la regolare circolazione nelle strade. In assenza di un provvedimento specifico di legge l'anno scorso il sindaco Riccardo Illy aveva trovato uno strumento adatto a rispondere adeguatamentew alle proteste dei cittadini.

Conferma l'assessore Sergio Albanese: «Finora abbiamo utilizzato quell'ordinanza nei confronti degli avventori. Ci siamo limitati a fare il nostro merstiere. Ma è chiaro che quello della prostituzione è un discorso che va coordinato con le varie forze di polizia. Il pattuglione in questi giorni è stato utilizzato per questioni di traffico, ma non sottovalutiamo quel problema di Borgo teresiano..». Come dire. Un altro blitz è imminente.

Corrado Barbacini

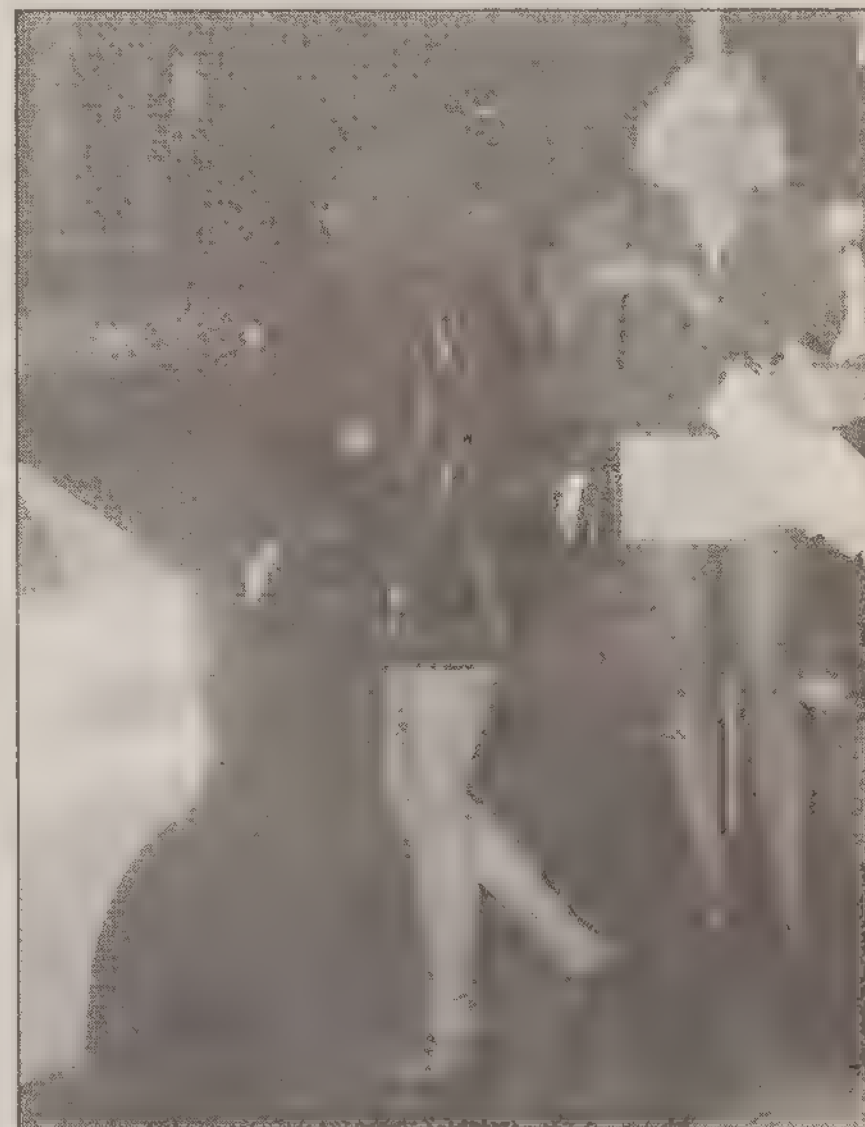
Alcol, velocità, rumori molesti: si mobilitano i «pattuglioni»

E se in Borgo Teresiano le vetture vanno a passo d'uomo, questo non succede nella altre parti della città. Un esempio? L'altra sera in viale Miramare il telelaser dei vigili urbani ha pizzicato un'automobilista che sfrecciava alla velocità di 112 chilometri all'ora. Maximulta e patente sospesa. Non basta? Nella stessa notte in via Flavia i vigili urbani hanno ritirato i documenti di guida di tre emuli di Eddie Irvine.

Velocità e lucciole: sono questi i due aspetti quasi contradditori delle notti d'estate in città. Per questo una task force della polizia municipale quasi ogni sera pattuglia le vie di Trieste. Dalle strade di grande viabilità, fino appunto al Borgo Teresiano.

Si tratta di un "pattuglione" composto da diciotto agenti coordinati da un ufficiale operativo. Nei primi giorni di attività sono state controllate oltre 400 auto. Circa 150 sono finite tra i raggi dell'autovelox, per aver superato il limite di meno di 40 chilometri all'ora.

Ma sono state accertate non solo violazioni al Codice della strada ma anche di natura penale. Sono stati quattro gli automobilisti denunciati per guida in stato di ebbrezza. E anche le cinture di sicurezza sono state passate al setaccio dai vigili.

Per il mancato uso di queste sono stati multati un centinaio di automobilisti. Ai quali si aggiungono quelli sorpresi in Borgo Teresiano nella zona a traffico limitato, non certo a gran velocità.

Ma c'è dell'altro. Oltre alle infrazioni relative alla velocità, alle cinture di sucurezza e ai semafori attraversati con il segnale rosso, ci sono quelle dei rumori.

I vigili infatti con l'ausilio di un fonometro verificano il grado di inquinamento acustico in varie zone della città. D'estate spesso si tengono le finestre aperte. Sgommate, accelerate agli incroci e anche soste con il motore acceso davanti ai palazzi (come accade in Borgo Teresiano), sono veri e propri disturbi della quiete pubblica.

L'ex segretario regionale del Partito liberale da ieri mattina è rinchiuso nel carcere del Coroneo

Banca di Credito, arrestato Franco Tabacco

Il pm Raffaele Tito gli contesta «reati contro la pubblica amministrazione»

Dalla politica, alle inchieste penali, ai fallimenti, ai protesti cambiari

«Sono sereno, credo nella verità»

Alto ben piazzato, un'andatura ondeggiante da lupo di mare, Franco Tabacco fin dal suo esordio all'Università sulla scena politica, ha esibito una simpatia a 18 carati. L'aria un po' guascona, la sicurezza interiore di chi è nato in una famiglia più che solida gli avevano permesso di affrontare senza troppi patemi anche le difficoltà più devastanti.

Il trauma del primo arresto del 1993, avvenuto nell'ambito delle inchieste di «Mani pulite», lo aveva superato di slancio. «Sono sereno» aveva scritto dal carcere. Il secondo del 1997- quasi cinque mesi di detenzione tra cella e arresti domiciliari- ne ha invece fiaccato la resistenza. Un sorriso amaro, passeggiate coi figli, un grosso cane al guinzaglio, un'anticipazione dell'età «pensionabile».

Ieri l'hanno riportato al Coroneo, sottraendolo agli affetti e ripresentandolo alla ribalta della cronaca giudiziaria. Sotto i riflettori.

La sua carriera politica è finita da tempo, alcune società di cui era azionista di riferimento sono fallite, il suo nome è comparso sul bollettino dei protesti cambiari. Sono lontani gli anni in cui Franco Tabacco aveva tentato con l'allora segretario della Dc Sergio Tripani di acquisire il controllo della Triestina Calcio. Aveva trattato con Raffaele De Riù esibendo un assegno da 100 milioni. Poi la trattativa in cui si era inserito anche l'ex segretario del Psi Alessandro Perelli, si era arenata, per svanire nel nulla al momento di «mettere le carte sul tavolo».

«Appartengo a una famiglia della media borghesia, non mi sono mai sentito un uomo ricco, semmai vorrei essere un signore. Credo nella verità, come credo in Dio e spero tanto che questa nostra città veda l'alba, un giorno di luce sufficiente a debellare l'ipocrisia, la superficialità, il perbenismo di facciata».

Franco Tabacco, 56 anni, già segretario regionale del Partito liberale, già presidente dell'Ente zona industriale, è stato arrestato ieri nella sua abitazione di via Belpoggio 22. E' la terza volta in pochi anni che entra nel carcere del Coroneo con accuse che coinvolgono la sua immagine di imprenditore e di uomo «prestato alla politica».

Ieri i militari del Nucleo regionale di polizia tributaria gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Raffaele Morvay su richiesta del pm Raffaele Tito. «E' stato arrestato per reati contro la pubblica amministrazione» si legge nello scarno comunicato diffuso nel primo pomeriggio dalla Guardia di Finanza.

I reati ipotizzati sono in alternativa quelli di millantato credito e di corruzione. Entrambi collegati al secondo filone di indagini nata dal crac della vecchia Banca di Credito di Trieste, l'istituto di cui fu proprietario il gruppo egemone della minoranza slovena in Italia. La Kreditna, com'è noto, è stata messa in liquidazione coatta amministrativa dalla Banca d'Italia nel gennaio del 1997. Nei primi mesi del 1996 era emerso uno «sbilancio» di 350 miliardi. Un «profondo rosso», frutto di anni di operazioni per lo meno discutibili.

Secondo la Procura Franco Tabacco avrebbe chiesto e ricevuto dai vertici della Kreditna svariate decine di milioni di lire per esercitare i propri «buoni uffici» nelle stanze romane del potere. La Banca era in difficoltà già da qualche anno e molti personaggi della politica e della finanza si erano resi disponibili o persino offerti di «assisterla» in quei difficili frangenti. Del resto, anche se le ideologie ufficiali erano formalmente diverse, l'ex segretario regionale del Partito liberale era in ottimi rapporti con i vertici dell'istituito sloveno. Quando aveva dovuto trovare 900 milioni per restituirli alla Finezit da cui li aveva «attinti» arbitrariamente, Tabacco aveva bussato alla Banca di Credito, lasciando in «pegno» un alloggio di famiglia. Ma non basta. Quando i dirigenti della banca avevano ordinato gli arredi per quella che avrebbe dovuto essere la nuova prestigiosa sede della Kreditna di piazza Oberdan, l'incarico era stato affidato a una società di Franco Tabacco, la «And srl», poi fallita nei primi mesi del 1998.

«Perchè in un periodo non certo finanziariamente florido, i vertici della Banca di Credito hanno ordinato mobili per miliardi servendosi di una ditta esterna?» si sono più volte chiesti i magistrati che indagano sulla bancarotta della Kreditna. «Non sarebbe stato più semplice rivolgersi direttamente ai produttori, risparmiando fior di milioni? Cosa nasconde questo affare?»

Il primo arresto di Franco Tabacco nel 1993

È questa la terza volta che l'imprenditore, già al vertice dell'Ezit, finisce dietro le sbarre: la prima nel 1993, poi alla fine del 1997

In effetti l'inchiesta sulla bancarotta della Kreditna, è alle ultime battute e il pm Raffaele Tito sta per chiedere il rinvio a giudizio di una quarantina di persone: dirigenti, funzionari, sindaci ma anche di alcuni importanti «clienti» dell'istituto di via Filzi. Di recente gli investigatori della Tributaria hanno perquisito lo studio dell'avvocato Sergio Trauner, «indagato» per millantato credito. In sintesi, secondo l'accusa, avrebbe offerto i propri buoni uffici alla stessa banca già nel 1994 per evitarne il commissariamento.

Nel suo studio la finanza ha trovato un parcella da 60 milioni pagati al professionista dalla Kreditna per asseriti interventi romani per evitare il commissariamento. Secondo l'ipotesi della Procura suffragata da alcune testimonianze, l'avvocato Trauner non sarebbe mai intervenuto.

c.e.

La LpT attacca gli altri partiti, «bravi solo a strumentalizzare una situazione resa chiarissima dalla realtà dei numeri»

«Obiettivo 2, nessuna penalizzazione»

Staffieri: risorse superiori alla percentuale della popolazione sul totale regionale

Alle province di Udine e Pordenone, secondo i dati esposti dall'ex sindaco, assegnati fondi inferiori al loro «peso» rispetto agli abitanti della regione

«Gli altri partiti? Incompetenti, incapaci, bravi solo a strumentalizzare una situazione che invece è chiarissima. Basta guardare la realtà dei numeri, ed è ciò che abbiamo fatto».

Come inizio, niente male. Lo stato maggiore della Lista per Trieste, formato da Giulio Staffieri, Maurizio Bucci e Giorgio Candot, si è presentato ieri alla stampa per fare il punto sulla polemica suscitata dai rimaneggiamenti relativi all'Obiettivo 2 (come si ricorderà, la Regione ha dovuto adattarsi, come tutte le altre che fanno parte dello stesso piano di finanziamenti, a un pesante taglio delle risorse).

«Non accusiamo direttamente nessuno – ha affermato in premessa Maurizio Bucci – ma ci siamo rotti le scatole delle becere manifestazioni di scarsa professionalità politica di troppi dei componenti dell'opposizione al governo regionale».

Miccia innescata, dunque, ma spettava a Giulio Staffieri il ruolo più importante, quello di esporre il ragionamento di base, «frutto di un ampio dibattito politico – hanno assicurato lo stesso ex sindaco, Candot e Bucci – svoltosi ieri sera (venerdì per chi legge, ndr) in seno al "governo" della Lista».

Eccolo. «Se facciamo un'analisi aritmetica – ha detto Staffieri – non ci possono essere contestazioni. La giunta regionale non ha penalizzato Trieste, anzi». E giù le cifre (anzi, i «numerelli» come li ha voluti definire Staffieri). «I dati parlano chiaro – ha sottolineato

Giulio Staffieri

Maurizio Bucci

– al di là di qualsiasi strumentalizzazione si voglia fare. Alla regione Friuli-Venezia Giulia sono state riconosciute 90 mila unità – area di popolazione ammissibile – oltre a quelle assegnate in prima istanza. Il riconoscimento di tale entità va naturalmente legato e giustificato con la collocazione della nostra regione, confinante con la Slovenia la quale continuerà a usufruire di quanto previsto dal programma Obiettivo 1. Un tanto quindi – ha aggiunto Staffieri – serve a compensazione e riequilibrio a difesa delle nostre imprese orientali (in fascia di dieci chilometri in particolare)».

«Esaminando nel dettaglio la delibera giuntale per la ripartizione delle predette risorse fra le province della nostra regione – ha sottolineato l'ex sindaco – il direttivo della Lista per Trieste ha immediatamente rilevato come, a fronte del 21,17 per cento costituito dalla popolazione della nostra provincia rispetto al totale dell'intera regione, quanto assegnato a Trieste, sulle nuove disponibilità totali, è pari al 24,74. Un raffronto con le province di Udine e Pordenone evidenzia come la prima, con una popolazione pari al 43,79 per cento, si è vista assegnare risorse pari al 40,07 per cento del totale disponibile, mentre Pordenone, con un 13,39 per cento sul totale della popolazione regionale, si è vista assegnare il 10,84 per cento delle risorse disponibili. Diversa – ha rimarcato Staffieri – è la situazione di Gorizia, che, viceversa, con l'11,63 per cento sulla popolazione totale, riceve un 24,35 per cento. Rimane incontrovertibile – ha concluso Staffieri – che nessuna penalizzazione, sotto questo profilo, è stata imposta a Trieste».

Per Lista, dunque, poteva andare anche molto peggio. E il merito è tutto, secondo loro, della giunta Antonione.

Ugo Salvini

Gilleri (Sdi)

«Referendum, unico strumento per ottenere le riforme»

«I referendum promossi dai radicali sono un segnale, non di abuso dell'istituto referendario, ma della crisi della sedicente seconda repubblica». Lo afferma Alessandro Gilleri, coordinatore per Trieste dei Socialisti democratici italiani, che dichiara anche di aver firmato per tutti i referendum e invita a firmare «perchè siamo arrivati al punto che i cittadini solo attraverso i referendum possono costringere il Parlamento a fare quelle riforme che, come l'araba fenice, tutti ne parlano ma nessuno le fa, disattendendo anche i risultati di precedenti referendum».

«Trieste – prosegue Gilleri – vive un'estate calda che precede un autunno ancora più caldo. Si è rinnovata la presidenza dell'Autorità portuale, dove nessuno ha vinto e tutti hanno perso (la faccia). Si avvertono nuovamente riemergere preoccupanti segnali dal comparto industriale (Sitip, Ferriera, Grandi Motori), si prospettano preoccupanti segnali di contrazione occupazionale nel settore bancario, si profila la necessità di riforma della legge elettorale per la Regione, dopo quanto deciso per le regioni a statuto ordinario. Una Regione – continua Gilleri – che deve rivedere la propria specialità, che così com'è è sempre più inutile; lo si vede, ad esempio, con la finta riforma sulla casa e le stravaganti suddivisioni dell'Obiettivo 2, dove per chi non l'avesse ancora capito le lobbies friulane hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Per i rappresentanti triestini è ora di finirla di fare in Regione gli utili soprammobili (utili in quanto senza Trieste questa regione non avrebbe avuto alcuna specialità)».

Alla Federcasa

Affitti urbani: tre schemi di contratto

Per venire incontro alle molte richieste che giungono sia dagli operatori sia dai privati in merito all'applicazione delle legge 431/98 di riforma delle locazioni urbane, la Federcasa, sindacato inquilini aderente alla Fesica/Confsal, comunica che nei suoi uffici di via Timeus 16 sono disponibili gli schemi delle tre diverse tipologie di contratto.

Più precisamente si tratta delle locazioni di immobili ad uso abitazione, delle locazioni di natura transitoria e delle locazioni transitorie rivolte alle esigenze degli studenti universitari fuori sede.

Gli schemi contrattuali sono stati predisposti in base al testo concordato con le organizzazioni maggiormente rappresentative della proprietà edilizia e di quelle degli affittuari.

Nella sede della Federcasa sono inoltre disponibili i fac-simile dei contratti a canone libero previsti dall'art.2 delle legge già citata, come pure le planimetrie con la delimitazione cromatica delle microzone censuarie e la relativa distribuzione delle strade incluse nella zonizzazione.

Gli uffici della Federcasa sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19. Per informazioni si possono chiamare i numeri 040-3726434 e 040-3728376. Il numero di fax (a disposizione sia degli operatori sia di ogni altro interessato) è lo 040-370682.

Nuovi orari dell'ufficio

Tassa sui rifiuti: il 10 settembre la scadenza della prima rata

Dal primo settembre l'Ufficio comunale che tratta la tassa rifiuti cambia orario: tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 9 alle 12; lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16. L'estensione dell'orario coincide con la distribuzione delle cartelle di pagamento della tassa sui rifiuti per il 1999 e per gli eventuali arretrati.

Per il pagamento della prima rata la scadenza è il 10 settembre. Le successive tre rate scadranno invece nei mesi di novembre, febbraio e aprile. E' comunque possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione.

Quest'anno le bollette saranno più «salate». La tassa per il 1999 – spiega il Comune in una nota – è stata infatti aumentata per recuperare l'inflazione accumulatasi negli ultimi anni. Per la tassa questo è comunque l'ultimo anno di vita. Dal prossimo sarà sostituita dalla tariffa prevista dal decreto Ronchi.

Capitaneria di porto

Canale industriale: chiusura al traffico e limiti ai natanti per l'imbarco di gru

Da ieri e fino alla mezzanotte di mercoledì 1 settembre, un tratto di Riva G. da Verrazzano (Canale industriale) è chiuso al traffico per consentire l'imbarco di parti di gru dalla sede della società Ortolan Mare sulla chiatta «Gargantua». Nelle ore notturne l'area chiusa al traffico è segnalata da appositi dispositivi luminosi.

Per le stesse ragioni, nel tratto settentrionale del Canale industriale la Capitaneria di porto ha interdetto navigazione, sosta e ancoraggio di tutte le unità che non dispongano di una specifica autorizzazione. La navigazione può invece continuare, ma con le dovute cautele, nel tratto meridionale del canale (lato Frigomar). In ogni caso le unità in transito nel Canale industriale dovranno ridurre la velocità e passare a un'adeguata distanza dai mezzi impegnati nelle operazioni di imbarco.

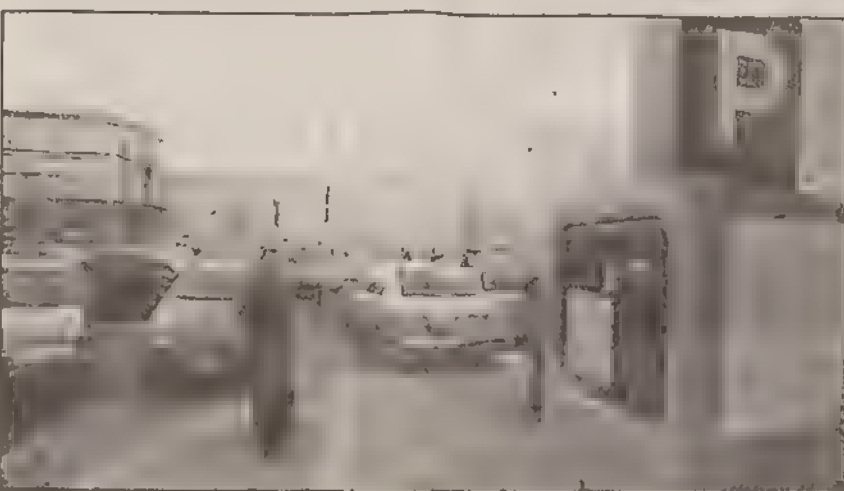
Le due zone più centrali (rossa e verde) saranno comunque attivate entro l'anno

Parcheggi, slitta la rivoluzione

Ma i commercianti si attendono benefici dal provvedimento

La rivoluzione dei parcheggi, prevista dal nuovo piano che suddivide la città in quattro zone e relative tariffe a pagamento per tutte le auto in sosta, che si pensava dovesse scattare a fine settembre, molto probabilmente slitterà di qualche tempo. Ma è inutile tirare un sospiro di sollievo perché si tratta di un piccolo rinvio.

Pare infatti che le due zone di parcheggio più centrali, e cioè la rossa (parte del Borgo Teresiano, piazza Goldoni e fin quasi a Campo Marzio) e la verde (tutta l'area attorno al centro città) saranno sicuramente attivate entro quest'anno. Ferma restando, naturalmente, la possibilità di parcheggio gratuito di un'auto per nucleo familiare.

Queste notizie arrivano dai commercianti, curiosamente soddisfatti per il provvedimento che, secondo loro, incentiverà il movimento nelle strade e il ricambio nei parcheggi, aumentando anche la clientela che si avvicinerà ai loro negozi.

Se n'è parlato ieri in un incontro con il presidente dell'Unione commercianti, Antonio Paoletti, il vice dei dettaglianti, Franco Rigutti e il presidente dell'Associazione del Borgo Teresiano, Franco Giannella. Paoletti ha spiegato che è stato ricevuto più volte dal sindaco, dal suo vice e dagli assessori competenti, soprattutto per discutere sulla questione delle tariffe orarie dei parcheggi.

«L'ipotesi delle quattromila lire all'ora per la fascia centrale – ha rilevato Paoletti – per fortuna è stata accantonata. Così si è arrivati a concordare una tariffa di 2400 lire orarie e soprattutto la possibilità di frazionare la tariffa oraria anche in quarti d'ora». Paoletti non lo dice apertamente, ma le associazioni sperano che possa scendere ancora la tariffa prevista sia per le fasce centrali sia per quelle periferiche.

Già qualche tempo fa, infatti, il Comune aveva fissato a 1800 lire la tariffa della fascia verde, a 1200 per quella gialla e residenziale, e a 600 per quella azzurra più periferica. Le aree periferiche di parcheggio dovrebbero essere attivate entro i prossimi tre anni.

Cambiando discorso, nell'incontro Giannella ha a sua volta auspicato che si realizzi quanto prima il centro commerciale all'ingrosso di Fernetti, attorno al quale da tempo si infiammano più polemiche e intenzioni. Secondo Paoletti si potrebbe attivarlo inizialmente, e su un'area di 23 o 25 mila metri quadrati, con un nucleo di una trentina di imprese.

Daria Camillucci

È in condizioni disperate all'ospedale di Cattinara un ragazzino caduto ieri a Grado nel Parco termale

Sette anni, grave in rianimazione

Anche la mamma, colta da choc, è stata soccorsa dai medici

Un bambino triestino di sette anni, di cui non è stato reso noto nè il nome, nè la residenza, è stato ricoverato ieri sera in condizioni disperate all'ospedale di Cattinara. Poco prima si era ferito al capo cadendo pesantemente a terra all'interno del nuovo Parco termale acquatico che sorge nella zona retrostante la spiaggia di Grado.

Verso le 17 di ieri il piccolo si trovava nell'area riservata ai giochi per l'infanzia assieme ad alcuni amichetti quando, durante una corsa, è inciampato: nella caduta ha sbattuto violentemente il visino contro il terreno, senza avere il tempo e la prontezza di proteggersi con le braccia e le mani. Non è ancora chiaro se il ruzzolone sia stato causato da un gradino o da qualche altro oggetto lasciato al suolo che lo ha fatto incespicare. O se al contrario il piccolo ha perso da solo l'equilibrio.

Subito soccorso dalla mamma e dallo zio, il bambino inizialmente ha dato segni di ripresa, rispondendo a tono alle domande e lamentandosi; ma dopo qualche minuto ha perso conoscenza. I sanitari della Sogit di Grado, giunti sul posto in pochi istanti, hanno allora allertato un elicottero del «118» che è atterrato sul campo sportivo dell'isola della Schiusa.

Dopo essere stato intubato e stabilizzato, il ragazzino è stato caricato sul velivolo e trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara. Ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione: la diagnosi parla di un grave trauma cranico. La prognosi è strettamente riservata. Anche la madre del bimbo ha dovuto ricorrere all'assistenza dei medici per uno stato di choc.

Il Parco termale acquatico, dove è avvenuto l'incidente, è l'ultimo gioiello dell'Isola d'oro: inaugurato da pochi mesi, propone al pubblico svariate piscine, scivoli e giochi d'acqua. Per questo è una delle mete preferite dei più giovani frequentatori della spiaggia.

Alberto Bollis

Il parco termale di Grado, dove è accaduto l'incidente

I militari dell'Arma sulle tracce del «passeur» triestino

Muggia, quattro iraniani bloccati dai carabinieri

Un gruppo di quattro clandestini iraniani è stato bloccato l'altro giorno dai carabinieri di Muggia, che durante il pomeriggio hanno settacciato la cittadina alla caccia del passeur.

Tre adulti - due uomini e una donna - e un bambino di circa un anno di età, sono stati notati da una pattuglia di militari dell'Arma nel centro di Muggia intorno alle 18 di giovedì. Erano passati dal valico dismesso di Cerei e stavano per essere trasportati verso Trieste sulla macchina di chi probabilmente li aveva aiutati a passare il confine.

Accortosi della presenza dei militi, il passeur - con ogni probabilità un triestino che i carabinieri stanno per identificare - li ha abbandonati scappando verso la zona industriale. Nonostante l'immediata ricerca non è stato possibile rintracciarlo.

Una volta fermati, i clandestini sono stati condotti

Erano stremati dal lungo viaggio e sono stati soccorsi e poi respinti in Slovenia: con loro un bambino di un anno

in caserma dove, come spesso accade in questi casi, hanno ricevuto la prima assistenza da parte dei carabinieri viste le condizioni in cui erano stati ridotti dal lungo viaggio. Stremati e affamati non hanno rivelato un gran che di quanto avevano passato negli ultimi giorni con il bambino a seguito. Difficile anche reperire un interprete.

Dopo l'identificazione, ieri mattina sono stati respinti in Slovenia attraverso il valico di Rabuiese.

Non si ferma dunque l'emorragia degli immigrati illegali attraverso i mille «buchi» nel tratto di confine italo-sloveno che interessa il territorio muggesano. Dopo qualche tempo invece, torna alla ribalta delle cronache un probabile passeur triestino, considerato che gli ultimi arresti erano stati fatti solo a carico di stranieri, soprattutto sloveni.

Antonio Pilendra, «gigolo», lavavetri, pugile dilettante, racconta la sua «verità» dal carcere di Perugia in cui è detenuto da tre giorni per tentato omicidio

«Mi sono difeso dall'aggressione dei marocchini»

«Sì, è vero che ho dato un pugno a quel marocchino. L'ho fatto, però, per difendermi dall'aggressione sua e dei suoi amici».

Proprio non ci sta, Antonio Pilendra, gigolo, lavavetri, ex pugile a essere indicato come un attaccabrighe violento, pronto solo a menare pugni alla minima provocazione. E dal carcere di Perugia rende nota attraverso la fidanzata e il padre, la sua versione dei fatti. Croato di 34 anni, Pilendra sarebbe finito in cella con l'accusa di tentato omicidio per quella che lui considera un'«autentica ingiustizia».

Mercoledì stava pulendo i vetri delle automobili in una strada di Perugia. All'improvviso gli si avvicina in atteggiamento non amichevole un marocchino, che lo invita ad abbandonare il posto. Pilendra, per niente intimorito, si rifiuta. Allora il marocchino ritorna indietro per confabulare con alcuni suoi connazionali. Dopo qualche istante, due di loro ritornano sul punto dove si trova il giovane croato. Segue una conversazione ancor più concitata della prima. Ma Pilendra è un osso duro e i due marocchini lo intuiscono subito. Così decidono di ritornare alla carica la terza volta, tutti e tre insieme. Non per discutere. Ma, stando alla versione di Pilendra, per «menare». Due di loro lo afferrano alle spalle, cercando di tenergli ferme le braccia, mentre l'altro cerca di colpirlo di fronte con un pugno.

La reazione di Pilendra, ex pugile dilettante, è fulminea. Riesce con un'abile mossa a divincolarsi dalla stretta dei due marocchini che tentano invano di bloccargli gli arti superiori. Ma è al terzo che tocca la sorte peggiore. Pilendra ne schiva il pugno e lo colpisce in piena bocca. Il poveretto stramazza al suolo, con il sangue che gli fuoriesce a fiotti. Gli altri due marocchini restano per qualche istante come paralizzati dalla sorprendente reazione dell'ex pugile Pilendra e, per evitare guai anche peggiori, fuggono. A questo punto per il croato sorge il dilemma di cosa fare. La sua ragazza, presente alla scena, lo invita con insistenza a scappare per non farsi

trovare in quella situazione dalla polizia, che sicuramente arriverà di lì a qualche istante. Pilendra trova la forza di ragionare a sangue freddo, decide di restare. Sa di avere agito per difendersi dagli aggressori. Scappando, finirebbe dalla parte del torto. Avrà fatto anche errori gravi nella sua vita. Ma, a causa di quel terribile pugno che ha steso il marocchino, Antonio Pilendra è deciso ad andare fino in fondo per dimostrare di non essere il colpevole. Quando arriva la polizia - afferma il croato - le sirene spiegate lo innervosiscono un po'. Ma nega di aver opposto resistenza e di essersi dimenato. Ora si trova rinchiuso nelle carceri perugine.

Il marocchino colpito al viso è ancora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale del capoluogo umbro. Appena sarà nelle condizioni di poter parlare, sarà ascoltata la sua versione di quest'episodio che ha i connotati di una «guerra tra poveri».

Giuseppe Di Leo

Gli ospiti della Comunità «Finisterre» hanno compiuto un impegnativo trekking alpinistico in Alta Carnia

Tra le vette più alte per vincere la droga

Sei giorni di scalate e traversate: una vera avventura «terapeutica»

Il gruppo della comunità in vetta al Coglians (2780 m)

Quasi 70 chilometri di sentieri alpini percorsi zaino in spalla attraverso i valloni, i rifugi e le vette delle Alpi Carniche; cinquemila metri di dislivello solo in salita; due delle più alte vette raggiunte: il monte Coglians (2780 m, punto più elevato del Friuli-Venezia Giulia) e il monte Peralba (m. 2697, seconda cima delle Carniche). Non è il ragguardevole bilancio delle «ferie» di un escursionista esperto e allenato, bensì il risultato di sei giorni di vacanza «terapeutica» in montagna programmata e portata a termine non senza fatica dagli operatori e dagli accolti della Comunità Terapeutica per tossicodipendenti «Finisterre» di via Pindemonte 13, comunità gestita dalla cooperativa sociale «Duemilauno-Agenzia Sociale».

Se si considera poi che ben quattro dei sei «utenti» della comunità, che hanno preso parte all'avventura, non avevano mai percorso prima un sentiero di montagna (né tantomeno erano mai saliti su una cima delle Alpi) si può meglio comprendere la portata di una scommessa giocata e vinta dai ragazzi di Finisterre, con il supporto di due operatori.

«Una scommessa - spiega il responsabile della Comunità, Sergio Serra - che è stata portata avanti in condizioni atmosferiche avverse (il gruppo è stato investito da ben due violenti nubifragi sopra i duemila metri di quota), senza mai abbassarsi sotto i 1700 metri, in rapporto diretto con un ambiente montano totalmente da scoprire».

«Ottima inoltre - continua Serra - l'accoglienza e il clima vissuti dal gruppo durante le serate trascorse nei rifugi alpini italiani e austriaci, che rappresentavano altrettanti, agognati, traguardi di tappa, verso l'arrivo conclusivo, tra l'inaspettato frastuono del trafficatissimo Passo Montecroce Comelico, raggiunto sabato 21 agosto in una splendida giornata di sole, in perfetto orario».

Questo tipo di attività, sperimentate da oltre un anno assieme ad altre otto discipline sportive praticate regolarmente in Comunità, hanno da tempo rivelato la loro efficacia terapeutica contro la dipendenza dalla droga «in un processo più complessivo - dice ancora Serra - di riabilitazione e reinserimento nel contesto sociale che rappresenta l'ossatura principale del lavoro svolto da Finisterre, che purtroppo è rimasta l'unica comunità terapeutica per tossicodipendenti attiva nella nostra provincia». Due dei partecipanti infatti erano «veterani» delle Alpi Carniche, avendo preso parte, l'anno scorso, a un primo trekking sperimentale di cinque giorni tra il passo Monte Croce Carnico e il passo Pramollo. Per concludere dunque l'intero percorso della «Traversata Carnica», manca ancora un ultimo tratto tra il passo di Pramollo e Tarvisio, «che la Comunità ha intenzione di percorrere l'estate prossima».

Nuovi corsi e seminari affidati a personalità di «chiara fama» annunciati dal preside della facoltà Roberto Costa

Architettura, ultime ore per iscriversi

Nel primo anno accademico le lezioni sono state frequentate da 150 studenti

Si chiuderanno improrogabilmente martedì le iscrizioni alla prova di selezione per i nuovi studenti della Facoltà di Architettura.

Il corso di studi, inaugurato lo scorso anno, ha riscosso un notevole successo: sono stati quasi 150 gli studenti che l'hanno frequentato.

In previsione di un ulteriore incremento di richieste per l'anno accademico che sta per iniziare, i responsabili della Facoltà hanno di conseguenza stabilito di limitare l'accesso al corso di Architettura attraverso delle prove di selezione.

"Per l'anno accademico 1999-2000 - spiega il preside della Facoltà, Roberto Costa - abbiamo in programma attività didattiche di tipo seminariale, che saranno affidate a personalità di chiara fama, che integreranno i corsi previsti nell'ordinamento. Saranno eminenti architetti - aggiunge - esperti nel campo della produzione, artisti, che avranno il compito di mettere a contatto i giovani con la realtà della professione, nel dibattito contemporaneo sull'arte e l'innovazione in architettura. Verranno proposti, in diverse forme legate ai laboratori di progettazione di architettura - dice ancora Costa - temi di interesse cittadino e regionale, che saranno oggetto di analisi e che porteranno, con il concorso dei docenti, a idee progettuali su temi concreti di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia".

Il preside della facoltà di Architettura, Roberto Costa

Alla Facoltà di Architettura si apriranno anche nuovi corsi rivolti all'apprendimento di conoscenze legate all'attività progettuale e ai problemi della produzione, come fondamenti di informatica, di disegno automatico, di istituzioni di economia.

Sono stati inoltre aperti concorsi per professori di prima fascia di composizione architettonica, urbanistica e storia dell'architettura, che si prevede possano concludersi entro l'anno.

Con il nuovo anno accademico, infine, verranno risolti alcuni problemi legati alla sede provvisoria. Le attività accademiche e seminariali si terranno in via San Anastasio, nell'edificio di proprietà delle Poste.

La prova di selezione per gli studenti del primo anno si svolgerà il 7 settembre, con inizio alle 9, nelle aule ZE e ZH, al pianoterra dell'edificio C1, nel comprensorio di piazzale Europa.

u. sa.

La prossima settimana al liceo «Galilei»

Un convegno per celebrare i 25 anni della sezione triestina dell'Associazione genitori

Un convegno per celebrare il 25° anniversario della fondazione della sezione triestina dell'Age (Associazione genitori), fondata il 5 settembre del 1974.

«Educatori nella scuola dell'autonomia - Ruoli competenze valutazioni», questo il tema del convegno, in programma venerdì 3 settembre dalle 16 e 30 alle 19, e sabato 4 settembre alle 9 e 30 alle 12 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei» di via Mameli.

Alla presenza di consiglieri nazionali e delegati regionali dell'Age, una decina di relatori svilupperà il tema proposto, mettendo in risalto le nuove opportunità fornite dall'autonomia, con la possibilità di una presenza attiva per una migliore qualità della scuola.

Uno spazio specifico sarà poi dedicato alla conoscenza delle varie esperienze a livello europeo e nel resto del mondo, da parte di analoghe associazioni di genitori.

La sezione triestina dell'Age ha tenuto, in questi 25 anni di attività, una costante presenza nelle scuole, promuovendo, tra l'altro, corsi di lingue, servizi di pre e post accoglimento e collaborando con il Provveditorato.

Vini e mosti

Scade il termine per dichiarare le giacenze in deposito

Scade il 6 settembre il termine per la dichiarazione di giacenza di vini o mosti, detenuti alla mezzanotte del 31 agosto.

Le dichiarazioni, da compilarsi in cinque copie, vanno presentate all'Area risorse economiche e finanziarie-Servizio tributi del comune di Trieste (Largo Granatieri 2, terzo piano stanza 276) dove sono disponibili i modelli per la presentazione.

Sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione i consumatori privati, i rivenditori al minuto che esercitano un'attività commerciale comprendente la cessione diretta di quantitativi di vino non superiori a 60 litri per ciascuna vendita, e i rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri.

Trascorso il termine non sarà più possibile vidimare le bolle di accompagnamento, mentre sanzioni amministrative da 600mila lire a sei milioni sono previste per chi non osserva le disposizioni.

Controlli polizia

Controesodo: dopo le maxicode qualche problema solo al bivio «H»

Sotto controllo il traffico cittadino e nell'immediata periferia di Trieste durante la giornata di ieri.

Il dispiegamento di forze dell'ordine impiegato nelle ore più «calde » della giornata ha dato i suoi frutti.

Non c'è stato il temuto ingorgo verificatosi nei punti cruciali nella tarda mattinata e nel pomeriggio di venerdì.

Al Lisert il traffico è stato intenso in entrata sull'autostrada ma senza le code chilometriche dei giorni scorsi. Qualche problema al bivio «H» dove la situazione è stata tenuta sotto controllo dalla Polizia municipale di Trieste con due pattuglie dislocate sul posto durante l'intero arco della giornata, anche in previsione dell'aumento di traffico dovuto all'interruzione - a Padriciano - della provinciale del Carso.

Tutto bene anche a Muggia dove nella frazione di Aquilinia il traffico è risultato scorrevole su entrambi i sensi di marcia.

Il Movimento umanista lancia un appello alla cittadinanza, alle aziende, alle istituzioni

«Aiutiamo i terremotati turchi»

Servono tende, sacchi a pelo, materassini, stivali, pannolini

«In Turchia c'è il caos. Dopo il terremoto ora è anche arrivata la pioggia. La gente dorme per le strade coperta di fango, visto che le tende sono troppo poche. Ma chi ha trovato riparo, rischia lo stesso. Dietro all'angolo potrebbe esserci un'epidemia dovuta alla mancanza di igiene e acqua».

Parole accorate, ma anche una denuncia contro l'inerzia del governo turco nei primi giorni seguiti al terremoto. Parole che arrivano via Internet da Izmit, proprio l'epicentro del sommovimento tellurico, che ha raso al suolo 60 mila case e con forse 50 mila morti. La lettera, spedita il giorno 25, che sembra quasi un monito a non dimenticarsi troppo presto di questa tremenda sciagura, è stata inviata da due giovani turchi: Eylem e Hasam, ai loro amici del Movimento umanista italiano per chiedere aiuti immediati.

Chiedono soprattutto tende, sacchi a pelo, coperte e materassini, ma anche giacche impermeabili, docce e wc portatili. La lunga lista di richieste è stata illustrata ieri a una conferenza stampa da Elena Giuffrida e Mariangela Spano per il Movimento umanista che ha organizzato una campagna di raccolta e di appoggio per aiutare urgentemente i terremotati.

Il centro a partire da domani, sarà aperto dalle 19 alle 20 presso la sede di via dell'Industria 20/A. Ancora la campagna prevede un banchetto di raccolta in piazza Cavana per martedì 31 agosto dalle ore 17 alle 19.30. Si attiveranno inoltre delle visite nelle abitazioni per sensibilizzare la cittadinanza sul problema e per un'eventuale raccolta di oggetti. Nei rioni di Cittavecchia, Roiano, San Giacomo e San Giovanni verranno affisse delle locandine con gli orari dei centri di raccolta e i beni più urgenti da reperire.

Nella lista, inviata dai due ragazzi turchi, infatti, si chiedono ancora disinfettanti per la sterilizzazione, mascherine antipolvere, pannolini per donna e bambini, stivali, guanti in lattice, detergenti per la pulizia, alimenti non deteriorabili per bambini, latte liofilizzato, alimenti a lunga conservazione, abbigliamento intimo e vestiario. Per quanto riguarda i medicinali (vedi antibiotici) anche questi sono i benvenuti purché non debbano essere conservati in frigorifero (visto che manca l'elettricità).

Le linee aeree turche Turkish Airlines e Air Alfa, trasporteranno gratuitamente sino a Istanbul quanto raccolto nella campagna di solidarietà, attivata anche a Milano e a Roma. Fino a qualche giorno fa i medici e gli infermieri che volevano partire per fare opera di volontariato sul luogo del disastro venivano portati gratuitamente dalle linee aeree. Oggi non è più possibile. Gli interessati possono però prendere direttamente accorsi con i responsabili delle compagnie aeree turche. Concludendo c'è ancora da dire che in Turchia sarà lo stesso Movimento umanista a gestire la distribuzione.

da. cam.

SPECIALE SCUOLA

A cura A.MANZONI&C S.p.A.

È tempo di riprendere gli studi

Settembre è ormai alle porte, stanno finendo le vacanze e naturalmente ci si prepara alla riapertura delle scuole, anticipata a questo mese rispetto al tradizionale primo ottobre di alcuni anni fa, da quando non esistono più gli esami di riparazione. Gli studenti più volonterosi cercano almeno di dare un'occhiata ai nuovi libri o di «copiare» dai compagni più zelanti i compiti delle vacanze.

Chi dopo il conseguimento della licenza media non intende proseguire in un corso di studi quinquennale è alle prese con la ricerca di un'occupazione o almeno di qualche «lavoretto». Ricerca niente affatto facile di questi tempi in cui la disoccupazione giovanile è uno dei problemi più pressanti e non solo nel nostro paese. Ugualmente problematica si presenta infatti la situazione per chi ha conseguito il diploma di scuola superiore, spinto spesso a iscriversi all'Università come un «parcheggio transitorio» in attesa di capire il da farsi.

Stesure di curricula, analisi attenta delle inserzioni che fatalmente richiedono sempre pratica ed esperienza, passaparola con amici e conoscenti.

Spesso però può bastare una scelta oculata di qualche corso di formazione professionale o postdiploma, un'approfondito studio di una lingua straniera in più per avere delle opportunità in grado di dare accesso al mondo del lavoro.

E spesso serve anche una mentalità flessibile, una disponibilità ad allontanarsi da casa (quanti erano del resto anche una trentina di anni fa i diplomati che partivano per le grandi città che offrivano lavoro?), una capacità di adattarsi a lavori che non rispondono alla lettera a quello che è stato il corso di studi.

Perché è ben vero che se si leggono numerosi articoli sulla disoccupazione giovanile altrettanto numerose sono le notizie di fabbriche che cercano disperatamente operai e non li trovano neppure con consistenti e allettanti salari. Ormai è risaputo che la tendenza del nuovo millennio, della società così come si sta evolvendo non garantirà più il posto fisso e che bisognerà imparare a cambiare lavoro e occupazione all'incirca ogni cinque anni, con la capacità ogni volta di rimettersi in gioco e vincere la concorrenza degli altri aspiranti.

Sembra sempre che queste notizie e previsioni riguardino gli altri, ma invece è bene cominciare a ragionarci sopra.

Del resto sono numerosi i giovani che, attenti all'evoluzione del mondo che cambia, riescono grazie alla grinta, all'inventiva e alla voglia di rischiare a inventarsi interessanti lavori, a fornire collaborazioni e servizi in nicchie come quelle dell'informatica, dei servizi in rete e in molti altri campi, professionalità e servizi di cui le aziende hanno grande bisogno e che perfetti per giovani aggiornati, curiosi e informati.

Se è vero che ancora la maggior parte delle leve del potere e del lavoro sono in mano agli adulti e agli anziani è anche vero che sono sempre più numerosi i giovani che riescono a inventarsi le opportunità, grazie a una creatività potenziata dai viaggi, dalle conoscenze, dalla voglia di rendere la loro vita migliore.

Tra formazione e informazione, tra ricerca e nozioni, grazie alla manualità o alle conoscenze informatiche, grazie alle lingue o a un bagaglio culturale classico i giovani possono trovare le chiavi di accesso al futuro, che sarà necessariamente loro. Veramente ampie sono le possibilità di scelta e ciò implica la necessità di una particolare attenzione, di un'analisi onesta delle proprie aspettative e delle proprie attitudini, senza lasciare troppo al caso, lasciandosi guidare dal ragionamento ma anche dalla passione. Il futuro corre comunque soprattutto sulle vie telematiche. Compact disc e videogiochi, posta elettronica e display, joystick e telefonini multifunzioni; tutti stiamo ormai cominciando a familiarizzarci con queste nuove realtà che hanno radicalmente cambiato le modalità e la velocità di comunicazione e di trasmissione delle informazioni, ponendoci di fatto di fronte alla consapevolezza che viviamo in un «villaggio globale». Soprattutto i giovani devono imparare a padroneggiare questi strumenti per essere al passo con i tempi, e capire a produrre i nuovi linguaggi della multimedialità.

Percorsi mirati di formazione

Lo sviluppo tecnologico ha modificato radicalmente ogni aspetto della società e quindi del lavoro. Ogni giorno nascono nuove figure professionali, nuove occupazioni, nuovi mestieri. Un mondo nuovo verso cui i giovani si sentono particolarmente attratti. Non esistono soluzioni magiche per entrare nel mondo produttivo, ma seguire certe strade e selezionare determinati percorsi formativi può costituire un'opportunità in più, con la consapevolezza della necessità di un costante aggiornamento. Uno dei settori in maggiore sviluppo è quello dei servizi: servizi alle imprese, servizi per il tempo libero, servizi agli anziani. Eppure mai forse come in questi anni è forte l'esigenza anche di personale qualificato nei lavori di «tradizione», come possono essere tutte le professioni legate al mondo dell'edilizia, della carpenteria, dell'idraulica. I dati degli «osservatori» del mondo del lavoro parlano chiaro: sono professionalità per le quali la disoccupazione non esiste. È una scelta che val la pena prendere in seria considerazione tanto più che enti privati e pubblici sopportati spesso da contributi e finanziamento di varia entità e provenienza, organizzano corsi qualificati, collegati direttamente al mondo delle imprese. È per lo più gratuita l'iscrizione a questi corsi di formazione che hanno una durata variabile (da alcuni mesi ad un biennio) e sono riconosciuti in tutta Europa.

Scegliere di ricominciare

Sono numerosi i giovani e le persone non più giovani che decidono per svariati motivi di rivolgersi agli istituti scolastici privati strutturati per consentire di recuperare anni di studio con lezioni mirate e personalizzate, con corsi intensivi, in piccoli gruppi di allievi seguiti da vicino da docenti specificamente preparati a questo tipo di insegnamenti, in grado di applicare adeguati metodi didattici e nel suggerire un corretto metodo di studio.

Tra l'altro questi istituti, caratterizzati da un ambiente sereno ed organizzato, si attrezzano costantemente per rispondere alla «concorrenza». Il diploma è «un pezzo di carta» di cui mondo del lavoro tiene conto, almeno a livello di scrematura iniziale e di selezione delle persone che saranno poi avviate al lavoro. Vale dunque la pena di riprendere gli studi eventualmente interrotti o lasciati in sospeso per i più vari motivi.

Scuola di concretezza

La nostra società è sostanzialmente fatta di «nicchie»: individuarne una che fa per noi e per le nostre abilità può essere la chiave per costruire un futuro professionale sicuro e gratificante. L'edilizia ad esempio offre una vera miniera di opportunità: carpentieri, serramentisti, falegnami, elettricisti, installatori di impianti di riscaldamento o di condizionamento, idraulici, esperti in edilizia leggera come isolamenti termici, acustici o pareti in cartongesso, e tutta una serie di specializzazioni essenziali a svolgere con professionalità e competenza i molteplici interventi richiesti dallo sviluppo delle nuove tecnologie in campo abitativo. Artigiani preparati, seri, precisi e puntuali sono richiestissimi e frequentare una scuola che insegni concretamente queste competenze offre ai giovani sicura garanzia di occupazione già al termine del corso. Uno degli elementi che più attraggono chi frequenta questi corsi è la possibilità di mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese, con un collegamento autentico tra quanto viene insegnato e quanto servirà operativamente nel mondo del lavoro in cui ci si appresta ad inserirsi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

RICERCHE DI PERSONALE

PROFUMERIE

LEADER NEL SETTORE

Cercano per l'apertura di un nuovo punto vendita in GORIZIA

una responsabile commesse

SI RICHIEDE:

ESPERIENZE NEL SETTORE PROFUMERIA
COMUNICATIVA E PRECISIONE
SAREBBE GRADITA LA CONOSCENZA DI UNA O PIU' LINGUE (inglese, francese, spagnolo, tedesco)

Inviare dettagliato curriculum con foto a:
LIMONI S.P.A.
Via Cavour n. 2 - 40050 Villanova (Bologna)
Fax 051/6053334

Lo **I.A.C.P. - Trieste** indice selezioni per l'assunzione a tempo determinato (anni 1) di • **n. 2 tecnici (VII q.f.)** *con laurea in ingegneria civile o in architettura e tre anni di esperienza;* • **n. 2 tecnici (VI q.f.)** *con diploma di geometra o perito industriale edile e tre anni di esperienza;* • **n. 1 tecnico (V q.f.)** *con diploma di geometra o perito industriale edile o di Istituto d'arte,* in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e della patente di guida autoveicoli.

La domanda di ammissione redatta su carta semplice esclusivamente secondo lo schema in distribuzione presso l'Ufficio Personale dell'Istituto (tel. 040/3999408), dovrà pervenire allo I.A.C.P. Trieste piazza Foraggi 6 entro le ore 11 del 15 settembre 1999

IL DIRETTORE GENERALE (ing. Pierantonio Taccheo)

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Ricerca:

Addetti al servizio di vendita telefonica

I requisiti richiesti sono:
- **Diploma di Scuola Media Superiore** ed età massima **24 anni**
- **Diploma di Laurea** ed età massima **28 anni**

I precedenti limiti di età sono elevati a 31 anni per i disoccupati da lungo tempo (almeno un anno di iscrizione nelle liste del Collocamento)

L'assunzione avverrà con contratto di formazione-lavoro a part-time di 4 ore giornaliere.

I candidati dovranno presentarsi personalmente presso gli uffici di Genertel in **Galleria Besso (alla destra di via Muratti n. 4)** nei giorni **1 e 2 settembre 1999 alle ore 9.30**, muniti di fototessera, per compilare il modulo di partecipazione e ritirare il materiale di studio.

I test preliminari si svolgeranno nei giorni 8 e 9 settembre 1999.

Emergenza
Terremoto Turchia

I Medici Senza Frontiere sono anche in Turchia per assistere le vittime del terremoto

Aiutali a continuare

Carta di credito tel. 0657288869

Conto Corrente Postale n. 87486007 intestato a Medici Senza Frontiere causale Terremoto Turchia

Bonifico Bancario c/c 1420095 del Monte dei Paschi di Siena Ag. 6 Roma causale Terremoto Turchia

Lavoro pers. servizio
offerte

CERCO collaboratrice domestica ore da stabilire. Scrivere fermo posta Trieste Centro c.i. AC6421223. (A10678)

Impiego e lavoro
richieste

GIARDINIERE cerca lavoro, anche piccoli interventi, miti pretese. Tel. 0338/5442409. (A10702)

INFERMIERA e aiuto geriatrico italiano offresi solo a privato 24 su 24. Tel. 0347/9835259. (A10681)

MILITESENTE patentato cerca lavoro come meccanico commesso autista o altro. Tel 040/766737 / 0347/4228076. (A00)

OFFRESI cameriere 35enne con esperienza (orario unico) o altro lavoro purché serio indifferente turnazioni – orari 0347/1373238 / 040/367386. (A00)

VENDITORE libero da subito da ottobre valuta proposte 0338/2432229. (B00)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. ISTITUTO linguistico cerca per la propria sede di Trieste consulenti telefoniche part-time. Per contatti con aziende e/o privati. Si richiede cultura superiore e ottima capacità dialettica. Telefonare allo 040/634787. (A10579)

A. AZIENDA italiana con marchio notissimo a livello industriale con 10.000 clienti, ricerca 3 persone anche inesperte da inserire nel proprio organico per gestire propri clienti in zona di residenza. Offriamo istruttore aziendale, fisso mensile, zona in esclusiva, carriera. Il reddito previsto è di 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923. (GPD)

A. CERCASI apprendista e mezzalavorante parrucchiera presentarsi da Jean Louis David via Mazzini 37 tel. 040/631618. (A10497)

A. COLLABORATORI anche partime, casalinghe o pensionati, anche senza esperienza Deagostini cerca per Trieste e Gorizia. Offriamo un serio e duraturo lavoro con agevolazioni fiscali e compatibile anche con redditi pensionistici. Fisso garantito da provvigioni incassi rate clienti già acquisiti, massima assistenza aziendale. Richiediamo presenza e cultura generale età 30-60, almeno pomeriggi con eventuali prime ore serali libere, disponibilità automezzo. Telefonare per appuntamento 040/820712 0481/534329. (A10669)

AZIENDA agricola Giovanni Puiatti ricerca vendemmiatori per vendemmia nei comuni di Romans d'Isonzo e Mossa. Telefonare ore ufficio 0481/809922. (B00)

AZIENDA internazionale seleziona 30 persone settore telefonia anche part-time. 0339-2694598 sig. Quartana. (A10641)

AZIENDA ramo informatica ricerca: - ragioniere/programmatore per installazione/avviamento software (rif. 1), - addetta alla segreteria commerciale (rif. 2). Faxare curriculum allo 040/383150.

AZIENDA servizi innovativi seleziona direttore vendite ns filiale di Monfalcone. Chiedesi esperienza e competitività per informazioni telefonare lunedì ore 9-14 allo 040/370537. (A10243)

AZIENDA servizi innovativi seleziona per Trieste venditore esperto cui affidare organizzazione rete. Richiedesi abilità commerciale, capacità organizzative. Per informazioni telefonare lunedì 14-20 allo 040/765382. (A10634)

BARISTA-BANCONIERE, cameriere ristorante, cameriere pizzeria, internista-lavapiatti turno spezzato automunita volonterosa, aiuto pizzaiolo, stagione autunno-inverno, assume Principe di Metternich porticciolo Grignano. Presentarsi tutti i giorni ore 15-16, 18.30-19.30.

CALZATURE Malvestiti cerca apprendista commessa madrelingua serbo-croato volonterosa presentarsi negozio.

CARNICA assicurazioni agenzia di Trieste ricerca collaboratore da inserire nella organizzazione di vendita preferibilmente esperto nei rami elementari telefonare per appuntamento 040/631345.

CENTRO di estetica cerca estetista con esperienza inviare curriculum fermo posta Trieste agenzia 3 c.i. AC6388808.

CERCASI apprendista banconiera per gelateria a Grado mese di settembre. Tel. 0335/7028809-0335/7028809.

CERCASI apprendista banconiere/a con esperienza per lavoro part-time. Si richiede bella presenza e professionalità. Trieste. Telefono 0349/4785494. (A10640)

CERCASI apprendista idraulico esente servizio militare no perditempo. Tel. 040/309098.

CERCASI cameriera o aiuto cameriera pratica pesce trattoria altipiano tel. 040/225160.

CERCASI impiegato/a anche a tempo parziale esperienza completa per ufficio personale-paghe-contributi, con disponibilità per assunzione immediata. Costituirà motivo preferenziale la conoscenza della contabilità. Inviare domanda per eventuale assunzione a goriziane Spa via Aquileia n. 1 Villesse. (B00)

CERCASI infermieri professionali per ampliamento organico tel. 040/368302 0335/7189048 o inviare curriculum a La Quercia Corso Italia 10 34121 Trieste. (A10558)

CERCASI personale ausiliario per scuole provincia Trieste tel. 040.392192. (A10514)

CERCASI personale pulizie automunito zona Staranzano-Monfalcone. Tel. 040/392192.

CERCASI persone serie per distribuzione volantini residenti a Gorizia e provincia 0481/533209. (C00)

CERCASI ragazzo apprendista per laboratorio di gelateria max ventitreenne militesente presentarsi lunedì 30 ore 10 gelateria Pipolo viale Miramare 127. (A10328)

CERCASI stiratrice qualificata per pulisecco zona industriale. Tel. 040/228341 - 040/228530.

CERCASI urgentemente apprendista pratica o lavorante parrucchiera. Telefonare 040/228807 oppure 040/2176856.

CERCASI urgentemente infermiere professionali con iscrizione all'albo per inserimento casa di riposo. Tel. 0481/769965 ore ufficio.

CERCHIAMO parrucchiere donne o uomini con poca esperienza, mezza lavorante e lavorante, 0335-6067510.

CERCHIAMO urgentemente lavoranti mezzelavoranti parrucchiere capaci, anche part-time. Tel. 0368/944529.

CERCO socio rispondente Legge 46/90 art. 18 per società installazione antenne satellitari. Non indispensabile apporto di capitale. Scrivere Fermo posta Trieste Centro c.i. AA6209721- (A10691)

CONCESSIONARIA Autoveicoli marca leader di mercato ricerca per la sede di Trieste. A) Venditore/venditrice con esperienza pluriennale. B) Venditore da formare. C) Controller, richiesta laurea in Economia e buone conoscenze informatiche. D) Segretaria di direzione, richiesti titolo di studio adeguato e possibilmente esperienza almeno biennale presso azienda commerciale. E) Impiegato/a per ufficio commerciale richiesta buona volontà e conoscenza pratiche auto. D) Ragioniere/a anche neodiplomato. Inviare curriculum a Casella Postale 3963, 34100 Trieste 19. (A00)

Continua in 18.a pagina

SPECIALE SCUOLA — A cura A.MANZONI&C. S.p.A.

Lingue straniere: passaporto per il futuro

La conoscenza delle lingue straniere apre ai giovani orizzonti nuovi e importanti di occupazione e di lavoro, lavoro interessante e soprattutto richiesto dal mercato. In un mondo multietnico, multiculturale, aperto a continui scambi fra popoli e nazioni diverse, vi è necessità per le aziende e per gli organismi internazionali di un gran numero di persone professionalmente preparate, in grado di comunicare con facilità nelle varie e diverse lingue dell'Europa e del mondo. Persone della mentalità aperta, capaci di «capire» le differenze e di fungere da elemento di unione e raccordo. Frequentare una scuola di lingua o un corso per interpreti si rivelano pertanto una scelta vincente. Da non trascurare. La conoscenza del linguaggio e della cultura degli altri popoli sono del resto da sempre stati considerati una forma di arricchimento del proprio patrimonio culturale. Elemento essenziale di scelta per chi decide di iscriversi ad un corso di russo o di tedesco, di ungherese o di giapponese o delle lingue oggi più «di moda», ovvero lo spagnolo, è la qualificazione dell'offerta. Insegnanti di madre lingua, equilibrato rapporto numerico docente-allievi, supporti didattici, corsi mirati e personalizzati secondo le specifiche esigenze. Le scuole per interpreti e traduttori preparano alcune delle figure professionali più richieste del segmento alto del mercato del lavoro, nel continuo e sempre maggiore scambio tra imprese di nazioni diverse, negli aeroporti, nelle organizzazioni internazionali. È risaputo che l'inglese è ormai fondamentale in ogni attività, che il tedesco sta assumendo un'importanza notevole ed è gradito anche per chi decide di lavorare con i Paesi dell'Est, ma non vanno trascurate lingue «minori» come il finlandese o il portoghese, il ceco o lo svedese: conoscere queste lingue meno comuni costituisce un atout vincente. Studiare e imparare bene le lingue può essere dunque davvero la chiave giusta per costruirsi un futuro a misura del mondo intero. Le proposte a disposizione sono molte; bando alla pigrizia dunque e cominciamo almeno a visitarle, a informarci, a fare domande, senza rimandare ancora una volta. Il tempo passa veloce; siamo alle soglie del Nuovo Millennio, forse val proprio la pena che cerchiamo anche noi di metterci in linea con il cambiamento.

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/638846
Orario segreteria: 9.30-12 e 16.30-19

ANNO SCOLASTICO 1999-2000

Corsi individuali o a piccoli gruppi:
- DATTILOGRAFIA - INFORMATICA
- OPERATORI AL PERSONAL COMPUTER
- LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

ESTETICA

Corsi di prima formazione
- ESTETISTE - VISAGISTE
- MASSAGGIO ESTETICO
- MANICURE
- PEDICURE ESTETICO

Corsi di specializzazione
- TRUCCO CROMATICO (tatuaggio)
- MASSAGGIO SPORTIVO
- PEDICURE PERFEZIONAMENTO
- LINFODRENAGGIO
- RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE

GINNASTICA FEMMINILE

Il primo inglese non si scorda mai!

ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

- CORSI PER BAMBINI
- CORSI PER RAGAZZI
- CORSI PER ADULTI
- CORSI AZIENDALI

BRITISH INSTITUTES
VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) Tel. 040-369222

Il primo tedesco non si scorda mai!

ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA TEDESCA

- CORSI PER RAGAZZI
- CORSI PER ADULTI
- CORSI AZIENDALI

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) Tel. 040.370472

Scelte individuali

Nuove scuole e nuovi corsi preparano nuove figure professionali. Disponibilità all'ascolto, attenzione alle esigenze dei più deboli si coniugano con conoscenze di tipo infermieristico e psicologico, con lo sviluppo di capacità di animazione per coinvolgere le persone in una valida comunicazione interpersonale nella maturità tecnica per dirigenti di comunità. Altre scuole insegnano qualcosa che un tempo era patrimonio comune ma che l'evolversi della società ha fatto disimparare. Di grande interesse i corsi volti al recupero della abilità manuali, dell'antica vocazione sartoriale femminile del taglio e del cucito, che da un lato consentono di provare il piacere di creare qualcosa con le proprie mani, dall'altro di inventarsi attività richieste e remunerative – da svolgere secondo i propri ritmi e i propri orari – come la rammendatrice e la sarta.

INGLESE · FRANCESE · TEDESCO · SLOVENO · CROATO · SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- *Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale*
- *Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici*
- *Solo insegnanti qualificati e di madrelingua*
- *Corsi diurni, pomeridiani o serali*
- *Corsi intensivi o di conversazione*

Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

Continuaz. dalla 17.a pagina

COOPERATIVA cerca pulitrici/tori orario da definire. Scrivere fermo posta Trieste centro C.I. AA8394271. (A10578)
CUOCO esperto in cucina creativa ed etnica nuovo caffè-ristorante prossima apertura cercasi. Inviare curriculum fermo posta Trieste Centro C.I. AC6419919. (A10195)
CUZZOT immobiliare cerca venditore-venditrice per ampliamento proprio organico. Offresi fisso mensile più provvigioni. Possibilità alti guadagni (60-70 milioni annui). Richiedesi bella presenza, dialettica, intraprendenza, auto propria. Scrivere Cuzzot Immobiliare, largo Barriera vecchia 16, Trieste.
ELETTRICISTI specializzati e qualificati da assumere con contratto a tempo indeterminato cerca primaria ditta impianti elettrici telefono 0335/5972148. (A10491)
ESPERTISSIMA uso e programmatrice computer età massima 23 anni disponibile subito assumesi. Telefonare 040/367128 mattino.
FARMACIA assume lavoratrice referenziata capace pulizie tuttofare. Telefono 040/302791. (A10254)
INDUSTRIA chimica cerca laureato tecnico per laboratorio controllo qualità. Scrivere a Fermo posta Trieste Agenzia 17 C.I. AA8382162. (A10645)
INSTALLATORE antenne satellitari rispondente Legge 46/90 art. 1B cerco Fermo posta Trieste Centro c.i. AA6209721. (A10691)
INTERNET provider leader del settore seleziona agenti per sviluppo rete commerciale province di Trieste Gorizia Udine Pordenone. Offronsi ottime provvigioni incentivi training e affiancamento. Inviare curriculum a fermo posta Trieste ag 17 c.i. AB3385905. (A10327)
LAVORO domicilio facile veloce remunerativo informati al numero verde 800652535 telefonata gratuita. (GLE)
MANPOWER Gorizia ricerca tornitori autisti pat. C meccanico auto con esperienza tel 0481/538823. (B00)
MANPOWER Trieste ricerca: capo area Triveneto laureato max 30 anni; un termoidraulico caposquadra; un giovane tecnico hardware; un addetto all'assistenza clienti telefonica con conoscenze Internet; infermiera professionale; un capo officina carpenteria; un elettricista; un elettromeccanico; un operaio max 26 anni. Tel. 040-368122. (A10591)
NOTO ristorante a Barcola cerca aiuto cuoco max 40 ottima retribuzione tel 0337/535230. (A10456)
NOVITÀ: guadagni facili non esistono. Se sei volonteroso/a ti puoi fare una fortuna tel 0481/390106 Olivo lunedì dalle ore 18 alle 20.
OFFICINA produzione serramenti cerca operaio e/o apprendista con esperienza o buona manualità. Telefonare 040/828701. (A10683)
PRIMARIA compagnia telefonica ricerca agenti con forte spirito imprenditoriale anche senza esperienza età min 20 disponibilità immediata. inf 049/89621313.
PULITORI pulitrici automuniti con esperienza pluriennale cercasi per Trieste, Sistiana, Duino, Opicina, Muggia. Presentarsi ore 8 Cooperativa Pertot via Vittoria 3, Trieste. (A10611)
SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD)
SOCIETÀ ingegneria ricerca perito termotecnico o meccanico per assistenza cantieri preferita conoscenza Autocad. Inviare curriculum a Geosyntech, via Cicerone 4, Trieste. (A10657)
STUDIO consulenza lavoro assume persona anche primo impiego con conoscenza procedure informatiche elaborazione buste paga. Fermo posta ufficio Grignano patente ts 2141593P.
4.000.000 part-time multinazionale seleziona 22 persone per distribuzione contratti telefonici 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290 e.mail: prevalim@tin.it. (A10651/4)

Rappresentanti

IMPORTANTE società di vendita diretta con sede in Udine seleziona 10 venditori-venditrici, anche prima esperienza, per il F.V.G. Richiedesi: serietà, presenza, auto propria. Offresi: fisso mensile 1.500.000 + provvigioni, portafoglio clienti e formazione aziendale. Solo se interessati telefonare allo 0348/4208367. (Gud)
IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernice unico per il settore pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per la provincia di Trieste - Udine - Gorizia. Offriamo zona in e sclusiva, fisso iniziale, contributi spese e provvigioni. Jota Srl Bolzano - sig. Tiozzo. Tel. 0338/4247418. Fax 045/6401567.

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine, acquistiamo eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A10671)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, quadri, arredamenti. Telefonare 040-306226/305343.

Auto-moto-cicli

LANCIA Dedra 1600 '91 vendo prezzo interessante. Tel. 040/826560 ore pasti.
VENDESI auto Mercedes C200K anno 1998 Gr. metallizzato pluriaccessoriata. Finanziamento anche a mezzo leasing. Tel. 0348/4208367.
VENDO jeep Nissan Patrol in buone condizioni tel. 0481/884077. (B00)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A. CERCHIAMO per dirigente aziendale, villetta, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, massimo 3.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A10672)
A. CERCHIAMO per referenziatissimo, arredato, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A10672)
AZIENDA cerca in affitto locali mq 60-90 uso ufficio con disponibilità posti auto. Comune Monfalcone e Gorizia, Ronchi, Villesse. Tel. 0348/5845201. (GUD)
NON residenti cercano appartamento ammobiliato. Tel. 040/211452 lun. ven. 9-12. (A10670)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI Franca priminresso salone matrimoniale cucina grande bagno 800.000; Commerciale ultimo piano 2 stanze, cucina, bagno, ascensore 700.000; Buonarroti soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno 750.000; Castaldi salone matrimoniale cucina bagno 650.000; Canova stanza cucina bagno 400.000; Gambini stanza cucina gabinetto 300.000. 040-7606552. (A10629)
ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Strada di Rozzol tre stanze 750.000 – Altura due stanze 650.000 – Commerciale due stanze 1.200.000. (10654)
CMT Centroservizi 040/382191 appartamenti arredati o vuoti, 2-3 stanze, cucina abitabile, bagno, anche 6 posti letto. Università, Giulia, Corso Italia, da 750.000 a 1.200.000. (A00)
DOMUS affittasi centralissimo studio professionale aompletamente ristrutturato, primoingresso: 200 mq ca disposti su due piani, termoautonomo, climatizzatore. Impianti a norma. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS viale Miramare affittasi locale piano strada ben rifinito e con servizi. 100 mq ca adatti negozio o qualsiasi attività. Tel. 040/366811.
DOMUS zona Tribunale centralissimo locale d'affari da 300 mq c.a, adatto qualsiasi attività, affittasi prontamente. Tel. 040/366811. (A10627)
ELLECI 040/635222 Caprin contratto annuale, due singole, cucina abitabile, bagno, ammobiliato. 500.000 mensili. (A00)
ELLECI 040/635222 Gretta contratto annuale, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, ammobiliato. 1.000.000 mensili. (A00)
LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Tesa 450.000 – Barriera 1.500.000 – Ananian 600.000 – Udine 500.000.
MEDIAGEST 040/661066 PIAZZA BORSA arredato signorilmente salone, cucina in muratura, matrimoniale, guardaroba, due camerette, doppi servizi con idromassaggio.
MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA vuoto, piano alto, ascensore, 210 mq, salone, otto stanze, ripostiglio, cucina, servizi, autometano. (A00)
MONFALCONE centralissimo affittasi 3 camere, soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, balcone, super arredato solo referenziati. Tel. 0335562215.
STUDENTI Fabio Severo 2 camere 4 letti cucina bagno 950.000; Cologna camera 2 letti cucina bagno 500.000; Crispi 2 camere 2 letti cucina bagno 400.000. 040-7606552.
UFFICI Marina mq 300 ottimo stato, panoramico; Battisti 3 stanze, bagno, autoriscaldamento 600.000; XX Settembre 2 stanze, servizio 400.000; locale piano terra mq 25 400.000. 040-7606552. (A10629)
VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000 – Baiamonti una stanza 500.000 – Roiano quattro stanze 750.000. (10654)

Capitali - Aziende

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560.
AGENZIA vende licenza e arredamento centralissimo negozio abbigliamento e/o gestione. Tel. lunedì 040-946729. (A10639)

NEGOZIO abbigliamento forte passaggio ottimo fatturato centralissimo. Vendesi privatamente. Telefonare 0337/543656. (A10585)
OFFRESI inintermediari abbigliamento negozio centrale avviato ottimo passaggio 150 mq su due piani ben arredato tutto a norma canone vantaggiosissimo contratto appena rinnovato quota condominiale paraggi piazza Garibaldi. Scrivere fermo posta Ag 6 Trieste c.i. AB3386064. A10524)
PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita tel. 049/8935158. (GPD)
SOCIETÀ industriale di servizi cede quote societarie. Scrivere Fermo posta Trieste Centro pat. TS2092490D.
VENDO ratealmente bar paninoteca semicentrale. Tel. 040/660760. (A10581)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia, fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Case-ville-terreni
acquisti

A. CERCHIAMO urgentemente salone 4 stanze cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A10672)
CERCASI terreno ca 1000 mq uso fondo tel. 040 / 368724 0338/6999062. (A10554)
MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo decoroso soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, max 75.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo nelle zone di ROIANO e BAIAMONTI piano alto, due stanze, cucina, salone, terrazzo, doppi servizi, box. Definizione immediata. (A00)
PER ns. cliente referenziato appartamento 70/80 mq in stabile recente. No zona centrale. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone. GABETTI Op.imm. 040/763325. (C00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze via Rossetti prestigioso PALAZZETTO liberty primi '900 disposto su piano rialzato e due piani perfettamente restaurato. Atrio e scala accesso in marmo. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata tripli servizi ripostigli disobblighi poggioli. Ampia metratura adatta famiglia importante o sede di rappresentanza. Astenersi perditempo. 040/634075.
A. PADOVAN panoramicissimo, ottavo piano, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio, soffitta, autometano, ascensore. 200.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.
ADIACENZE Scuola Internazionale residenziale Opicina. Circondata dal verde deliziosa villa indipendente ampio giardino arredi fissi finiture di pregio. Geppa 040-660050. (A00)
AGAVI ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, cantina, 200.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)
APPARTAMENTO anche uso ufficio signorile, centralissimo via S. Nicolò, palazzo completamente nuovo, primo ingresso 75 mq. Riscaldamento condizionamento autonomo, finiture ottime. Telefonare 0339/7839341.
BARCOLA in costruzione villa bifamiliare con possibilità acquisto frazionato, ampia metratura, vista mare, giardino proprio, garage. Professionecasa, 040/638408. (A00)
CAMPI Elisi soleggiato, ampio soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, bagno, Studio Benedetti 040/3476251. (A10672)
CAMPOROSSO vendo appartamento termoautonomo giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso. Tel. 0481/481629. (C00)
CARNIA 9 km da Forni di Sopra casetta accostata ristrutturata in zona tranquilla 4 stanze due livelli taverna bagno due grandi balconi. Cmt Grattacielo, 040/635583.
CENTRALISSIMO grande luminoso termoautonomo appartamento epoca ascensore pronto ingresso terzo piano tel. 040/631239. (A10167)
CMT Centroservizi 040/382191 alle Agavi appartamento nel verde, tranquillissimo, in buone condizioni, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, poggiolo, veranda, bagno, ascensore, grande box. (A00)
DEI Porta appartamento in villa, ristrutturato, 120 mq, ampio soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, eventuale posto auto 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A10672)
DOMUS S. Vito prestigioso appartamento da 200 mq c.a in signorile palazzo. Splendida vista mare, posti auto in garage, parco condominiale. Informazioni in ufficio per appuntamento. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Banne, casetta accostata nuova costruzione, disposta su due piani con ampia cantina/rimessa. Cucina, salone, quattro stanze, biservizi, lavanderia. Anche bifamiliare. Tel. 040/366811.
DOMUS Basovizza villino nuovo su due piani: salone con caminetto, cucina, studio, tre camere, biservizi, portico, terrazzo, taverna con zona cottura e bagno completo, lavanderia, cantina e doppio box, giardino di proprietà. Finiture di pregio a scelta. Modalità pagamento personalizzate. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Carlo Alberto, appartamento completo cantina, in stabile con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, bagno, due poggioli. Serramenti alluminio, impianti a norma. Tel. 040/366811.
DOMUS centralissimi negozi abbigliamento di varia metratura, cedesi. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Cereria grazioso appartamentino in casa d'epoca. Ultimo piano tranquillo e luminoso composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Lire 85 milioni. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Costiera ville indipendenti con accesso auto e spiaggia privata vendesi o affittasi. Informazioni in ufficio per appuntamento. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Geppa, piano alto con ascensore, ufficio da 270 mq in ottime condizioni: nove stanze e doppi servizi. Tel. 040/366811. (A10627)
DOMUS Guerrazzi, tranquillo primoningresso a due passi dal centro. Piano alto vista aperta con ascensore. Soggiorno, cucina, due camere, biservizi, ripostiglio, poggiolo. Termoautonomo, completo cantina e posto auto in garage. Tel. 040/366811. (A10627)

DOMUS Pisoni bellissimo appartamento in piccola palazzina: salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, ampia cantina, posto auto. Cancello automatico, ascensore, riscaldamento. Possibilità ritiro piccolo appartamento. Lire 190.000.000. Tel.040/366811.

DOMUS Puschi, palazzina recente, appartamento ben rifinito, come primoingresso, completo posto auto coperto e soffitta. Soggiorno, cucina,due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo. Termoautonomo, ascensore. Tel. 040/366811
(A00)

DOMUS Rive ultime disponibilità primingressi disposti su due piani, anche vista mare: soggiorno, cucina, due-tre stanze, biservizi. Termoautonomi, ascensore, finiture accurate. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Sella Nevea in palazzina di recente costruzione attigua impianti di risalita ultimo piano panoramico, monovano completamente arredato con angolo cottura, bagno, terrazzone e box auto. Vendesi pronta disponibilità. Lire 70.000.000. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS semicentrale in signorile palazzo anni '60 con ascensore, tranquillo appartamentino termoautonomo: soggiorno, cucinino/tinello, bagno, due stanze, poggiolo. Lire 160 milioni. Tel. 040/366811.
(A10627)

DUINO vendesi locale uso magazzino/garage mq 100 frazionabili. IMMOBIILARE FARAGONA 0481/410230.

ELLECI 040/635222 adiacenze Viale libero, ottime condizioni, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, soffitta. 105.000.000 occasione.
(A00)

ELLECI 040/635222 F. Severo libero, tranquillo, soggiorno, camera, ampia cucina, camerino, bagno, riscaldamento autonomo. 115.000.000.
(A00)

ELLECI 040/635222 Ponzianino libero, perfetto, luminoso, camera, cucina abitabile, bagno, in stabile ristrutturato, 60.000.000.
(A00)

ELLECI 040/635222 zona Barriera libero, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 115.000.000.
(A00)

Continua in 32.a pagina

MUGGIA Clamoroso annuncio del presidente della società dopo l'ultima sentenza favorevole del Tar

Gpl, al via gli appalti per il deposito

«Abbiamo già iniziato i lavori di recinzione, alla fine di settembre lo scavo»

San Dorligo, atti ufficiali «bilingui a senso unico»

Va bene il bilinguismo, ma che almeno sia reciproco. Lo sostiene Silvana Mondo, consigliere comunale del Fronte Giuliano a San Dorligo, in una interrogazione nella quale si chiede all'amministrazione di «equiparare le due versioni degli atti ufficiali o togliendo da quella italiana le diciture in sloveno, oppure aggiungendo a quella slovena le diciture in italiano». Silvana Mondo, infatti, ha appurato che nella versione italiana di tutti gli atti ufficiali del Comune si «utilizza la doppia dicitura della località (esempio: "Bagnoli della Rosandra-Boljunec") mentre nelle versione slovena utilizza i soli nomi sloveni». In tal modo, sostiene la Mondo, il Comune «sembra privilegiare anche formalmente una sola delle due componenti (della comunità) facendo capire all'altra che in questo territorio è solo "ospite", e per di più sgradita».

Al via gli appalti per la costruzione del deposito di Gpl ad Aquilinia. Dopo la vittoria al Tar la Seastok pare intenzionata a dare inizio quanto prima ai lavori per realizzare la caverna.

A darne anuncio è lo stesso presidente della società, Renzo Zucchi, secondo il quale l'iter burocratico non dovrebbe necessitare di ulteriori autorizzazioni da parte del Comune di Muggia.

«Abbiamo già iniziato i lavori, ma siamo appena alle fasi preliminari - specifica Zucchi - . Stiamo delimitando gli spazi ed erigendo le recinzioni, ma presto partiranno gli appalti. I veri lavori di scavo dovrebbero prendere il via alla fine di settembre, ma in ogni modo terremo aggiornati tutti i residenti e il Comune sull'andamento degli interventi».

Un'altra novità si sta intanto affincando al progetto di deposito. Si tratta di un sistema viario interno - già promesso dalla Seastok a suo tempo - per collegare il traffico di autobotti direttamente alla Grande viabilità.

«Il progetto è pronto - conferma Zucchi - è una cosa che avevamo promesso per garantire la sicurezza del trasporto di gas su gomma».

Sempre secondo il presidente, resta da chiarire la questione della concessione edilizia ada parte del Comune di Muggia. E' necessaria o meno per l'inizio dei lavori?

«Secondo noi no. I nostri sono impianti di tipo industriale - risponde Zucchi - e non costruzioni civili, quindi non dovrebbero essere necessarie licenze edilizie».

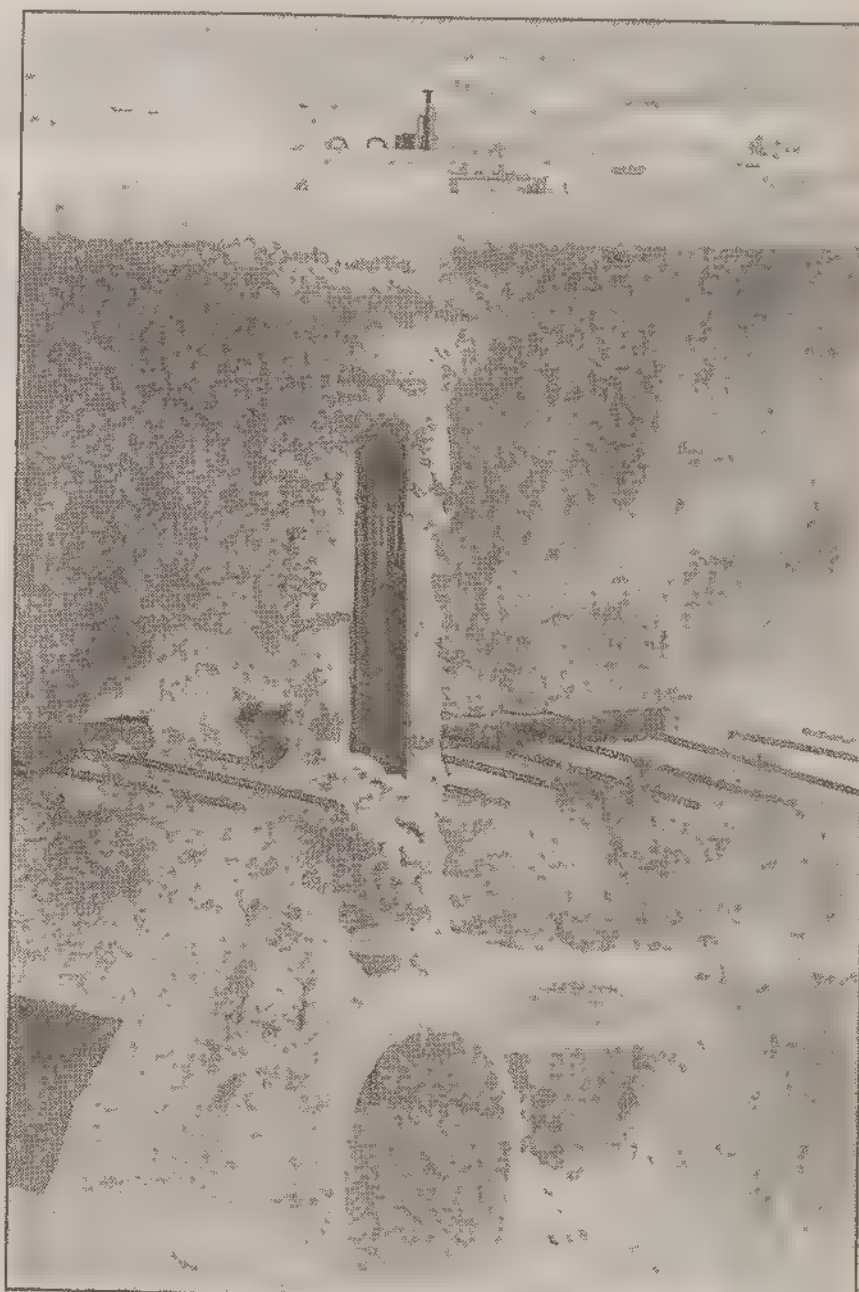
Non ha avuto un grande successo nel frattempo il centro di documentazione aperto dalla Seastok per illustrare il progetto a chi fosse interessato a conoscerlo.

Nei locali dell'ex raffineria Aquila hanno fatto il loro ingresso 34 persone a partrire dal 17 marzo (giorno dell'inaugurazione del centro), delle quali però ben 17 erano «addetti ai lavori» e cioè appartenenti a gruppi ambientalisti, politici o ammnistratori. Indifferenza o protesta contro la realizzazione del deposito?

La Seastok ha intanto licenziato l'addetto stampa Paolo Tassi (ex presidente degli industriali triestini), o meglio sarebbe dire che non ha rinnovato il contratto in scadenza.

Numerose invece le richieste di assunzione pervenute in questi mesi alla Seastok, da parte di chi, evidentemente, non dubita più sull'effettiva realizzazione del deposito. Sono state 115 le persone in cerca di lavoro rivoltesi alla società, il 27 per cento delle quali residenti nel Comune di Muggia.

Riccardo Coretti

(Nella foto, il progetto della «caverna» per lo stoccaggio del Gpl)

Il Consiglio della Seconda Circoscrizione chiede «indumenti uniformi e decorosi» per il personale

«Più eleganti gli addetti ai cimiteri»

Per favore, il sindaco di Trieste pensi a vestire in modo decente il personale dei servizi cimiteriali con uniformi decorose da indossare nel corso delle funzioni funebri. E' questo il senso di una mozione approvata dal Consiglio della II Circoscrzione (Altipiano Est), nel corso della sua ultima riunione. I membri del parlamentino rionale non hanno avuto dubbi: troppa trasandetezza tra gli addetti dei servizi cimiteriali in servizio nei tre cimiteri suburbani che si trovano nel territorio della circoscrizione.

Visto, si legge nel testo della mozione, che il servizio di trasporto delle salme dall'ingresso del cimitero al luogo d'inumazione «viene effettuato dallo stesso personale che provvede ala preparazione della tomba e alla sepoltura», e constatato che «detto personale indossa attualmente indumenti da lavoro diversi e poco decorosi che mal si conciliano con la necessaria dignità del corteo funebre che accompagna il feretro dall'ingresso del cimitero fino alla tomba», ecco che diventa necessario fornire gli addetti di «indumenti uniformi e decorosi da indossare nel corso delle funzioni funebri».

Richiesta sacrosanta, che si affianca a un'altra mozione approvata dal Consiglio. In questo secondo documento si chiede al sindaco di avviare entro i tempi previsti le opere pubbliche che riguardano strade, scuole, centro polifunzinale, verde pubblico, parcheggi, segnaletica, e che sono già state finanziate per il 1999, «come quelle già previste per l'anno 1998 e non ancora realizzate».

Libro sul Cantiere S. Rocco

L'Istituto «Livio Saranz» ha aderito all'iniziativa prompossa da Coped Trieste per martedì 31 agosto e che prevede una gita in mare (con il traghetto Salvatore II. partenza alle 14.45 dal Molo Audace) e in terra (a Porto S. Rocco). Durante la manifestazione sarà infatti presentato il libro di Paolo Sema «Il cantiere S. Rocco: lavoro e lotta operaia 1858-1982» (inforazioni allo 040370727).

Quanto vale il Parco del Carso Tavola rotonda a Padriciano

L'appuntamento è di quelli importanti. Ed è fissato per sabato prossimo alle 9, al Centro congressi dell'area Science Park di Padriciano. In tale occasione si discuterà di un tema molto ampio e decisivo per il futuro dell'area carsica a cavallo del confine con la Slovenia. «Norme urbanistiche, parco e sviluppo sull'agricoltura». La tavola rotonda è stata presentata ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, che si è svolta nei rinnovati locali della comunità montana del Carso, a Sistiana, della quale è stato protagonista il presidente dell'ente, Mario Laurencic.

Dopo le recenti prese di posizione sull'istituzione del parco intercomunale del Carso (è di questi giorni la diffusione di una protesta scritta firmata dai rappresentanti delle maggiori organizzazioni e associazioni ambientaliste), il congresso di sabato prossimo non mancherà di richiamare l'attenzione di politici e imprenditori. Sono evidenti infatti le implicazioni sul tessuto sociale e produttivo dell'area carsica in relazione alle scelte normative sulle materie oggetto della tavola rotonda.

Oggi con il fatidico «sì» terminano le Nozze carsiche

Si conclude oggi, con il tanto sospirato «sì» di Alenka e Luca nell'antica chiesetta di Monrupino, il tradizionale rito delle Nozze carsiche. La cerimonia religiosa verrà celebrata alle 10. La manifestazione, giunta alla sua 19.a edizione, si è rivelata in questi giorni «più che mai festosa e sempre più interessante», dice Egon Kraus, «patron» dell'appuntamento folkloristico più importante dell'altopiano. «Si è iniziato, 30 anni fa, in sordina, con 60 costumi tradizionali, oggi possiamo dire di essere arrivati a 400».

Serata felice, quella di venerdì, incorniciata da un'incredibile folla. Secondo la vecchia usanza, ma senza chiaro di luna, si è svolta la «fantovska noc», la «Notte dei ragazzi», come viene chiamata. Nella tipica casa della zona, ubicata in prossimità della piazza, Alenka attende, alle 22, il suo amato sposo. Al richiamo dei canti e al suono della fisarmonica dei giovani del villaggio non resiste. In camicia da notte la promessa sposa si affaccia alla finestra della stanza da letto posta al primo piano della casa, ma un improvviso tramestio proveniente dall'interno la costringe a chiudere le imposte. Lo sposo non desiste e ricomincia a cantare, tentando più volte di salire su una scala a pioli per entrare. Finché il frastuono infastidisce la madre della futura sposa, che tenta in tutti i modi di mandar via il pretendente. Interviene pure Emilio Scaba, padre di Alenka. Nulla servirà a dividere Luca dalla sua amata, nemmeno la doccia di acqua versata dalla futura suocera in testa allo sposo. L'insistenza dello sposo farà desistere i futuri suoceri, interpretati sempre dalla stessa coppia sin dal 1980. Alla fine il fiore bianco è colto, si richiudono le finestre e cala il sipario.

Programma di oggi: alle 10 celebrazione del matrimonio nella chiesa di Monrupino; alle 11 corteo nuziale dal santuario di Monrupino a Rupingrande con sosta per lo spuntino presso il ristorante «Furlan»; alle 13 «consegna» della sposa nella Casa carsica, pranzo nuziale in un ristorante del luogo; alle 17 inizio del ballo pubblico che verrà aperto dai novelli sposi; alle 24 ultimo giro di valzer e fine della manifestazione.

Cristina Sirca

Venerdì sera si è svolta la tradizionale «serenata» del promesso sposo

A Servola

Nuovo nucleo dei comunisti

Nella sede storica dei comunisti di Servola di via San Lorenzo in selva 4, si è costituito il nuovo nucelo servolano del partito dei Comunisti italiani e sloveni. Nel corso della riunione, alla quale è intervenuta la segretaria della federazione, Giuliana Zagabria, si è ribadita «l'apertura dei Comunisti italiani e sloveni nei confronti degli altri partiti della sinistra, rifiutando chiusure settarie, ma mantenendo viva la radice comunista».

IL CASO

Ragazza aggredita per aver rifiutato di farsi lavare il vetro dell'auto al semaforo: un episodio su cui riflettere

Immigrati e crimine, situazione esplosiva

Mercoledì 11 agosto, alle 11.30 circa, un «vu lavà», che operava nei pressi del semaforo sito all'inizio di via Fabio Severo, ha aggredito una ragazza. Il fatto è sfuggito alla cronaca e, sebbene non dei più gravi, merita di essere segnalato.

È dunque accaduto che, innanzi al pur cortese rifiuto della giovane (che aveva appena fatto lavare la propria automobile) il «lavavetri» abusivo abbia estesamente imbrattato di schiuma il parabrezza – togliendo così ogni visibilità – per costringerla comunque a pagare. L'interessata, pur sola di fronte a un individuo poco raccomandabile, ha però trovato il coraggio di insistere nel rifiuto e uscita dalla vettura ha anzi chiesto decisamente al «vu lavà» di togliere la schiuma dal parabrezza; quest'ultimo (inferocito forse anche perché quasi tutti di solito – sia pure a denti stretti – pagano) l'ha allora aggredita urlando come un forsennato e scaraventando contro l'auto secchiate di acqua sporca. La giovane correva a rifugiarsi in un vicino negozio per telefonare al 112; il buon «lavavetri» però si allontanava rapidamente.

Al fatto hanno assistito numerosi automobilisti e anche i conducenti di alcuni autobus in servizio locale (il traffico è rimasto bloccato per un certo tempo); alcuni di essi hanno manifestato apertamente la loro solidarietà ma nessuno si è offerto di testimoniare in tribunale.

Tale atteggiamento prudente potrebbe essere giudicato anche con indulgenza, se si tenesse conto delle vendette cui potrebbero andare incontro eventuali testimoni. In questo caso risulterebbe appunto che l'aggressore (alto circa 1,75 m, robusto, capelli chiari molto corti) sia un serbo già oggetto di varie denunce, tra cui una per violenza carnale; egli, come non accade infrequentemente in questi casi, gira indisturbato.

Avuta notizia di questi precedenti, la ragazza, che vive sola, ha ritenuto di non dover pagare un prezzo troppo alto per la sua civile ribellione e ha rinunciato con amarezza a procedere in una querela che l'avrebbe probabilmente esposta – assolutamente indifesa – alle immaginabili ritorsioni (tra l'altro, mancando di testimoni disponibili, avrebbe potuto essere poi condannata per calunnia).

Serebbe interessante verificare i reali motivi per i quali il brav'uomo ha abbandonato il suo Paese, anche perché sembra che si tratti propro della medesima persona che, tempo addietro, è stata presentata sulla stampa locale come un tipico caso umano, ovvero come un mite profugo desideroso solo di guadagnarsi un pane in amicizia e fratellanza.

Mi siano consentite ora, prendendo spunto da questa vicenda, alcune considerazioni di carattere generale, che avevo in mente da tempo. Ho sentito ripetere, anche dalle più alte autorità, che dobbiamo rassegnarci alla criminalità d'importazione per vari motivi: perché sarebbe praticamente impossibile arrestare l'afflusso di clandestini considerata l'estensione delle nostre coste, perché gli extracomunitari costituiscono anzi una risorsa preziosa per la nostra economia essendo disposti «a fare i lavori che gli italiani non vogliono più fare», che infine concorrono a pagare i contributi sociali sostenendo così la spesa per le pensioni; perché infine anche in Italia abbiamo tanti delinquenti e quindi non dovremmo scandalizzarci troppo dei nuovi arrivi.

Cosa concludere? Non mi pare che, a parte qualche eccezione, gli italiani si preoccupino troppo di questa situazione; chi protesta è accusato subito di razzismo e di egoismo e così è messo a tacere. Avviene addirittura che, mentre oggi il governo cerca di limitare in qualche modo l'afflusso e la permanenza di clandestini – così tentando di rimediare a un atteggiamento sinora anche troppo permissivo – si levino voci indignate, contrarie a questi pur tardivi e parziali rimedi.

Temo, per quanto riguarda la criminalità in genere e, in particolare, quella d'importazione, che ci si accorgerà del disastro solo quando la situazione sarà divenuta assolutamente irreversibile (come è stato appunto il caso dell'abnorme debito pubblico, che continua ad aumentare, e come potrebbe avvenire presto per il problema delle pensioni).

Raffaello Olivotti

Muggia, le lapidi imbrattate

Come era da prevedersi sono ritornati. Non hanno altro da fare e non sanno fare altro: imbrattare, offendere, cercare di umiliare con il favore della notte, come briganti incapaci di vivere alla luce del giorno.

Qualche tempo fa una scuola slovena, tante altre volte in siti diversi, con la stessa tecnica, qualche giorno fa sui monumenti e sulle lapidi dei Caduti, a Muggia, medaglia d'argento della Resistenza. Dopo settant'anni mettono ancora il timbro della loro incultura, della violenza e della viltà. Erano così allora: venti con manganelli ed olio di ricino contro un socialista inerme, o un repubblicano coraggioso, o un prete antifascista.

Dietro a queste imprese notturne sembra levarsi ancora il fumo nero degli incendi di circoli di cultura, di case del popolo, di fienili e di case, di villaggi in Istria, sul Carso, a Trieste e il nauseabondo odore dei forni della Risiera, dove bruciarono italiani e slavi, cattolici e ebrei, uomini e donne, per mano delle S.S. e di fascisti e collaborazionisti degni padri dei notturni imbrattatori.

Per questo non sono «ragazzate», signor sindaco di Muggia. Sono segni gravi, preoccupanti del pericolo sempre presente dell'istigazione alla violenza, all'intolleranza, all'oltraggio al vivere civile, al rispetto dei morti e dei sentimenti dei vivi, alle lagrime dei figli e delle spose di coloro che diedero la vita per un'Italia libera, democratica, felice nella pace.

E non mi sembra democratico che un sindaco, per annacquare la responsabilità degli ignoti ben noti, porti a raffronto le loro gesta con l'esposizione della bandiera rossa. Portare ingiuria ai Caduti e alla Resistenza è un reato, esporre il simbolo del lavoro e della lotta è un diritto.

È vero che abbiamo un presidente della Provincia analfabeta di cultura istriana, di letteratura moderna e di storia della nostra marina di guerra, ma avere anche un sindaco di Muggia che sembra confondere reato con diritto è proprio troppo.

Paolo Sema

Bilinguismo: una controreplica

A una mia lettera alle segnalazioni legata al tema del bilinguismo, hanno replicato i signori Angelo Lippi, Renzo de' Vidovich e Francesco Hlavaty (chi voglia il gioco completo recuperi i giornali del 19 e 26 agosto). Lippi inizia ricordando la mia provenienza comunista come fosse un peccato originale, un tratto biografico screditante in sé. Nel Partito comunista italiano degli anni '70 (non sovietico, non titino, solo italiano) io ho imparato democrazia, tolleranza, capacità di analisi e diffidenza per le facili certezze, quelle di cui Lippi abbonda. Quando lui, uomo di destra, riuscirà a metabolizzare l'esistenza dei campi di concentramento italiani di Gonars e di Arbe (dove donne e bambini sloveni morirono di fame e malattie), come io, uomo di sinistra, ho metabolizzato da tempo Goli Otok, le Foibe e l'esodo istriano, allora saremo alla pari sul piano dell'onestà intellettuale.

Provo a mettere le cose in chiaro: io sono iperfelice che Trieste non sia stata annessa alla Jugoslavia e pure di vivere nell'Italia democratica. Recentemente ho accettato senza esitazione di «recitare» due poesie alla cerimonia ufficiale alla foiba di Basovizza (ho un parente là sotto) e, da figlio di umaghese, sono più che sensibile alla cancellazione della memoria storica attuata in Istria. Ma per aver toccato il tema delle sciagure causate dal nazionalismo nel «servire» l'italianità, vengo considerato filoslavo, filosovietico e, addirittura, iscritto allo spesso partito di Milosevic, (a proposito di «calderone confuso»). Poi mi si dà anche del poco informato.

Quanto al signor de' Vidovich, nessuno ambisce a sottrargli la primogenitura dell'opposizione al bilinguismo. Contento lui... Ma gli ricordo che l'argomento, da lui sfruttato per stigmatizzare una mia presunta incompetenza, è stato da me analizzato con gli occhi di un triestino che, dopo quindici anni di emigrazione, ritorna nella sua città e vede per le strade un manifesto di Alleanza nazionale che dice: «Bilinguismo? Mai!».

Se, come ritiene il signor Hlavaty, io vedo solo la facciata del problema, la causa è nella scelta dello slogan manicheo, dal sapore nazionalista e littorio, usato per veicolare la loro politica. Ne discutano in famiglia, non con me. Al Lippi però, che mi invita a rimanere un attore e abbandonare il terreno civile, dico di non preoccuparsi: sto preparando un testo teatrale che racconterà la nostra identità di frontiera.

Della mia bibliografia qu mi limito a citare quei nomi che ridicolizzano l'accusa di «titoismo» rivoltami da Lippi e de' Vidovich. Sono: Elio Apih, Carlo Schiffrer, Claudio Magris e Diego de Castro (quattro slavo-comunisti?). La storiografia con la loro firma si studia all'università e si ritrova su rivise internazionali, mentre la storiella ripetuta dal signor de' Vidovich è l'immancabile sviolinata del nazionalismo locale a quel senso comune da esso stesso edificato. Sarò didascalico.

1) De' Vidovich dice che gli slavi della Venezia Giulia annessa all'Italia fossero meno di 500.000 e cita, a conferma, il censimento austriaco del 1910 che (aggiugno io) li stimava infatti in 480.000 (bel colpo de' Vidovich!). Ma che fossero 3, 4 o 500.000 cambierenne il contenuto della questione? Cos'è, un gioco dove vince chi ha più figurine? Ricordiamo piuttosto che il Regno, nel riunire tutti gli italiani irredenti, inglobò centinaia di migliaia di slavi verso i quali l'imminente fascismo scelse una violenta politica snazionalizzatrice.

2) L'Italia, «grande potenza», godette del privilegio internazionale di non sottoscrivere impegni ufficiali per la tutela delle minoranze etniche e vi attinse poi a piene mani.

3) Nel 1920 sono in corso le trattative tra Italia e Jugoslavia per la definizione dei confini. Gli ambienti militari e nazionalisti, particolarmente contigui nella Trieste postbellica, protestano contro la «vittoria mutilata» (l'esclusione di Fiume). Il 12 luglio del 1920, come dice de' Vidovich, muoiono a Spalato due marinai italiani. Avevano strappato bandiere slave nel giorno della festa nazionale locale. La popolazione aveva reagito. I nostri, per difendersi, spararono da una motolancia uccidendo un civile e la gendarmeria replicò colpendo gli italiani (ricostruzione dei fatti a opera della commissione interalleata incaricata dell'inchiesta). A Trieste l'episodio serve come alibi per colpire il simbolo sloveno e tentare d'influire sulle trattative diplomatiche di cui sopra (questo non è un pezzo da John Le Carré...). Ecco perché le squadre fasciste di Francesco Giunta, con l'esplicita copertura della gendarmeria che sparò contro l'edificio, attaccarono il Narodni Dom (il Balkan) dove morirono un padre con sua figlie e un militare italiano, la vittima nazionale necesaria, (nessun fascista si fece un graffio) colpito da un ordigno lanciato ben prima l'arrivo degli assalitori. A buon intenditor... L'incendio durò tre giorni perché s'impedì ai pompieri d'intervenire. Negli stessi giorni s'incenerirono anche sedi e tipografie socialiste (ricostruzione di Carlo Schiffrer, contro la cui abitazione fu lanciata per rappresaglia, nel '62, una bomba). De' Vidovich definisce l'evento del Balkan «l'incendio di una casa». Bontà sua.

4) Per quanto riguarda l'identità della pulizia etnica a danno degli italiani fatta in Dalmazia negli anni precedenti alla seconda guerra, non la nego, ma per la sua entità rimando al romanzo «Esilio» di Enzo Bettiza (un titino?).

5) Sempre de' Vidovich dice che il fascismo non fece pulizia etnica. È vero, l'Italia fascista era convinta di rimanere in questa terra per l'eternità e di avere tutto il tempo per completare la snazionalizzazione. Agì infatti di conseguenza sopprimendo all'origine le fonti della linfa vitale della nazione alloglotta: scuole, associazionismo, editoria, liturgia in madrelingua. Ricordare questo è titoismo? Rispondano i lettori.

Rngrazio invece Hlavaty per il tono rispettoso della replica, anche se non lo seguo quando ha bisogno di ricordare la nazionalità sloveno-triestina di Globocnik, il boia della Risiera. Va bene, era sloveno, studiò a Trieste e poi se ne andò in Austria, e con questo? Si vorrebbero forse estendere quelle responsabilità, per associazione etnica, a tutta la sua nazione? Spiace dirlo, ma qui c'è un'incursione di razzismo. Nel forno di San Sabba gli sloveni perirono a migliaia.

Molto altro c'è da recuperare e raccontare. Per ora mi fermo non avendo l'obiettivo di modificare l'impianto pseudostorico su cui poggia, da sempre, l'edificio ideologico dei Lippi e dei de' Vidovich. M'interessa, per il bene di Trieste, recuperare quelle memorie da sempre conculcate dalla propaganda nazionalista, autoreferenziale, imbonitrice e capillare. Per questo, ai lettori interessati, dò appuntamento a un prossimo teatro.

Maurizio Zacchigna

Assistenza che funziona

Sono il pensionato ha scritto quella lettera di disperazione pubblicata il 30 luglio su questa pagina.

Si sono mosse immediatamente le varie organizzazioni di volontariato di Trieste, offrendomi il loro incondizionato aiuto; in modo speciale, e per prima, la Società di S. Paolo, facendomi sentire che sarei stato seguito, e aiutandomi.

Devo dire che tramite Andrea Collareta, direttore del Servizio sanitario, la Azienda sanitaria, si è tempestivamente mossa, così il geriatra del Distretto 2, il medico di medicina generale, il Centro di alcologia della zona, il Centro di salute mentale; tutti questi enti mi hanno portato tanta speranza, hanno formato una équipe per studiare il caso, e prendere varie decisioni e cure per mia moglie, in modo speciale dopo le dimissioni dall'ospedale. Sono grato a tutti per la comprensione dimostrata, per la immediatezza delle cure, e per la buona volontà.

Ora aspetto con una certa ansia, direi quasi con terrore, il 10 settembre giorno in cui mia moglie sarà dimessa dalla casa di cura di Servola, dove ho potuto constatare quanto bene siano trattate le tante persone colà ospitate; la mia povera donna è ormai ridotta a una larva, ha bisogno di essere assistita, non è più autosufficiente, e io, non sono in grado di assisterla, causa il mio stato. Sono speranzoso però che grazie alla buona volontà dimostrata dalle varie autorità, e anche dal Comune, potrà essere sistemata definitivamente in una delle tre case protette di Trieste. Questo se il nostro sindaco vorrà aiutarmi, spero di sì.

Di nuovo ringrazio tutti gli enti e autorità che si sono interessati al mio caso.

Loris Penzo

Una bambina d'inizio secolo

Ecco una graziosa bambina in posa con il bel vestitino bianco sotto il quale si intravedono i «mutandoni» che si usavano all'epoca. La foto fu scattata all'inizio del secolo nello studio triestino di Sebastianutti & Benque, «fotografi dell'i.r. corte d'Austria e del Brasile».

Pietro Covre

Pericolo all'Obelisco

Ritornando tempo fa da una lunga pedalata sull'altipiano, superato il quadrivio di Opicina - via Nazionale, per proseguire verso l'Obelisco e immettermi quindi nella via Bonomea dove abito, ho trovato un ingorgo di macchine, alcune tamponatesi tra loro per evitare di investire un gruppo di turisti austriaci che, posteggiata la macchina a due passi dall'Obelisco, hanno attraversato la strada all'altezza della curva per andare ad ammirare la città appunto da quel bellissimo belvedere naturale che è il piazzale dell'Obelisco.

Immediatamente il pensiero è corso verso quelle lusinghiere prospettive turistiche che molti sperano e auspicano per la Trieste futura. Se ciò avverrà, sicuramente una delle zone di maggior frequenza panoramica sarà l'Obelisco. Sorge quindi impetuoso il bisogno di chiedere al sindaco, che è pure un ispiratore della Trieste turistica, cosa si aspetta a ripristinare l'ottimo e funzionale sottopassaggio colà esistente, in piena curva, ma chiuso e abbandonato da quando è fallito l'adiacente hotel Obelisco.

Certo che il vezzo dei novelli politici è quello di proporre cento cose nuove, dimenticando e non risolvendo nemmeno uno dei vecchi problemi. Poco importa ai potenziali turisti del domani sapere che il sindaco propone di realizzare loculi per le macchine sotto piazza Unità o il suo vice che 24 ore su 24 propone azioni e manifestazioni culturali quando poi il punto in assoluto più bello per ammirare la città dall'alto è pericolosissimo da raggiungere se non si ha la fortuna di trovare posteggio nel piazzale dell'Obelisco stesso, eccessivamente limitato in termini di posti macchina.

La pericolosità del punto è ben nota al sindaco, visto che vi transita quotidianamente.

Orbene, si tralasci di asfaltare qualche via o si rinunci a qualche manifestazione culturale, stornando pochi milioni per ripristinare una struttura importante e integra, si tratta solamente di pulire e tinteggiare. Ovviamente, sperando che la competenza non sia di quel doppione inutile che è la Provincia.

Antonio Farinelli

Un sì che si rinnova da 60 anni

Festeggiano i 60 di vita insieme Miroslava Baucer e Vincenzo Cossutta, sposi il 29 agosto del 1939 a Santa Croce. Ai coniugi mille cari auguri dal figlio Edoardo, dalla nuora Mariasilva, dai nipoti Enrico e Walter e da tutti i parenti e gli amici.

Auguri a Betty

Ecco Betty (Elisabetta Macchi) ritratta al bagno Ferroviario tante estati fa. A lei, che festeggia 40 anni, affettuosi auguri da parenti e amici.

Loredana in posa

Loredana Ulcigrai compie 50 anni. Tanti auguri dal marito Virgilio, dalla figlia Cristina, dalla zia Vilma e dai cugini Maier e Gallone.

ORE DELLA CITTÀ

Festa popolare a Borgo San Sergio

Oggi festa popolare a Borgo San Sergio, nella Casa del popolo: apertura dei chioschi alle 18.

Festa dello sport

Ancora oggi e domani Festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Festa di Liberazione

Prosegue nella Casa Gialla di strada del Friuli 293 la Festa di Liberazione organizzata dai circoli di Centro città e «J. Gerbec» di Rifondazione comunista. Oggi alle 19.30 incontro con Dennis Visioli, della segreteria provinciale del Prc; in serata musica con Claudio e gli amici del mondo. Domani alle 19.30 musica con il complesso «Zuf de Zur».

Museo sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz... / My dear Mr Joyce. Un'amicizia fra le righe» due volontarie dell'Associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca civica «A. Hortis», tel. e fax 040/301108.

«Ortodossi a Trieste»

Oggi alle 11, Snezana Milinkovic terrà una visita guidata alla mostra «Ortodossi a Trieste: Greci e Serbi nella storia di una città», allestita a Palazzo Costanzi, in piazza Piccola 2 (orario 10-13, 17-20, ingresso libero). La mostra è promossa dal Comune e realizzata dai Civici musei di storia e arte.

Festa dello sport e della birra

Il Circolo sportivo Primorec-Trebiciano organizza ancora oggi la Festa dello sport e della birra. Apertura dei chioschi alle 17.

Cappella civica

Oggi, con replica domenica 5 settembre, durante la Santa messa radiotrasmessa dalla cattedrale di San Giusto alle 9.15, la Cappella civica, diretta da Marco Sofianopulo (all'organo Mauro Macrì) presenta in prima esecuzione assoluta la «Messa terza» di Gino Michelazzi, musicista friulano allievo di Giulio Viozzi, compositore attivo a Udine.

Anziani Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani «Mario Crepaz» di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 16 alle 19. Durante tutto il periodo estivo, gli uffici di via Valdirivo rimarranno aperti con il consueto orario (tel. 040/365110 - 040/636985).

Provveditorato agli studi

Il Provveditorato agli studi informa che all'albo è affisso l'avviso con il quale il Provveditorato di Caserta comunica che, in quella provincia, per l'anno scolastico 1999/2000, è prevista la ricompilazione dell'elenco prioritario e aggiuntivo degli aspiranti a stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento di tromba nelle scuole medie con sperimentazione musicale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 6 settembre.

Volontariato Corso Linea azzurra

Puoi diventare volontario di Linea azzurra, associazione a difesa e tutela dei minori, partecipando al corso di formazione per volontari. Se sei interessato, telefona per ulteriori informazioni allo 040/306666.

Croce rossa Corso di formazione

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale finalizzato alla formazione delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana. Per informazioni ulteriori e per un colloquio, preliminare alle iscrizioni stesse, le interessate possono rivolgersi all'Ispettorato i.v. della Cri in piazza Sansovino 3, III piano, da lunedì a venerdì, dalle 11 alle 13.

Therianòs in mostra

Alla mostra «Dionysios Therianòs: un greco moderno nella Trieste dell'Ottocento», visitabile nella biblioteca civica «Quarantotti Gambini» di via del Teatro Romano 7 e aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30, vengono effettuate a cura di Chiara Marino visite guidate il venerdì alle 18, il sabato e la domenica alle 10.30 e alle 11.30.

VETRINA

Corsi intensivi di lingua inglese all'Associazione Italo-Americana

Sono iniziate le iscrizioni ai corsi intensivi di lingua inglese organizzati dall'Associazione Italo-Americana, che avranno inizio il 6 settembre per la durata di un mese. I corsi, a vari livelli, avranno luogo nelle ore serali. Informazioni dettagliate in sede, via Roma 15, tel. 040/630301, dalle ore 16.30 alle 19.

Yoga una scienza antica

L'associazione Yoga e Salute comunica che venerdì 10 settembre 1999 alle ore 20 presso la palestra della scuola «Attilio Grego» di Strada di Guardiella n. 9 l'istruttore Carlo Guni terrà una lezione introduttiva e la presentazione dei corsi per l'anno 1999/2000. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare al 394532 dopo le ore 14.

Ultimi giorni grandi saldi

Da Confezioni Riccardi sconti fino al 70% visitateci e vi convincerete, abitini donna a Lit. 29.500 tutto uomo-donna via Battisti 12.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 15 persone test seriamente motivate. 0347/1645714. (Vittoria)

Da Penelope -20%

su tutte le forme di polistirolo per il patchwork, in superofferta la pistola elettrica per incollare qualsiasi materiale. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

Sconto 20% su paillettes e perline

in confezione da 50 gr. Penelope via Carducci 43. Tel. 040/636122.

-50% su tutti i bottoni

-50% su tutti i bottoni (ad esclusione della madreperla). Penelope via Carducci 43, tel. 040/636122.

Palestra Sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica antalgica, mirata per artrosi, ostioporosi, scogliosi, discopatie, posturale e tutti i problemi di schiena. Tel. 040/774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età, aerobica, step, body sculp, stretching, tonica per la muscolatura e per mantenersi in forma. Diversi orari. Tel. 040/774454.

Se c'è un'emergenza c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Studio Happy

Massaggi orientali tutti i giorni per appuntamento Infoline 040/44662.

Vasto assortimento pavimenti in legno e...

carte da parati. Prezzi speciali. «3P» via Coroneo 17.

Corsi di tedesco Hildegard Bayer

Corsi intensivi dal 6/9 all'1/10. Informazioni: lunedì-venerdì ore 10-12 14.30-18. Via Ginnastica, 3 - tel. 040/661050.

A Vienna con la Farit

Dall'1 al 4 ottobre. Inf. in sede da lun. 30/8 dalle 10 alle 12. Tel. 040/370667.

Hosteria Bellavista

Riapre sabato 28 agosto aperto anche la domenica sera specialità pesce tel. 040/411150.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12 16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezian 1 II p.

Talent School scuola d'informatica

Talent School la scuola di informatica leader in Italia, un valido passaporto per il mondo del lavoro. Inizio corsi ad ottobre. Informatevi tel. 040/3476252. Talent School passo Goldoni n. 2 angolo via Carducci.

Di.Be.Ma Distribuzione bevande di marca a domicilio

Regala 1/4 caffè Illy ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di settembre in via Canova 9 - Pagliaricci 2 oppure a casa vostra 040/569602 - 569383 - 633088.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Parados riapre

Via Corridoni 2 tel. 040/771157.

Paradiso

Dalle 15 musica giovane con Virgin D.J.

Ristorante Città di Cherso

Avvisa la sua clientela che il ristorante riaprirà il giorno 1 settembre.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo, Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

FARMACIE

Domenica 29 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia, 89 - Aquilinia; Fernetti, tel. 212733 .

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia 89 – Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino Pubblico); v.le D'Annunzio 73; Riva T. Gulli 8.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1; v.le Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: Piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; v.le Miramare 213.
API: Passeggio Sant'Andrea.
Indipendenti.
SIAT: P.le Cagni 6 (colori IP).
Impianti aperti 24 ore su 24.
AGIP: Duino Nord Aut. Ts/Ve; Duino Sud Aut. Ve/Ts.
Impianti servizio notturno.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).
Impianti Self-Service.
ESSO: P.le Valmaura, Sgonico - S.S.202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.-

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Versolato Corrado, informatico con Ramani Roberta, informatico; Barletta Raul Enrique, pensionato con Decaneva Nerina, pensionata; Canciani Giulio, magazziniere con Antoni Barbara, casalinga; Chicco Edoardo, ingegnere con Lenardon Ester, studentessa universitaria; Rossetti Vero, insegnante con Vukotic Flora, insegnante; Zandomeni Fulvio, tecnico informatico con Barini Elena, istruttrice educativa; D'Orazio Vincenzo, carabiniere con Di Nicola Paola, casalinga; Tonini Andrea, artigiano con Nikolenko Svetlana, casalinga; Dambra Jeanpierre, imprenditore con Dobrilla Lorena, procuratore d'affari; Colomban Diego, guardia giurata con Minasi Marinella, assistente domiciliare; Serrabotti Paolo, impiegato con Arnò Maddalena Paola, impiegata; Pasqualis Enrico, commesso con Riccobon Elena, impiegata; Plet Luigi, piastrellista con Larniani Monica, commerciante; Aere Paolo, operaio con Bolletti Jasmine, aiuto cuoca; Papo Andrea, operaio con Machnich Deborah, pulitrice; Vergara Giuseppe, impiegato con Feresin Simonetta, operat. socio educat.; Jeric Aljosa, musicista con Campi Eva, impiegata.

PICCOLO ALBO

Venerdì 20 agosto è stato smarrito in zona piazza della Borsa un portachiavi in metallo Prada con due chiavi di automobili. Si prega l'onesto rinvenitore di telefonare allo 040/644665 orario negozio oppure allo 040/366732 ore serali.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/8	1.00	Gr NISSOS SANTORINI	Batumi	Siot 1
29/8	8.00	Ma MATILDA	Supsa	rada
29/8	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
29/8	13.00	Gr SOPH. VENIZELOS	Igomenisa	29
29/8	15.00	It VINCENZO ONORATO	La Spezia	Safa
29/8	19.00	It CORSICA	Sarroch	Silone
29/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/8	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar
29/8	16.00	Gr SOPH. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
29/8	20.00	Ma ANTE BANINA	ordini	Siot 4
29/8	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA....................LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA....................LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA....................LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA....................LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti ....Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola ....
Classe .... Sezione ....
Titolo del libro ....
Edizione ....

Nome	Cognome	Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola ....
Classe .... Sezione ....
Titolo del libro ....
Edizione ....

Nome	Cognome	Telefono

Le vacanze sono agli sgoccioli ed è tempo di ricominciare a pensare alla scuola: all'inizio delle lezioni manca ormai poco. Anche quest'anno, dunque, il Piccolo offre agli studenti a caccia di testi scolastici l'opportunità di mettersi in contatto tra di loro per vendere o comperare libri usati. Iniziamo a pubblicare la scheda – che apparirà ogni giorno su questa pagina – da compilare in ogni sua parte, ritagliare e recapitare a mano o per posta alla sede del giornale, in via Guido Reni 1. Ricordiamo che non verranno accettate schede inviate via fax.

Posti di lavoro al Comune Adesioni domani e martedì

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nella sede dell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, le adesioni per l'avviamento a selezione valido per alcuni posti di lavoro a tempo determinato disponibili al Comune. Si tratta di un esecutore di custodia (per custodia e manutenzione dei beni comunali) da assumere per un mese; di cinque collaboratori di servizio (addetti ai cimiteri per esumazione e inumazione salme) da impiegare per sei mesi; e di un collaboratore di servizio (addetto ai servizi funebri per il prelievo e il trasporto delle salme) da assumere per sei mesi.

I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Vengono aboliti i limiti di età. È richiesta inoltre la documentazione relativa al reddito individuale percepito nel '98 e a eventuali carichi familiari (stato di famiglia), se non ancora dichiarati. La graduatoria verrà esposta venerdì 3 settembre all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, che verrà effettuata alle 10.

Facoltà di ingegneria Al via i precorsi di matematica

La Facoltà di ingegneria dell'Ateneo cittadino organizza anche quest'anno i precorsi di matematica, che si terranno dal primo al 15 settembre (con orario dalle 9 alle 12) nell'aula H dell'edificio C1 di via Valerio 10. I precorsi – aperti anche agli studenti del primo anno della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali – hanno lo scopo di fornire le basi per gli studi nelle facoltà scientifiche. In una nota l'Ateneo invita gli studenti neoiscritti alla frequenza dei precorsi.

A lezione di musica con la Cappella Civica Aperte le iscrizioni

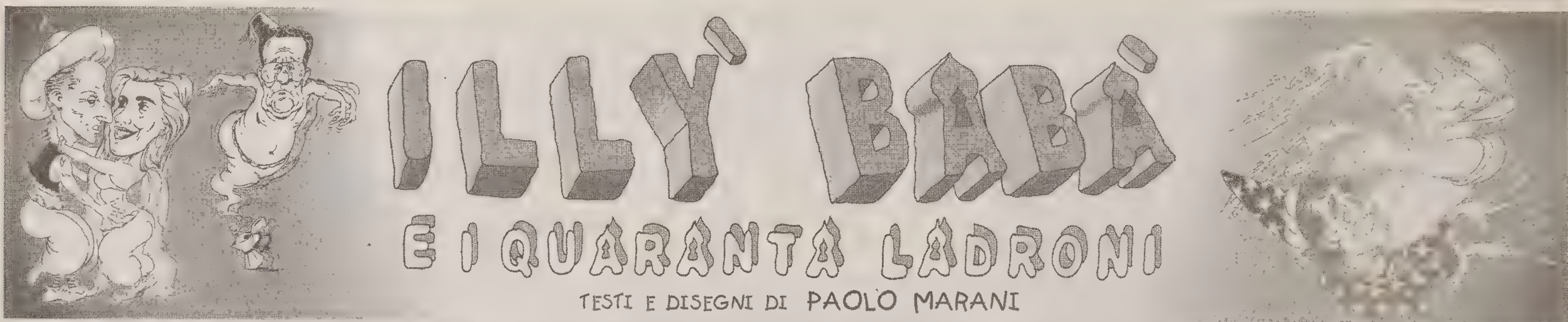
La Cappella Civica del Comune, in collaborazione con l'associazione Promusica, apre le iscrizioni ai corsi musicali 1999/2000. Il primo, dedicato al canto (repertorio sacro e da camera), si svolgerà da ottobre a maggio; il secondo, per coro di voci bianche, sarà riservato a ragazzi dai 6 ai 12 anni; il terzo, un laboratorio per giovani direttori di coro, è in programma a ottobre con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Le iscrizioni si ricevono fino al 20 settembre. Per informazioni Cappella Civica, via Imbriani 5, tel. e fax 040636263 (e-mail cappciv@tin.it)

CENTRI ESTIVI

Nella caserma dei vigili del fuoco

Giornata particolare per i bambini del Centro estivo comunale delle scuole materne di San Sabba e Servola, che nei giorni scorsi hanno visitato la caserma dei vigili del fuoco. I piccoli sono andati alla scoperta del centro operativo, delle autorimesse e dei mezzi usati dai pompieri, che hanno anche poi illustrato ai mini-visitatori le caratteristiche del proprio lavoro.

ELARGIZIONI

— In memoria di Nella Barbaresco in De Lorenzi dagli amici del Porticciolo «S. Sabba» 190.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Cescutti per il compleanno (29/8) dalla moglie Zelmira e dalla figlia Enrica 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carla ved. Cimolino nell'anniv. (29/8) dalla nipote Silvana 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Giovanna Hammerle ved. Canciani nell'anniv. (29/8) dai suoi cari nel XXX anniv. 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Anita Oblak per il compleanno (29/8) dai suoi familiari 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alfredo Querzola nell'anniv. (29/8) dai figli 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo.
— In memoria della cara zia Emilia Simcich ved. Damiani nel V anniv. (29/8) dai nipoti Annamaria e Giordano Garbassi 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Marcello Stermin nel V anniv. (29/8) dalla moglie Iolanda 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Padre Pio Casa sollievo della sofferenza (S. Giovanni Rotondo); da Giorgio Tarabocchia 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Renato Tamplenizza da Rina e Livio Zorzetto 50.000 pro Oratorio Chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— In memoria di Margherita Toffetti nel II anniv. (29/8) dalla figlia e dalla nipote 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giampaolo Tomadini (29/8) dalla famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giulio Vanzan dalla famiglia Abbrescia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Libero Zanier nel X anniv. (29/8) dai suoi cari 200.000, da Carla Nicolaucig 200.000 pro Ass. G. de Banfield.
— In memoria di Giovanna Zigante ved. Baldassi da Lidia e Joyce Fumul 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ernesto Zulian per il compleanno (29/8) dalla moglie Maria 20.000 pro Astad.

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: In una città del lontano Oriente si tiene l'annuale festival dei maghi. Fra tutti i concorrenti il mago Kalamith desta l'entusiasmo del Sultano El D'Alem con una calamita capace di attirare le navi nel porto. Ma il suo rivale, il mago Camberlino, fa sparire nello spazio-tempo la magica calamita e con essa Ondina Cammelluzzi, la figlia del Sultano, che in quel momento la stava toccando. Illy' Baba', innamorato della fanciulla, si mette alla sua ricerca viaggiando in varie epoche e tra mille avventure, aiutato da un Genio uscito da una caffettiera e da una bussola il cui ago indica sempre la posizione della calamita.

IL SULTANO **EL D'ALEM**, CHE NON SI DAVA PACE PER LA SCOMPARSA DELLA FIGLIA, CHIESE AIUTO AL MAGO **KALAMITH**

DOBBIAMO ENTRARE NEL CASTELLO DI CAMBERLINO E COSTRINGERLO A RIPORTARE QUI ONDINA

ENTRARE IN QUEL CASTELLO?! UNA PAROLA! E' CUSTODITO DA DRAGHI, CERBERI ED ALTRE DIAVOLERIE...

NON SARA' DIFFICILE SE USERO' LE MIE ARTI MAGICHE: CI **TRASFORMEREMO** IN DUE **UCCELLI**!

DETTO FATTO...

VEDRETE CHE COSI' ENTREREMO SICURAMENTE DA QUALCHE FINESTRA O DA QUALCHE BALCONE!

INTANTO ANCORA UNA VOLTA ILLY BABA' E IL GENIO SI ERANO TRASFERITI NEL TEMPO SEGUENDO L'AGO DELLA BUSSOLA

LE SORELLE BRENDY PRESENTANO MODA ESTATE

LA FIGLIA DEL SULTANO

BENE, ENTRIAMO

DOVE CREDETE DI ANDARE? L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE **TOP MODEL**

GENIO, MI E' VENUTA UNA GRANDE IDEA: E SE CI TRAVESTISSIMO DA **TOP MODEL**?

DEVI SAPERE PADRONE CHE, TRA LE ALTRE, HO UNA LAUREA IN **ALTA MODA**

POCO DOPO RIUSCIRONO AD ENTRARE

IRRICONOSCIBILI PERSINO AL MAGO CAMBERLINO CHE STAVA TENENDO D'OCCHIO LA CALAMITA ATTIRA-NAVI SULLA SUA TELESFERA SPAZIO-TEMPORALE

PADRONE, GUARDA, LA FIGLIA DEL SULTANO! QUESTO E' IL MOMENTO TANTO ATTESO!

VADO?

VAI!

VADO!

ONDINAAA!

PRESA!

IN QUEL MOMENTO **CAMBERLINO** CAPI' DI ESSERE STATO GABBATO

ACCIDENTI! QUELLE DUE BABBIONE ERANO **LORO**, TRAVESTITI

QUESTA VOLTA MI HANNO GIOCATO!

TIENI DURO, PADRONE, CI SONO QUA ANCH'IO!

HANNO FORMATO UNA CATENA, SE RISPEDISCI LA RAGAZZA LONTANO NEL TEMPO, CI ANDRANNO ANCHE LORO

HAI RAGIONE... ...FORSE L'UNICA SOLUZIONE E' RIPORTARLI QUI... ...**TUTTI**!

TOCCO' LA **TELESFERA SPAZIO-TEMPORALE** E RECITO' LA FORMULA MAGICA

PERTANTO SI ANNULLI IL TEMPO...

E CHE QUELLA **GENTE** RITORNI AL **PRESENTE**!

SWOMP!

ECCOLI IGOR!

GULP! IL CASTELLO DI CAMBERLINO!

NELLO STESSO MOMENTO...

KALAMITH, GUARDA SONO TUTTI QUI, RIPRENDIAMO SUBITO LE NOSTRE SEMBIANZE!

SWOMP!

CAMBERLINO, BRICCONE, NON LA PASSERAI **LISCIA**!

IGOR, DISTRUGGI LA CALAMITA, PRESTO! E RINCHIUDI TUTTI **NELLE SEGRETE**!

NE SEGUI' UN PARAPIGLIA GENERALE

CIÁPILO! CIÁPILO!

MOLA! MOLAAA!

NO! L'OCIO NO!

SOTTOVALUTANDO IL FATTO CHE IN QUEL MOMENTO ERANO AVVINGHIATI L'UN L'ALTRO **FORMANDO UNA CATENA**, CAMBERLINO TOCCO' LA **TELESFERA SPAZIO-TEMPORALE** E DISSE:

PUR DI USCIR DI QUI A QUALUNQUE COSTO, MI VA BENE OGNI POSTO!

ZZZWOMP!

COSA E' SUCCESSO ?!?

E' SUCCESSO CHE ABBIAMO VIAGGIATO **TUTTI** NELLO SPAZIO-TEMPO ED ORA CI TROVIAMO IN UNA CITTA' CHE NON CONOSCO...

E ADESSO?.. POSSIAMO RITORNARE **INDIETRO**?

NO, LA **TELESFERA SPAZIO-TEMPORALE**

MA ALLORA... QUESTA E' LA FINE?

CULTURA & SPETTACOLI

Ridare dignità alla sofferenza è uno dei punti cardine attorno al quale ruota il «Manifesto di Psiche». Da sinistra, e in senso orario, una fotografia di Maurizio Galimberti, un'immagine del manicomio com'era prima della «rivoluzione» basagliana (tratta dal volume «Morire di classe», con scatti di Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin), una tipica scena d'ambientazione new age. Sotto, Bertali, Bertini e Segatori e un murale disegnato all'interno di un ospedale psichiatrico.

LIBRI & SOCIETA' *Da Gorizia arriva la provocatoria idea di una psichiatria senza psicofarmaci*

Le pillole? Sono catene per la mente

Bertali, Bertini e Segatori hanno scritto un «Manifesto», che esce a giorni

GORIZIA *Elaborare un piano di educazione sanitaria che insegni al cittadino a usufruire il meno possibile delle strutture mediche, da qualsiasi patologia sia (o tema di essere) affetto; rivoluzionare l'attuale politica di prevenzione che, così come viene gestita adesso, paradossalmente crea patologia anziché benessere; desanitarizzare il problema della salute mentale in favore di una «teoria dell'indeterminato, di una logica che aiuti a muoversi nell'incerto, a navigare nel mare delle infinite risorse naturali di salute mentale»; promuovere una psichiatria senza psicofarmaci in una società che ridia dignità alla sofferenza psichica, che dia alla follia un nome che sia il senso di quel sintomo...*

Sono solo alcune delle ambiziose mete dei tre Guerrieri di Psiche, come amano definirsi Marco Bertali, Fabrizio Bertini e Adriano Segatori, psichiatri del Dipartimento di salute mentale dell'Ass numero 2 Isontina (quella cellula operativa che è l'erede naturale dell'esperienza rivoluzionaria basagliana), tre uomini che alla norma della «tranquilla disperazione» a cui per lunghi anni hanno vissuto conformati nel loro ruolo medico e umano, a un certo punto, cogliendo l'ispirazione anche d'inquietanti coincidenze, hanno preferito il rischio di una scelta che trabocca per più d'un verso oltre il confine di quello che viene «normalmente» considerato il senso comune.

Per dare una direzione alle loro intuizioni, due anni fa i Guerrieri di Psiche hanno elaborato un Manifesto che oggi presentano anche in un volume a tre voci, «Il Manifesto di Psiche», appunto, per le edizioni Sensibili alle Foglie, che uscirà a giorni.

«A un certo punto – spiega Marco Bertali, il sognatore del gruppo, strettamente vegetariano, piacevole look new age, voce calda e gesto carezzevole – non ne ho potuto più di soffocare la sofferenza psichica con i farmaci, di quell'atteggiamento manipolatorio senz'anima che sembra necessario per lavorare "correttamente" nella psichiatria pubblica. Mi sono guardato attorno e ho espresso le mie perplessità a Fabrizio e Adriano, scoprendo che anche loro vivevano il mio stesso disagio».

«È vero», conferma Fabrizio Bertini. Allampanato, sguardo chiaro e svagato, è il pragmatico, colui che, meglio degli altri, garantisce l'equilibrio all'interno del contingente al servizio di Psiche. «Oggi, nei servizi psichiatrici pubblici vige un tabù: non è concepibile prendersi cura della follia senza usare farmaci neurolettici, farmaci pesanti. Lo psichiatra che riesca a concepirlo deve infrangere le regole del gruppo passando inevitabilmente per pazzo e velleitario».

«Il problema grosso sta nell'impedire la cronicità determinata dai farmaci e dalla psicoterapia», rilancia con voce leggermente arrochita dal fumo Adriano Segatori, il filosofo, l'ipercritico, quello che ama le grandi citazioni, i riferimenti dotti, ma anche quello più rude. «Quando una persona sofferente si presenta al Centro di salute mentale, la prima cosa a scattare è la presa in carico da parte degli operatori. Il Servizio si accolla automaticamente la tutela del paziente. L'intervento sano, invece, dovrebbero essere quanto più possibile autonomizzante e mirato, nei tempi farmacologici così come nel focus psicoterapeutico».

Non è facile definire e riassumere il programma dei Guerrieri di Psiche. Non è facile, perché i tre si muovono obbligatoriamente, almeno per adesso, negli spazi imprevedibili dell'astratto, propugnando valori che non sono facilmente contenibili. Valori e mete come «l'autonomia di pensiero e d'emozione», come «un nuovo livello di libertà nella relazione di aiuto», come la riscoperta di quell'anima energetica che è cellula divina e che ci esorta, attraverso le crisi della sofferenza psichica, alla nostra autorealizzazione di uomini su questa Terra.

L'assunto di partenza, come spiega Marco Bertali, «è ridare dignità alla sofferenza, ricordando come questa sia un'inevitabile realtà esistenziale, connaturata all'uomo, alla sua imperfezione. Perché alla riforma psichiatrica possa seguire una vera rivoluzione, deve essere data piena libertà a Psiche, alle sue urla, ai suoi pianti, alle sue paure, accogliendola con dedizione, forti della consapevolezza che non si può evolvere senza sofferenza. Chi sostiene di essere stato sempre e solo felice è soltanto una persona difesa, una persona con qualcosa che non va».

In termini più concreti, la sfida è creare una mentalità che spinga le persone ad accettare i propri sintomi e a basarsi su se stesso prima che sul servizio assistenziale. Questo vale per qualsiasi specialità della medicina, ma soprattutto per la psichiatria. Spiega Bertini: «L'organizzazione accentrata del servizio che mira a promuovere salute mentale funziona male: è troppo costosa, lenta, di bassa qualità, induce dipendenza e passività sociale. Che ci sia un errore è evidente dal numero costante dei malati cronici. Se siamo così bravi, com'è che non riusciamo a risolvere questo problema?».

Bertali, Bertini e Segatori individuano la soluzione in una rivoluzione radicale del rapporto medico-paziente. I medici, ma anche gli psicologi e i sociologi, si muovono secondo un modello logico-sanitario che vede invariabilmente l'operatore come soggetto che si suppone sappia, contrapposto agli altri, che non sanno. È questa logica del potere che deve venire abbattuta per prima. «La nuova parola d'ordine è l'autoreferenzialità – continua Bertini – ovvero imparare a sfruttare ciò che si ha dentro e sulle risorse ecologiche della rete delle persone messe in libera relazione tra loro».

Un contesto costituzionale, dunque, che, ispirandosi al principio dell'autodeterminazione, dia a Psiche – ovvero alla mente intesa come una sorta di messaggero che permette alla Coscienza assoluta (al Dio della tradizione) di manifestarsi in maniera multiforme – la capacità di soffiare libera. Libera dalle soffocanti logiche con pretese universalistiche, libera dalle umilianti catene degli psicofarmaci, spesso strumenti di un potere ottuso e manipolatorio al servizio di interessi di mercato e di partito, di potentati sanitari e universitari. «Puntualizziamo», ci tiene a precisare Bertini, il mediatore: «Al di là della provocazione, "psichiatria senza psicofarmaci" è uno slogan che non va inteso in senso radicale, bensì all'interno di un ribaltamento di prospettiva che altre discipline più avanzate hanno già compiuto: mettere al centro la coscienza, la mente, a considerare la materia (compresi gli psicofarmaci) come un mezzo utilizzabile, fra tanti, per promuovere salute mentale. Un mezzo né buono né cattivo, né necessario, né sufficiente. In tale ottica il farmaco torna a essere uno strumento fra tanti di cui dispone il sistema terapeutico per inventare il proprio itinerario verso lo stato di benessere, spostando il centro dell'attenzione dalla sinapsi, o dal protocollo diagnostico o terapeutico, sul rapporto, e tutto questo in vista di determinati obiettivi evolutivi e non per correggere in maniera meccanicistica un cervello malfunzionante».

Loretta Marsilli

Una denuncia forte, appassionata, che tratteggia una visione molto profonda dell'uomo e del mondo che lo circonda

E i tre guerrieri dicono: ascolta il respiro della tua anima

Il libro dei Guerrieri di Psiche, **«Il Manifesto di Psiche. Per una psichiatria e una società senza psicofarmaci» (Edizioni Sensibili alle Foglie, pagg. 348, lire 32 mila)**, va letto per quello che é. Il manifesto di un movimento che solo oggi si organizza in forma articolata, ma che già da molto tempo vive e freme nei cuori dei suoi entusiasti promotori come intuizione, come sogno, perfino come magia.

Il volumetto, in provocante veste rosa ciclamo, contiene tre interventi distinti di Bertali, Bertini e Segatori. Il risultato è un testo fondamentalmente disomogeneo, sgangherato, mal spessorato, che spazia dalle innocenti poesie di Bertali alle dotte citazioni di Segatori, passando per quelle «isole di pensiero» di Bertini per affrontare le quali l'autore, schivo e modesto, fornisce addirittura le istruzioni, quasi a volersene scusare.

Ma, paradossalmente, è proprio in questi scarti di stile, in questi sbalzi di contenuto e linguaggio, che il libro realizza il suo intrinseco significato di prodotto psichico.

«È un libro scritto d'impulso e perciò poco coerente. Abbiamo preferito lasciarlo così per non reprimere i nostri "sintomi" psichici», spiegano gli autori.

Il Manifesto di Psiche va letto per gli innumerevoli e svariatissimi spunti di riflessione che offre aggirandosi lungo i percorsi del viaggio dell'Anima sulla Terra, ora con le movenze di un'antica danza rituale, ora sull'onda di colte meditazioni filosofiche.

Scorrevole e puro come acqua di fiume, Marco Bertali, il «mistico», appoggia la sua scrittura anche alle rivelazioni dei versi, suoi e di altri. Le sue sono parole estreme, forti di una denuncia appassioanta, quando non esita a definire i medici dipendenti dalla prescrizione del farmaco degli «psicofarmaco - spacciatori», ben inseriti nel «racket mondiale degli psicofarmaco - produttori e trafficanti, alias case farmaceutiche». Ma i suoi versi sono balsamo per le ferite di chi cerca pace e risposta alla propria sofferenza: «E quando per qualche breve istante/ ascolti il respiro della tua anima/ e percepisci la vita tutt'intorno/ cogliendone comunque l'armonie/ [...]Allora in tal modo/ ti apri all'Eterno e ai Suoi doni/ e ringrazi/ per tutte le ore e tutti i frutti/ della tua giornata».

Più in là, Fabrizio Bertini erra negli spazi indefiniti del pensiero partendo dall'esperienza di alcuni casi da lui trattati «soltanto» sulla base delle proprie sensazioni, mettendo da parte norme e protocolli, trasformando emozione e intuizione in felici ipotesi diagnostiche: «È tutto ribaltato. La ragione è al servizio di una "sensazione", qualcosa che non è definibile in termini scientificamente corretti. Vogliamo chiamarla Psiche? Saggezza profonda? Mente collettiva? Comunque si cerchi di definirla, fa ridere i polli. Eppure c'è, e non può essere ingabbiata da linee guida o da protocolli terapeutici».

Infine, Adriano Segatori, l'ipercritico, che richiama i compagni all'ordine e lancia la proposta radicale di abolire le scuole di psichiatria, troppo spesso scuole di scienza materialista che, negando una visione superiore dell'uomo e del mondo, rendono lecita qualsiasi speculazione: «Non esistendo alcun limite metafisico all'azione [...]ogni intervento può avvenire con una precisa razionalità di scopo ma senza alcuna interferenza di valore».

lo. ma.

ARTE *Alla Galleria d'arte moderna di Udine le tempere, restaurate, che il pittore realizzò per Dante Cavazzini*

Nel pennello del giovane Afro la lezione rinascimentale

In mostra ci sono pure le porte decorate da Corrado Cagli

UDINE Alla Galleria d'arte moderna di Udine è aperta fino al 10 ottobre la mostra «La gioventù udinese di Afro». L'esposizione presenta i risultati del restauro delle tempere murali dipinte nel 1938 da Afro per Dante Cavazzini, ricco commerciante e illuminato stimatore d'arte, che incaricò l'artista di abbellire la sua casa ristrutturata dall'architetto razionalista Ermes Midena. Si tratta della prima fase di un intervento realizzato nel 1998 da Renzo Lizzi sotto la direzione della Soprintendenza del Friuli - Venezia Giulia, per conto del settore lavori pubblici del Comune di Udine, con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di risparmio di Udine e Pordenone.

Oltre a delle tempere su tavola provenienti dalla casa sono esposte anche le porte decorate da Corrado Cagli e dallo stesso Afro, di cui sono visibili anche lavori giovanili di proprietà della Galleria d'arte moderna; tra questi, un morbido paesaggio friulano del '35, due autoritratti, il ritratto «Suonatore di chitarra» e un'affascinante Madonna del '37, in cui la pittura si fa matrice di inquietudini alla El Greco, soprattutto per quanto riguarda il segno, mosso e curvilineo, piuttosto che per il colore, meno acido di quello del maestro spagnolo.

Ma è il ciclo decorativo del salone di Casa Cavazzini che resta il protagonista indiscusso di questa mostra; tema conduttore è la vita campestre e quella urbana, in cui una dolce atmosfera soffice e vaporosa è la predominante di queste ambientazioni che si rifanno alla grande tradizione pittorica veneta ricca di toni e lumeggiature. Queste scene dal sapore idilliaco, riportano lo spettatore in un mondo antico, lontano dai segni che connotavano nel '38 l'attualità. È quindi evidente il particolare «stare all'ordine» dell'Afro degli anni giovanili, distante dalle molte ricerche coeve di sapore arcaico, che intendevano rivolgersi al Quattrocento toscano per trovare un'identità al presente e, invece, legato a una caparbia volontà di aggrapparsi direttamente con lo stile e con i contenuti del grande Rinascimento veneto. Si tratta di una citazione pressoché pedissequa, in cui trova spazio la sua grande capacità per l'orchestrazione spaziale e la resa dei dettagli, oltre alla pienezza delle volumetrie, mediante le quali raffigura i personaggi della narrazione.

Il complesso Cavazzini - Colombatti, acquisito nel '92 dal Comune di Udine, sarà futura sede museale; risale al '95 il progetto dell'architetto Gae Aulenti per la sua risistemazione, in cui si prevede un percorso espositivo che parte dal pianoterra, dove trovano spazio tutti i servizi, compresi quelli di bookshop, ma anche una corte e un giardino, per giungere al primo piano, sede della zona storica con il ciclo di decorazione di Afro e gli ambienti progettati dal Midena, e quindi al secondo, nuova sede per esposizioni temporanee. Un terzo piano sarà dedicato all'attività didattica. I disegni del progetto sono esposti in mostra e,

messi relazione con le altre opere, indicano una strada che parallelamente guarda alla storia, ma anche al futuro: a Udine si prevedono nuovi duemila metri quadrati di spazi museali, un segno positivo nei confronti dell'arte contemporanea, un coraggioso progetto, fortemente sostenuto da Isabella Reale, conservatrice della Galleria d'arte moderna.

Lorenzo Michelli

Nelle foto: sopra, un ritratto di Afro firmato da Corrado Cagli; a sinistra, decorazione parietale di Afro

FESTIVAL Enzo Moscato e Pippo Delbono hanno aperto il cartellone della Biennale a Venezia

Luna rossa e canti di immigrati

Alla ricerca di un teatro refrattario all'arte, incorporato nella vita

VENEZIA Non era annunciata nel programma, la luna rossa e grande che tra i cipressi si è improvvisata riflettore per le canzoni notturne di Enzo Moscato. Ma gioca spesso questi tiri spettacolari Venezia, che in attesa della grande abbuffata di cinema, ha dato spazio ai primi appuntamenti della Biennale Teatro, organizzati come un preludio al grosso della manifestazione, concentrato in settembre e in ottobre, nell'intreccio dei cartelloni del teatro (dal 10 settembre), della musica (dal 12) e della danza (dal 28).

Luna rossa e struggimento canoro per Enzo Moscato *(nella foto)*, uno dei frutti del rinascimento spettacolare napoletano, ricercato autore, anomalo e intellettuale attore, ma qui – sull'isola di San Giorgio, nel fresco del Teatro Verde restituito agli spettacoli – chansonnier con il suo gruppo di sei strumentisti e dodici strumenti in un recital che raddoppia l'esperienza musicale cominciata qualche anno fa con «Embargos», un canzoniere sfacciato e divertente come la sua bandiera, «That's ammore», un vecchio cavallo di battaglia di Dean Martin.

Il nuovo recital è «Cantà», e le canzoni sono anche stavolta felici rivisitazioni di alcuni sempreverdi di altre stagioni, da degustare come ingredienti di un cocktail di lingue e dialetti, inglese, francese, napoletano: la ricetta che ha reso originale il teatro di Moscato e che funziona anche nel caso di questo aperitivo musicale. Come nelle «Foglie morte» virate alla partenopea, o nell'allegro «Don Raffaè» di De Andrè, o ancora in «Resta cu mme», selezione acchiappasentimenti a cui Moscato ha aggiunto nuove creazioni, sue e di Pasquale Scialò: il rivendicativo «L'amore del gorilla» mette a posto le arroganze maschili, mentre la babelica «Puttane d'Addis Abeba» ridipinge noti scenari da lucciole vagabonde appena appena aggiornati sul versante di una cultura multietnica.

Il che porta a leggere in questo «Cantà», anche il biglietto da visita del cartellone teatrale della Biennale, che con la nuova direzione di Giorgio Barberio Corsetti, riafferma il mandato internazionale e sceglie il margine, artistico e geografico, come zona di esplorazione, alla ricerca di un nuovo difficile da stanare perché sempre più refrattario all'Arte e sempre più incorporato nella vita.

Dalla parte italiana se ne fa interprete Pippo Delbono, che proprio qui a Venezia, in un suggestivo percorso dentro l'Arsenale, ha cominciato a presentare il suo nuovo spettacolo, intitolato per ora «Her Bijit», espressione curda che significa «Che tu possa vivere per sempre».

Spettacolo, questo che segue alla poetica marginalità di «Barboni» e alla crudezza di «Guerra», da costruire anche attraverso le prossime tappe di Gibellina e di Roma, e grazie agli incontri del suo irregolare gruppo teatrale con nuovi gruppi di immigrati, tentando di fare un montaggio attrattivo di guerra e di pace, di violenza subita e di speranze di felicità, che già qui si intuiscono nel ghiacciare d'acqua la schiena di detenuti e nel correre di bambini dietro una palla, nel raccontare orrori di città assediate e nel mostrare un battello di musiche e un angelo con ali di stracci. Per dare ancora una volta senso alle contraddizioni e alle imperfezioni, su cui Delbono da alcuni anni costruisce il suo teatro, al di là delle arti, al di qua della vita.

Roberto Canziani

Presentata l'ottava edizione dell'Alpe Adria Puppet Festival che si svolgerà dal 5 all'11 settembre

Si apre a Gorizia la «caccia alla favola»

GORIZIA Gorizia città dei burattini e delle marionette. Dopo il successo delle anteprime di Grado e Romans d'Isonzo, il capoluogo isontino si prepara ad ospitare, dal 5 all'11 settembre, l'ottava edizione di Alpe Adria Puppet Festival, l'appuntamento ormai tradizionale con il teatro di figure e d'animazione diretto da Roberto Piaggio e promosso dal Centro regionale di teatro d'animazione, in collaborazione con il Comune di Gorizia e la Regione.

Il festival - che è stato presentato ieri a Gorizia - proporrà quest'anno alcune novità, dedicando l'edizione ai più piccoli e ospitando alcune delle migliori compagnie europee.

I luoghi più suggestivi della città ospiteranno spettacoli «open air», che andranno in scena durante il giorno e saranno proprio «a misura di bambino», tra i quali due prime nazionali : «Quel che remanesse» con la compagnia trevigiana «Gran Teatrino della Marignana» e «Biancaneve» con l'Associazione Arteteatro di Varese.

Novità dell'edizione '99 - che gli autori si propongono di esportare in altre regioni d'Italia - l'iniziativa «Caccia alla favola», un percorso interattivo di narrazione, giochi e canzoni a ingresso gratuito, che sarà ospitato nello splendido parco della villa goriziana Coronini-Cromberg.

L'iniziativa si avvale della collaborazione del cartoonist Francesco Tullio Altan, che per l'occasione ha disegnato delle grandi sagome ispirandosi ai personaggi di Fedro, Esopo, Orazio, sui testi riadattati da Antonella Caruzzi.

Non mancheranno tuttavia gli spettacoli rivolti al pubblico adulto, nella fascia serale. Ad aprire il festival, domenica 5 settembre al Kulturni Center Bratuz, vi sarà infatti il Dario Fo francese dell'animazione, l'istronico Alain Le Bon con «La ballade de Poulchinelle».

All'interno del festival, inoltre, due tavole rotonde di portata nazionale: la prima, dal titolo «Teatro di frontiera senza frontiere», vedrà la partecipazione degli operatori del settore provenienti oltre che dall'Italia dalle vicine Slovenia e Austria, la seconda vedrà ospiti a Gorizia i rappresentanti dei teatri di figura italiani che si riuniranno per l'assemblea annuale dell'associazione.

Manuela Battistutta

Fantasmi erotici d'attualità nella rassegna di Cinemazero

PORDENONE Cinemazero di Pordenone, cofondatore delle «Giornate del Cinema Muto», propone un settembre di film ad alta gradazione erotica. «Una serie di proposte - dicono gli organizzatori - che si rifà alle tendenze del momento, le ultime produzioni cinematografiche, infatti, da qualsiasi parte del mondo provengano dimostrano che l'argomento che maggiormente coinvolge i registi in questo scorcio di fine millenio è l'esplorazione dei fantasmi erotici del nostro tempo».

Tra i titoli proposti da Cinemazero ci sono così «Romance» di Chaterine Breillat con Rocco Siffredi e Catherine Ducey, «Cruel intentions» di Roger Kumble, «Guardami» di Davide Ferrario e «Il corpo dell'anima» di Salvatore Piscicelli. Inoltre: «Buena vista social club» di Wim Wenders (che il 3 settembre aprirà la rassegna), «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol, «P Greco, il teorema del delirio» e «L'infernale Quinlan» (1958), uno dei capolavori di Orson Welles, recentemente restaurato e riportato alla versione voluta dal regista.

CINEMA Mercoledì al via la 52.a edizione della Mostra

Venezia: nel «menu» delle feste anche una cena al Guggenheim

VENEZIA *Cena esclusiva sul terrazzo del Museo Guggenheim di Venezia, illuminato da 500 candele, con Cameron Diaz e John Malkovich: è forse il più interessante dei tanti appuntamenti mondani del prossimo festival di Venezia, anche per l'originalità del luogo che per la prima volta apre al cinema. L'evento, il 2 settembre, è organizzato dalla Culumbia per quello che viene già definito il film più «matto» della stagione, «Being John Malkovich», dove s'immagina che basti aprire una porta al settimo piano di un grattacielo per entrare nella mente dell'attore, gentilmente prestatosi a interpretare se stesso.*

Anche il primo settembre, dopo la proiezione in apertura di «Eyes Wide Shut», è stata organizzata una cena, 'blindata' per i giornalisti, nei giardini della locanda Cipriani a Torcello dove 300 invitati potranno gustare insieme a Nicole Kidman e Tom Cruise un menù «leggero», data l'ora tarda: tortino di melanzane e caprino, filetti di San Pietro e torta. Parteciperà anche la vedova Kubrick con le due figlie.

La canzone napoletana sarà invece la colonna sonora per la festa in onore di «Appassionate» di Tonino De Bernardi, ambientato nella Napoli popolare: Enzo Gragnaniello e Pietra Montecorvino canteranno insieme alle attrici del film Iaia Forte e Anna Bonaiuto.

Festa a tema anche per «Autunno» di Nina di Majo: poichè il film parla di una famiglia con rapporti molto conflittuali, gli invitati, rispondendo al sondaggio «che parenticida sei?» illustrato con immagini di film celebri, potranno scoprire se sono più propensi ad uccidere il padre o la madre, il fratello o la sorella.

Per il 4 settembre, l'agenzia per il cinema italiano e la Max Factor hanno organizzato una grande cena al Lido, nel salone degli stucchi dell'Excelsior, per festeggiare le donne del cinema italiano: per le migliori registe e attrici, oltre che per il miglior truccatore, è riservata una targa d'argento tempestata di diamanti.

Infine, cene quotidiane e brindisi a go-go in onore di film e attori in due luoghi deputati: il Club Piper Ciak, sul terrazzo dell' Excelsior, dove si segnala una festa «coreana» per il film in concorso «Lies», e la «Pagoda» di Telepiù, sul mare davanti all'Hotel Des Bains.

Tra i dodici finalisti

Due italiani al «Busoni»

BOLZANO Tra i 12 giovani musicisti ammessi alle finali solistiche della 51.ma edizione del «Concorso pianistico internazionale Ferruccio Busoni» di Bolzano ci sono anche due italiani: Fabio Grasso di Vercelli e Alberto Nosè di Villafranca (Verona).

Solo sei parteciperanno alle prove finali pubbliche, in programma il 31 agosto e primo settembre.

Forte presenza del nostro cinema ai festival internazionali

Ventisette film targati Italia alla «maratona» di Montreal

MONTREAL Quasi 500 film di 68 paesi partecipano al «Festival dei film del mondo», inaugurato venerdì sera a Montreal. Ventisette i film italiani e di co-produzione, tra cui «La cena» di Ettore Scola, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni *(nella foto)*, «La prima volta» di Massimo Martella, «Senza movente» di Luciano Odorisio, «Commedia» di Claudia Florio, «L'ospite» di Alessandro Colizzi, «Legend of 1900» di Giuseppe Tornatore. In giuria l'Italia è rappresentata dal regista Mario Monicelli.

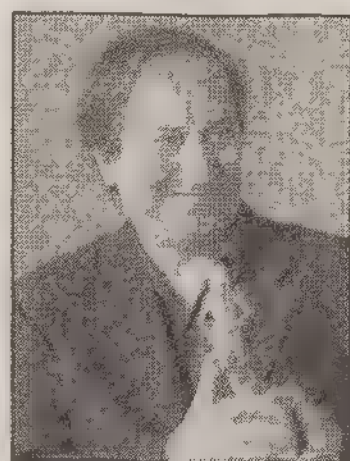
«Abbiamo voluto festeggiare in anticipo il nuovo secolo ricordando i pronostici di Thomas Edison, che riteneva il cinema un fenomeno passeggero, e quelli di Hollywood che negli anni '50 riteneva che la tv avrebbe ucciso l'industria cinematografica. Siamo fieri della selezione effettuata che comprende sia i registi affermati che gli esordienti», ha detto il presidente e direttore generale del festival Serge Losique.

Per proiettare tutti i film selezionati, il festival di Montreal, che si concluderà il 6 settembre, dispone di undici schermi, attivi dalle 9 del mattino fino a mezzanotte.

Forte presenza del cinema italiano, dunque, e non solo a Montreal. A Toronto, dal 9 al 18 settembre, ci saranno nove film dei nostri autori con due serate d'onore riservate all'anteprima di «Amore nello specchio» di Salvatore Maira e alla versione internazionale del «Pianista» di Giuseppe Tornatore. Ma ci sarà anche la prima di «La donna lupo» di Aurelio Grimaldi e di «Golpe da stadio», prodotto dagli italiani Sandro Silvestri e Maura Vespini per la regia del colombiano Sergio Cabrera.

Gli altri titoli selezionati sono «La balia» di Bellocchio, «Il tempo dell' amore» di Campiotti, «Garage Olimpo» di Marco Bechis, «Harem suarè» di Ferzan Ozpetek «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino.

A fine ottobre anche il Festival di Shanghai ospiterà nove film italiani, con «La donna del Nord» in concorso e l'anteprima di «I fetentoni» di Alessandro Di Robilant. E in novembre saranno otto i nostri film programmati al London Film Festival.

«Tutto questo conferma - dice Luciana Castellina, presidente dell'Agenzia "Italia Cinema" - un'inversione di tendenza degli osservatori stranieri; vuol dire che il successo portato da formidabili ambasciatori come Roberto Benigni con 'La vita è bella' e Bernardo Bertolucci con 'L'assedio' ha innescato una benefica moda. Ora sta al cinema italiano sfruttare l'occasione».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La mummia» con B. Fraser.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ore 15.45, 17.50, 19.55, 22: «Il gioco dei rubini» di Boaz Yakin, con Christopher Eccleston e Renée Zellweger.
EXCELSIOR. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Buena vista social club» di Wim Wenders.
GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale. Aria condizionata.
SALA 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «American History X». Un duro e violento film sull'odio e sul razzismo. V. 18.
SALA 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «10 cose che odio di te». Ragazzi! Il film che cambierà il vostro modo di «flirtare»!!!
MIGNON. Solo per adulti. 16, ult. 22: «Peccati di gola» con Eva Henger.
NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cruel intentions». Spingersi oltre il limite della moralità. V. 14.
NAZIONALE 2. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Universal soldier» con Van Damme. Da **domani** alle 17, 19.30, 22: «Matrix». A sole **L. 8000.**
NAZIONALE 3. Aria condizionata. **18.45, 20.30, 22.15:** «L'ombra del dubbio». Un thriller dal finale imprevedibile con Melanie Griffith e Tom Berenger.
NAZIONALE 4. Aria condizionata. **16.15, 17.40, 19.05, 20.30, 22.15:** «La donna lupo». Il film scandalo con Loredana Cannata. V. 18.
NAZIONALE DISNEY. Alle **15.45** e **17.15**: «Waterboy». divertentissimo! A sole **L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Train de vie» di Radu Mihaileanu musiche di Goran Bregovic dialoghi di Moni Ovadia.
CAPITOL. 17.30, 19, 20.30, 22.10: «Bagnomaria» con G. Panariello. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Prima visione. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Il senatore Bulworth» di e con Warren Beatty, Halle Berry, Oliver Platt, Jack Warden, Paul Sorvino. California, campagna elettorale 1996: un senatore dopo decenni di menzogne ritrova il gusto della verità e la pratica in pubblico in versione «rap» con conseguenze tragicomiche. Dal genio anticonformista e liberal del più intelligente «bello» di Hollywood, il film che ha entusiasmato pubblico e critica all'ultima Mostra di Venezia. Ultimo giorno. **Domani:** «I miserabili».
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15:** «The Truman Show» il film fenomeno dell'anno con Jim Carrey.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 17.30:** «La gabbianella e il gatto». Prezzo unico **L. 8000.** Ore **20.30, 22.45:** «Nemiche amiche».
CINEMA PARCO DELLE ROSE. Ore **21:** «Bugs life».

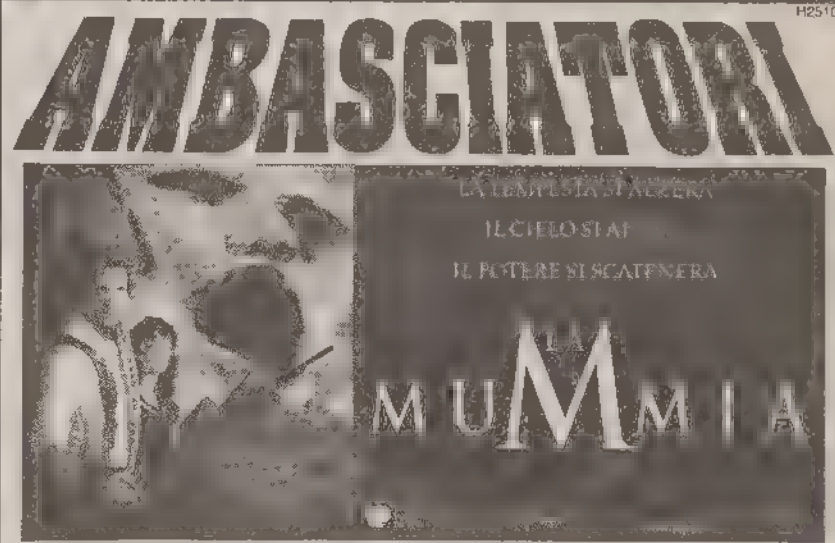
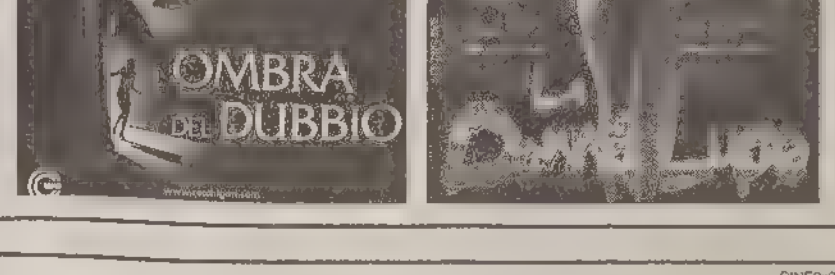
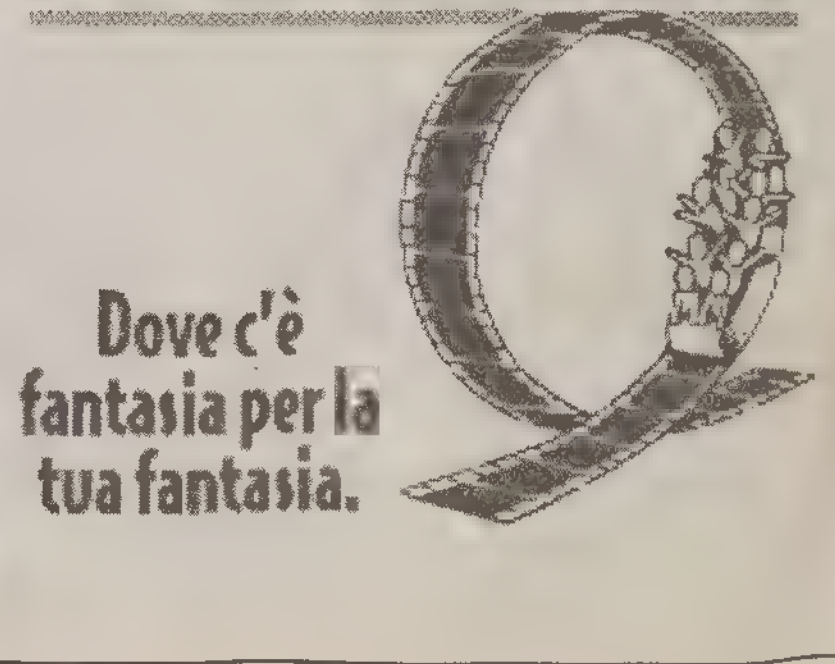
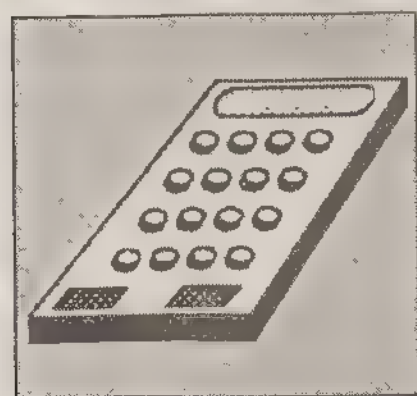
CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «A prima vista» con Mira Sorvino. Ore **21.15.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.15, 17.45, 20, 22.15: «La mummia».
Sala Blu. 16.15, 18.45, 21.15: «La Mummia».
Sala Gialla. 15:15, 17.30, 19.45, 22: «American history X», con E. Norton. V.m. 18 anni.
VITTORIA. Sala 1. 17, 18.40, 20.30, 22.20: «Cruel intentions».
Sala 3. 17, 18.40: «Water boy. **20.20, 22.10:** «Fuori dal mondo». Vincitore Premio Sergio Amidei 1999.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La mummia».

TELECOMANDO

Sulle tracce dei vampiri «Misteri» ha più mordente

di Giorgio Placereani

Amanti quali siamo dei succhiasangue, abbiamo trovato senz'altro divertente la puntata di «Speciale misteri», a cura di Lorenza Foschini, dedicata a Dracula e ai vampiri, mercoledì su Raidue; ben montato, soprattutto, quel diluvio di brevissime «schegge» di film vampireschi che ha inondato il teleschermo, nella scheda/racconto diretta da Claudio Rispoli. Una vera «summa» del vampirismo cinematografico, dal «Nosferatu» di Murnau al classico Bela Lugosi, dall'elegante messicano zannuto German Robles all'indefettibile Christopher Lee; c'era da metter su un «Trivial Pursuit» vampirico cogli amici.

Per la cronaca: per quanto sia estesa la comunità dei vampiri, pure in mezzo a quelle immagini s'era intrufolato, clandestino, un extracomunitario. Quello sfortunato attore che fu Bela Lugosi compariva regolarmente come Dracula (la parte che lo segnò per tutta la vita) ma si vedevano anche altre sue riprese da un vecchio horror che coi vampiri non c'entra nulla: dove Lugosi, con baffetti spioventi, incarna Maître Legendre, un proprietario terriero haitiano che trasforma in zombie i suoi nemici mediante pratiche woodoo («White Zombie», di Victor Halperin, 1932).

E questo non è per cercare il pelo nell'uovo del vampiro, bensì per rilevare che l'inchiesta di «Misteri» non esibiva un'acribia storico-filologica radicale ma manteneva un tono divulgativo, sciolto, tutto sommato non spiacevole (pertanto non andiamo a insistere su alcuni altri errori, compreso uno coinvolgente il noto racconto greco della «Fidanzata di Corinto»).

Forse quelle riprese di Lugosi erano state scelte per il suo famoso sguardo magnetico (che gli scafati telespettatori di oggi avran trovato un po' ingenuo): vampiro o fabbricante di zombie, in fondo, che importa? Siamo sempre in famiglia (Addams).

Mandare Lorenza Foschini (nella foto) *fino in Transilvania in treno per farci imparare che il Dracula storico non c'entrava assolutamente nulla con i vampiri, e fra l'altro non era transilvano ma un principe valacco, significa scoprire proprio l'Abc della vampirologia, ma l'Abc è una cosa importante; semmai il servizio manteneva una certa aria da «scoop» che ci è parsa eccessiva, per una nozione già molto conosciuta; e questo rientra nei difetti dell'approccio iper-spettacolare tipico di «Misteri». Ne è un esempio il tentativo del servizio stesso di innestare su quella che era solo una serie di interviste in Romania una mezza drammatizzazione, ovvero la suggestione di essa; non per nulla vedevamo la Foschini attraversare i Carpazi in treno (sulle orme di Jonathan Harker in «Dracula»); e c'era qualcosa di caricato e un po' volgare quando quest'intento drammatico raggiungeva il suo clou, con le riprese notturne di un cimitero transilvano e Lorenza Foschini in cappotto rosso che ci si aggira intorno, vede una specie di Bela Lugosi, che poi è un professore romeno da intervistare, si introduce in una casa buia, il tutto montato illusionisticamente con brevissime immagini di film di vampiri...*

In seguito comunque le interviste erano serie, e alcuni illuminanti, come l'intervento in studio di Massimo Introvigne (autore di un ottimo libro sull'argomento).

Noi non siamo, a dire il vero, ammiratori, sfrenati di «Misteri»; ma questa puntata, pur coi suoi difetti, era superiore alle media del programma.

OGGI IN TV

Il film di Federico Fellini su Raiuno

Delicato e amaro «Ginger e Fred»

Tra i film in programma oggi in tv:

«Ginger e Fred» (1985) di Federico Fellini (Raiuno, ore 23). Due ballerini, un tempo famosi come imitatori di Fred Astaire e Ginger Rogers, vengono invitati in tv. Delicato, a tratti amaro, atto d'amore verso il mondo dello spettacolo interpretato da Giulietta Masina *(nella foto)* e Marcello Mastroianni.

«Una moglie per papà» (1994) di Jessie Nelson (Canale 5, ore 20.30). Vicenda sentimentale molto sdolcinata eppure sempre piacevole. Con Whoopi Goldberg e Ray Liotta.

«La guerra di Troia» (1961) di Giorgio Ferroni (Retequattro, ore 22.50). Disinvolta movimentata versione del grande poema omerico, con Steve Reeves.

«L'incubo di Janet Lind» (1963) di Freddie Francis (Canale 5, ore 1.30). Grande tensione emotiva e ritmo incalzante in un thriller interpretato da David Knight e Brenda Bruce.

Retequattro, ore 20.35

Festival degli artisti di strada

Da piazza Ducale a Vigevano (Pavia), Pippo Baudo, affiancato da Elenoire Casalegno, presenta il Festival degli artisti di strada. Tra i «numeri» in programma: quello di Ivan e Galina, la donna serpente, e l'uomo-orchestra Claudio Montuori.

Raiuno, ore 12.20

«Linea verde estate» a Pradis

Dalla Puglia al Friuli Venezia Giulià passando per la Sardegna, la puntata odierna di «Linea Verde Estate» sarà dedicata all'acqua. In primo piano: il piccolo centro di Gravina (Taranto), l'area carsica di Pradis (Pordenone) e immersione nei laghetti sotterranei della grotta Sa Oche, nel Gennargentu, dove sgorga la maggiore delle sorgenti d'acqua della Sardegna.

Raidue, ore 14.55

Ritorna «Quelli che il calcio»

Riprende da oggi «Quelli che il calcio», il programma condotto da Fabio Fazio e Marino Bartoletti. Ospiti della prima puntata: Roberto Vecchioni, interista come il giovane cantautore Davide De Marinis; Licia Colò; Gianfranco Vissani milanista; Maurizio Micheli; Claudia Gerini e Simona Marchini romanista e Valentina Malesani, figlia dell'allenatore del Parma. Teo Teocoli sarà in Sardegna.

Raitre, ore 22.55

«Diario italiano» sulle spazzine

Si occuperà di un gruppo di spazzine di Firenze, unite dalla stessa professione e da un profondo legame d'amicizia la puntata odierna di «Diario italiano».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLERO' VIA. Telefilm. "Qualcosa cambiera'"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO DI F1 (WARM UP)
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 S. MESSA CELEBRATA DALLA CATTEDRALE DE L'AQUILA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.10 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO DI (POLE POSITION)
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO DI FORMULA 1
16.20 VARIETA'
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Il nuovo sceriffo"
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LINDA E IL BRIGADIERE 2. Telefilm. "La pensione rubata"
22.50 TG1
22.55 FILM DEL CICLI: IERI, OGGI... FELLINI. Film.
23.00 GINGER E FRED. Film (commedia '85). Di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina.
1.10 TG1 NOTTE
1.20 STAMPA OGGI
1.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.30 LAETITIA CASTA, UN FIORE DI RAGAZZA. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 FURIA SELVAGGIA. Film (western '58). Di Arthur Penn. Con Paul Newman, Lita Milan.
3.50 TG1 NOTTE (R)
4.05 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "Un vago ricordo"
4.50 CERCANDO CERCANDO
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 SETTE MENO SETTE
7.00 GO CART MATTINA
7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
7.25 L'ORSO YOGHI
7.30 LASSIE. Telefilm. "Visita al museo"
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.15 FONTANA DI TREVI. Film (musicale '60). Di Carlo Campogalliani. Con Claudio Villa, Maria Grazia Buccella.
9.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. "Il night dei ricordi"
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 THE ONE. Telefilm. "Ci incontreremo ancora"
11.05 DOMENICA DISNEY
11.30 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Grazie papa'"
12.00 QUACK PACK
12.20 DISNEY NEWS
12.25 TUCKER & BECCA NEMICI PER LA PELLE. Telefilm. "Giorni da cani dopo pranzo"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 EAT PARADE
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.10 METEO 2
18.15 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLLIO. Telefilm.
18.45 DOMENICA SPRINT
18.50 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 MORTE A 14 CARATI. Film tv (thriller '95). Di Eric Till. Con Jeannie Garth, Billy Dee Williams.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.15 METEO 2
0.20 AMORI IN AGGUATO. Film tv (avventura '97). Di Carl Scultz. Con Jacques Perrin, Sigrid Thornton.
2.15 RAINOTTE
2.20 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
2.25 NOTTEITALIA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.00 RAI SPORT
9.05 ATLENTICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
12.30 NATALE AL CAMPO 119. Film (commedia '47). Di Pietro Francisci. Con Vittori De Sica, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 TELECAMERE MAGAZINE
15.00 CANOTTAGGIO: CAMPIONATI MONDIALI - FINALI
17.15 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "I supercloni" "La grande nebbia"
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
22.20 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 DIARIO ITALIANO
23.40 TELECAMERE MAGAZINE
0.20 T3 IN EDICOLA - T3 METEO
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 LUPO ALBERTO
20.30 TGR
20.55 IN VACANZA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Top model"
9.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Joanie a quattro ruote"
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ai genitori non far sapere"
10.00 MARCO POLO. Film tv. Di George Erschabamer. Con Oliver Reed, Graham Stark.
12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "La baby sitter"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Caccia al triciclo"
13.00 TG5
13.35 UNA FAMIGLIA PER LARA. Film tv (drammatico '98). Di Simon Wincer. Con Judy Davis, Bill Hunter.
15.45 IL GRANDE BLUFF. Con Marco Columbro.
17.45 LA SAI O NON LA SAI?. Con Pippo Franco e Pamela Prati.
20.00 TG5
20.30 UNA MOGLIE PER PAPA'. Film (commedia '94). Di Jessie Nelson. Con Whoopi Goldberg, Ray Liotta, Steven Williams.
22.45 VERTIGINI. Film tv (thriller '98). Di Larry Shaw. Con Billy Burke, Magen Ward.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 L'INCUBO DI JANET LIND. Film (drammatico '63). Di Freddie Francis. Con David Knight, Moira Redmond.
2.45 TG5
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Mayo niente salsa piccante"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 DUE SOUTH. Telefilm. "Una tranquilla citta' di provincia"
12.00 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.45 SUPER ESTATE
14.45 MELROSE PLACE. Telefilm. "Fuga dal matrimonio"
16.40 CIAK SPECIALE: ENTRAPMENT
16.45 TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI. Telefilm. "La disfatta"
18.50 BUGS BUNNY SHOW
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 SPEEDY GONZALES
20.35 CONTROCAMPO
23.00 TUTTI A SQUOLA. Film (commedia '79). Di P. Pingitore. Con Pippo Franco, Laura Troschel.
0.55 TRIBE GENERATION (R)
1.25 CADAVERE PER SIGNORA. Film (commedia '64). Di Mario Mattioli. Con Lando Buzzanca, Sylva Koscina.
3.30 TUTTI IN PALESTRA. Telefilm.
5.00 FLASH. Telefilm. "I guerrieri della liberta'"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Nuove amicizie"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 EUROVILLAGE
9.30 UN GIORNO A CASA DI... LEONARDO MONDADORI (R)
10.00 SANTA MESSA
10.45 RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 MELAVERDE
12.30 AMICO CUCCIOLO (R)
13.00 RIRIDIAMO
13.30 TG4
14.00 SPECIALE SERENATA CELESTE (R)
16.00 MACISTE NELLE MINIERE DI RE SALOMONE. Film (avventura '64): Di Martin Andrews. Con Eleonora Bianchi, Dan Harrison.
18.00 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Rispolverando Freud"
18.55 TG4
19.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Chi ha ucciso il rubacuori?"
20.35 ARTISTI DI STRADA. Con Pippo Baudo e Elenoire Casalegno.
22.50 LA GUERRA DI TROIA. Film (avventura '61). Di Giorgio Ferroni. Con Steve Reeves, Hedy Vessel.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-85 (R)
2.45 CARABINIERI SI NASCE. Film (commedia '85). Di Mariano Laurenti. Con Alessandro Benvenuti, Vincenzo Crocitti.
4.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.
5.00 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 I MISERABILI
7.20 SILVER HAWKS
7.40 TWINKLE
8.00 IL BURBERO. Film (commedia '86). Di Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Debra Feuer.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.35 TG INCONTRA (R)
12.45 TELEGIORNALE
13.05 TMC MOTORI (R)
13.30 SOUVENIR D'ITALIE (R). Con Pino Strabioli.
14.00 SCELTI DA VOI: IL FILM SCELTO DAI TELESPETTATORI. Film.
16.00 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE
16.55 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE SUPERSPORT
17.40 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 TEKWAR. Telefilm.
22.15 TELEGIORNALE
22.45 ...E' MODA
23.15 I FIGLI DELLA GLORIA. Film (guerra '52). Di Samuel Fuller. Con Richard Basehart, Michael O'Shea.
1.00 METEO
1.10 MCCLOUD. Telefilm.
2.55 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
7.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
8.00 GET SMART
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
8.50 CORRISPONDENTE X. Film (commedia '40). Di King Vidor. Con Clark Gable, Hedy Lamarr.
10.30 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 GET SMART. Telefilm.
13.00 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 MEDICINA AMARA
18.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
19.00 SALZKAMMER
19.30 AUTOMOBILISSIMA
20.05 ESTA... SPORT
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 FINE DI UN SOGNO. Film.
22.45 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
23.35 ESTA... SPORT
24.00 NOSFERATU A VENEZIA. Film (orrore '88). Di Augusto Caminito. Con Klaus Kinski, Barbara De Rossi.
1.30 DIVISI A META'. Film.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 DAI MERCATI
6.51 METEO
6.57 DITELO A TELEFRIULI
7.07 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 AMICI ANIMALI. Documenti.
12.15 VIDEOSHOPPING
13.20 ANTEPRIMA SPORT IN...
14.00 WOLF. Telefilm.
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 WOLF. Telefilm.
19.55 KING OF THE LAKE
20.30 SPORT IN...
21.45 VOLLEY: ITALIA - STATI UNITI (AMICHEVOLE)
23.15 SPORT IN...
0.30 BIKINI BEACH PARTY
1.00 CHARLIE BRAVO. Film (guerra '80). Di Claude Bernard Aubert. Con George Chelon, Jean Fracois Poron.
2.45 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 RIVEDERE CHE PIACERE
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI DEL MONDO
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 SERATE MUSICALI PIRANESI

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 EUROPEAN TOP 20
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 RICKY MARTIN'S FAVOURITE VIDEOS
17.00 THE VUELVE CONCERT RICKY MARTIN
18.00 LA VIDA LOCA: A RICKY MARTIN SPECIAL
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 MTV EASY
19.30 MTV MOVIE SPECIAL: WILD WILD WEST
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MONZA ROCK FESTIVAL LIVE
0.00 CERCASI VJ
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 BEST TARGET
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 BEST TARGET
20.05 CASA COOP
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.00 SPRINT TRIVENETO
22.00 VIDEO SHOPPING
22.30 BEST TARGET
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2

9.30 A ME MI PIACE
10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 PLAY LIFE
14.30 SHOW CASE
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 CLIP TO CLIP
20.30 Il TORNEO EUROBASKET
22.40 IL DELINQUENTE DEL ROCK E.ROLL. Film (commedia '57). Con Elvis Presley.
0.30 SGRANG

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
7.00 JTV
8.00 TNE CONSIGLIA...
15.00 LA FINESTRA SUL CORTILE. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Grace Kelly.
16.50 DON CAMILLO MONSIGNORE ... MA NON TROPPO. Film (commedia '61). Di Carmine Gallone. Con Fernandel, Gino Cervi.
19.00 TELECICLISMO
19.30 VIRTUA FIGHTER
20.00 CHARLIE BROWN
20.30 GLI UCCELLI. Film (thriller '63). Di Alfred Hitchcock. Con Rod Taylor, Suzanne Plechette, Jessica Tandy.
22.30 CRONOSTORIA DEL CAMPIONATO DI CALCIO 98/99
23.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DOCUMENTARIO REGIONE VENETO. Documenti.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 HOTEL. Film (drammatico '83). Di J. London. Con J. Brolin, C. Selecca.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 P.S. I LUV U. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 PIERINO IL FICHISSIMO. Film (avventura '81). Di Alessandro Metz. Con Adriana Russo, Vincenzo Crocitti.
22.30 SEDUZIONE MORTALE. Film (thriller '93). Di Robert Ginty. Con Bo Derek, Jeff Fahey.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 PELLE DI SBIRRO. Film. Di Burt Reynolds. Con Vittorio Gassman, Earl Holliman.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.00 I GRANDI VEGGENTI
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
14.30 SNOWBOARD
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.30 VICKY IL VICHINGO
13.00 OMAR PASCIA'. Telefilm.
13.30 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 PEGASO KID
16.30 LILY DALE. Film. Con Sam Shepard, Mary Stewart Masterson.
18.00 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
18.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
19.00 OASI
19.45 VANGELO
19.55 PEGASO KID
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
22.30 L'UOMO CHE NON VOLEVA UCCIDERE. Film (western '58).

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica, 6.30: Italia istruzioni per l'uso, 7.30 Culto Evangelico, 8.00 GR1, 9.00 Con parole mie, 9.30 Santa Messa; 11.45: Oggiduemila, 13.00 GR1; 13.30: GR1 Baobab; 14.25. Bolmare; 14.55. Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00. GR1; 19.33: Ascolta si fa sera; 20.25. Calcio: Juventus - Reggina; 22.25: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2, 9.00: Fegiz Files; 10.30: Carta di riso, 12.15: L'ultima estate del '99; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 14.15: Tropical; 16.05. Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima, 19.30: GR2; 20.30: Sorrisi d'autore; 21.00: Cinema alla radio: I classici di Hollywood; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club, 0.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo, 10.30. Note di passaggio; 12.00. Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3, 13.55. Due sul tre; 14.00: L'Enigma; 14.30 Viva Voce: Poeti del Novecento, 16.00: E la banda passo'; 16.30: Il vecchio, la letteratura e la musica; 17.00: Poltronissima - Concerto, 18.45: GR3; 19.00. Il cuoco; 19.40: Radiotre Suite Festival, 20.15: Festival del Rheingau; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

8.40: T3, giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3, giornale radio; 18.30: T3, giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Musica senza confini; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Soft music; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: I figli del capitano Grant, di Jules Verne. Sceneggiatura di Desa Krasevec. Regia di Lojzka Lombar. 2.a parte;10.35: In allegria; 11: Musica leggera slovena; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso. Racconto di Jurij Paljk; 12.20: Evergreen; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola Scena. Mario Ursic «Franc ed i suoi». Documentario radiofonico in sedici puntate. Seconda serie. Nona puntata: I quaranta giorni del potere jugoslavo a Trieste. Regia di Mario Ursic (replica); 14.45: Potpourri, 15 Musica e sport; 17: Notiziario falsh; 17.05: In vacanza 1.a parte (replica); 17.45: Musica per tutte le età; 18: In vacanza 2.a parte (replica); 18.30: Revival; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15 Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99, 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05. Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40 Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159, 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade, 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

Domenica di intensa animazione con i ventidue gruppi provenienti da dodici nazioni: aperti anche i negozi

Folclore a Gorizia: ecco la grande parata

GORIZIA Il grande giorno è arrivato. E con i negozi aperti sarà davvero una domenica speciale. Dopo l'«abbuffata» di danze e canti delle tre serate in piazza Battisti il 29.mo Festival mondiale del folklore entra oggi nel vivo con la tradizionale parata lungo le vie del centro. Un rituale che si ripete da 34 anni, coinvolgendo in un vortice di emozioni l'intera città che quest'anno si stringerà attorno a ben 22 gruppi provenienti da 12 nazioni. Lo spettacolo inizierà alle 16 al Parco della Rimembranza. Il corteo attraverserà poi corso Italia, corso Verdi, via Crispi, via Roma, piazza Vittoria, via Oberdan e via Petrarca per concludersi alle 18 in piazza Battisti.

Uno dei tanti gruppi che si esibiscono in questi giorni sulla scena del Festival del folclore di Gorizia.

Darà il via alla kermesse la «Schutzenmusikkapelle Lienz» di Lienz. Seguiranno la Corale goriziana «Seghizzi», l'Associazione folkloristica giovanile regionale, il gruppo «Val Resia» di Resia, il «Matambù» di San José (Costa Rica), il «Caprivese» di Capriva, il «Varteks» di Varazdin (Croazia), il «Pasian di Prato», il «Theatre national de danse russe» di Mosca, il «Santa Gorizia», il «Triglav» di Jesenice (Slovenia), l'«Africa Chiossan» (Senegal), il «Chino Ermacora» di Tarcento, il «Formosa aboriginal song & dance troup» di Taipei (Taiwan), il «Danzerini di Lucinico», l'«Asa Branca» di Belém Parà (Brasile), il «Danzerini udinesi» di Blessano-Basiliano, il «Dor Transilvan» di Cluj-Napoca (Romania), il «Balarins de Riviere» di Magnano in Riviera, l'«Ensemble folklorique du Vietnam», l'«Heimat- und Volkstrachtenverein Haunstetten» di Augsburg (Germania) e la «Polizeimusikkapelle Klagenfurt».

Teatro di figura a Villa Manin
Per chiudere, arriva Fagiolino

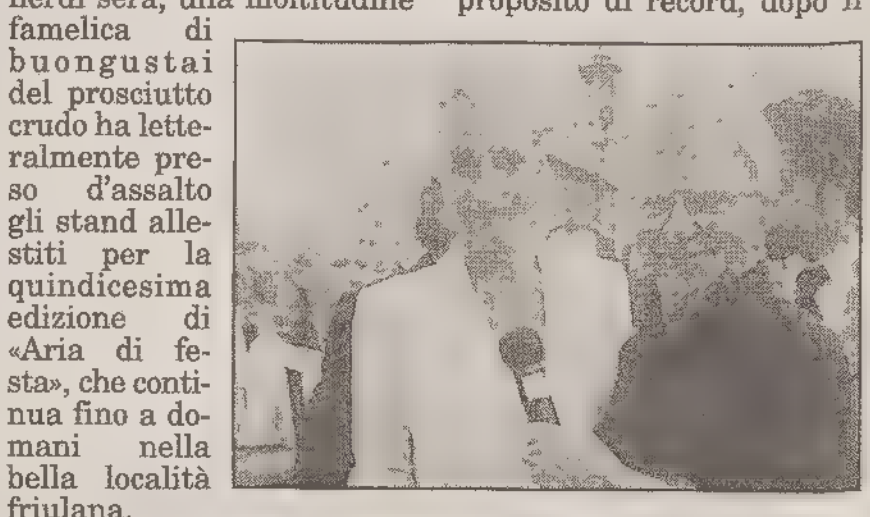
UDINE Si conclude oggi, nel parco di Villa Manin di Passariano, la seconda edizione di «Figure nel parco», la vetrina dedicata al teatro d'animazione internazionale promossa da Ente regionale teatrale e Pro Loco Villa Manin per la direzione artistica di Roberto Piaggio. Nel corso degli otto appuntamenti la rassegna ha registrato quasi quattromila presenze, offrendo un coloratissimo spaccato del teatro di figura tradizionale riletto e reinterpretato da compagnie italiane e straniere in chiave contemporanea. Oggi, alle 18, l'ultimo appuntamento (a ingresso libero) è con la nuova produzione del Teatro del Drago, «Il rapimento del principe Carlo», realizzata su adattamento, animazioni e voci di Mauro e Andrea Monticelli. Da un canovaccio del secolo scorso Mauro Monticelli, erede di un'antica famiglia di burattinai, ha tratto uno spettacolo che punta i riflettori sul beniamino per antonomasia della tradizione padana di baracca e burattini, l'intrepido Fagiolino. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0432904721.

Affollatissima la manifestazione dedicata ai buongustai, che giungono anche da vari Paesi stranieri

San Daniele, la festa si avvia al record

Dopo il paninone di 86 metri, si punta a tagliare seimila prosciutti

In programma per stamattina la dieci chilometri podistica aperta ad atleti agonisti e non. Domani sarà di scena Paolo Brosio

SAN DANIELE DEL FRIULI Domenica di grande animazione a San Daniele del Friuli, dove fin dal taglio del nastro, venerdì sera, una moltitudine famelica di buongustai del prosciutto crudo ha letteralmente preso d'assalto gli stand allestiti per la quindicesima edizione di «Aria di festa», che continua fino a domani nella bella località friulana.

Fin dalle prime ore della kermesse, i 24 bus-navetta che portano i visitatori (negli scorsi anni 400 o 500 mila) in centro e i sei parcheggi predisposti per l'occasione sono sempre risultati stracolmi, tanto che il record registrato nel 1998, quando si contarono 5mila 631 prosciutti tagliati, è in serio pericolo, e ora si punta alla quota di seimila. E a proposito di record, dopo il taglio del nastro per mano della madrina Simona Ventura, il paninone della solidarietà di 86 metri preparato in apertura di manifestazione è stato divorato in soli cinque minuti sotto gli occhi di un divertito don Mazzi al quale, per l'occasione, sono state devolute le offerte.

Secondo Vladimiro Dukcevich, responsabile del prosciuttificio Principe, «si è riscontrato un aumento del 20 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Abbiamo persino avuto visite da parte di belgi, danesi e austriaci. Se andiamo avanti così – gongola Dukcevich – a fine festa arriveremo a un incremento netto del 30 o 40 per cento».

Dal canto suo il presidente del Consorzio del prosciutto di San Daniele, Francesco Ciani, visibilmente soddisfatto, snocciola alcuni dati: «Abbiamo 14 stand, di cui sette nei prosciuttifici, 275 affettatrici all'opera, più di mille dipendenti, 25 mila posti a sedere grzie alla holding della Paulaner, quella che gestisce l'Oktoberfest di Monaco, che ci ha fatto pervenire con 14 tir panche e tavoli. Sono attivi 30 vigili urbani, 20 carabinieri da fuori oltre a quelli della nostra località, tre pullmini della Croce Rossa, 130 tra ambulanti e bancarelle, decine di radioamatori per la gestione dei parcheggi. Registriamo una cospicua affluenza di gente proveniente entro un rggio di 300 chilometri, da Venezia, Vicenza, Brescia, oltre ai corregionali e agli austriaci. E poi, oltre che gustare il prosciutto – continua Ciani – si possono visitare nove mostre, e molti negozi sono aperti pure la sera».

Ricco, anche oggi, il programma della kermesse, con tanta musica offerta dai complessi e dalle bande che si alterneranno nell'area della festa. Alle 10, inoltre, partirà «Corrinfesta», la dieci chilometri podistica aperta ad agonisti (con 150 campioni italiani e non iscritti) e amatori, il cui numero è previsto all'incirca in duemila. Alle 23, per chiudere la domenica in onore del prosciutto, lo spettacolo dei fuochi pirotecnici.

Domani, ultimo giorno di festa con le visite ai prosciuttifici e gli stand enogastronomici, è in programma alle 17 all'hotel Picaròn un convegno dedicato alla politica della qualità del prosciutto di San Daniele. Tema serissimo, al quale però – alle 19 – si aggiungerà un finale tutto all'insegna del buonumore con Paolo Brosio, impegnato per l'occasione in una performance semiseria all'insegna del motto «Quelli che... il prosciutto».

Fiorenzo Ricci

Due momenti della giornata d'apertura di «Aria di festa»: qui sopra don Antonio Mazzi davanti al paninone della solidarietà, naturalmente farcito di prosciutto di San Daniele; a sinistra don Mazzi con Simona Ventura, madrina della 15.a edizione della kermesse.

APPUNTAMENTI

Concerto per fisarmonica a Passariano

Kenny Wheeler a Gorizia con il Glauco Venier Quartet
Al «Miela» l'ultimo Dracula

TRIESTE Oggi, alle 20, in piazza dell'Unità, concerto del complesso musicale «Fumo di Londra» e del gruppo rock «London' smog».

Oggi, alle 11, nel Giardino Pontini-Basevi (via Besenghi 1) concerto degli allievi della scuola di musica della Civica Orchestra «Verdi».

Oggi, alle 21, al Teatro Miela si conclude la rassegna «Il Demoniaco e il Sublime nel mito di Dracula» con la proiezione del film «Dal tramonto all'alba» di Robert Rodriguez, con George Clooney *(nella foto sopra)*.

Oggi, alle 21, alla Casa Gialla serata musicale con i Zuf de Zur.

Oggi, alle 20, alla birreria Oktoberfest di Borgo S. Nazario serata con «Pow-Lean & The Candies».

Domani, alle 20.30, in piazza dell'Unità ultimo concerto della Civica Orchestra di fiati «G. Verdi», diretta dal maestro Fulvio Dose. Musiche di Helvorsen, Mangione, Wittrock, Rossini, Gerschwin, Reed, Lequona.

UDINE Oggi, alle 21, a Villa Manin di Passariano, «Concerto per fisarmonica» con Gervaso Marcosignori, Adolfo Del Cont e Massimiliano Pitocco.

Domani, alle 20.30, all'agriturismo Colonos di Villacaccia di Lestizza concerto dei Tenores di Bitti.

GORIZIA Oggi, alle 21, all'auditorium dei Musei provinciali di Borgo Castello per la rassegna «Squarci d'estate» concerto del duo Stelio Lubiana clarinetto e Paolo Brumat pianoforte.

Oggi, alle 21, all'Auditorium di via Roma nell'ambito di «Gorizia Armonica masterclasses» concerto del trombettista americano Kenny Wheeler *(nella foto sotto)* accompagnato dal Glauco Venier Quartet (Salvatore Masore contrabbasso, Roberto Dani batteria, Klaus Gesing sax soprano, Glauco Venier pianoforte)

MONFALCONE Domani, alle 21, in piazza della Repubblica, serata musicale con il complesso dei Camaleonti.

PORDENONE Domani, alle 21, a Maniago, in piazza Italia, serata con i Dr.Livingstone.

Domani, alle 21, al Parco Galvano di Pordenone film di Hitchcock accompagnato dalla Zerorchestra in formazione rinnovata.

VENETO Domani, alle 21, a Padova, al Banale Estivo, serata con Tre Allegri Ragazzi Morti.

Martedì alle 21, al Fresco di Mestre, serata con Carmen Consoli.

SLOVENIA Oggi, alle 21, al teatro di Verteneglio si terrà il concerto degli allievi del Laboratorio di perfezionamento per cantanti e pianisti, tenuto dal soprano Patrizia Greco e dal pianista Fabrizio Delbianco.

Mercoledì, alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con i Dubliners (il 9 settembre Enzo Iacchetti).

E a Precenicco oggi la kermesse di «Canoe sullo Stella»

Lignano, due serate in musica con i Nomadi e i Dodi e Monodi

LIGNANO Due serate a tutta musica, oggi e domani, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. Oggi alle 21, nell'ambito della rassegna «Stelle d'estate», i fans del gruppo Dodi e Monodi potranno finalmente ascoltare i loro energici beniamini rock, che recupereranno così il concerto già programmato per il 20 agosto ma poi saltato a causa del maltempo. L'ingresso è gratuito. Domani, invece, sempre alle 21, a salire sul palco dell'Arena saranno i Nomadi *(foto)*, la sempreverde formazione autrice di pezzi ormai entrati nella storia della canzone italiana: gli elementi nuovi che fanno parte della band si sono ormai ben integrati nel gruppo amato dal pubblico di più di una generazione.

Oggi intanto continua a Precenicco, vicino a Lignano, la Festa sul fiume che culminerà nella tredicesima edizione della discesa delle canoe lungo lo Stella, contornata dalla manifestazione sulle caratteristiche «batee». A Precenicco si può arrivare da Lignano anche in motonave, grazie all'escursione organizzata dall'Apt con partenza alle 18.30 dalla darsena di Sabbiadoro (per informazioni tel. 043171821).

Le miss a concorso

Bellissime in passerella a caccia di fasce nazionali

LIGNANO Si stanno rincorrendo a spron battuto le finali regionali dei molteplici concorsi di miss, per designare le rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia alle finali nazionali in programma a fine mese.

Le ultime due votazioni, che si sono svolte nella discoteca Propaganda di Lignano Pineta, hanno decretato la vittoria di ben quattro bellezze regionali, in partenza per il Sud alla conquista della fascia tricolore. Si terrà infatti proprio oggi a Mazara del Vallo (Trapani) la finale nazionale di «Miss Mare», dove in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia andrà Melina Ferino, la rossa stangona di Santa Maria la Longa (Ud) che si è aggiudicata la finale di Lignano. Andata buca sulla passerella di piazza Fontana per Miss Italia, la diciannovenne argentina (è nata a Santa Fé) da 9 anni in Italia ha ritentato la fortuna e ha fatto centro.

L'altro concorso giunto alla fase finale è stato quello di «Un volto x Fotomodella» la cui finalissima avrà luogo lunedì prossimo a Caserta. A guadagnarsi il soggiorno in Campania sono state tre bellezze friulane: la bionda ventunenne Elisa Michellut di San Vito al Torre, studentessa di psicologia, e le cervignanesi Sara Morassi, 16 anni, e Alessia Pierdomenico, 17, entrambe alle prese con gli studi superiori.

Tre ragazze con la testa sulle spalle che, con il loro charme, sapranno difendersi alla grande anche a livello nazionale. E chissà che non nasca una nuova stella... *(Nella foto, da sinistra, Elisa Michellut, Alessia Pierdomenico e Sara Morassi)*

Claudio Soranzo

GULLIT SI DIMETTE

Ruud Gullit lascia un Newcastle ancora privo di vittorie nel campionato inglese, ma la decisione di dimettersi, annunciata ieri, è legata solo in parte ai modesti risultati conseguiti. Gullit ha chiesto per questo scusa ai tifosi, ma il motivo principale, ha detto in una conferenza stampa, è legato alla continua intrusione dei media nella sua vita privata e in quella della sua famiglia in Olanda.

OGGI IN TV

9.05 Raitre: Atlentica leggera: Campionati mondiali
9.25 Raiuno: Auto: Gp del Belgio di F1 (Warm Up)
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.10 Raiuno: Gp del Belgio di (Pole Position)
13.40 Raiuno: Gp del Belgio
13.50 Raidue: Quelli che la domenica
14.55 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Raitre: Canottaggio: Mondiali - Finali
16.00 Telemontecarlo: Campionato Mondiale Superbike
17.00 Radiouno: Domenica sport
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.50 Raidue: Atletica leggera: Mondiali
20.00 Raitre: Atletica leggera: Mondiali
20.05 Telequattro: Esta... sport
21.45 Telefriuli: Volley: Italia - Stati Uniti
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

VELA, BORDON K.O.

«Antioco il Moro» di Sandro Radaelli, un gozzo ristrutturato nel 1991, si è aggiudicato la prima prova della Regata della Vela Latina. Mario Segni ha messo invece tutti in fila nella gara riservata ai politici. Ha battuto Paolo Berlinguer, solo 37.o contro il 17.o di Segni. Il fondatore dell'Elefantino ha avuto la meglio anche sull'ex compagno di avventure politiche Willer Bordon giunto 45.o.

SPORT

CALCIO SERIE A Niente reti e poche emozioni nell'anticipo inaugurale tra Bologna e Torino

S'inizia con uno scialbo pari

I rossoblù dominano ma il portiere granata Bucci salva il risultato

Bologna 0
Torino 0

BOLOGNA: Pagliuca, Paramatti, Bia, Boselli (20'pt Paganin), Nervo, Ingesson, Marocchi (30'st Zè Elias), Tarantino (35'st Eriberto), Signori, Ventola, Binotto. All. Buso.
TORINO: Bucci, Bonomi, Diawara, Cruz, Mendez, Asta, Brambilla, Scarchilli, Coco, Ferrante (10'st Artistico), Lentini (18'st Ivic, 28'st Cudini). All. Mondonico.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto.
NOTE: angoli, 6-4 per il Bologna; al 26'st espulso Mendez; ammoniti Ventola, Cruz, Coco, Bonomi e Ar

SERIE A	
OGGI (ore 15)	
Fiorentina-Bari	*Bazzoli di Merano*
Inter-Verona	*Braschi di Prato*
Juventus-Reggina (20.30)	*Racalbuto di Gallarate*
Lecce-Milan	*Trentalange di Torino*
Perugia-Parma	*Tombolini di Ancona*
Piacenza-Roma	*Collina di Viareggio*
Venezia-Udinese	*Messina di Bergamo*
DOMANI (ore 20.30)	
Lazio-Cagliari	*Farina di Novi Ligure*

BOLOGNA Le occasioni le ha avute, ma il Bologna proprio non è stato capace di segnare quello che sarebbe stato il primo gol del campionato nuovo. Merito di Bucci che ha fatto belle parate, ma anche colpe non piccole di Ventola e Binotto, non abbastanza freddi davanti al portiere. Il Torino così ha festeggiato il ritorno in serie A dopo tre anni con un bel punto esterno, arrivato forse anche al di là del merito. Perchè la sua difesa (schierata a 4 in linea) ha ballato paurosamente per tutto il primo tempo con Diawara e Cruz inadeguati come centrali.

Ha tirato una bella punizione Ventola (4') fuori di poco, ma all'8' Binotto, liberato in velocità da Signori, si è mangiato un gol fatto ritardando il tiro e consentento la respinta a Bucci; Nervo ha ribattuto e Mendez ha salvato davanti alla porta. Al 24' il Bologna ha chiesto il rigore dopo una azione Signori (sempre lui)-Binotto, con Ventola a terra in contrasto con Bucci (ma Pellegrino ha ammonito l'attaccante) e poi è tornato a chiederlo per una trattenuta di Diawara su Signori. Nessun errore ma mira sbagliata di poco al 41' in una bella rovesciata di Ventola.

La ripresa comincia sulla stessa falsa riga del finale del primo tempo. Il Bologna mette sotto il Torino, con i difensori granata che spesso sono costretti a usare le maniere forti, tanto che iniziano a fioccare i cartellini gialli. Bucci comunque è sempre sicuro sia tra i pali che in uscita, ma il Toro è latente in fase avanzata. Mondonico allora cerca di cambiare qualcosa, togliendo prima Ferrante e poi Lentini (dentro Artistico e il serbo Ivic). La squadra sembra crescere ma al 26' Mendez viene espulso per un dubbio fallo su Signori e il Toro in dieci ritorna a soffrire. Alla mezz'ora Bucci commette il primo errore della serata, ma è bravo Cruz a salvare sulla linea il tiro di Binotto. Il Bologna inserisce Ze Elias ed Eriberto ma il Torino riesce a resistere, guadagnando il punto che voleva.

Coco salta su Nervo.

Le partite odierne - Il Milan riparte da Lecce

Lippi «congela» Ronaldo La matricola per la Juve

Al via anche la B La Samp a Pistoia Il Napoli in casa

FIRENZE Scatta oggi anche il campionato di serie B. Da seguire con attenzione la nobile decaduta Sampdoria e un Napoli che si affida alla guida di Novellino per ritrovare la massima serie.

Il programma (inizio ore 15): Alzano-Monza (arb. Branzoni); Brescia-Savoia (Ajroldi); Cesena-Pescara (Paparesta); Chievo-Salernitana (Serena); Cosenza-Atalanta (Pin); Empoli-Fermana (Saccani); Genoa-Ternana (Rossi); Napoli-Ravenna (Borriello); Pistoiese-Sampdoria (Rodomonti); Treviso-Vicenza (De Santis).

APPIANO GENTILE Una vigilia di campionato apparentemente tranquilla, senza troppa tensione, quella dell'Inter, che oggi ospiterà il Verona. Alla Pinetina, ieri, è salito anche il presidente Massimo Moratti che ha semplicemente commentato: «Ho trovato i ragazzi tranquilli e carichi. Spero che vada meglio dell'anno scorso ma sono sicuro che con Lippi siamo in buone mani».

Marcello Lippi, invece, ha speso molte parole per «l' amico campionato che ogni anno si ritrova lì. E, nonostante si stia facendo di tutto per distruggerlo, resta bello ed emozionante». L'allenatore nerazzurro ha parlato anche della partita e dell'importanza di cominciare la stagione con una vittoria oltre che dei rischi che comporterebbe sottovalutare l'avversario. Ma la notizia del giorno, in parte attesa, è che si comincia senza Ronaldo: «Ronaldo andrà in panchina - ha detto Lippi - gli ho spiegato che non ha una autonomia di 90' e non è ancora a posto fisicamente. Se lo mandassi in campo farei male alla squadra e al giocatore perchè potrei rischiare di dover tenere in campo un giocatore per tutta la partita anche se non può giocare per 90'. Comunque Ronaldo entrerà nell'ultima parte di gara».

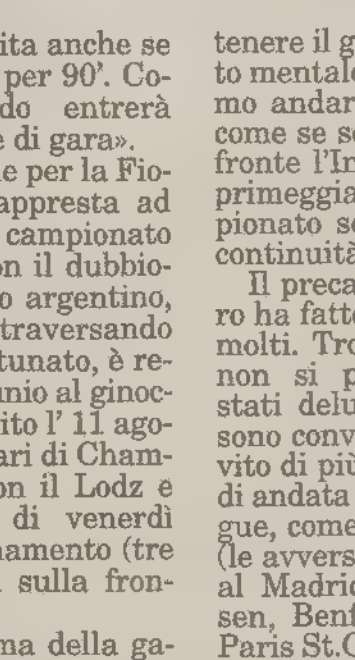
Ronaldo inizia in panca

Problemi anche per la Fiorentina che si appresta ad inaugurare il campionato contro il Bari con il dubbio-Batistuta: l' asso argentino, che non sta attraversando un momento fortunato, è reduce dall' infortunio al ginocchio sinistro subito l' 11 agosto nei preliminari di Champions League con il Lodz e dall' incidente di venerdì mattina in allenamento (tre punti di sutura sulla fronte).

Solo poco prima della gara Trapattoni e Batistuta scioglieranno le riserve: «Al momento le possibilità che vada in campo sono al 50 per cento - dice il tecnico viola -. Gabriel l' ho visto bene e la sua volontà è quella di giocare. E io, filosoficamente, sono per schierare sempre certi giocatori anche che sono mezzi morti... Comunque ne discuteremo insieme, devo pensarci bene considerando il tour de force che ci attende».

Chi non ha problemi all'attacco è invece la Juventus. Carlo Ancelotti ha ritrovato i suoi due maggiori campioni, Del Piero e Zidane. E Pippo Inzaghi non ha perso l'appuntamento con il gol. I bianconeri oggi ricevono una novità assoluta per la serie A. La Reggina. Non solo il calendario le ha riservato per l'esordio una visita al «Delle Alpi» alla Juventus, ma le circostanze medico-disciplinari rendono pressocchè proibitiva la gara degli amaranto: Colomba, infatti, non può disporre di metà squadra titolare.

Il Milan è di scena a Lecce. Dopo i timori dei giorni scorsi, Zaccheroni recupera buona parte di malatini, mandando in campo, dice, «un Milan al 70-80% della condizione». Ma soprattutto il tecnico sprona i suoi a mantenere il giusto atteggiamento mentale a Lecce: «Dobbiamo andare su tutti i campi come se sempre avessimo di fronte l'Inter o la Juve. Per primeggiare in questo campionato servirà una grande continuità».

Il precampionato rossonero ha fatto storcere il naso a molti. Troppe sconfitte. Zac non si preoccupa: «Siamo stati deludenti, è vero, ma sono convinto che ci sia servito di più giocare un girone di andata di Champions League, come mi piace definirlo (le avversarie sono state Real Madrid, Bayer Leverkusen, Benfica, Juve, Parma, Paris St.Germain, ndr) piuttosto che una serie di gare con rappresentative di valligiani».

Saranno 2 mila i tifosi friulani al seguito della squadra a Venezia

Udinese d'emergenza in laguna De Canio reinventa le fasce

UDINE Prima il caso del giocatore pentito, che ha sfiorato anche l'Udinese (con la dura reazione dell'ex capitano Alessandro Calori), poi il sorteggio con l'Aalborg per il primo turno di Coppa Uefa (e in Danimarca i tifosi di Martin Jorgensen - l'unico bianconero che può godere di un fans club con tanto di sito internet personale - sono già scatenati). E così il debutto in campionato, per di più un debutto dal sapore tutto particolare visto che è l'antico derby con il Venezia, è passato perfino in secondo piano.

Eppur si gioca. Eccome se si gioca. Luigi De Canio ha avuto il suo daffare in questi giorni a blindare lo spogliatoio, a tenerlo concentrato solo sull'appuntamento di campionato. Ieri mattina ha diretto sui prati del «Friuli» l'ultimo allenamento, e nel pomeriggio la comitiva si è trasferita al Lido di Venezia dove attenderà le 15 di questo pomeriggio.

Ma forse, per il suo debutto in serie A De Canio avrebbe preferito condizioni molto, molto migliori. E invece l'infermeria è affollata come non mai. Soprattutto, l'Udinese si ritrova scoperta sui lati, con Genaux e Pineda indisponibili: ma mentre il primo dovrebbe esserci per la seconda di campionato, l'argentino chissà mai quando lo rivedremo in campo (anche perchè pare non avere nessuna voglia di rimanere a Udine). E così il tecnico deve varare un'inedita linea mediana con Giannichedda e Van Der Vegt centrali inventando Fiore laterale con Jorgensen invece sulla fascia sinistra. In difesa sarà invece assente Gargo e così con Zanchi e Bertotto giocherà Sottil, mentre in attacco, davanti a Locatelli, sarà Paolino Poggi - veneziano di Sant'Elena, come dire: cresciuto tra i campielli attorno allo stadio lagunare - a far coppia con Roberto Muzzi.

Insomma, è un'Udinese in emergenza. Ma i tifosi comunque hanno fiducia: in almeno duemila saranno oggi a Venezia. Inizia il campionato, inizia un'altra avventura. L'obiettivo? Intanto la salvezza. Poi, come sempre, chissà...

Guido Barella

IL CASO

L'appello del presidente dell'Aia ai direttori di gara

Gonella catechizza gli arbitri: «Evitate il protagonismo»

Braschi ritrova l'Inter

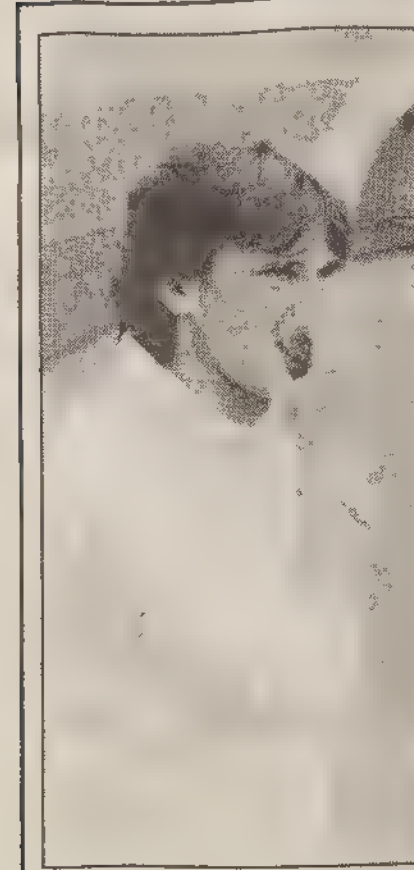
FIRENZE «Il miglior arbitro è quello che in campo non si vede mai. Rinunciate al protagonismo e pensate solo ad applicare le regole». E' l'appello di Sergio Gonella ai 36 arbitri di serie A e B che si apprestano alla nuova stagione calcistica. Il presidente dell'Aia ha partecipato ieri alla consueta cerimonia a Coverciano con i vertici della Federcalcio e con i due designatori Pairetto e Bergamo.

«La nuova stagione va affrontata con serenità» ha detto ancora Gonella, reduce da una riunione Uefa che ha assegnato ben 11 gare di Coppa ai fischietti italiani. Sulla stessa linea Pairetto: «Agli arbitri e ai loro collaboratori dico di andare in campo tranquilli, cercando di non perdere il gusto del divertimento. In questo modo farete grande il campionato non solo per voi ma anche per le società. Tutti hanno accettato di sobbarcarsi più sacrifici, a parte uno (Boggi ndr) per motivi personali».

Anche Nizzola ha ricordato le società, gli enormi investimenti fatti. «Per questo - ha detto il presidente federale rivolgendosi agli arbitri - i nostri club pretendono tutela. Di qui la decisione di aumentare il vostro impegno e di modificare il sorteggio per creare i presupposti di assegnare l'arbitro giusto alla partita giusta. Gli errori, al solito, non mancheranno, ma sono certo che cercherete di ridurli al minimo come sempre».

COPPA ITALIA DI C

Stasera al «Rocco» gli alabardati (con Zamuner in forse) potranno verificare la caratura della loro principale antagonista nel prossimo campionato

Triestina-Padova, sfida d'altri tempi che anticipa la C2

Beruatto: «Facile la vita, se hai Criniti...»

Paolo Beruatto

TRIESTE «L'emozione forte l'ho vissuta lo scorso anno, ormai al Rocco ci sono abituato». Eppure a Paolo Beruatto quando parla di quello stadio (e dei suoi tifosi) gli si alza il tono di voce. Lo scorso anno vi era tornato per raccogliere rivincite e gioie, ora fa il bis con il suo nuovo Padova. «Siamo una squadra giovane – dice – fatta di baldi giovanotti senza paura. Stavolta mi mancherà anche l'ossatura. Ma non fa nulla, questa partita mi servirà per verificare tutti gli altri». Un gruppo di ragazzi, il Padova, con in mezzo anche un paio di danesini. Reduci, quest'ultimi, dei fasti della cadetteria. «Pensa che molti di questi – esclama Beruatto – hanno patito due retrocessioni di fila. Non sarà facile fare digerire a loro, e anche al pubblico, una categoria come la C2. Io non sono spaventato perché abituato, ma per loro l'impatto sarà duro. In C2 si gioca un calcio brutto e difficile. Anzi, può diventare facile solo se hai in squadra un tipo come Criniti». E allora perché la scelta di Padova? «Ho sposato un progetto – assicura Beruatto – che ha a disposizione strutture che non si trovano nemmeno in A. Pensate che ho cinque campi sui quali allenarmi e un grande settore giovanile». A Paolo Beruatto mancheranno oggi gran parte dei suoi senatori. Pavanel è squalificato, Bonavina e Ferrigno acciaccati mentre il trentaseienne Fiorio sarà tenuto a riposo. Il Padova sarà seguito a Trieste da circa un centinaio di sostenitori che raggiungeranno il «Rocco» a bordo di due pullman, prima di prendere posto nella curva riservata agli ospiti. Anche se l'imprevisto afflusso nella prima di Coppa Italia (10.000 spettatori contro il Mestre con biglietto gratuito) lascia pensare a un afflusso maggiore. I tifosi triestini potranno accomodarsi nella curva Furlan (13.000 il prezzo del biglietto) o in tribuna centrale (20.000).

a. r.

TRIESTE Il derby di stasera al «Rocco» serve a riportare indietro la memoria e a lanciare due squadre verso un più roseo domani. Triestina e Padova si trovano invischiate in quarta serie, dopo i trionfi sui campi della serie A. Per i patavini quei ricordi non sono poi così lontani, le tre consecutive retrocessioni parlano di biancoscudati da poco allontanati dai campi migliori. Per i rossoalabardati, invece, le gioie si fermano a quarant'anni orsono.

«Un confronto tra due squadre blasonate al momento nel purgatorio», sintetizza Maurizio Costantini. «Ma anche l'occasione per vedere il valore di un'altra candidata. Senza dimenticare che anche la Coppa Italia rimane un obiettivo». Ma il primo traguardo vero, resta quel Triestina-Faenza che domenica prossima aprirà la C2. Intanto (e in prospettiva futura) entrambe le squadre devono vagliare stato di forma attuale, velocità e amalgama». «Anche il Padova alle prime uscite ha fatto un po' di fatica – assicura Costantini – situazione normale per le squadre considerate tra le più forti. Sei costretto a fare la partita anche quando non ti sorregge la condizione e devi trovare i giusti meccanismi».

Insomma, Padova e Triestina si trovano nella stessa condizione. Entrambe devono ammazzare il campionato, tutte e due, prima di poterlo fare, abbisognano di rodare schemi e ruoli. Per Costantini il primo punto da affrontare riguarda lo snellimento del gioco. «Per le caratteristiche dei suoi giocatori – spiega – la Triestina non andrà mai a 3mila all'ora. Bisogna perciò trovare manovre più fluide e veloci». Già con il Mestre in questo senso la Triestina ha fatto un passo avanti, tanto che le occasioni – seppure sbagliate – sono fioccate. Dopo una settimana di lavoro «veloce» tutto dovrebbe essere ancora più movimentato. Per completare l'opera, Costantini cerca oggi maggiore personalità e carattere nelle menti e nei cuori dei suoi. Armi in parte già tirate fuori nei momenti di difficoltà.

In settimana i giocatori avevano recitato in coro che Triestina-Padova sarà partita vera, Costantini risponde loro che: «Allora stiamo entrando nei giusti meccanismi». Meccanismi ai quali oggi potrebbe mancare il contributo di Zamuner, costretto a un lavoro particolare da risentimenti muscolari. E anche altri giocatori risentono dei postumi dei due ravvicinati incontri di Coppa. Nella rifinitura di stamane le definitive conclusioni.

Alessandro Ravalico

COSÌ AL «ROCCO» – *(ore 20.30)*

TRIESTINA		PADOVA
RAMON	1	MORELLO
DI DIO	2	PISTORE
SCOTTI	3	GALLETTI
PRINCIVALLI	4	SERAO
FURLANETTO	5	TROTTA
BELTRAME	6	TICLI
TEODORANI	7	COPPOLA
PASA	8	FIG
PROVITALI	9	CARTINI
CRINITI	10	SPAGNOLLI
GUBELLINI	11	RICCARDO
PELIZZOLI	12	BACCHIN
BACIS	13	OSSARI
MODESTI	14	THOMANSENN
TURI	15	CHIAROTTO
CARLI	16	BORTOLO
CANELLA	17	FERRO
GALLICCHIO	18	GASPARETTO
COSTANTINI	ALL.	BERUATTO

Arbitro: *Angrisani di Salerno*

CANOTTAGGIO In Canada terzo gradino del podio per il 4 senza

Dei Rossi, bronzo iridato e biglietto per i Giochi

TRIESTE Due medaglie di bronzo sono il bottino provvisorio della squadra italiana ai Campionati del mondo assoluti e pesi leggeri di canottaggio in corso a St. Catharines in Canada. Una giornata campale quella che assegnava i primi titoli iridati: la prestazione migliore della giornata è quella giunta dal quattro senza senior con il triestino Riccardo Dei Rossi assieme a Mornati, Carboncini e Molea (nella foto).

L'armo azzurro, uno dei più blasonati della forte flotta italiana, campione del mondo nel '94 e nel '95, e medaglia di bronzo l'anno scorso, ha rispettato i pronostici che lo volevano come uno dei tre protagonisti di una delle finali più spettacolari di questo mondiale. In poco più di un secondo le leggende del canottaggio internazionale si sono spartite le medaglie, dopo una gara al cardiopalmo che ha visto Gran Bretagna, Australia e Italia arrivare quasi contemporaneamente sul traguardo.

Una gara a sé per i tre quattro senza più forti del mondo, che hanno escluso da subito gli altri tre finalisti dal podio. Partiva molto bene la barca di Dei Rossi, non mollando gli inglesi che cercavano sin dalla partenza di imporre il loro passo potente e fluido da barca collaudata. L'Australia agganciava dopo i 500 gli azzurri con i quali procedeva quasi appaiata fin sul traguardo. Nella fase finale la Gran Bretagna condotta magistralmente da Pinsent e Redgrave amministrava con saggezza il minimo vantaggio accumulato e andava a conquistare l'oro, argento per i «canguri» australiani che precedevano di qualche centesimo di secondo il quattro senza azzurro.

Una gran soddisfazione per Dei Rossi e soci la medaglia di bronzo (e la qualificazione per Sydney) conquistata in questo mondiale, che la dice lunga sul valore internazionale (da sei anni a questa parte) di questo equipaggio. E se inglesi, ma soprattutto australiani, sono sembrati tecnicamente sensibilmente migliorati, altrettanto si può dire per Dei Rossi, Mornati, Carboncini e Molea, che possono ora con fiducia (e tranquillità), preparare i prossimi Giochi.

La seconda medaglia di bronzo è quella giunta dall'otto pesi leggeri, una formazione giovane, che ha saputo ben difendersi dagli attacchi lungo tutto il percorso di Stati Uniti e Gran Bretagna, riuscendo a tener alto il valore dei p.l. azzurri, una squadra seconda a nessuno. Anche se lontani dal podio, otime le prove del singolista Sartori, sesto, e del due senza di Lari e Panzarino, quarto. Le due specialità olimpiche tra le più affollate hanno visto ancora una volta protagonisti gli equipaggi italiani.

Nel due con Palmieri e Bizzozzero si sono classificati quinti. Oggi di scena la triestina Skerlavaj nel doppio p.l. con la Barelli per un piazzamento tra le prime due in finale.

Diretta tv su Raitre alle 15.

Maurizio Ustolin

MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA Da una delle prove più massacranti arriva un'altra medaglia

Maratona d'argento con Modica

Buona la prova degli altri italiani: quinto Goffi, decimo Caimmi

PROGRAMMA

GLI AZZURRI IN GARA Oggi l'ultima giornata assegna, oltre ai titoli della maratona femminile con la Fiacconi quasi certamente assente e degli 800 maschili con Andrea Longo caricatissimo, quelli delle staffette 4X100 e 4X400 (in quest'ultima in gara le italiane) quello del salto in alto e dei 1.500 femminili e quello del giavellotto maschile.

IN TV Su Raitre alle 9.05 e alle 20, su Raidue alle 18.50.

SIVIGLIA La corsa più massacrante dell'atletica porta all'Italia una medaglia d'argento dopo il sofferto oro di Mori confermato nel cuore della notte. A conquistarla, nella maratona, è il siciliano Vincenzo Modica (nella foto). Gli azzurri sono riusciti a fare bene, piazzando Modica sul secondo gradino del podio e Danilo Goffi al quinto posto. Bene anche Daniele Caimmi, decimo. Piazzamenti che regalano all'Italia anche la Coppa del mondo di specialità.

Agli italiani, Caimmi, Modica, Barbi e Goffi, va il merito di aver fatto la corsa per buona parte dei 42 km e 195 metri di percorso. Le loro maglie bianche dominavano la testa della maratona infuocata da un attacco solitario del marocchino Damoui, dopo 5 km dal via. I migliori lo hanno lasciato andare per poi riassorbirlo, esausto, al 26.o chilometro.

Il gruppo di testa, con il campione del mondo in carica Abel Anton, gli azzurri, i giapponesi e il sudafricano Thys, ha proseguito unito fino al 28.o chilometro. Poi uno strappo del giapponese Sato ha frazionato la testa della corsa. Goffi, complice anche un rifornimento sbagliato, ha perso terreno e non è più rientrato. Cede anche Caimmi mentre Modica resiste.

È il 35.o chilometro. Lo spagnolo Anton capisce che è il momento di rompere gli indugi e accelera, segnando anche la sorte di Sato che non ha più forze. Anton si conferma campione del mondo. Modica è d'argento.

Bacia la pista, esulta e onora l'Italia mettendo un cappello tricolore.

«Nessuno credeva in me, ma in gara ho dimostrato di essere più forte - dice il maratoneta siciliano - Questo risultato è per tutti coloro che non credono nelle mie possibilità, per la mia famiglia e per mio padre, morto due anni fa».

Terza conferma iridata del cubano - Oggi Andrea Longo fa sperare negli 800 metri

Nel lungo vola ancora Pedroso

SIVIGLIA Più forte di tutto. Più forte degli avversari e di uno stadio che tifava contro. Il cubano Ivan Pedroso piega tutto e conquista l'oro del lungo (il terzo consecutivo) con un balzo, il terzo, che lo fa volare a 8.56 metri. Con la vittoria mette a tacere anche le voci di «combine» che erano circolate sulla gara a favore di Yago Lamela. Lo spagnolo, invece, si deve accontentare del secondo posto con 8.40, faticando per tenere a distanza i balzi dello sloveno Gregor Cankar, terzo a 8.36.

Non riesce alla svedese di origini russe Ludmilla Engqvist l'impresa di vincere i 100 ostacoli dopo aver combattutto contro un cancro al seno. È terza, preceduta dalla statunitense Gail Devers (oro) e dalla nigeriana Glory Alozie. Fa commuovere l'abbraccio tra la Devers e la Engqvist suggellato dagli applausi di tutti gli spettatori. Anche perchè ora, dopo questi mondiali, la svedese dovrà cominciare un altro ciclo di cure.

Nei 5.000 metri il marocchino Salah Hissou succede al keniano Daniel Komen. Hissou corre in 12'58"13. Sorpresa inoltre nel giavellotto donne, dove si impone la greca Mirela Manjani Tzelili che riesce a interrompere il dominio russo-norvegese. Entra in finale, anche se con l'ottavo tempo la 4X400 femminile azzurra, con la novità Niederstatter al posto della Carbone. Eliminata, invece, la 4x100 maschile azzurra.

Oggi, ultima giornata di gare, è attesa la prova di Andrea Longo che non vede l'ora di scendere in pista per la finale degli 800 dove vorrebbe spaccare il mondo. Depressa (e infortunata) è invece Franca Fiacconi, la romana trionfatrice a New York, che con tutta probabilità non scenderà in gara questa mattina nella maratona donne.

CANOA

Finali da dimenticare, solo quinti Rossi-Bonomi

Azzurri disastrosi all'Idroscalo: solo Josefa rimedia l'argento nessun «pass» per le Olimpiadi

MILANO «Una mattinata davvero poco soddisfacente»: un deluso Francesco Conforti, presidente della Federazione italiana canoa e kajak, ha commentato così i risultati degli azzurri ai mondiali di Milano, subito dopo aver visto il quartetto italiano mancare la qualificazione per Sydney nella finale B del K4 1000. È stata questa l'ultima delusione di una mattinata che vedeva gli atleti impegnati nelle finali sulla distanza dei 1.000 metri.

Josefa Idem non è riuscita a confermare il titolo vinto l'anno scorso in Ungheria e si è dovuta accontentare del secondo posto dietro la canadese Caroline Brunet: «Puntavo all'oro - ha detto - ma ho pagato una partenza molto forte e negli ultimi 80 metri la Brunet è andata via fortissima».

Ancora peggio la coppia azzurra Rossi-Bonomi, solo quinti nella finale del K2. «Ho sempre fatto il K2 500 e il K1 1000 e in dieci giorni mi sono ritrovato a gareggiare nelle discipline opposte» - ha spiegato Bonomi, sintetizzando così i problemi creati agli azzurri dall'assenza di Luca Negri. «Non abbiamo sbagliato niente - ha aggiunto Rossi - ma vincere un mondiale dopo aver provato la barca in tre sole gare è impossibile: abbiamo fatto un regalo ai nostri avversari». L'esclusione del K4 da Sydney costringerà il ct azzurro Oreste Perri a utilizzare solo 4 uomini alle Olimpiadi.

IPPICA

Tris a Pontecagnano Trasporto Rapido può mettere il turbo

PONTECAGNANO Nel ricordo dell'«ammiraglio» Ugo Bottoni la Tris di Pontecagnano, corsa alla pari sul miglio che potrebbe premiare la rapidità di Trasporto Rapido. Nell'affollato consesso (22 i partenti) possibilità di fare bene anche per Star Nilema, Simonelli e Ulpiana Air. **Premio Ugo Bottoni**, lire 44 milioni. **A m. 1600:** 1) Vria Ccg (Di Nardo); 2) Yvylan (A. Vecchione); 3) Sol de Gloria (Meneghetti); 4) Tipste (Monaco); 5) Simonelli (Falletta); 6) Ussana Lj (Castelluccio); 7) Ulpiana Air (G. Baldi); 8) Tarsus (Minopoli); 9) Usual Fc (Buono); 10) Silfo (Marigliano); 11) Trasporto Rapido (Golia); 12) Rombo di Baia (Scherillo); 13) Space Dechiari (Velari); 14) Udini Pont (D'Ettoris); 15) Star Nilema (Maisto); 16) Tenor d'Hilly (Palumbo); 17) Tobago Or (D'Alessandro); 18) Rally Gifar (Bottoni); 19) Priscilla Me (Orlani); 20) Been Before (Di Rienzo); 21) Classic Power (Vittoria); 22) Shango (Berardi). **I nostri favoriti. Base: 11) Trasporto Rapido, 5) Simonelli, 15) Star Nilema.** Aggiunte: **18) Rally Gifar, 7) Ulpiana Air, 22) Shango.**

BASKET

Alla compagine di Luca Banchi il torneo di Lignano con Semprini e Rowan in evidenza

I biancorossi mandano al tappeto Verona

L'incontro comincia con una scazzottatura tra Moraitis e Hanchock, espulsi

Pall. Trieste	**67**
Muller Verona	**63**

PALLACANESTRO TRIESTE: Maric 9, Laezza 4, Janutzakos 5, Casoli 12, Bullara 10, Rowan 12, Semprini 13, Moraitis 2; n.e. Rezzano e Palombita. Allenatore: Banchi.

MULLER VERONA: Crippa 12, Rombaldoni 10, Albano 2, Hanchock 2, Arigbabu 6, Griffin 8, Nobile 5, Page 18; n. e. Tisato e Zanella. Allenatore: Marcelletti.

ARBITRI: Manzato di Marghera e Pizzioli di Pordenone.

NOTE: tiri liberi Trieste 22/32, Verona 17/24. Usciti per 5 falli: Semprini e Albano; espulsi Moraitis ed Hanchock nel 1o tempo, e l'allenatore della Pall. Trieste nella ripresa.

LIGNANO Tra siparietti pugilistici e nervosismo dilagante il torneo di Lignano prende la via di Trieste. Difficile valutare una gara fatta di momenti di basket poco eleganti, con i triestini a dimostrarsi comunque caratterialmente più maturi. Perduti Moraitis ed Hanchock al 7.o del primo tempo dopo una solenne scazzottatura fra i due, Trieste e Verona hanno giocato a sorpassarsi: la prima volta dopo il 14 a 6 giuliano con Page (15-14) prima di un nuovo buon momento della formazione di Banchi. Tra il 17' e il 19' i biancorossi, con Laezza, Casoli e Bullara, salgono +11 (38 a 27), evidenziando compattezza difensiva e fluidità in attacco.

Verona vive molto della estemporaneità di Page e delle ispirazioni di Rombaldoni, in una partita che con il trascorrere dei minuti si fa sempre più tattica ed equilibrata. All'11' del secondo tempo il vantaggio triestino è di due lunghezze (49-47) dopo una tripla di Rowan. Ma la gara si sviluppa su un binario di nervosismo esasperato culminato con l'espulsione del tecnico triestino Banchi al 12'. Al 15' è nuova parità (55-55), poi punto a punto fino alla fine, con i biancorossi a prendere il volo nel rush conclusivo.

e. f.

La mano calda del croato Sesar mette in ginocchio la Snaidero

Snaidero Ud	**63**
Cibona	**68**

SNAIDERO: Pieri 18, Cossa 5, Smalley 16, Alibegovic 14, Dertini, Cantarello 4, Sartori 4, Zacchetti 2, non entrati Boaro, Rossi e Bellina. Allenatore: Boniciolli.

CIBONA: Vrankovic 9, Krstic 5, Pasic, Pasalic, Pejkinovic 2, Giricek 7, Marcelic 5, Zuric 8, Sarlija 9, Nicevic, Bagaric, Sesar 23. Allenatore: Jelovac.

ARBITRI: Terreni di Vicenza e Moscarello di Bergamo.

NOTE: tiri liberi: Snaidero 21 su 41; Cibona 16 su 28. Usciti per cinque falli: Sesar, Nicevic, Krstic e Sartori.

LIGNANO Non basta alla Snaidero un finale molto intenso, con il migliorato Pieri sugli scudi, ad evitare la seconda sconfitta nell'ambito del torneo «Lignano basket». I difetti strutturali degli arancione, abbinati tra l'altro alle assenze di Zambon e Carraretto, rimangono, ma nuovi spiragli di luce nella manovra comunque si sono intravisti in una gara che ha avuto un avvio piuttosto farraginoso, con il prendi e tira senza costrutto dei croati controbilanciato da un Alibegovic impegnato, da parte sua, a fare pentole e coperchi.

A darsi una mossa la compagine del Cibona ci riesce, comunque, a metà frazione di gioco in virtù della mano davvero calda di Sesar (13 punti nel primo tempo), andando al +9 del quindicesimo (25-16). Il coach Boniciolli, a questo punto, piazzando a seguire la 1-3-1 e la 2-3, irretisce con successo le iniziative croate dalla distanza.

Qualche buon pallone rubato da Cossa (5 punti consecutivi) e Snaidero a -3 a un minuto dalla sirena (24-27), prima delle bombe di Sesar e Marcelic a riportare l'originario -9 all'intervallo. Con le percentuali a parlare in modo disastroso per Sartori (1 su 7 dal campo), Smollei e Pieri (entrambi su un precario 1 su 6).

A -12 in avvio di ripresa, la Snaidero ha un nuovo buon momento all'ottavo: attacco e difesa sono okay e gli arancione scendono a -1 al tredicesimo (46 a 47). Ma il solito Sesar riporta dalla lunga avanti Cibona a +9 (55 a 46), tenendo lontano la Snaidero nello stillicidio del fallo sistematico conclusivo.

Edi Fabris

Pall. Trieste, centro a stelle e strisce cercasi

TRIESTE Una settimana per trovare un centro che sposti. Continua la caccia da parte dei biancorossi a un lungo statunitense che possa fare la differenza. Sfumata la pista «Pig» Miller, visto accasarsi a Reggio Calabria Kevin Thompson per un ingaggio «pesante», Trieste aspetta i primi tagli delle formazioni Nba.

Vengono considerati il veterano 35nne Benoit Benjamin, Eric Mobley e quel Leron Meyer che Mike D'Antoni ha guidato a Denver. È proprio il parere del coach italoamericano, ex Benetton, potrebbe risultare determinante. Meyer nel terzetto è forse il giocatore con i maggiori margini di miglioramento. La lista comunque è aperta. Trieste aspetta anche che qualche club «pro» mandi a maturare in Europa qualche seconda scelta alta se non una buona prima scelta. Un anno fa Milano pescò quel De Marco Johnson che per molte società italiane (Trieste compresa) ha rappresentato il sogno proibito. Intanto Trieste ha risolto il contratto con Max Spigaglia. L'ala ventunenne ha già raggiunto il suo nuovo club, Ferrara, in serie B1.

PALLAMANO

Torneo di Bolzano

La Genertel inizia con una doppietta. Piriianu si presenta Visentin sorprende

TRIESTE La Genertel si presenta al torneo di Bolzano con una doppietta di buon auspicio. Priva di Kalandadze, convalescente, e di Fusina, quasi del tutto recuperato, i triestini hanno beffato il Rubiera nel primo incontro in programma ieri pomeriggio. 22-21 il risultato finale della prima «battaglia» (primo tempo: 14-8). Top scorer dei biancorossi Marco Lo Duca a rete 6 volte, seguito da Ricci-Schmidt e Tarafino (4 reti ciascuno); tripletta per Piriianu, all'esordio davanti al tecnico e ai nuovi compagni di squadra, e per Pastorelli, 1 rete ciascuno, inoltre, per Oveglia e Guerrazzi (che si è procurato un lieve infortunio alla mano). La rosa triestina comprendeva anche Mestriner e Di Marcello tra i pali e i giovani Visentin e Carpanese.

Nel secondo incontro - che ha visto gli uomini guidati da Tiselj contro il Bologna - ha avuto ancora la meglio la Genertel (30-23 il risultato finale; primo tempo: 13-10). Ricci-Schmidt ha dilagato firmando 10 reti (Piriianu e Visentin 4, Tarafino e Pastorelli 2, Lo Duca, Martinelli e Carpanese 1). L'uomo chiave è stato Tarafino, in regia, ma bene ha fatto anche Pastorelli. A sorprendere tutti è stato, infine, Visentin, 16 anni, triestino, che dall'ala sinistra ha bucato per 4 volte il portiere bolognese. Oggi alle 11.30 finalissima con la Genertel opposta agli austriaci dell'Hc Hard Alpla.

RUGBY

L'Italia sogna un po' ma il ritorno delle Fiji alla fine è travolgente

L'AQUILA È durato lo spazio di un tempo - il primo - il sogno dell'Italia di battere le Isole Fiji, settima potenza mondiale del rugby, e di aggiudicarsi il Torneo dei Quarti-Alitalia. Gli azzurri di Massimo Mascioletti, nonostante il colpo subito in avvio, hanno dominato gli avversari recuperando con una meta di Pucciarello e poi grazie al piede fatato di Dominguez. Al ritorno in campo, però, gli atleti delle Isole Fiji si sono scrollati di dosso il torpore ed hanno premuto sull'acceleratore non dando il tempo all'Italia di riorganizzarsi e replicare. Risultato finale: 50-32.

CICLISMO

Sprint tra big al Giro del Veneto e il duello si rinnoverà lunedì al «Friuli»

Rebellin brucia Casagrande

PADOVA Davide Rebellin si è aggiudicato ieri, a Padova, la 71/a edizione del Giro del Veneto. Il portacolori del Team Polti ha superato in volata Francesco Casagrande, al termine di una fuga di 30 km. Al terzo posto, primo degli inseguitori, a 45" di ritardo, Andrea Ferrigato. Per Rebellin e Casagrande si tratta della conferma di una condizione strepitosa che ne fa i logici capitani della rappresentativa azzurra ai prossimi Mondiali in Veneto (Pantani permettendo, naturalmente).

Sia Rebellin che il dominatore dell'ultima classica di San Sebastian parteciperanno domani al 25.o Giro del Friuli, con partenza da Cividale e arrivo a Gorizia, con un impegnativo circuito che prevede per cinque volte la salita di San Floriano. Tra gli altri iscritti, annunciati Ferrigato, il pescarese Danilo Di Luca e il campione del mondo under 23 dello scorso anno, Ivan Basso. Defezione in extremis invece di Mario Cipollini. Il re delle volate, diventato padre per la seconda volta nei giorni scorsi, ha preferito restare vicino alla famiglia.

Davide Rebellin

Campionati regionali su pista Allievi: Sangion concede il tris

TRIESTE Sono Saveriano Sangion (Sacilese Puntotre), Annalisa Cucinotta (Latisana Riello), Denis Moro (Caneva Eliogea), Moreno Trevisan (La Pujese) e Claudio Cucinotta (Rinascita Raiplast) i grandi protagonisti dei campionati regionali su pista disputatisi, in tre giornate, al velodromo Bottecchia di Pordenone. L'allievo Sangion non ha lasciato spazio agli avversari, affermandosi in tutte e tre le gare a cui ha partecipato. Ha dominato nella corsa a punti, con nove punti più del secondo, ha stritolato gli avversari nell'inseguimento, lasciando i più forti a più di 1", e ha vinto con facilità la finalissima della velocità, nonostante l'orgogliosa prova di Zampieri. Tra gli juniores Moro ha conquistato due vittorie (una a testa, poi, per Pitton e Cucinotta), tra le esordienti ha dominato, come da pronostici, la formidabile Cucinotta e tra gli esordienti Rizzo e Stocco, con Trevisan a fare da terzo incomodo, si sono divisi le vittorie in palio.

Classifiche juniores. Chilometro da fermo: 1) Claudio Cucinotta (Rinascita Raiplast) 1' 12" 120, 2) Denis Moro (Caneva Eliogea) 1' 12" 880, 3) Michele Milan (Rinascita Raiplast) 1' 13" 720, 4) Gianluca Quaia (Sacilese) 1' 14" 160. Corsa a punti: 1) Andrea Pitton (Sanvitese) 35, 2) Terence Biffis (Rinascita Raiplast) 19, 3) Luca Molaro (Flagogna) 17, 4) Claudio Cucinotta 15. Velocità: 1) Denis Moro, 2) Michele Milan, 3) Claudio Cucinotta, 4) Marco Gava (Sacilese). Inseguimento individuale: 1) Denis Moro, 2) Claudio Cucinotta, 3) Stefano De Marco. Velocità olimpica: 1) Ormelle Raiplast, 2) Caneva Eliogea, 3) Sacilese Puntotre. Allievi. Corsa a punti: 1) Saveriano Sangion (Sacilese) 25, 2) Nicola Zampieri (Caneva Bingo) 14, 3) Luca De Zan (Corva Azzanese) 14, 4) Riccardo Col (Sacilese) 12. Inseguimento individuale: 1) Saveriano Sangion 3' 54" 530, 2) Manuel Del Bianco (Caneva Bingo) 3' 59" 550, 3) Riccardo Col 4' 05" 660, 4) Libero Ruggiero 4' 10" 420. Velocità: 1) Saveriano Sangion, 2) Nicola Zampieri, 3) Fabio Muccin, 4) Riccardo Col. Donne esordienti. Omnium: 1) Annalisa Cucinotta (Latisana), 2) Chiara Nadalutti (Libertas Pratic) 6, 3) Erika Pezzutto (La Pujese) 10. Velocità: 1) Annalisa Cucinotta, 2) Nadalutti, 3) Pezzutto. Esordienti. Corsa a punti: 1) Daniele Stocco (Latisana), 2) Moreno Trevisan (La Pujese), 3) Ivan Danelin (Caneva). Velocità: 1) Gaspare Rizzo (Fontanafredda), 2) Trevisan, 3) Stocco.

an.pu.

FORMULA UNO GP DEL BELGIO Sfrecciano le McLaren, in crisi le Ferrari. Eddie amaro: «Per vincere spero nel casino»

Hakkinen ancora in pole, sesto Irvine

Pauroso incidente ai due piloti della Bar, Villeneuve e Zonta, rimasti illesi

Lo spaventoso incidente nel quale Jacques Villeneuve ha distrutto la sua Bar.

SPA Sfrecciano le McLaren-Mercedes. Mister pole position, Mika Hakkinen, colleziona il decimo centro stagionale. Al fianco ha David Coulthard. Sulla griglia di partenza di oggi dovrebbero lasciare una fila vuota per dare il senso del distacco che i due McLaren danno a tutti. I più vicini sono Frentzen e Hill, con le Jordan che tingono di giallo la seconda fila. Poi c'è Schumi junior. E solo sesto è Eddie Irvine. Per la Ferrari è crisi piena. Prova di tutto, ma non migliora. Il distacco dell'irlandese è lo stesso abisso delle libere: 1"566. Salo è ancora più indietro: quinta fila a 1"795.

A Eddie non resta altro che sperare nel caos e nella pioggia. «Per vincere posso solo sperare nel casino» - confida. Ma le previsioni meteo sono buone. «E non si può sperare sempre nella fortuna» - commenta sconsolato il manager di Irvine, Zanarini, pensando a Zeltweg e Hockenheim.

Le qualifiche delle «frecce» sono uno show senza rivali, interrotto solo dai due spaventosi incidenti di Jacques Villeneuve e Ricardo Zonta. Le due Bar vanno in crisi nello stesso punto, nello stesso modo. Il canadese sostiene di aver sbagliato all' Eau Rouge. Ma lui è comproprietario della scuderia. È difficile credere che due piloti diversi facciano lo stesso identico errore nello stesso, critico punto.

La spiegazione più probabile è tecnica: un assetto troppo basso avrebbe portato le due Bar a «spanciare» nella compressione dell'Eau Rouge, la curva più difficile del mondiale. È la curva dei campioni, una chicane tridmensionale: una piega a destra in fondo ad una discesa, proprio quando la pista s'arrampica verso la Radillion, piega a sinistra dove la strada spiana. Il tutto da fare a più di 300 all'ora. Il doppio incidente mette paura a tutti. Tranne che agli uomini della Bar: ridacchiano nel box mentre i commissari spazzano via i rottami fumanti delle loro macchine.

Villeneuve e Zonta escono illesi grazie alla solidità delle scocche. Ma ci sarebbe da preoccuparsi: due giorni fa la sospensione rotta sulla vettura di Villeneuve, in rettilineo, a 330 all'ora, ieri questi due botti spaventosi. Pure Hakkinen preoccupa, e non aveva certo una Bar tra le mani. Mika confessa che nel suo giro migliore alza il piede all'Eau Rouge. È un dettaglio che dà la dimensione del dominio McLaren. E dà toni foschi alla crisi della Ferrari. Da Silverstone in poi non è fermo solo Schumi, ma anche lo sviluppo.

Le qualifiche di ieri sono state un calvario per Irvine e Salo. Eddie già al primo «run» è sesto dietro Hakkinen, Coulthard, Frentzen, Hill e Ralf Schumacher. Nel secondo - dopo il botto di Villeneuve - non riesce a migliorarsi mentre invece Coulthard scavalca Hakkinen con 1'50"484. La gioia dello scozzese però dura un minuto. Alle 13.48 Mika si riprende la pole con 1'50"332, giusto un attimo prima che Zonta vada a fare la trottola tra Eau Rouge e Radillion. Quando si ricomincia, la Ferrari torna in pista con gli stessi risultati: Irvine lima tre decimi nel terzo run (1'51"903) e qualche centesimo nel quarto (1'51"895) ma le Jordan di Hill e Frentzen restano lontane, come pure la Williams di Schumi junior.

Michael è in Norvegia a caricare le batterie prima del ritorno in pista, programmato per mercoledì a Monza. Chissà se sorride mentre Hakkinen migliora ancora nel suo terzo e ultimo «run» (1'50"329 della pole definitiva), Coulthard fa un paio di errori e non riesce a vincere il derby McLaren. Così Mika può dire: «Campionato aperto? Solo se mi ritiro...».

Diretta tv su Raiuno alle 13.40.

LA GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA
Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1:50.329 (227,4 km/h)
David Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1:50.484
SECONDA FILA
Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan-Mugen) 1:51.332
Damon Hill (Gbr/Jordan-Mugen Honda) 1:51.372
TERZA FILA
Ralf Schumacher (Ger/Williams-Supertec) 1:51.414
Eddie Irvine (Gbr/Ferrari) 1:51.895
QUARTA FILA
Rubens Barrichello (Bra/Stewart-Ford) 1:51.974
Alessandro Zanardi (Ita/Williams-Supertec) 1:52.014
QUINTA FILA
Mika Salo (Fin/Ferrari) 1:52.124
Johnny Herbert (Gbr/Stewart-Ford) 1:52.164
SESTA FILA
Jacques Villeneuve (Can/BAR-Supertec) 1:52.235
Jarno Trulli (Ita/Prost-Peugeot) 1:52.644
SETTIMA FILA
Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton-Supertec) 1:52.762
Ricardo Zonta (Bra/BAR-Supertec) 1:52.840
OTTAVA FILA
Alexander Wurz (Aut/Benetton-Supertec) 1:52.847
Jean Alesi (Fra/Sauber-Petronas) 1:52.921
NONA FILA
Olivier Panis (Fra/Prost-Peugeot) 1:53.148
Pedro Paolo Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1:53.778
DECIMA FILA
Toranosuke Takagi (Gia/Arrows) 1:54.099
Luca Badoer (Ita/Minardi-Ford) 1:54.197
UNDICESIMA FILA
Marc Gene (Spa/Minardi-Ford) 1:54.557
Pedro de la Rosa (Spa/Arrows) 1:54.579

RALLY

Nella kermesse friulana esito da copione, primo dei regionali De Cecco (terzo)

Orientali, a solo di Aghini

UDINE Dopo il ritiro durante la prima giornata di gara del Rally delle Alpi Orientali di ben 5 big, Cunico, Dalla Villa, Andreucci e Navarra, quest'ultimo prioritario Fia (Federazione internazionale dell'automobile) gruppo A, partito col numero uno, per Andrea Aghini ieri è stata un vero e proprio monologo.

Senza l'assillo dei concorrenti più agguerriti per la vittoria finale, per il portacolori della scuderia Grifone era sufficiente amministrare il vantaggio acquisito su Oldrati e De Cecco, per salire sul gradino più alto del podio. Importante era pure non perder concentrazione e così è stato: anzi, il pilota della Toyota Corolla Wrc ha pure incrementato il vantaggio portando a 4'55"7 sul rivale Oldrati, in coppia con D'Esposito, che ha portato al traguardo la prima delle tante Subaru Impreza (delle quali ben tre dei quattro piloti in lotta per il campionato italiano, ritiratisi venerdì). L'alfiere della scuderia Mirabella Millemiglia è riuscito a tenere lontano dal posto d'onore il manzanese Claudio De Cecco (il loro distacco alla fine sarà di 1'15"9), primo dei piloti privati e dei regionali, pure lui al volante di una Subaru di classe A8.

Il salto invece l'ha compiuto lo sloveno Popovic, 4.o assoluto dopo aver scalciato Gatti, vittima di un'uscita di strada all'inizio di giornata con la sua Mitsubishi Lancer. L'inconveniente gli è costato diverse posizioni, tanto da piazzarsi all'ottavo posto assoluto.

La competizione friulana, settima del campionato tricolore, ha riaperto i giochi per la leadership a tre prove (Rally di Messina, Targo Florio e Sanremo) dal termine. La classifica vede sempre al comando Andreucci con Cunico a due punti ma Aghini a soli tre.

Dei 92 equipaggi ammessi al via nella seconda frazione, hanno raggiunto il traguardo di piazza Libertà nel centro storico del capoluogo friulano ben 67, con colpo di scena finale rappresentato dal ritiro nel trasferimento dopo l'ultima prova speciale al parco arrivi della coppia Parodi-Zanatta, a causa della rottura della frizione. Il gruppo N è stato vinto da Stagni su Carisma Gt, mentre il veneto Vettore ha vinto la categoria delle due ruote motrici. Buone le prove dei piloti friulani: in primis De Cecco, che dopo il terzo gradino del podio al Rally di Piancavallo ha bissato un'esaltante prestazione. Bravi anche Chiorboli e Buiatti, 17.o e 18.o. Da segnalare inoltre il secondo posto di Correghig in classe N3 e il primo del carabinieri Graffi in A6. Anche la 35.a edizione ha confermato l'ottimo potenziale e l'estrema validità del percorso (come la prova spettacolo di Udine Città) organizzato dalla scuderia Friuli del presidente Croce.

Nella gara per le auto storiche, valide per i campionati Europeo e Italiano, successi rispettivamente del ceco Trajbolt e di Marchionni-Spagnolati, entrambi su Porsche 911.

Claudio Soranzo

GINNASTICA

Spettacolo a Chiárbola con la Spagna che vince di poco su un'Italia lanciata dalla giuliana

La Bremini a casa splende due volte

L'atleta dell'Artistica '81 ha brillato al volteggio e sulla trave

Un'atleta azzurra sul parquet di Chiarbola. (Foto Bruni)

Il trionfo sull'iberica Martinez è stato ritmato dai 2 mila spettatori presenti.

TRIESTE Affermazione risicata della Spagna sull'Italia venerdì sera a Chiarbola nell'incontro di ginnastica artistica tra le nazionali spagnola, italiana e la rappresentativa finlandese organizzato dall'Artistica '81. Il risultato che più ha entusiasmato i quasi duemila presenti, però, è stata la splendida vittoria nella classifica individuale della triestina Martina Bremini (Artistica '81) sulla spagnola Laura Martinez e sulla bergamasca della Brixia Brescia, Irene Castelli.

La Bremini - risultata la migliore al volteggio e alla trave - ha conquistato un totale di 38.387 punti distanziando nettamente sia la spagnola, sia la bergamasca. La prova della campionessa triestina è stata assolutamente entusiasmante: supportata dal tifo di tutto il palasport, non ha sbagliato praticamente nulla. Al volteggio ha eseguito una rondata flick flack con doppio avvitamento, un salto che ha ripreso a fare da poco e che nell'ultima competizione internazionale, in Romania, aveva «sporcato» con un'imperfezione. Nella gara di ieri, invece, la Bremini non ha avuto esitazioni, ottenendo un ottimo 9.712.

Grande prova della triestina anche alle parallele sulle quali presentava un esercizio nuovo con punteggio di partenza massimo (10). Martina ha eseguito in ingresso una gran volta con mezzo giro in verticale e un salto Tarzan di collegamento. Per l'uscita ancora una novità, una combinazione che solo lei esegue al mondo: uno slancio in verticale con un gran giro finito in presa mista con tre movimenti collegati (punteggio finale: 9.675).

Alla trave la Bremini è stata ancora una volta la migliore: senza errori, e con solo un leggero sbilanciamento, ha conquistato un notevole 9.600. Infine il corpo libero, un esercizio che sta perfezionando e che vorrebbe rendere ancora più complesso aggiungendovi una serie ginnica. La triestina ha meritato un buon 9.400 presentando nel complesso un esercizio difficile, veloce, grintoso ma sporcato da un paio di sbavature dovute alla troppa irruenza.

Anna Pugliese

CLASSIFICHE

A squadre: 1) Spagna 151.424 (Martinez 38.062, Garcia 37.675, Moro 37.250, Moya 28.225, Moro 27.462, Plaza 27, Montavez 9.525), 2) Italia 150.873 (Martina Bremini 38.387, Castelli 37.950, Bergamelli 36.987, Crisci 36.487, Spadone 36.425, Santoni 35.850, Capitani 27.512, Modugno 9.100).
Migliori parziali: *Volteggio*: Bremini (Artistica '81) con 9.712. *Parallele*: Garcia (Spagna) 9.750. *Trave*: Bremini con 9.600. *Corpo libero*: Martinez e Moro (Spa) con 9.675.

Ma Martina non si accontenta: «Al corpo libero farò meglio»

TRIESTE «Potevo far meglio al corpo libero - ha commentato a fine gara la splendida protagonista della grande serata di ginnastica a Chiarbola, Martina Bremini -. Sono contentissima del mio volteggio e delle parallele ma al corpo libero dovrò ancora lavorare sodo. E anche la prova alla trave non mi ha soddisfatto: è andata abbastanza bene ma poteva andare meglio. Prima dei mondiali, però, abbiamo ancora tempo ...» - ha detto la Bremini festeggiata dalle compagne di squadra.

Pienamente soddisfatto, invece, Diego Pecar, il rappresentante triestino nel gruppo degli allenatori della nazionale. «La squadra italiana si è dimostrata in netta crescita - ha sottolineato -. Alle spalle della Bremini c'è una splendida Castelli, una Bergamelli che sta trovando la forma migliore e una Crisci che si sta riprendendo bene dopo la scarlattina. Non va dimenticato poi che in tribuna avevamo due atlete di livello come l'esperta Francesca Morotti e la campionessa d'Italia juniores '98, Elena Olivetti. La Morotti è rimasta ferma per un piccolo dolore alla spalla, mentre la Olivetti sta recuperando da un'intervento chirurgico per ridurre una lussazione alla spalla».

Martina Bremini dell'Artistica '81 in azione. (Foto Bruni)

Appagato anche Fulvio Bronzi, il presidente dell'Artistica '81, il club organizzatore. «Il pubblico triestino ha risposto positivamente, l'Italia è stata splendida e credo che centrerà senza problemi la qualificazione olimpica. La Bremini è stata come sempre all'altezza della situazione - ha aggiunto Bronzi - dimostrando di poter meritare appieno la convocazione per i Giochi di Sydney. Cosa potevamo chiedere di più?».

Parole di elogio, infine, per le ginnaste e gli organizzatori dal presidente della Federginnastica mondiale, Bruno Grandi che a fine gara, ha gridato entusiasta al microfono dello speaker un fragoroso «Grazie Trieste!».

a.p.

CALCIO

COPPA ITALIA D Il derby al team di Moretto ma non basta per qualificarsi

L'Itala San Marco con il cuore ma passa il turno la Pro Gorizia

Itala San Marco 2
Pro Gorizia 1

MARCATORI: Polmonari al 1' del p.t., Bergomas al 15' del p.t. e Giro al 13' del s.t.
ITALA SAN MARCO: Furlan, Cragnolin, Marega, Giacomini dal 36' del s.t, Rigonat, Peroni sostituito da Noacco al 47' del s.t., Franti, Favero, Giro, Padoan (sost. da Piani al 22' del s.t.), Luxich, Bergomas. All.: Moretto.
PRO GORIZIA: Scodeller, Fantin, Nediedi, Di Berio, Arcaba, Birtig, Morassutti, Polmonari, Tolloi (sost. da Derosa al 44' del s.t.), Cinello (sost. da Bernardo al 22' del s.t.), Drioli, Davide. All.: Portelli.
ARBITRO: Schiavo di Padova.
NOTE: angoli 6 a 3 per la Pro Gorizia. Ammoniti: Nediedi, Polmonari, Peroni e Tolloi.

Tolloi (Pro Gorizia)

GRADISCA D'ISONZO Una sconfitta d'oro. La Pro Gorizia perde per 2-1 ma conquista ugualmente il passaggio del turno in Coppa Italia alle spese di un Itala San Marco piacevole solo a sprazzi, complice anche la durezza della preparazione svoltasi in larga parte in altura, nel ritiro di Forni di Sotto.

La Pro Gorizia parte subito a razzo, colpendo subito a freddo. Tolloi si incunea centralmente ma viene fermato irregolarmente dalla retroguardia di casa. Si incarica di battere la punizione il neo acquisto Polmonari, che bagna così il suo esordio in maglia biancoceleste con una rete. La parabola coglie impreparato Furlan che abbozza solo l'intervento.

I goriziani dimostrano subito di avere una marcia in più. Corrono, si dannano l'anima, tenendo sotto pressione la retroguardia avversaria. Ma la supremazia dura poco. L'Itala San Marco in versione diesel inizia a carburare, tant'è che al 15' perviene al pareggio. Bergomas appoggia in rete indisturbato, un tiro cross di Giro, un vero e proprio gol di rapina. Segue una fase di gran gioco al centrocampo ma poche conclusioni fatta eccezione per una fucilata dalla distanza di Morassutti che non coglie, però, lo specchio della porta.

Nella ripresa l'incontro si rivitalizza; scendono in campo due squadre più motivate e meno guardinghe, ma i frutti li coglie l'Itala, grazie ad una bella intuizione di Giro che fa secco Scodeller con un bel diagonale. Da segnalare il preciso assist di Padoan. Ma la Pro Gorizia non demorde, conscia che basterebbe solo un altro gol all'Itala per passare il turno. Al 29' Davide Drioli si invola sulla fascia sinistra, macina metri su metri di campo ma il suo cross non trova addetti fra i compagni.

Al 40' l'Itala ha l'occasione d'oro per il tris. Cragnolin batte una punizione dalla destra, il destinatario del cross, l'ex lucinichese Franti, viene atterrato in area da Tiberio. Per l'arbitro non ci sono dubbi. Sul dischetto si presenta l'onnipresente Giro: spara una staffilata centrale che incoccia però contro la traversa sulla quale si spengono i sogni dell'Itala San Marco di proseguire la propria avventura in Coppa Italia.

Francesco Fain

DILETTANTI

Negli anticipi a segno il Trieste Il San Giovanni parte alla grande

TRIESTE Si gioca oggi il primo turno della Coppa Italia e della Coppa Regione dei dilettanti. Ieri si sono disputati alcuni anticipi: Lucinico-Mossa 0-0; Aquileia-Trieste Calcio 0-1 (De Pangher); Ponziana-Costalunga 0-0; Gradese-San Giovanni 0-3 (reti di Ardizzon su rig. al 30'; nel s.t. Zamai al 30' e Bibalo al 43').

Il programma odierno.

Coppa Italia (ore 16.30): Fontanafredda-Sarone; Sacilese-Don Bosco; Chions-Tamai; Azzanese-Centro Mobile; Spal Cordovado-U. Pasiano; Union 91-Futura; Flumignano-Rivignano; Centro Sedia-Seveglianо; Cormonese-Cividalese; Pagnacco-Pro Fagagna; Primorje-Palmanova; San Luigi-Codroipo; Sangiorgina-Capriva (ore 20); Ronchi-Latte Carso; Monfalcone-Muggia; ZarjaGaja-Domio; Pozzuolo-Tolmezzo; Venzone-Tricesimo.

Coppa Regione (ore 16.30): Union N..-Gemonese; Zoppola-Pro Aviano; Pro Cervignano-Flaibano; Morsano-S. Canzian; Spilimbergo-Lumignacco; Juventina-Riviera; Ruda-Pro Farra; Caneva-Tavagnacco; Pro Romans-Ancona; Bannia-Muzzanese; Maranese-Mariano; Cordenons-Reanese; V. Rauscedo-Vibate; Palazzolo-Bearzic.; Torre-Valnatisone; Lignano-Latisana; Gonars-Visinale; Isonzo S.P.-Portuale; Opicina-San Lorenzo Is.; Fincantieri-Tarcentina; Vesna-Roveredo; Sovodnje-Mladost; Trivignano-Zaule Rabuiese.

BASEBALL

«Città di Trieste» Finale tra i cechi e l'Alpina Tergeste

TRIESTE Saranno il Blesk di Jablonec (Rep. Ceca) e la formazione dell'Alpina Tergeste a contendersi stamani, con inizio alle 10, il successo nel torneo internazionale giovanile «Città di Trieste». Ieri si sono disputate le altre finali. Terzo posto: Macerata-Rimini 9-7; quinto: USAF Aviano-Cupramontana 10-7; settimo: Vindija Varazdin-Godo di Romagna 9-13; nono: Olimpia Karlovac-Torrese 7-5; undicesimo: Panthers Cervignano-S. Lorenzo Isontino 8-12; tredicesimo: New Bleck Panthers Ronchi-Old Rags Lodi 8-4; quindicesimo: Arrows-Bovisio Masciago.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Nuovi arrivi. Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Ultimi saldi dal 20% all'80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G — ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA - GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z — Mercoledì aperto anche pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

ANTIFURTI

CENTRO SERRATURE
Pronto intervento 24 su 24. Apertura porte e automobili. Installazione serrature di sicurezza. Porte blindate. Antifurti. Tel. 0348/3172233.

ARREDAMENTI

ASSISTENZA DOMICILIARE

SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003 FAX 040.630953

AUTO

AUTOFFICINA BUSINELLI MORENO
Via Campanelle 106 Tel. 040.392205

AUTOACCESSORI

● **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38, tel. 040.635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.

CASA

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA
TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE
ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 20ENNALE ESPERIENZA
V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

FOTOCOPIE BIN E COLORI

FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260
STAMPA MAGLIETTE

GELATERIE

● **GELATERIA «Z»** - Via Genova 21/A. Aperta fino a tardi anche la domenica. Gelato di produzione ZAMPOLLI (Piazza Cavana 6). Specialità Gelato Drink, Sangria. Tel. 040.632768.

GIARDINO ESTIVO

IDRAULICA

ARREDO BAGNO MAREGA
Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477
Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO
a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075
SCONTI FINO AL 30%

NOLEGGIO CAMPER

VIA VAI Noleggi Camper
Vacanze in libertà noleggiando campers a 5 e 6 posti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338.6999062 - 040.368724

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

APERTI TUTTA L'ESTATE
anche la domenica dalle 8 alle 13

produzione propria TORTE PERSONALIZZATE SU ORDINAZIONE
Trieste, Viale D'Annunzio 27 040636355

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI
PORTE BLINDATE
CASSEFORTI
SERRATURE
Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

DET wine cocktail bar
ANDRONA SAN SAVERIO

Via XXX Ottobre 4 Tel. 040/6728328 ● Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 Sabato: 8.30-12.30

IMMOBILIARE CUZZOT S.R.L.
WWW: PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT
LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

BORGO GROTTA GIGANTE terreno di 3200 mq recintato e pianeggiante già lottizzato per costruzione villa 800 metri cubi. 230.000.000.
BORGO S. SERGIO casa con giardino: atrio, soggiorno, tinello, cucinotto, due matrimoniali, due bagni, terrazzino, soffitta, cantina, vano caldaia, box auto, posto auto scoperto. 390.000.000.
COMMERCIALE BASSA scorcio mare, epoca, rinnovato: atrio, salone, salotto, cucina, camera, due camerette, bagno, servizio, cantina. 300.000.000.
OPICINA casa accostata rinnovata totalmente: cortile con posto auto, soggiorno, cucina, lavanderia, tre camere, due bagni, poggiolo, mansarda. 330.000.000.
STRADA DI FIUME condominio nuovo, appartamento rifinito extra capitolato: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno idromassaggio, bagno doccia, ripostiglio, cantina. Serramenti legno-alluminio, termoautonomo, porta blindata, box per due auto. 335.000.000.
TRIBUNALE nuda proprietà vendesi in palazzo rinnovato lussuoso appartamento 290 mq circa. Piano alto, ascensore. 250.000.000. Trattative riservate.
CORONEO ufficio di un palazzo 40ennale rinnovato: atrio, salone, due stanze, bagno, poggiolo. 260.000.000.
ANTONI 30ennale, ottimo rinnovato: atrio, salone, cucina arredata, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino, veranda. 215.000.000.
FABIO SEVERO-TRIBUNALE 30ennale: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, cameretta, due bagni, due terrazzini, cantina. 265.000.000.
MADONNA DEL MARE in palazzo rinnovato recentemente piano alto circa 195 mq: atrio, salone, cucina, quattro camere, bagno, ripostiglio, soffitta. Da rimodernare. 215.000.000.
STUPARICH epoca, da rimodernare: atrio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, termoautonomo. 109.000.000.
LAZZARETTO VECCHIO primo piano di palazzo signorile d'epoca con ascensore. Circa 180 mq: atrio, salone, quattro camere, cameretta, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, cantina. Da rimodernare. 238.000.000.
COLOGNA-GALILEI ultimo piano, con ascensore: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, soffitta. Termoautonomo. 210.000.000.
BORGO S. SERGIO-VIA DI PECO 15ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, posto auto coperto. 239.000.000.
COLOGNA 35ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, servizio, due poggioli, cantina. Termoautonomo. 180.000.000.
S. GIOVANNI 30ennale, rinnovato: atrio, soggiorno, cucinotto ampio arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggiolo, armadio a muro. 165.000.000.
VIA DELLO SCOGLIO in palazzina rinnovata appartamento rifatto a nuovo con vista aperta: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiolo, termoautonomo. 138.000.000.
CAPODISTRIA ascensore, ultimo piano, scorcio mare, vista apertissima, palazzo rinnovato: atrio, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, due poggioli, cantina. 128.000.000.
BONOMO bellissima mansarda rifatta stupendamente a nuovo in palazzo rinnovato: atrio, salone, cucinotto arredato a nuovo, camera, cameretta, bagno. Termoautonomo. Finestre alluminio, abbaini Vellux. 165.000.000.
VIA PADOVAN ultimo piano rifatto splendidamente a nuovo extrafinito: atrio, soggiorno, con caminetto, cucina, camera, bagno, poggiolo verandato. Cantina. Termoautonomo. 137.000.000.
BRUNNER vista sui tetti, stupendo appartamento rinnovatissimo in palazzo d'epoca signorile: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo, finiture alta qualità. 289.000.000.
CAPUANO epoca, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, ripostiglio. 135.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

CERCASI URGENTEMENTE A ROIANO soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCASI URGENTEMENTE IN ZONA SIGNORILE appartamento di salone, due, tre stanze, servizi. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
SAN LUIGI-ROZZOL CERCASI URGENTEMENTE salone, cucina, due camere, servizi, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
SAN GIOVANNI URGENTE richerchiamo appartamento sui 70-80 mq con poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
SEVERO-CASTAGNETO-LIMITROFE CERCASI URGENTEMENTE piano alto 100-110 mq con poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.

Continuaz. dalla 19.a pagina

FORAGGI adiacenze occasione appartamento recente tranquillo ottime condizioni ascensore riscaldamento cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio balconi arredato modernamente 115.000.000. Giorgio Vesnaver agenzia immobiliare, 0336/792701. (A00)
GABETTI Op.imm 040/763325 zona Fiera appartamentino interno silenziosissimo in stabile recente buone condizioni. Ingresso soggiorno con veranda cucinino bagno matrimoniale due cantine. Lire 120.000.000.
GABETTI Op.imm. 040/763325 adiacenze Fabio Severo da risistemare. Ingresso, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, bagno, cantina, termoautonomo. Mq 105 L. 130.000.000. (C00)
GABETTI Op.imm. 040/763325 via Lamarmora da ristrutturare, luminosissimo appartamento composto da atrio, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ampia cantina. L. 85.000.000.
GABETTI Op.imm. 040/763325 via Rismondo, stabile recente con ascensore ingresso soggiorno cucina due stanze bagno due balconi cantina. Lire 130.000.000.
GARIBALDI particolarissimo ultimo piano ristrutturato salone cucina, due stanze bagno completo (doccia+vasca idro) secondo servizio terrazzo 35 mq autometano travi a vista. 300.000.000. Geppa 040-660050. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Palazzetto ultimo piano soleggiato soggiorno con veranda due stanze cucina bagno poggiolo 140.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Perugino ultimo piano soleggiato soggiorno due stanze cucina servizi separati poggioli 90.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 casetta da ristrutturare via Tolmezzo circa 70 mq con possibilità di ampliamento - terreno coltivabile.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente soleggiato ottime condizioni salone due stanze cucina due bagni terrazzini.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio corso Italia in palazzo signorile salone quattro stanze cucina doppi servizi poggioli. Informazioni esclusivamente pressoil nostro ufficio. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Muggia terreno edificabile pianeggiante circa 800 mq possibilità edificatoria di 640 metri cubi.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 salita Promontorio parziale vista mare due stanze cucina servizi separati ottime condizioni riscaldamento autonomo 98.000.000. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni in complesso residenziale soleggiato salone matrimoniale cucina bagno terrazzini 193.000.000 trattabili.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo terzo e ultimo piano da ristrutturare circa 122 mq. 115.000.000. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Moreri terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare vista golfo. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ovidio recente tranquillo salone due stanze cucina bagno giardino di proprietà. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 viale d'Annunzio panoramico ottime condizioni salone due stanze studio cucina due bagni poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa in costruzione - Contovello centro storico - salone tre stanze cucina con dispensa due bagni posto auto giardino. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa via San Pasquale vista mare circa 370 mq interni con giardino alberato. (10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campo Marzio recente piano alto tranquillo soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati veranda poggiolo 170.000.000. (A10654/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Fiera recente buone condizioni soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo. (10654/22)
LIGNANO 0431 71296 Mercato Appartamento attico ristrutturato: tricamere, biservizi, terrazze vista panoramica. 400.000.000. (Gud)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento abbiamo molte altre opportunità immobiliari da offrirvi, contattateci! (Gud)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento centralissimo monolocale, bagno finestrato, terrazzo vista panoramica. 115.000.000. (Gud)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento zona tranquilla, ampio bilocale con posto auto 125.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 adiacenze CANTÙ casetta indipendente bipiano 90 mq più cantina, completamente da ristrutturare, con giardino, 200.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 AGRO recente, piano alto, soggiorno, poggioli, cucina matrimoniale, bagno, ripostiglio, 130.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ALTIPIANO casetta accostata stessa zona rustico indipendente con giardino, tutti completamente da ristrutturare, a partire da 140.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 CARPINETO ultimo piano, soggiorno, cucinino, poggiolo, due matrimoniali, bagno, posto auto, 170.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 CASE indipendenti con giardino in diverse zone a partire da 430.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 CENTRALISSIMO piano alto, ascensore, vista aperta, salone, tre stanze, servizi, cucina, poggiolo, ripostiglio, 215.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 COMMERCIALE da risistemare 115 mq soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, 160.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 REVOLTELLA alta recente, rifinitissimo, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, veranda, poggiolo, 195.000.000. (A00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi appartamento in bifamiliare, biletto, studio, cucina, soggiorno, bagno, terrazzi, soffitta, termoautonomo, ripostiglio, giardino proprio. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima casetta accostata, tripiani, totali mq 130, giardino, da ristrutturare. Altra zona Aris.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano, biletto, ampissimo soggiorno, poggioli, buono stato.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento 115 mq perfette condizioni piano alto L. 178.000.000. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 posizione esclusiva villa epoca tre livelli giardino di 600 mq.
PRIVATO vende terreno costruibile Opicina zona B5 mq 1224 oppure 2540 mq. Telefonare ore serali 040/810356.
RABINO 040/368566 Burlo trentennale ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli 210.000.000.
RABINO 040/368566 Duino recente perfetto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posti auto 250.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Duino splendidi appartamenti varie metrature terrazza taverna giardino box da 315.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Gambini libero recente soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo 89.000.0000
RABINO 040/368566 Ghirlandaio soggiorno cucina camera bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo 99.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Mazzini perfetto soggiorno cucina camera bagno poggiolo riscaldamento autonomo 110.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Pascoli trentennale perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli 205.000.000.
RABINO 040/368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina 110.000.000.
RABINO 040/368566 Piccolomini libera mansarda ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 146.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Ponzanino perfetto soggiorno cucina camera bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 109.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Roiano recente ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo ripostiglio 165.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 San Michele rimesso nuovo salone cucina camera bagno poggiolo 158.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 San Nicolò nuova costruzione lussuoso appartamento soggiorno cucina camera bagno 300.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Settefontane piano alto ascensore soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggioli 190.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggioli 249.000.000.
RABINO 040/368566 zona prestigiosa splendido appartamento 2 livelli vista mare grande metratura box trattative riservate. (A00/22)
REVOLTELLA nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggioli, cantina, box. 190.000.000. Professionecasa, 040/638408.
ROMAGNA vista mare incantevole vendesi esclusivo appartamento 170 mq + 45 mq terrazzi, box e cantina. Di & Bi. 040/299137.
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento sviluppato su due livelli 168 mq ottime finiture. (C00)
ROZZOL ultimo piano, ascensore, terrazza, saloncino, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, posto auto, cantina, 280.000.000. Professionecasa, 040/638408.
SPAZIOCASA 040/3699560 ATTICO-MANSARDA primingresso panoramico Roiano cucina 3 stanze terrazzoni box. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 CASETTA validissima (zona) COLOMBO cucinetta saloncino bicamere bagno piccolo scoperto. (A00)

Continua in 35.a pagina

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	HONG KONG	26	31	PECHINO	20	32
BOGOTA	11	18	JOHANNESBURG	2	18	RIO DE JANEIRO	20	29
BRUXELLES	14	25	KIEV	13	21	SAN FRANCISCO	13	26
BUDAPEST	12	24	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	8	17
BUENOS AIRES	8	19	LIMA	16	22	SEOUL	21	26
CARACAS	18	27	LOS ANGELES	18	32	SINGAPORE	23	32
C. DEL MESSICO	14	23	MANILA	26	34	SYDNEY	15	19
DUBAI	31	42	MONTEVIDEO	7	18	TAIPEI	24	33
DUBLINO	10	19	NAIROBI	12	25	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	16	23	NEW YORK	21	26	TOKYO	25	32
GIAKARTA	22	31	NIZZA	22	28	TORONTO	19	26
HANOI	24	28	NUOVA DELHI	23	35	WASHINGTON	21	30

1010 1015 1020 HELSINKI 14 / 21 OSLO 11 / 20 STOCCOLMA 14 / 17 MOSCA 9 / 22 COPENAGHEN 13 / 22 LONDRA 12 / 22 AMSTERDAM 14 / 21 BERLINO n.p. / 25 VARSAVIA 12 / 24 PRAGA 14 / 25 PARIGI 13 / 24 VIENNA 11 / 20 1015 GINEVRA 18 / 27 LUBIANA 17 / 30 A ZAGABRIA 19 / 32 BUCAREST 10 / 24 B BELGRADO 17 / 23 MADRID 16 / 32 BARCELLONA 23 / 30 SOFIA 11 / 22 LISBONA 19 / 29 ROMA 20 / 29 ISTANBUL n.p. / n.p. ATENE 21 / 29 ALGERI 22 / 37 TUNISI 26 / 37 LARNACA 23 / 33 IL CAIRO n.p. / n.p.

VIABILITA' **Collegamento autostradale: TSS 15 «Via Flavia»** Istituzione divieto di svolta a sinistra per l' entrata e l' uscita dalla Strada com-le «Via G.Parlotti» al km 7,3. SS 512 «del lago di Cavazzo». **Tronco:** Tolmezzo-Gemona. Senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 9 °C
1.000 m 15 °C

TARVISIO TOLMEZZO UDINE PORDENONE GORIZIA Tmax. 21/24 Tmin. 18/21 GRADO LIGNANO TRIESTE Tmax. 22/25 Tmin. 19/22

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 28 agosto 1999

OGGI — **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo nuvoloso con piogge deboli (0-5 mm), sul resto della regione cielo coperto con piogge moderate (5-10 mm) o abbondanti (10-30 mm). Localmente temporali con piogge intense (oltre 30 mm). Bora sulla costa.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Al mattino cielo nuvoloso con piogge residue. In giornata cielo variabile su pianura e costa, nuvoloso su Alpi e Prealpi. Sulla costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili rovesci o temporali sui monti; sulla costa soffierà Bora moderata.

IERI	min.	max.
TRIESTE	21,7	30,1
GORIZIA	19,7	29,5
MONFALCONE	18,9	29,8
UDINE	17,6	28,6
PORDENONE	17,8	28,3

DOMANI

2.000 m 8 °C
1.000 m 14 °C

TARVISIO TOLMEZZO UDINE PORDENONE GORIZIA Tmax. 24/27 Tmin. 15/18 GRADO LIGNANO TRIESTE Tmax. 25/28 Tmin. 19/22

	MIN.	MAX.
VERONA	20	29
VENEZIA	n.p.	n.p.
MILANO	19	28
TORINO	19	26
GENOVA	23	27
BOLOGNA	19	n.p.
FIRENZE	19	31
PISA	19	27
ANCONA	20	25
PERUGIA	17	27
PESCARA	21	27
L'AQUILA	14	25
CIAMPINO	20	29
FIUMICINO	20	29
CAMPOBASSO	17	23
BARI PALESE	22	27
NAPOLI	22	29
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	25
R. CALABRIA	26	32
PALERMO	25	29
MESSINA	27	33
CATANIA	23	32
CAGLIARI	24	36
ALGHERO	19	32

SERENO 12 o più ore di sole — POCO NUV. 9 - 12 ore di sole — VARIABILE 6 - 9 ore di sole — NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole — COPERTO 3 o meno ore di sole — SOLE NUBI BASSE — MEDIA DEI VENTI MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE

MARI: CALMO MOSSO AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole, 5 - 10 mm moderata, 10 - 30 mm abbondante, sup. 30 mm intensa — NEVE NEBBIA FOSCHIA

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE A alta B bassa — FRONTE caldo freddo occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso o coperto con piogge rovesci e temporali anche forti; di particolare intensità su Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia. Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità variabile, con tendenza a peggioramento e possibilità di piogge rovesci e occasionali temporali più frequenti su Tosana e Marche. Al Sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso con graduale aumento delle nubi a cui saranno associate precipitazioni sparse, più frequenti su Molise, Puglia e Basilicata.

TEMPERATURA in ulteriore lieve diminuzione.

VENTI deboli o moderati settentrionali. Possibilità di forti rinforzi a raffica nelle zone temporalesche.

MARI mossi i bacini settentrionali e il Tirreno centrale; poco mossi gli altri mari.

CANTINA

La presidente dei Colli Orientali scrive alla Fiera di Verona, che replica...

Vinitaly 2000 già a fine marzo I produttori friulani protestano

Riaprono dopo le ferie gli uffici della Fiera di Verona e sul tavolo del presidente dell'ente scaligero, che però si trova adesso oltreoceano, c'è la lettera inviata da Ivana Adami, neo presidente del Consorzio Colli Orientali del Friuli. Una lettera che la Adami ha inviato in copia anche all'Ersa (il nostro ente di sviluppo agricolo) e agli altri Consorzi regionali dei vini Doc. Propone un'azione comune per chiedere uno slittamento della data di apertura del Vinitaly 2000, fissata al 30 marzo prossimo. «Apre troppo presto», spiega la Adami: i vini di qualità dell'ultima vendemmia che il Friuli-Venezia Giulia presenterà alla più importante manifestazione enologica nazionale corrono il rischio di non essere pronti, di essere ancora immaturi. E ricorda che l'anno scorso la manifestazione venne inaugurata il 16 aprile; quest'anno già una settimana prima, cioè a partire dall'8 aprile; l'anno prossimo si anticiperà ancora, dal 30 marzo al 3 aprile.

Da Verona replicano che la programmazione di rassegne internazionali destinate a richiamare espositori e grande pubblico, anche stranieri, deve essere fatta con largo anticipo. Le date dell'edizione 2000 del Vinitaly erano state rese note a tutti ben due anni fa. Sono legate alla cadenza della Pasqua, festa «mobile». Già nel 2001 si tornerà a scansioni più abituali.

Ma la Adami si fa portavoce anche di altre riserve espresse dai nostri produttori vitivinicoli. Dice: dal momento che la partecipazione a questo tipo di fiere è costosa, sarebbe opportuno alternare il Vinitaly al Vinexpo di Bordeaux, che ha cadenza biennale e che si è appena svolta quest'anno. Per non dire delle «difficoltà» che crea agli operatori la quasi contemporaneità di un'altra vetrina, nata di recente ma subito decollata alla grande: il Prowein di Düsseldorf, che si terrà nel marzo 2000 appena una settimana prima del Vinitaly veronese.

Se il Consorzio Colli Orientali auspica che il sasso gettato nello stagno possa avere effetto almeno per quanto riguarda lo spostamento delle date del Vinitaly, il direttore marketing di Veronafiere, ingegner Marco Zanoni, da noi contattato, risponde che il suo ente «non mancherà di analizzare attentamente il problema correttamente sollevato sulle date del Vinitaly», ma a partire dagli anni successivi al 2000. Insomma, per l'edizione prossima non ci sono spazi di manovra: la rassegna aprirà i battenti il 30 marzo.

Quanto all'alternanza con Vinexpo, la questione appare ancora più complicata, in assenza di accordi che dovrebbero passare non soltanto fra gli organismi gestori delle manifestazioni ma anche fra gli Stati, Italia e Francia.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Gli astri vi consigliano di risparmiare e di non prendere iniziative di lavoro rischiose. Ottima scelta nelle amicizie.

Toro 20/4 20/5
Non lasciate nulla al caso nel lavoro, soprattutto in momenti di cambiamenti come questo.

Gemelli 21/5 20/6
Bisogna combattere per raggiungere una meta ambita. Influssi incisivi nei rapporti affettivi.

Cancro 21/6 22/7
I contrasti nel lavoro sono all'ordine del giorno: fatevene una ragione e sfoderate un pò di diplomazia.

Leone 23/7 22/8
Dopo un periodo un pò critico vi è tornata l'abituale intraprendenza negli affari, ma valutate bene prima di agire.

Vergine 23/8 22/9
Nell'ambiente di lavoro in questi giorni vi conviene lavorare appartati evitando prese di posizione.

Bilancia 23/9 22/10
Negli affari non è un periodo buono per le nuove iniziative. Novità emozionanti nella vita affettiva.

Scorpione 23/10 21/11
Se avete dubbi su come procedere negli affari, aspettate ancora. La persona che amate non vuole capire le vostre esigenze.

Sagittario 22/11 21/12
Non prendete posizioni drastiche nel lavoro. Situazione sentimentale sempre più complicata

Capricorno 22/12 19/1
Una forza interiore vi dà la carica e vi spinge a intraprendere nuove strade nel lavoro. Intensa storia d'amore.

Aquario 20/1 18/2
Sta per concretizzarsi una intesa negli affari con persone affidabili. Siete alla ricerca di un amore speciale.

Pesci 19/2 20/3
Frenate l'impazienza: nel lavoro non potete saltare nessun passaggio per arrivare alla meta.

I GIOCHI

BISCARTO (5/5 = 8)
La calciatrice fa un provino
Mi par che questa volta è andata buca
se ha delle aspirazioni quella aletta:
bella donna davver, ma si presenta
spesso con un'azione assai violenta.
di Isè D'Avenza

INDOVINELLO
Concertista da strapazzo
Vorrei dire a costui: Suoni coi piedi,
volgi le spalle al pubblico, non vedi?
Ma non lo posso fare;
è proibito parlare!
Il Valletto

T	■	F	R	A	N	Z	■	C	A	S	T
E	S	A	■	L	A	■	M	A	L	I	A
A	B	■	V	■	■	S	A	N	T	O	S
M	O	D	I	S	T	E	R	I	A	■	C
■	C	O	N	T	A	B	I	L	I	T	A
A	C	C	I	A	R	I	N	I	■	O	P
G	I	U	L	I	A	N	O	■	A	N	A
R	A	M	E	■	N	O	■	I	R	A	N
E	T	E	■	T	T	■	S	C	A	L	E
S	O	N	O	R	O	■	T	E	M	I	■
T	■	T	R	I	L	L	O	■	I	T	O
E	L	O	I	S	A	■	A	S	S	A	I

ORIZZONTALI: 1 Eroe nazionale spagnolo - **4** Fonte di guadagno - **11** Un lusso da sultani - **13** Bilancia per grossi pesi - **15** I bordi dell'isola - **17** Vasto lago salato dell'Asia - **18** Portano ai piani - **20** Iniziali della Tebaldi - **22** Diede origine ai computers - **26** Grande collettività religiosa - **27** Ottanta meno uno - **28** Andare a tentoni - **29** Un correre del cavallo - **30** Andati in poesia - **33** Iniziali dell'Aimée - **33** Giù dopo la prima - **34** Venute al mondo - **35** Raganelle arboricole - **37** Nessuna Novità - **39** Alain, noto attore - **40** Sono dei sovversivi.

VERTICALI: 1 Grande confusione - **2** Simbolo dell'iridio - **3** Vale dieci litri - **5** Levante - **6** Li può sostituire la ruspa - **7** Sigla di Palermo - **8** Il nome della Di Benedetto - **9** Relativi a una data zona - **10** La greca Giunone - **12** Infastiditi - **14** Lo è il sargasso - **16** Cente meno diciannove - **19** Cervellotico - **21** Passo fra la Valcamonica e la Val di Sole - **23** Pesce d'acqua dolce, color verde-oliva - **24** Una Caravella di Colombo - **25** Collega le batterie - **26** Simbolo del cesio - **29** Abito da cerimonia - **31** Vile animale - **34** Rete nel gioco della pallacorda - **36** Simbolo dell'erbio - **38** Nero senza vocali - **39** Domenico Scarlatti.

SOLUZIONI DI IERI: Incastro *MAMME, TU, SALE = MATUSALEMME* - **Indovinello** *LA BARBA.*

LOTTO

BARI	45	68	66	23	79
CAGLIARI	81	4	49	2	78
FIRENZE	16	36	48	17	31
GENOVA	58	14	86	74	5
MILANO	7	78	76	70	15
NAPOLI	12	51	90	63	46
PALERMO	24	62	75	64	36
ROMA	14	4	69	54	19
TORINO	15	46	9	66	21
VENEZIA	54	8	16	26	45

Super Enalotto (Concorso n. 69 del 28/8/1999)

7 12 14 16 24 45 — Jolly **54**

Montepremi lire	16.124.321.535
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot Lire	40.878.432.977
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	6.022.704.800
Ai 65 vincitori con 5 punti lire	49.613.300
Ai 7060 vincitori con 4 punti lire	456.700
Ai 225.450 vincitori con 3 punti lire	14.300

IL PICCOLO

DOMENICA 29 AGOSTO 1999

Mercato Immobiliare

PROPOSTE GARANTITE

AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
9 - 12 16 - 19
Via Beccaria 9

VENDITE

ZONA MADDALENA moderno piano alto bellissimo appartamento 100 mq composto da: ingresso grande soggiorno cucina abitabile due stanze due bagni (uno con idromassaggio) ripostiglio terrazzo panoramico da San Luigi a Miramare cantina e posto auto di proprietà. Condizioni interne pari al nuovo completamente ristrutturato un anno fa.

STRADA DI ROZZOL recente primo piano alto completamente immerso nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo (3x3), posto auto di proprietà. Buonissime condizioni interne. 125 milioni.

VIA DEL CASTELLIERE (CATTINARA) adiacenze in piccola palazzina di 10 anni con ingresso indipendente e piccolo giardino privato cucina/soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e posto auto di proprietà. Impianti tutti a norma, completamente ammobiliato.

VIA CRISPI INIZIO splendida mansarda nuova primo ingresso di 72 mq cucina/soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio. Finiture di livello (blindata, caminetto, cotto, infissi termopan, pietra a vista ecc.). Consegna tra 30 giorni. 125 milioni.

VIA REVOLTELLA inizio, recente ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino ascensore. Buone condizioni 120 milioni.

ZONA TRIBUNALE ufficio di 185 mq al secondo piano di uno stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, infissi in alluminio, internamente da ristrutturare. 240 milioni.

AZIENDE

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI, IN ZONA PERIFERICA struttura recente 450 mq, 17 posti letto, disposta su tre livelli con grandissimo giardino alto fatturato. Possibilità ampliamento della struttura. Vendesi attività e immobile.

NOTO RISTORANTE PERIFERICO conosciutissimo soprattutto tra i giovani, attività decennale, in perfette condizioni, con giardino, alto volume d'affari. Informazioni in agenzia.

AFFITTI

CASETTA A ROZZOL CON AMPIO GIARDINO ammobiliata ingresso soggiorno cucinino matrimoniale ripostiglio. Contratto 4+4 anni. 850.000 mensili.

S. VITO (via Negrelli) recente, ascensore, ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina. Buone condizioni interne, vuoto. Contratto 4+4 anni 750.000 + 150.000 spese.

STRADA PER LONGERA (San Giovanni) appartamento con 5 posti letto completamente ammobiliato adatto studenti. Buone condizioni generali 1.200.000 + spese.

LOCALE DI 100 MQ IN CITTAVECCHIA (piazza della Valle) adatto molteplici attività, qualche lavoro interno da effettuare. Canone su proposta.

VIA UDINE (angolo Tor S. Piero) piccolo locale d'affari su strada di 15 mq adatto ufficio di rappresentanza artigiano, deposito recapito ecc. 300.000 mensili.

VOLETE AFFITTARE LA VOSTRA CASA? *040632666*
NESSUNA PROVVIGIONE RICHIESTA - INFORMAZIONE SUI NUOVI CONTRATTI 3+3 - CANONI AGEVOLATI

PORTICI immobiliare — CONSORZIATO NETWORK — ADERENTE RETE VIVA
Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL

OFFERTE IN VENDITA

L. 67.000.000 SAN GIACOMO appartamento tranquillo al quarto piano, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno. Stabile d'epoca.

L. 135.000.000 VIA FOSCOLO appartamento in elegante palazzo stile Liberty al primo piano alto composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizi, due ripostigli, cantina, termoautonomo.

L. 160.000.000 PIAZZA GARIBALDI luminoso appartamento di oltre 120 mq, al quinto piano con ascensore, facciata interna e vano scale ristrutturati, posto macchina, cantina.

OPICINA villa aperta, luminoso, appartamento al terzo piano, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostigli, due terrazze, posto macchina coperto, cantina. Stabile recente in ottime condizioni.

L. 500.000.000 ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posto macchina, su due piani con taverne e soffitta, appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazzi.

PIAZZA UNITÀ «Residenza Malcanton», recupero degli edifici ristrutturandoli integralmente realizzando nuovi appartamenti con rifiniture di prestigio. In vendita tre appartamenti al quarto piano di circa 100 mq. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio.

VIA PONZANINO vari box auto di comode dimensioni e in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato, ottimi anche come investimento.

VIA PONZANINO locali d'affari di varie metrature, in nuova costruzione, con ampie vetrine e posti macchina.

L. 40.000.000 DUINO AURISINA terreno recintato non edificabile di 2421 mq.

OFFERTE IN AFFITTO

SAN LUIGI appartamento panoramico, ammobiliato, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, terrazza, cantina. Ottime condizioni. L. 900.000 mensili.

SAN GIACOMO vista aperta, ammobiliato, ammezzato, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, salottino, matrimoniale, bagno, poggiolo. Buone condizioni. L. 700.000 mensili.

ZONA RIVE adiacenze Sacchetta magazzino indipendente di circa 300 mq con uffici e locale privato con accesso carrabile. Impianti elettrici e di riscaldamento a norma. L. 3.000.000 mensili.

VIALE SANZIO SAN GIOVANNI posto macchina in Garage Donatello, comodo accesso telecomandato. L. 150.000 mensili.

TRIESTE LARGO PESTALOZZI VIA BERGAMASCO posto auto singolo in affitto anche brevi periodi. L. 150.000 mensili.

VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultimo disponibile a L. 75.000 mensili.

VIA CONTI box in affitto, lunghezza 4,80 larghezza 2,25, comodo accesso L. 250.000 mensili.

RICHIESTE

Selezioniamo in acquisto appartamento da ristrutturare composto da soggiorno, due camere, cucina, due bagni, piano alto con ascensore, facilità di parcheggio.

Selezioniamo in acquisto appartamento in zona semiperiferica composto da soggiorno, cucina abitabile, bagno, balcone, indispensabile terrazza o posto macchina.

Selezioniamo in acquisto appartamento in buone condizioni in stabile recente, zona semicentrale, composto da soggiorno, due camere, cucina, un bagno, ripostiglio.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

ULTIMI PIANI anche primi ingressi adiacenze Rive in stabili di pregio dotati di riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, video citofono, ottime rifiniture, composti da salone, due altre camere, cucina abitabili, doppi servizi, ripostigli o soffitta con disponibilità d'acquisto di posto macchina coperto. Possibilità di permuta con il proprio immobile. Tel. 040/3723322.

VIALE III ARMATA ultima disponibilità di un appartamento primo ingresso in stabile signorile, dotato di porta blindata, riscaldamento autonomo a metano con predisposizione per l'aria condizionata, composta da ingresso, ampio salone con terrazzo abitabile, tre camere, tre bagni, completi cucina abitabile con possibilità di acquisto di due posti macchina coperti. Possibilità di permuta del vostro immobile. Tel. 040/3723322.

CENTRALE secondo piano appartamento luminoso, in uno stabile d'epoca composto da due ampie camere, due camerette, cucina abitabile, con vasca e doccia servizio e ripostiglio minimo. 135.000.000, minimo anticipo 30.000.000, resto mutuo. Tel. 040/3723322.

VIA PETRONIO in stabile ventennale appartamento sito al penultimo piano, luminoso e tranquillo, composto da soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali (di cui una con terrazzo) cucina con ampio balcone, bagno e ripostiglio con possibilità d'acquisto di un box. 170.000.000. Tel. 040/372332.

MANSARDA in zona centrale, luminosa, tranquilla, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno con vasca, termoautonomo. Tel. 040/3723322.

SEMICENTRALE in stabile d'epoca decoroso, luminoso, appartamento, ristrutturato, composto da soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile (arredata), servizi separati, due balconi, cantina. 160.000.000. 040/3723322.

PIAZZA S. GIOVANNI tranquillo appartamento all'ultimo piano, da risistemare in uno stabile d'epoca, completamente ristrutturato, dotato d'ascensore e riscaldamento centralizzato, composto da doppio ingresso, cinque vani e bagno, adatto sia ad abitazione che a ufficio. 040/3723322.

ADIACENZE PONTEROSSO in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare, adatto anche uso ufficio, composto da ampio ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina, servizi separati, balcone, 120.000.000. Tel. 040/3723322.

ZORUTTI appartamento in casa d'epoca composto da ingresso, soggiorno, camera, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggioli. 80.000.000. Tel. 040/3723322.

AFFITTI

UFFICI centralissimi situati in zona pedonale in stabile prestigioso, recentemente ristrutturato, dotato d'ascensore, in ottime condizioni interne, composti da quattro o cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento e aria condizionata con contabilizzatore autonomo del consumo, porta blindata e videocitofono. Tel. 040/3723322.

SEMICENTRALE affittasi appartamento buone condizioni luminoso, dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno, due camere, cucina (arredata) bagno, wc e due balconi . 900.000 mensili. Tel. 040/3723322.

PANORAMICO (vista città) in zona servita, appartamento luminoso, in buone condizioni, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno e ripostiglio. 930.000 mensili. Tel. 040/3723322.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.371042 - 040.3723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

L'IMMOBILIARE
di ELISABETTA SMAILA

AURISINA in recente palazzina in zona soleggiata e tranquilla appartamento ristrutturato totalmente di recente sviluppato su due piani, ingresso con porta blindata, due camere di cui una con poggiolo con tenda da sole, cucina anch'essa con balcone, bagno, scala per accedere alla mansarda di 40 mq completamente abitabile con tre finestre finita con mobili su misura e soffitto in materiale tipo legno completa di zona cucina completamente arredata, due ripostigli, box di proprietà, 255.000.000. Tel. 040-7606141/581.

DUINO lato mare palazzina residenziale terzo e ultimo piano soleggiatissimo con terrazza abitabile ristrutturato internamente composto da salone di 45 mq, camera matrimoniale, due comode singole di cui una con poggiolo, cucina abitabile, bagno, bell'atrio d'ingresso blindato, parquet tipo Iroko, condizionatore, tenda da sole, antenna satellitare, posto auto condominiale, L. 295.000.000. Tel. 040-7606141/581.

VIA ROSSETTI adiacenze semirecente soleggiato panoramico ascensore sesto piano completamente ristrutturato recentemente, soggiorno con due poggioli, matrimoniale, seconda camera, cucina con poggiolo, bagno, ripostiglio, finiture di pregio, serramenti in legno tipo Douglas, blindata, idromassaggio, L. 250.000.000. Tel. 040-7606141/581.

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze appartamento in stabile semirecente con ascensore composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso poggiolo abitabile, termoautonomo. 183.000.000.

VIA PADOVAN in palazzo d'epoca ristrutturato soleggiato e luminosissimo appartamento di totali mt 105 composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, cantina, da ristrutturare. L. 105.000.000. Tel. 040-7606141/581.

VIA DEI FALCHI (esposto sulla via Rigutti) tranquillo e luminoso in palazzo signorile, salone, due camere, cameretta, possibilità altra camera, ampia cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, poggioli, cantina, piano alto, ascensori. L. 220.000.000. Tel. 040-7606141/581.

CAMPANELLE casetta indipendente con giardino, da ristrutturare internamente, disposta su due livelli. L. 230.000.000. Tel. 040-7606141/581.

VIA LAZZARETTO VECCHIO epoca tranquillo e soleggiato, saloncino, ampia matrimoniale, più due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 233.000.000. Tel. 040-7606141/581.

BORGO TERESIANO panoramico ultimo piano con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, due grandi terrazze, termoautonomo. L. 200.000.000. Tel. 040-7606141/581.

PERUGINO nuda proprietà semirecente ottimo internamente, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ottime condizioni. L. 85.000.000. Tel. 040-7606141/581.

VIA CANOVA semirecente piano alto, con ascensore, internamente da risistemare, bellissimo parquet recentemente rivemiciato, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, termoautonomo. L. 240.000.000. Tel. 040-7606141/581.

ALTURA recente piano alto, ascensore, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, posto auto condominiale, terrazza abitabile. L. 200.000.000. Tel. 040-7606141/581.

SCORCOLA epoca buone condizioni, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 133.000.000. Tel. 040-7606141/581.

BORGO TERESIANO appartamento situato in zona pedonale, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, L. 140.000.000. Tel. 040-7606141/581.

AFFITTI

OSPEDALE MAGGIORE recente ascensore arredato, quattro/cinque posti letto, luminoso, salone, tricamere, cucina, doppi servizi, poggiolo, termoautonomo. L. 1.200.000 comprese spese. Tel. 040-7606141/581.

PIAZZA GARIBALDI arredato epoca camera, cameretta, cucina, bagno con doccia, ingresso, L. 650.000. Tel. 040-7606141/581.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.7606141 - 7606581

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 - OPICINA (TRIESTE)
040/213366
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI — FIAIP

Opicina — Attico in palazzina signorile con ampie terrazze, tre camere letto, ascensore, posti auto coperti, termoautonomo.

Rupingrande — Villa singola di recente costruzione, mq.180 con ampia terrazza coperta, vista panoramica, possibilita' doppio alloggio. Prezzo interessante.

Sistiana — villetta accostata mq.100 piu' mq.50 di cantina con giardinetto di proprieta' e posto auto. Prezzo ok!

ed inoltre:

VISOGLIANO, appartamento in palazzina trentennale di mq.80 con giardino ad uso esclusivo.

BASOVIZZA centro, casa carsica mq.100 piu' cortile e ulteriore immobile mq.120 uso deposito/laboratorio.

OPICINA, appartamento in palazzina ventennale di mq. 90, termoautonomo, posto auto e cantina.

OPICINA, terreno in centro storico di mq.600 con indice di fabbricabilita' 2,50 mc/mq.

TRIESTE VIA COMBI appartamento mq.90, luminoso, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, cantina e risc. termoautonomo con possibilita' di suddivisione in 2 alloggi indipendenti.

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI

URGENTISSIMO, appartamento San Luigi, Via Revoltella, Scorcola, Gretta, Barcola, S. Vito, ed adiacenze, soggiorno cucina due/tre stanze, pagamento immediato. Per nostro cliente referenziatissimo. Valutiamo qualsiasi proposta.

LIRE 380.000.000 VIA ORAZIO, libero, in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, bellissimo giardino di circa 200 mq, termoautonomo.

VENDITE

VIA ZORUTTI da ristrutturare ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale con poggiolo, bagno, ripostiglio, possibilità di ricavare una seconda stanza. Lire 78.000.000.

PREZZO RIBASSATO - ALTURA in stabile decennale, soleggiato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta, parcheggio condominiale. Lire 100.000.000.

VIA RITTMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.

VIA PETRONIO quinto piano con ascensore, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tre poggioli, box. L. 200.000.000.

VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni. L. 160.000.000.

SPLENDIDA POSIZIONE CARSO TRIESTINO caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbecue. Lire 60.000.000. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800, zona Salet, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina.

AFFITTI

VIA DELL'EREMO adiacenze, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con vasca e finestra, poggiolo, soleggiato, arredato, termoautonomo. Lire 600.000 mensili.

MUGGIA centro storico, caratteristica casetta indipendente, ottime rifiniture, ben arredata, piano terra-taverna, bagno, cantinetta, primo piano - soggiorno con angolo cottura, secondo piano - camera, cameretta piccola, bagno con vasca idromassaggio. Lire 1.500.000 mensile.

ATTIVITÀ

PULITURE LAVASECCO alto reddito, macchinari nuovi, ottima posizione rionale, cedesi lire 70.000.000.

Lire 800.000 mensili VIA FOSCHIATTI locale d'affari con vetrina, soppalco e piccolo magazzino, possibilità acquisto arredo.

STUDIO DI ESTETICA vendesi muri, attrezzature, arredamento, ottime condizioni, alto reddito, trattative riservate presso nostri uffici.

CERCASI

ZONA PERIFERICA soggiorno, cucina o cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, box o posto auto, pagamento immediato. Max 250.000.000.

URGENTE zona Servola, Valmaura e Raute, soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza per nostro cliente referenziato.

ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio.

PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato, uso investimento.

VILLETTA anche da ristrutturare, luminosa, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, giardino o cortile. Valutiamo tutte le zone.

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

«I CASALI» - MUGGIA ville bifamiliari in costruzione splendida vista mare disposte su due piani con taverna: salone tinello cucina tre camere tripli servizi terrazza porticato ampi giardini propri

«Il FORTE DELLE SPEZIE» - BARCOLA ultimo ente in complesso residenziale vista mare disposto su tre piani con giardino di proprietà e posti macchina. Possibilità detrazione 41% sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.

«LE LOGGE» - ZONA PIAZZA GOLDONI ristrutturazione completa di stabile d'epoca; varie tipologie di appartamenti a partire da mq 50 uso abitazione e/o uffici. Disposti su due piani con terrazze a vasca. Possibilità detrazione del 41% sull'importo della ristrutturazione. Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE.

«LE ROCCE» - VIA COMMERCIALE complesso di nuova costruzione con appartamenti di varie tipologie disposti su due livelli. Possibilità giardino proprio. Posti macchina e cantina. ESENTE PROVVIGIONE.

TREBICIANO bifamiliare in costruzione su due piani con giardino di proprietà: soggiorno tre camere cucina ab. doppi servizi balcone. Consegna primavera 2000.

VIA COLOGNA piano alto con ascensore salone matrimoniale singola cucina bagno wc due balconi. Termoautonomo.

P.LE ROSMINI vicinanze appartamento in villa d'epoca su due piani con giardino di proprietà e posto macchina in garage: salone due matrimoniali cucina doppi servizi cantina.

PIAZZA SCORCOLA adiacenze in palazzo d'epoca signorile appartamento ristrutturato di ampia metratura salone tre matrimoniali cucina ab. doppi servizi due rip. TERMOAUTONOMO.

AURISINA CASA CARSICA accostata da un lato con giardino e accesso auto privato. Da ristrutturare completamente. Progetto approvato per salone con caminetto tinello matrimoniale bagno al piano terra; due camere guardaroba bagno al primo piano.

VIA GHIRLANDAIO recente piano alto con ascensore soggiorno con balcone matrimoniale cucina bagno rip.

VIALE D'ANNUNZIO epoca appartamento mq 90 con terrazza di mq 15 soggiorno due camere cucina bagno. L. 155.000.000.

VIA BAIAMONTI quarantennale piano alto soleggiato soggiorno con cucinino matrimoniale bagno balcone. L. 75.000.000.

VIALE mansarda in casa d'epoca completamente abitabile di mq 80: saloncino matrimoniale cucina ab. bagno. Possibilità ricavare seconda stanza. Da riprendere internamente. L. 100.000.000.

P.ZZA CARLO ALBERTO vicinanze piano alto vista golfo saloncino quattro camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza balcone.

VIA FOSCOLO epoca appartamento come primo ingresso soggiorno camera cucina bagno porta blindata. Termoautonomo.

AFFITTASI via S. Francesco uso ufficio mq 150: 6 stanze bagno rip. Termoautonomo.

AFFITTASI zona piazza Garibaldi residenti-non residenti-studenti arredato e non soggiorno due camere cucina bagno.

AFFITTASI locale mq 100 zona P. Sansovino uso laboratorio artigianale magazzino vendita all'ingrosso.

VENDESI e/o affittasi locale mq 25 con soppalco zona p.zza Hortis.

DISPONIAMO di varie licenze di abbigliamento nelle zone più centrali della città: piazza della Borsa, via Battisti, via Carducci. Locali dai 15 mq in su.

AFFITTASI uso ufficio zona via Flavia mq 50.

CEDESI in gestione autocarrozzeria zona industriale. Ottimo avviamento. Comprese attrezzature.

PIZZERIA-RISTORANTE zona Opicina con giardino due forni per pizza, superalcolici pasticceria. Ottimo giro d'affari.

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

VENDITE

GAMBINI-D'ANNUNZIO bell'appartamento completamente restaurato piano alto tranquillo soggiorno cucinino completamente arredato bicamere bagno ripostiglio termoautonomo porta blindata infissi PVC. Vera occasione 108.000.000.

ROSSETTI paraggi appartamento perfette condizioni completamente arredato anche adatto investimento o per studenti soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 125.000.000.

PRIMINGRESSO ZONA UDINE-ROIANO stabile restaurato con ascensore soggiorno/cottura con poggiolo sul verde matrimoniale bagno cantina termoautonomo porta blindata rifiniture ottime. Adatto investimento o studenti 137.000.000.

SAN GIOVANNI piano alto soleggiato nel verde alloggio in buone condizioni corridoio zona giorno con parete attrezzata cottura completa di elettrodomestici poggiolo vista aperta bicamere bagno cantina. Stabile con ascensore riscaldamento 150.000.000.

PRIMINGRESSI STAZIONE-ROIANO stabile con ascensore primo piano con giardinetto e ultimo piano con mansarda e terrazzo vasca. Posizione centrale servita ma con vista sul verde, rifiniture ottime. Alloggi con una/due stanze zona giorno bagno balcone termoautonomi porte blindate.

LOCCHI paraggi ottimo stabile epoca piano intermedio soleggiato con vista aperta ingresso cucina saloncino bicamere bagno wc separato due verandine cantina termoautonomo.

BONOMEA ALTA in palazzina recente con ascensore e riscaldamento alloggio perfette condizioni con vista sul verde e mare ingresso soggiorno cucinino due matrimoniali bagno due poggioli cantina posto auto.

RONCHI CASETTA accostata pari primoingresso costruzione su due livelli più seminterrato portico cortiletto box. Soggiorno cucina bicamere biservizi poggiolo vano lavanderia e caldaia.

DUINO villa schiera su tre livelli con rifiniture di pregio soggiorno con caminetto cucina tre stanze servizi terrazzo taverna lavanderia. Prezzo impegnativo.

MONFALCONE LOCALI d'affari vicinanze viale San Marco 45 e 108 mq adatti negozi, uffici, mostre ecc., servizi interni riscaldamento impianti a norma 70.000.000 e 140.000.000.

AFFITTANZE

AFFITTIAMO appartamenti piccola metratura perfette condizioni completamente arredati zona San Giacomo. Stabile restaurato con ascensore. Matrimoniale cucina bagno termoautonomo porta blindata 660.000 mensili.

SAN GIACOMO minialloggio arredato perfetto termoautonomo camera cucina bagno in stabile con ascensore 680.000 mensili.

PER STUDENTI zona Severo ottimo alloggio in casetta completamente arredato con grande sala pranzo-soggiorno cucina due stanze singole una doppia libero 15 settembre.

ADATTO STUDENTI centralissimo appartamento spazioso cucina due stanze doppie bagno terrazzo termoautonomo libero 15 settembre.

ROSMINI zona ottimo appartamento completamente arredato affittiamo a famiglia o persone non residenti referenziate anche foresteria salone cucina due matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 1.300.000 mensili

MAGAZZINO SAN GIACOMO perfette condizioni impianto luce a norma porta e finestra piccola metratura affittiamo ad artigiano 350.000 mensili.

RICHIESTE URGENTI

ZONA PERIFERICA appartamento piano alto con vista o piano basso con giardino soggiorno due stanze cucina doppi servizi posto macchina ottime condizioni interne 250/300.000.000 cerchiamo per nostro cliente referenziato.

Commercializzazione e consulenze immobiliari

IMMOBILIARE **PuntoCasa**

ORARIO: 9-12.30 / 16-19 dal lunedì al sabato

TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

VIA GHIRLANDAIO casa d'epoca, 80 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. **L. 125.00.000.**

VIA MILANO appartamento uso ufficio, I piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, archivio, termoautonomo. **L. 150.000.000.**

ZONA OSPEDALE MAGGIORE casa d'epoca 100 mq, più ampio terrazzo, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. **L. 160.000.000.**

PIAZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. **L. 200.000.000.**

ZONA BARRIERA VECCHIA piano alto con ascensore, termoautonomo, cucina abitabile, 3 stanze, 2 stanzette, 2 ripostigli, doppi servizi, poggiolo, cantina. **L. 225.000.000.**

CENTRO CITTÀ zona pedonale appartamento da ristrutturare 300 mq cca, casa d'epoca. **L. 400.000.000.**

VICINANZE PIAZZA OBERDAN luminoso, appartamento in buone condizioni, 4.o piano, stabile semimoderno e signorile: ingresso, salone, pranzo, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, due poggioli, cantina. **L. 410.000.000.**

VIA MONTE CENGIO appartamento 165 mq, ampio ingresso, salone 40 mq, studio, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, vista città, cantina, box auto, giardino condominiale. **L. 530.000.000.**

ZONA TRIBUNALE ultimo piano con vista città, salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, terrazzo 80 mq, buone condizioni. **L. 590.000.000.**

BARCOLA in zona tranquilla, nel verde, appartamento, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, poggiolo di 50 mq, box per 2 macchine. **L. 590.000.000.**

RUPINGRANDE terreno costruibile fronte strada, 1800 mq, possibilità bifamiliare, pianeggiante, edificazione diretta, indice 0.7. Informazioni presso i nostri uffici.

PADRICIANO terreno edificabile 750 mq, fronte strada, pianeggiante. **L. 160.000.000.**

ATTIVITÀ

ERBORISTERIA semiperiferica in zona in passaggio, vendesi attività con buon giro d'affari, arredamento nuovo. **L. 80.000.000.**

AFFITTI

PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio, completamento restaurato, ampio ingresso, uso segreteria, 3 stanze, stanzetta, uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **L. 2.000.000.**

CENTRO zona pedonale appartamento non ammobiliato, casa d'epoca, ottimo stato, luminoso, cucina, due stanze, due stanzette, bagno, termoautonomo. **L. 1.000.000.**

VIA BAZZONI affittasi appartamento vuoto, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno e wc. **L. 800.000 + spese.**

VIA GALVANI affittasi appartamento vuoto, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, wc. **L. 700.000 più spese.**

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ appartamento uso ufficio in buono stato, sette stanze, doppi servizi, termoautonomo. **L. 2.500.000.**

OPICINA affittasi in appartamento stanze varie metrature a professionisti da **L. 400.000 a L. 800.000.**

VILLE E CASETTE

CONCONELLO vista sulla città, nuova costruzione, vendesi al grezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

S. DORLIGO DELLA VALLE villetta a schiera con garage e giardino, ampia metratura, ottimo stato.

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

L'EQUIPE
Gruppo Immobiliare
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • ☎ 040.764.666

ADIACENZE PIAZZA UNITÀ in casa d'epoca di prossima ristrutturazione, appartamentino di 30 mq totalmente da restaurare L. 30.000.000.

P.ZZA GARIBALDI (paraggi) silenzioso appartamentino di 35 mq di buonissime condizioni: camera matrimoniale, cucina abitabile e bagno. Ottimo anche come investimento. L. 48.000.000.

CAMPO SAN GIACOMO in palazzina totalmente ristrutturata, bella esposizione, 60 mq da ristrutturare: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e poggiolo. L. 77.000.000.

VIA ROSSETTI (paraggi) 1.o piano in casa recente, appartamento di 65 mq in buone condizioni: salotto con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi. L. 110.000.000.

UNIVERSITÀ immerso nel verde, silenziosissimo, 65 mq in buone condizioni: salotto, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000.

GIARDINO PUBBLICO 4.o piano con ascensore, appartamento luminoso di 80 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 1-2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio. Adatto anche uso ufficio. L. 165.000.000.

CENTRALISSIMO 4.o piano con ascensore, appartamento luminoso di 95 mq, da rimodernare: soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, 2 balconi, ripostiglio. Adatto anche uso ufficio. L. 185.000.000.

POGGI PAESE 2.o piano con ascensore, in casa recente appartamento in ottime condizioni: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda e posto auto. L. 185.000.000.

GRETTA vista panoramica, mansarda sita al 3.o piano senza ascensore, 85 mq in buone condizioni: soggiorno con cucinino, 1 matrimoniale, 2 piccole singole, 1 bagno, posto auto. L. 260.000.000.

Ville

TREBICIANO in splendido contesto nel verde, recentissima villa accostata da un lato in perfette condizioni, 250 mq + taverna, mansarda, garage, cantina, giardino. Splendide rifiniture interne.

OPICINA centro, villa d'epoca da rimodernare: 3 unità immobiliari di 75 mq ciascuna e giardino di 600 mq con ampio garage. Possibilità di ottenere una villa bifamiliare.

OPICINA in villa bifamiliare nel verde, appartamento da rimodernare di 95 mq: soggiorno, tinello con cucinino, 3 camere, 1 bagno, giardino di proprietà di circa 300 mq, cantina di 20 mq. L. 320.000.000.

ROZZOL casa accostata, 120 mq in ottime condizioni: salotto, cucina abitabile, tavernetta, 3 camere, 1 bagno, parcheggio, giardino di 100 mq. L. 310.000.000.

COSTIERA lato mare, villa indipendente immersa nel verde, stupenda vista sul golfo, 200 mq da rimodernare internamente, composti da: salone doppio, cucina, 2 bagni, 6 camere, taverna, terrazza e comodo giardino.

La Compagnia delle VILLE
TRIESTE VIA GIUSTINIANO 9 TEL. 040/367676
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

RESIDENZA PARCO ex AMBASCIATA AMERICANA

I LOTTO COSTRUZIONE VILLE A SCHIERA E BIFAMILIARI. PARCO DI PROPRIETÀ E VISTA MARE

VENDITE

VIA ROMAGNA prestigioso appartamento su due livelli (153 mq + 80 mq) giardino di proprietà (175 mq) posto macchina ottime rifiniture lire 600.000.000.

SISTIANA stupendo appartamento in casa a schiera vista totale baia, 70 mq pronto ingresso stupende rifiniture ampia terrazza + 50 mq di monolocale con cortile esterno e giardinetto lire 430.000.000.

VIA MOLINO A VENTO 80 mq V piano ascensore vista aperta soleggiatissimo ingresso soggiorno matrimoniale cameretta doppi servizi cucina ripostiglio cantina solarium, da ristrutturare lire 140.000.000.

VIA MAZZINI lire 2.000.000/mq vendita appartamenti e mansarde circa 180 mq con ristrutturazione a carico dell'impresa di: vano scale, facciate, tetto e parti comuni, installazione ascensore. Per informazioni e visure planimetrie presso i Nostri uffici **solo su appuntamento.**

ZONA CENTRO appartamento da ristrutturare 70 mq composto da ingresso cucina bagno due camere 1.o piano alto lire 118.000.000.

SAN GIACOMO adatto a singles e/o investimento per affitto appartamento composto da: matrimoniale cucina bagno (da fare) lire 50.000.000.

AFFITTI E COMMERCIALI

STAZIONE magazzino interno 50 mq lire 45.000.000.

CAMPO SAN GIACOMO avviatissimo bar con possibilità tavoli in piazza lire 1.500.000/affitto + lire 1.000.000 gestione

BAGNOLI DELLA ROSANDRA casetta accostata 85 mq su due livelli, 4 vani lire 700.000/mese.

VIA F. SEVERO appartamento di 70 mq piano alto con ascensore adatto per 3 e/o 4 studenti lire 900.000/mese.

RICERCHE

Su mandato impresa cerchiamo terreni edificabili pronto acquisto.

NATIONAL ASSOCIATION OF REALTORS® (USA)
The Voice for Real Estate®

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

MONOLOCALE

BATTISTI perfetta mansarda arredata, ascensore. Vano unico angolo cottura, bagno. GIVICA & PARTNERS 040/ 660890.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA FLAVIA 60/1 appartamento signorile, 3.o piano con ascensore, atrio, soggiorno, cucinotto, bagno, matrimoniale, ripostiglio, grande poggiolo verandato, soffitta. posti auto. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
NAVALI luminoso, appartamento recente, salottino, cucinino, tinello, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
PORTA appartamento con terrazzetta, condominio recente, soggiorno, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, ascensore. Lire 150.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
VIA VESPUCCI terzo piano, riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. L. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SAN VITO-CAPPELLO con detrazione fiscale 41% appartamenti primoingresso: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, due bagni, poggiolo, ascensore. Lire 167.200.000. Disponibilità garage e cantine, ulteriore disponibilità appartamenti 1-2 stanze. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
MONTEBELLO vista città mare, moderno, soggiorno con ampio terrazzo, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
PENDICE SCOGLIETTO elegante appartamento ristrutturato, ascensore. Vista aperta: soggiorno, cucina, due stanze matrimoniali, bagno, poggioli, cantina. Possibilità parcheggio. Lire 205.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
EREMO panoramico appartamento in palazzina, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, due balconi, grande box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
FERDINANDEO luminoso appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
MONFALCONE sesto piano, ascensore, appartamento, buone condizioni, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo e termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.
ROTONDA BOSCHETTO recente in ottime condizioni, riscaldamento autonomo, soggiorno, con angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.
ROSSETTI adiacenze 3 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Lire 168.000.000. GREBLO 040/362486.
PIAZZA GOLDONI adiacenze secondo piano, grande ingresso, 2 stanze, cucina, veranda, servizi separati, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio. Lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.
ALTURA recente, tranquillo, facilità parcheggio: soggiorno, 2 stanze, studiolo, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino, soffitta. 150.000.000 buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
FABIO SEVERO recente, VII piano, ascensore, vista sulla città e sul verde: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, cantina, 87 mq, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
VIA GAMBINI ultimo piano, internamente rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata, 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA ROMANIN condizioni ottime, composto da cucina abitabile, salone, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA PERUGINO luminoso piano alto in ottime condizioni, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VICOLO CASTAGNETO piano alto, vista aperta, con ascensore, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggioli, 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VICINANZE SCALA BONGHI panoramicissimo ultimo piano, cucina abitabile, saloncino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, posto auto e posto moto in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA GINNASTICA epoca ristrutturato a primingresso adatto anche ambulatorio/ufficio, appartamento 100 mq, ascensore, termoautonomo, 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA BAIARDI alta, tranquillo, recente appartamento a schiera, su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazza, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA SAN GIOVANNI IV piano con ascensore, ottima disposizione, due stanze, soggiorno, cucina abitabile, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

BUONARROTTI appartamento in villa vista mare, ultimo piano: salone doppio, cucina, quattro stanze due bagni. Lire 420.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
STRADA DEL FRIULI panoramicissimo, appartamento, primoingresso, su due livelli: salone, cucina, tre stanze, bagni, terrazza, giardino proprio, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
LARGO NICOLI piano alto luminoso. Soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, bagno con servizio separato, termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
HERMET piano alto, elegante stabile, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, matrimoniali, stanzetta, due bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
CENTRALE in palazzo signorile, ottimo ultimo piano con ascensore, recentemente restaurato, salone, 4 stanze, cucina abitabile, lisciaia, doppi servizi, 2 poggioli, ampia soffitta. GREBLO 040/362486.
FORO ULPIANO signorile, V piano, 135 mq: salone, 3 stanze, cucina, bagno + servizio, 2 poggioli, cantina, autometano, posto auto. PIZZARELLO 0330/757048 040/766676.
UFFICIO recente stabile prestigio, prossimità Tribunale, 4 ampi vani, 2 archivi, 2 servizi, 115 mq. PIZZARELLO 040/766676.
DONOTA signorile palazzo cinquantennale, ampio appartamento composto da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, servizi con ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE E CASETTE

OPICINA villino a schiera di testa recente: cucina, quattro vani, due bagni, giardino, accesso auto, riscaldamento autonomo, ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
S. GIUSEPPE casa di campagna da ristrutturare, accostata, terreno 2.600 mq, 60 mq cantine, 40 abitativi; possibilità ampliamento, vista verde, scorcio mare. 185.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/2725118.
CARSO dintorni Monrupino, villa composta da: salone con caminetto, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, taverna e 2 cantine, con ampio giardino alberato di 1.600 mq. GREBLO 040/362486.
MONFALCONE primingresso graziosa villetta accostata di 120 mq con giardino proprio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda di due vani. Lire 289.000.000. GREBLO 040/362486.
CASA RUSTICA zona Gradisca edificio di due piani con annessi stalla e fienile 13.000 mq di terreno coltivato a vigneto, adatta agriturismo, trattative riservate. GREBLO 040/362486.

LOCAZIONI

COSTIERA ALTA vista golfo appartamento rifinito lussuosamente e arredato in villa con parco, accesso auto. Salone triplo, cucina con tinello, tre stanze con guardaroba, terrazze. Affittasi referenziando. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
REVOLTELLA signorile vuoto 800.000, Piccardi vuoto 700.000, via Udine arredato 500.000, Borgo S. Sergio arredato 850.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
D'ANNUNZIO adiacenze 7 piano, luminosissimo, panoramico con ascensore, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzino, due ripostigli e poggiolo. Lire 1.000.000 più spese. GREBLO 040/362486.
MAZZINI secondo piano, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, servizi separati, termoautonomo metano, adatto anche ufficio. GREBLO 040/362486.
VIA MILANO angolo via Roma ufficio: 3 stanze, atrio, bagno-wc, III piano, ascensore, affittasi 800.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
APPARTAMENTO signorile completamente arredato strada Friuli-Berlam: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza e vista, 2 posti auto, 1.700.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
VIA CAPODISTRIA recente, completamente arredato: cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, buone condizioni, 650.000. PIZZARELLO 040/766676.
BORGO TERESIANO posta centrale arredato recente, piano alto, ascensore: soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento, affittasi. 1.100.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI

BARRIERA per investimento, ottimo locale d'affari, attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN GIOVANNI adiacente «Il Giulia» affittasi locale in ottime condizioni, 43 mq con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Continuaz. dalla 32.a pagina

SPAZIOCASA 040/369960 CARPINETO recente completamente rinnovato cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 IPPODROMO (fronte) palazzina recente bellissimo cottura soggiorno matrimoniale bagno terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 S. FRANCESCO signorile bellissimo cucina tinello saloncino 3 camere 2 bagni. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 SCORCOLA (adiacenze) piano alto cucina saloncino 3 stanze bagni terrazzini.
SPAZIOCASA 040/369960 VILLETTA recente in perfetto stato Aurisina 2 piani taverna giardino. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 CATULLO in palazzina signorile cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino box.
TARVISIO vendesi villa singola bifamiliare o un solo appartamento con garage. 0428-2166.
TERRENI Carso vendesi lire 2.500 al metro quadrato. Telefonare 040/314777.
TERRENO agricolo Padriciano attiguo paese 2000 mq pianeggiante alberato accesso auto ottimo uso domenicale 29.000.000 possibilità acquisto frazionato 1000 mq. Giorgio Vesnaver agenzia immobiliare, 0336/792701.
UFFICIO centralissimo 160 mq ottime condizioni eleganti finiture adatto qualsiasi attività ascensore riscaldamento autonomo impianti a norma 1.o piano. Giorgio Vesnaver agenzia immobiliare, 0336/792701. (A00)
UNIVERSITÀ appartamento in bifamiliare, giardino in comproprietà, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostigli, cantina, 260.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)
UPIM Barriera, ultimo appartamento primingresso 85 mq, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, termoautonomo, adatto anche studenti, ottimo investimento, impresa vende direttamente. Telefonare 040/634412 o 040/3476183. (A10667)
VESTA 040-636234 adiacenze Arco di Riccardo appartamenti in edifici d'epoca mq 215 da ristrutturare terzo piano e altri due appartamenti di mq 80 parzialmente al grezzo e consegnati finiti. (A00)
VESTA 040-636234 adiacenze via Cumano casetta con due stanze, cucinotto con soggiorno bagno scantinato trasformabile in taverna ampio giardino. (A00)
VESTA 040-636234 box Raute adatti camper varie metrature acquistabili con rate mensili a partire da lire 322.000 al mese. (A00)
VESTA 040-636234 Erta S. Anna appartamento nuovo soggiorno cucina stanza stanzetta bagno poggiolo posto auto riscaldamento autonomo 2.o piano. (A00)
VESTA 040-636234 Muggia-Darsella S. Bortolo, vista mare, villa signorile di 500 mq su tre piani, terreno di 2.300 mq, prezzo impegnativo. Informazioni in ufficio.
VESTA 040-636234 zone via Valdirivo e via Boccaccio appartamenti soleggiati due stanze cucina bagno poggiolo piano alto ascensore.
VIA Piccardi in buono stabile con giardino condominiale appartamento luminoso tranquillo, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, autometano, due poggioli, bagno, cantina, ascensore. Cmt Grattacielo, 040/635583. (A00)
VIALE XX Settembre (zona Standa) ampia metratura da restaurare autometano cinque stanze cucina abitabile, doppi servizi, stanzino, in buono stabile d'epoca, ascensore. Cmt Grattacielo, 040/635583. (A00)
VIGNETI deliziosa casetta accostata ristrutturata ultime rifiniture salone con cucina arredata in muratura ripostiglio due stanze bagno poggiolo. 270.000.000. Geppa 040-660050. (A00)
VILLE nelle zone di S. Vito e Università, ampie metrature con giardino proprio, prezzi impegnativi. Professionecasa, 040/638408. (A00)
VILLE signorili Contovello salone cucina 3 stanze mansarda ripostigli box porticato giardino vende impresa 040/351442. (A10534)

23 Turismo e villeggiature

GRADO: settembre sulla spiaggia. Non perdetelo! Affittate appartamento per 350.000 settimanali 0335/6399299. (A10128)

24 Smarrimenti

PASSAPORTO australiano smarrito area S. Luigi intestato Sergio Cerar. Offresi piccola ricompensa a chi lo ritrova tel. 040/54098. (A10632)
SCOMPARSO Sain, cane meticcio taglia media color miele zona Rupingrande. Ricompensa 040/327147. (A10682)

26 Matrimoniali

AGENZIA Ama, amicizia convivenza scopo matrimonio. Esperienza dal 1990. Trieste 040/661553, Monfalcone 0481/484491, Udine 0432/294010. (Gud)

27 Diversi

ADESSO PUOI contare su di me!!! Ex attrice hard fortemente capricciosa in perizoma, calze a rete e tacchi a spillo, sarà tua complice, animata da spirito e impulsi ad alta tensione!!! 0368/3839509. (A00)
BELLA ragazza incontrerebbe dolce signore per convivenza o matrimonio. Telefono 0347/5369540. (GVI)
BODY massage benvenuti in Thailandia l'Oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669.
DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. Tel. 0339/5721805. (A00)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)
GODITI una vacanza di sogno! Conigliette frizzanti rinfrescheranno i tuoi bollori con i loro massaggi body. Relax completi e personalizzati!!! 0339/6219653.
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919.
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967.
TRIESTE esperta in massaggi riceve ore 10-22 annuncio sempre valido 0339/6730542.
UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663659. (A10625)
VIVIAN incontrerebbe uomini di fascino per ammirare il chiaro di luna. 0339/3295998.
26ENNE timida cerca amico allegro per incontri eventuale matrimonio. Telefono 0347.1295383.

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•

KRONOS IMMOBILIARE

MONFALCONE E RONCHI: In costruzione nuove disponibilità di villette ed appartamenti tricamere con ingresso indipendente a partire da £. 280.000.000.

RONCHI DEI LEGIONARI: In zona residenziale villa a schiera di centro con 10 anni di vita, tricamere, biservizi, ampia taverna e garage. £.270.000.000.

MONFALCONE: Appartamento in casa bifamiliare, sito al primo piano, con ingresso indipendente, 4 camere, cucina, soggiorno, bagno, tre terrazze. £ 178.000.000

MONFALCONE: Vicinanze stazione, appartamenti di nuova costruzione varie metrature con disponibilità box, cantine e posti auto. A partire da £. 110.000.000.

MONFALCONE: Recentissimo appartamento bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva, garage e tavernetta al piano seminterrato. £.220.000.000.

MONFALCONE: Appartamento con superficie molto ampia, secondo piano, tre camere matrimoniali, cucina, soggiorno, bagno, due poggioli e ripostiglio. £. 190.000.000.

RONCHI: Appartamenti di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da £.197.000.000.

RONCHI: Appartamenti nuovi di prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. Finiture eccellenti. A partire da £. 125.000.000.

RONCHI: Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concesso. ESENTE MEDIAZIONE.

MONFALCONE: Prossimo inizio lavori palazzina con otto appartamenti di nuova costruzione con due camere, possibilità garage e cantina. Da £. 150.000.000.

RONCHI: Ultima disponibilità villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello.£.315.000.000.

RONCHI: In zona residenziale, recentissimo bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile, ottime finiture, terrazze, garage e cantina. £. 185.000.000

DOBERDO': Ampio lotto edificabile di circa 1500 mq, con possibilità di ulteriore terreno agricolo annesso.

STARANZANO: Loc. DOBBIA ampio rustico accostato disposto su tre piani, adatto anche a casa bifamiliare, giardino antistante e retrostante. £. 195.000.000.

PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, tricamere, biservizi, con mansarda, ampio giardino, garage. Da £. 310.000.000.

RONCHI: recente appartamento sito al secondo piano, tricamere, biservizi, terrazze, doppio garage, soffitta, girdino condominiale, libero giugno. £ 220.000.000

TURRIACO: Recentissima villa a schiera, ampia metratura interna, disposta su due livelli abitativi, oltre mansarda e taverna, garage e giardino. £. 295.000.000

GRADISCA: Ottima opportunità, villa accostata con giardino, tre camere da letto, cucina, tre bagni, ampio salone, garage, in zona servita. £. 335.000.000.

MONFALCONE: Appartamento, rifinito, sito al 1° piano con mansarsa abitabile, quattro camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, poggiolo, posto macchina, cantina.

DUINO: Recentissima villa a schiera con giardino, ottime finiture, tre camere servite da terrazzo, due bagni, cucina e salone, garage e taverna. £. 370.000.000.

RONCHI Ville di nuova costruzione in zona residenziale, disposte su tre livelli, tre camere da letto, due bagni, ampio soggiorno, giardino e porticato. Da £ 300.000.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26Tel.0481/411430

Che fare? I perCorsi formativi

Il tecnico della gestione integrata delle acque, con un approccio interdisciplinare, gestisce gli aspetti progettuali, normativi e tecnici di una corretta gestione della risorsa idrica sul territorio. Per legge viene indicata alle Regioni la necessità di integrare la distribuzione dell'acqua con la sua depurazione, incaricando un unico gestore responsabile, all'interno del bacino ottimale individuato. Ciò indurrà le Aziende e i Consorzi pubblici ad adeguarsi sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo tecnico.

Tecnico della gestione integrata delle acque

a chi è rivolto? 15 giovani in cerca di prima occupazione con diploma di scuola media superiore
durata 800 ore
calendario IX 1999 - IV 2000
sede CSF di Trieste
attestato qualifica di 2° livello
indennità di frequenza fino a 2.400.000
stage 172ore presso aziende della regione
viaggio di studio Svizzera
con chi AMGA di Udine, Legambiente, Ecoistituto del Friuli-Venezia Giulia

Cosa si fa?
Si studiano l'economia ambientale e delle risorse, la biologia e la chimica delle acque, la legislazione ambientale, la progettazione di impianti tecnologici, le tecniche di fitodepurazione e la customer satisfaction.
Si imparano a pianificare e gestire le risorse idropotabili, a conoscere i diritti dei consumatori, a progettare e gestire impianti tecnologici, ad eseguire bilanci ecologici di prodotto, a conoscere le normative e ad eseguire tecniche di analisi e di valutazione per la qualità. L'obiettivo fondamentale è quello di formare dei tecnici specializzati nella gestione del ciclo integrato delle acque secondo le disposizioni della Legge Galli (36/94) al servizio delle aziende pubbliche e private del settore. Al termine del corso sono previste 100 ore di assistenza alla ricerca di occupazione.

Il tecnico del marketing lavora in aziende che affidano al marketing in senso stretto la gestione del prodotto, inteso non esclusivamente come bene industriale o di consumo ma anche come servizio.
Operativamente, contribuisce alla definizione del piano di marketing nel quadro degli obiettivi strategici aziendali, definendo il posizionamento competitivo del prodotto e programmando di conseguenza le azioni da intraprendere sul terreno delle sue caratteristiche, del suo prezzo, della pubblicità e della distribuzione.

Tecnico marketing

a chi è rivolto? 15 adulti, disoccupati, con diploma universitario o laurea
durata 800 ore
calendario IX 1999 - IV 2000
sede CSF di Trieste
attestato specializzazione di 2° livello
indennità di frequenza fino a 2.800.000
stage 240 ore presso aziende della regione
con chi Associazione Industriali di Trieste

Cosa si fa?
Il tecnico marketing attraverso la predisposizione di rapporti informativi di marketing e commerciali assicura un monitoraggio sistematico delle tendenze in atto dal punto di vista dei bisogni dei consumatori/clienti, delle caratteristiche qualitative e dimensionali della domanda, dell'innovazione di prodotto e del sistema di offerta dei concorrenti.
Per acquisire tali competenze approfondirà i seguenti argomenti: il general management nelle PMI, la gestione per obiettivi, il sistema informativo aziendale e di marketing in particolare, gli strumenti di marketing, la comunicazione d'impresa, la funzione commerciale e vendite, il piano di marketing, il basic e il business english. Al termine del corso sono previste 100 ore di assistenza alla ricerca di occupazione.

Il futuro in formazione

Via dell'Istria 57- 34137 Trieste
Tel. 040/378.8888 Fax 040/760.6184
e-mail: csfts@enaip.fvg.it
orario segreteria
dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13
il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19
sabato dalle 9 alle 12

In un mercato del lavoro in cui la domanda di servizi in materia di contabilità e tributi è costantemente in aumento, le persone esperte in tecniche tributarie risultano ad alto indice di gradimento. Un'opportunità per avviarsi alla libera professione o all'inserimento negli studi professionali attraverso la concreta acquisizione di capacità tecniche e relazionali specifiche del mondo tributario.

Tecniche tributarie

a chi è rivolto? 15 giovani in cerca di prima occupazione con diploma di scuola media superiore o universitario o laurea.
durata 400 ore
calendario IX 1999 - II 2000
sede CSF di Trieste
attestato di frequenza
indennità di frequenza fino a 1.200.000
stage 80 ore presso aziende e studi professionali
con chi LAPET di Trieste

Cosa si fa?
Vengono fornite competenze specifiche per collocarsi professionalmente nell'ambito della materia tributaria nella prospettiva di raggiungere nuovi standard qualitativi di efficacia ed efficienza sul lavoro. Si studia la normativa tributaria relativa alle imposte e tasse vigenti, quella civilistica relativa alle imprese e società, alla tenuta della contabilità e alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Si imparano le tecniche contabili, di programmazione e di controllo della gestione delle aziende e dei rapporti con la pubblica amministrazione. Si impara a predisporre atti, scritture e dichiarazioni fiscali per la clientela, a gestire il contenzioso tributario, a interpretare la normativa specifica e le applicazioni procedurali. Vengono inoltre forniti gli strumenti necessari per la gestione e l'organizzazione dello studio professionale.

corsi approvati dalla Giunta regionale e finanziati da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale